

REPUBBLICA ITALIANA



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CALABRIA

Catanzaro, venerdì 3 settembre 2004

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE • CATANZARO, VIALE DE FILIPPIS, 98 • (0961) 856628-29

Le edizioni ordinarie del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria
sono suddivise in tre parti che vengono così pubblicate:

Il 1° e il 16 di ogni mese:

PARTE PRIMA • ATTI DELLA REGIONE

SEZIONE I

- ◆ *Leggi*
- ◆ *Regolamenti*
- ◆ *Statuti*

SEZIONE II

- ◆ *Decreti, ordinanze ed atti del Presidente della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni del Consiglio regionale*
- ◆ *Deliberazioni della Giunta regionale*
- ◆ *Deliberazioni o comunicati emanati dal Presidente o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale*
- ◆ *Comunicati di altre autorità o uffici regionali*

PARTE SECONDA • ATTI DELLO STATO E DEGLI ORGANI GIURISDIZIONALI

SEZIONE I

- ◆ *Provvedimenti legislativi statali e degli organi giurisdizionali che interessano la Regione*

SEZIONE II

- ◆ *Atti di organi statali che interessano la Regione*
- ◆ *Circolari la cui divulgazione è ritenuta opportuna e gli avvisi prescritti dalle leggi e dai regolamenti della Regione*

Ordinariamente il venerdì di ogni settimana

PARTE TERZA • ATTI DI TERZI

- ◆ *Annunzi legali*
- ◆ *Avvisi di concorso*

REGIONE CALABRIA – PRESIDENZA
BOLLETTINO UFFICIALE

A V V I S O

Con delibera di Giunta Regionale n. 245 del 26 aprile 2004, pubblicata nel B.U.R. Calabria n. 9 del 15 maggio 2004 sono stati aggiornati i prezzi di abbonamento e di vendita del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria per come sotto specificati:

Parti I e II

- Abbonamento annuale € 75,00
- Prezzo del singolo fascicolo ordinario € 2,00
- Prezzo del singolo fascicolo ordinario arretrato..... € 4,00
- Per i fascicoli di supplemento o edizione straordinaria, prezzo di copertina, in ragione di € 1,50 ogni 32 pagine;

Parte III

- Abbonamento annuale € 35,00
- Prezzo singolo fascicolo € 1,50
- Prezzo singolo fascicolo arretrato € 3,00

Nel costo dell'abbonamento annuale Parte I e II sono compresi i supplementi straordinari.

Il prezzo dell'abbonamento ad internet è fissato in € 7,50 mensili e il servizio sarà fornito gratuitamente a tutti gli abbonati al B.U.R. Calabria in forma cartacea.

Per quanto riguarda le inserzioni la suddetta delibera prevede quanto segue:

- € 2,00 a rigo o frazione di rigo dattiloscritto.
- Le inserzioni devono essere scritte su carta bollata da € 10,33, salvo le eccezioni previste dalla legge, ed il costo di pubblicazione sarà dovuto anche nell'ipotesi di asta deserta.

Le nuove tariffe per le inserzioni hanno decorrenza dalla data di pubblicazione della predetta delibera.

PARTE PRIMA**SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA****SOMMARIO****PARTE PRIMA****SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA****Dipartimento
OBIETTIVI STRATEGICI**

DECRETO n. 9729 del 23 giugno 2004

Nomina consulente a supporto del gruppo di lavoro costituito per l'attuazione dell'Azione 1.9a del POR Calabria 2000/2006. Rettifica D.D.R. n. 8842 del 14/6/2004

pag. 16765

DECRETO n. 9779 del 23 giugno 2004

Liquidazione contributo all'ARSSA – esercizio 2004 – per copertura oneri di ammortamento mutui contratti dall'ex ESAC. Legge regionale n. 21 del 27/7/1987

pag. 16765

DECRETO n. 9781 del 23 giugno 2004

D.D.G. n. 8738 del 10/6/2004 – Rettifica

pag. 16766

DECRETO n. 9782 del 23 giugno 2004

D.G.R. n. 529 del 21/7/2003 – L.R. 26/75 e s.m.i. – Approvazione progetto per lavori di Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete scolante nel comprensorio di bonifica. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto Raggruppati di Crotone

pag. 16767

DECRETO n. 9783 del 23 giugno 2004

Art. 12 L.R. 5/88 – Contributi per agevolare l'utilizzazione degli impianti pubblici di irrigazione gestiti dai Consorzi di bonifica – esercizio 2003 – Liquidazione finale contributo. Consorzio di Bonifica di Caulonia Raggruppati RC

pag. 16768

DECRETO n. 9785 del 23 giugno 2004

L.R. 11/2003 – art. 10 lett. a) – Approvazione perizia per lavori di somma urgenza sul canale di irrigazione nella località «Timpa del salto» in agro di Belvedere Spinello. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto – Raggruppati di Crotone

pag. 16769

DECRETO n. 10006 del 25 giugno 2004

L.R. 26/75 – L.R. 11/03 – Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati perizia lavori per «Allacciamento idrico per uso irriguo» in località Pennino agro di Rossano

pag. 16770

DECRETO n. 10007 del 25 giugno 2004

Approvazione progetti socio-assistenziali aventi carattere di urgenza

pag. 16771

DECRETO n. 10032 del 28 giugno 2004

L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Diciottesimo elenco

pag. 16772

DECRETO n. 10034 del 28 giugno 2004

D.G.R. n. 546 del 21 luglio 2003 – Interventi in materia di opere di culto e di ministero pastorale. Pagamenti seconda tranche a saldo. Ottavo Elenco

pag. 16773

DECRETO n. 10069 del 28 giugno 2004

Accettazione offerta economica presentata dall'INAZ Srl relativa agli aggiornamenti e alle migliorie software da apportare alla procedura di elaborazione del modello 770 – Anno 2004

pag. 16774

DECRETO n. 10072 del 28 giugno 2004

Approvazione preventivo di spesa della Società Symantec Corporation per la fornitura di n. 2.000 Symantec Antivirus Enterprice Edition 9.0 ML UPG, compresa di Gold Maint 1 YR Value Band G _____ pag. 16775

DECRETO n. 10073 del 28 giugno 2004

Aggiudicazione gara per la fornitura di materiale di consumo per la Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale presso il Centro Servizi di Lamezia Terme _____ pag. 16775

DECRETO n. 10076 del 28 giugno 2004

Liquidazione fattura n. 237/2003 alla Società IFM Srl relativa al piano di attività per la realizzazione di un «Porting» delle applicazioni esistenti in ambienti IBM OS/390 ad ambienti Windows e Linux _____ pag. 16776

DECRETO n. 10078 del 28 giugno 2004

Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS). Liquidazione della quota di adesione relativa all'anno 2004 _____ pag. 16777

DECRETO n. 10092 del 28 giugno 2004

Contributo alla Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli ed Adulti Subnormali e alla Associazione Nazionale privi della vista (Legge regionale 3/5/95, n. 37). Impegno somma sul capitolo 4251105 del Bilancio 2004 (UPB 6.2.01.07.11) _____ pag. 16778

DECRETO n. 10146 del 29 giugno 2004

Impegno di spesa per l'acquisto di pagine a colori sugli annuari della Guida Monaci, edizione 2004/2005, per l'importo di € 27.842,08 _____ pag. 16779

DECRETO n. 10177 del 30 giugno 2004

D.lgs. n. 165/2001, art. 52, secondo comma, lett. a). Attribuzione incarico di Dirigente di Servizio alla Dott.ssa Alida Vitello, nell'ambito del Dipartimento Obiettivi Strategici Settore «Delegazione di Roma – Relazioni Istituzionali» _____ pag. 16780

DECRETO n. 10199 del 30 giugno 2004

Iniziative per la realizzazione di attività di comunicazione istituzionale _____ pag. 16780

DECRETO n. 10236 del 30 giugno 2004

Liquidazione anticipazione su contributi – Fondo progetti a sostegno dell'occupazione – anno 2004 _____ pag. 16782

DECRETO n. 10297 del 2 luglio 2004

Impegno di spesa della somma di € 1.477,07 per rimborso all'emittente radiofonica Radiotelemonemauro per le elezioni politiche e amministrative del 13/5/2001 – Legge n. 28/2000 _____ pag. 16782

Dipartimento
AMBIENTE

DECRETO n. 10316 del 2 luglio 2004

Progetto per la realizzazione dei posti tappa a servizio della rete escursionistica del Parco Nazionale della Sila. Comune di Taverna (CZ). Località Buturo, località Peseca, località Roncino, località Monaco e località Torre Rinosi. Ditta: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato, gestione ex ASFD, via V. Cortese n. 2 – 88100 Catanzaro. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 14/11/2002 _____ pag. 16784

DECRETO n. 10319 del 2 luglio 2004

IN.F.E.A. – Progetti e azioni di informazione formazione ed educazione ambientale – POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.10 – Rete Ecologica Regionale – Deliberazione G.R. n. 402 del 21/5/2002 e successive modifiche ed integrazioni – 1ª Anticipazione. Convenzione n. 1076 del 29/10/2003 – Beneficiario: Comune di Reggio Calabria – Laboratorio Territoriale – Quota Regione Calabria _____ pag. 16785

DECRETO n. 10321 del 2 luglio 2004

IN.F.E.A. – Progetti e azioni di informazione formazione ed educazione ambientale – POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.10 – Rete Ecologica Regionale – Deliberazione G.R. n. 402 del 21/5/2002 e successive modifiche ed integrazioni – 1ª Anticipazione. Convenzione n. 1076 del 29/10/2003 – Beneficiario: Comune di Reggio Calabria – Laboratorio Territoriale – Quota POR _____ pag. 16786

DECRETO n. 10416 del 5 luglio 2004

D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Foresta» del Comune di Rizziconi – Ditta Galimi Giuseppe _____ pag. 16787

Dipartimento
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO n. 9949 del 25 giugno 2004

Istituzione dell'Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto, prevista dall'art. 13 dal «Regolamento di Attuazione del Contratto d'Investimento» approvato con delibera G.R. n. 242 il 26/4/2004 e individuazione dei componenti _____ pag. 16789

Dipartimento**FORESTE – FORESTAZIONE
PROTEZIONE CIVILE**

DECRETO n. 7938 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Rosarno – 3^a anticipazione _____ pag. 16790

DECRETO n. 7957 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia – 3^a anticipazione _____ pag. 16790

DECRETO n. 7964 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Lao – Scalea – 3^a anticipazione _____ pag. 16791

DECRETO n. 7973 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Raggruppati di Catanzaro – 3^a anticipazione _____ pag. 16792

DECRETO n. 7984 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M. – 3^a anticipazione _____ pag. 16793

DECRETO n. 7989 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Area dello Stretto – 3^a anticipazione _____ pag. 16794

DECRETO n. 7999 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria – 3^a anticipazione _____ pag. 16794

DECRETO n. 8001 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Zillastro – R.C. – 3^a anticipazione _____ pag. 16795

DECRETO n. 8002 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Caulonia – 3^a anticipazione _____ pag. 16796

DECRETO n. 8003 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce – 3^a anticipazione _____ pag. 16797

DECRETO n. 8004 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio di Sibari – Valle del Crati – Cosenza – 3^a anticipazione _____ pag. 16798

DECRETO n. 8006 del — 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Pollino – Mormanno – 3^a anticipazione _____ pag. 16799

DECRETO n. 8158 del 4 giugno 2004

Partecipazione al Salone Europeo della Montagna presso il Lingotto Fiere di Torino – Liquidazione fatture _____ pag. 16800

DECRETO n. 8516 dell'8 giugno 2004

Campagna divulgativa sul problema incendi boschivi sui quotidiani per la campagna AIB 2004 – Approvazione preventivi _____ pag. 16800

DECRETO n. 8517 dell'8 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Acquisto spazi promozionali – Associazione Sportiva Pallamano Calabria – Crotona – Liquidazione _____ pag. 16801

DECRETO n. 8518 dell'8 giugno 2004

Acquisto n. 1 pagina della rivista «Amministrazione Civile» per inserzione pubblicitaria – Liquidazione fattura _____ pag. 16802

DECRETO n. 8519 dell'8 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Liquidazione contributo al Comune di Magisano _____ pag. 16802

DECRETO n. 8683 del 10 giugno 2004

Liquidazione fattura n. 1 del 25/5/2004 –S.r.l. «Future»
pag. 16803

DECRETO n. 8757 del 10 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturali interessanti il comparto agro-forestale – Approvazione Contributo Beneficiari Vari
pag. 16804

DECRETO n. 8759 del 10 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturali interessanti il comparto agro-forestale – Approvazione Contributo Osservatorio Foreste e Ambiente Fondazione San Giovanni Gualberto
pag. 16805

DECRETO n. 8760 del 10 giugno 2004

Fondo regionale di protezione Civile – Approvazione disciplinare tecnico, Capitolato d'Oneri e bando di gara, per fornitura di attrezzature e mezzi per il potenziamento della struttura regionale di Protezione Civile – (Legge 23/12/2000 n. 388, art. 138)
pag. 16805

DECRETO n. 8851 del 14 giugno 2004

Campagna divulgativa sul problema incendi boschivi nella regione Calabria – Approvazione preventivi
pag. 16806

DECRETO n. 9015 del 15 giugno 2004

Costituzione commissione interna per valutazione offerte gare
pag. 16807

DECRETO n. 9019 del 15 giugno 2004

Aggiudicazione definitiva fornitura dotazioni Centro Villa Margherita per funzionamento Comitato d'Indirizzo e Unità di Coordinamento per la redazione del Programma regionale di Previsione e Prevenzione dei rischi
pag. 16808

DECRETO n. 9026 del 15 giugno 2004

Aggiudicazione definitiva trattativa privata fornitura di mezzi per il Settore Regionale della Protezione Civile
pag. 16808

DECRETO n. 9031 del 15 giugno 2004

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) – Misura 1.5 «sistemi naturali» – Ulteriore assunzione impegno di spesa – Azione «c»
pag. 16809

DECRETO n. 9050 del 15 giugno 2004

Approvazione I SAL completamento implementazione tecnologica della sala operativa regionale di cui alla tipologia b.1 dell'Azione 1.6b della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione civile
pag. 16810

DECRETO n. 9053 del 15 giugno 2004

Fondo regionale di Protezione Civile– Affidamento fornitura ampliamento sistema di allertamento «Stromboli»
pag. 16811

DECRETO n. 9055 del 15 giugno 2004

L.R. 20/2003 Lavori Socialmente Utili – Liquidazione spese per Polizza Assicurativa – Ditta Carige Assicurazione – Agenzia di Catanzaro
pag. 16811

DECRETO n. 9074 del 15 giugno 2004

Revoca decreto 2781 del 22/3/2004 – Liquidazione compensi ai Componenti del Comitato d'indirizzo e dell'unità di coordinamento del «Programma Regionale di Previsione e Prevenzione del Rischi» – Periodo 1/8/2003-31/12/2003
pag. 16812

DECRETO n. 9093 del 15 giugno 2004

Servizio spegnimento incendi con elicotteri – Contratto rep. 355 del 19/8/2002 – Liquidazione attività per il periodo dall'11/6/2003 al 16/7/2003
pag. 16813

DECRETO n. 9095 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto inerente: Produzione di fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel demanio regionale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano – Importo di € 55.464,69
pag. 16814

DECRETO n. 9097 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto «Lavori di ampliamento piazzale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano – Importo di € 69.000,00 – Bilancio A.FO.R. 2003 – Capitolo 2117201
pag. 16814

DECRETO n. 9099 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto inerente: Produzione di fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel demanio regionale «Varconcello» in agro di Mongrassano – Importo di € 35.834,01
pag. 16815

DECRETO n. 9100 del 15 giugno 2004

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) – Complemento di Programmazione – Misura 1.5 «Sistemi naturali» – Commissione esame avverso la graduatoria POR – Bando 2
pag. 16815

DECRETO n. 9101 del 15 giugno 2004

Piano Attuativo 1998 – Forestazione – Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno – Approvazione certificati di collaudo e di regolare esecuzione relativi ai progetti di forestazione anno 1998
pag. 16816

DECRETO n. 9121 del 16 giugno 2004

Pagamento della fornitura di mezzi per il Settore della Protezione Civile – Ditta Pennelli
pag. 16817

DECRETO n. 9126 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico dell'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro e concessione del relativo finanziamento di € 1.980.000,00 all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006
pag. 16817

DECRETO n. 9130 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico della sede COM del Comune di Filandari (VV) e concessione del relativo finanziamento di € 284.000,00 all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 16819

DECRETO n. 9138 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico dalla sede COM del Comune di Catanzaro e concessione del relativo finanziamento di € 1.500.000,00 al comune di Catanzaro di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile
pag. 16821

DECRETO n. 9144 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comunità Montana Alto Mesima – Progetto n. 99/b – Erogazione saldo finale
pag. 16823

DECRETO n. 9146 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Melissa – Progetto n. 729/a – Erogazione anticipazione 20%
pag. 16824

DECRETO n. 9148 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Castelsilano – Prog. n. 930/b – Erogazione 3° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16825

DECRETO n. 9149 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Castelsilano – Prog. n. 930/a – Erogazione 3° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16826

DECRETO n. 9150 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Cotronei – Prog. n. 1431/c – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16828

DECRETO n. 9151 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/c – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16829

DECRETO n. 9153 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Cel-lara – Progetto n. 429/c – Erogazione saldo finale
pag. 16830

DECRETO n. 9158 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Longobardi – Prog. n. 488/b – Erogazione 1° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16831

DECRETO n. 9159 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/b – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi
pag. 16832

DECRETO n. 9166 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Ce-traro – Progetto n. 1006/a – Erogazione anticipazione 20%
pag. 16833

DECRETO n. 9169 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comunità Mon-tana del Savuto – Progetto n. 26/a – Erogazione saldo finale
pag. 16834

DECRETO n. 9173 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Ciminà – Prog. n. 684/b – Erogazione 1° S.A.L. – Trasferimento fondi _____ pag. 16835

DECRETO n. 9177 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/a – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi _____ pag. 16836

DECRETO n. 9331 del 17 giugno 2004

Iniziative promozionali a carattere divulgativo-culturale del comparto agro-forestale – Liquidazione contributo alla Pro Loco di Marano Principato _____ pag. 16837

DECRETO n. 9337 del 17 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Acquisto spazi promozionali manifestazione «Calabria Festival Vinality» – Associazione Crotone Spettacolo – Liquidazione _____ pag. 16838

DECRETO n. 9339 del 17 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzi Bonifica Raggruppati di Catanzaro – 4ª anticipazione _____ pag. 16839

DECRETO n. 9341 del 17 giugno 2004

Creazione e realizzazione software per la gestione dei decreti del Dipartimento Foreste, Forestazione, Protezione Civile e Pari Opportunità – Saldo fattura _____ pag. 16840

DECRETO n. 9343 del 17 giugno 2004

Informatizzazione progetti concernenti lavori di forestazione – Liquidazione canoni di manutenzione/aggiornamento 4°, 5° e 6° bimestre 2003 – Saldo fattura _____ pag. 16840

DECRETO n. 9505 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Area dello Stretto – 4ª anticipazione _____ pag. 16841

DECRETO n. 9506 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria – Acconto 4ª anticipazione _____ pag. 16842

DECRETO n. 9508 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Zillaastro – R.C. – 4ª anticipazione _____ pag. 16843

DECRETO n. 9510 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Pollino – Mormanno – 4ª anticipazione _____ pag. 16844

DECRETO n. 9514 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia – 4ª anticipazione _____ pag. 16845

DECRETO n. 9519 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio di Sibari – Valle del Crati – Cosenza – 4ª anticipazione _____ pag. 16845

DECRETO n. 9523 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce – 4ª anticipazione _____ pag. 16846

DECRETO n. 9527 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Lao – Scalea – 4ª anticipazione _____ pag. 16847

DECRETO n. 9532 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M. – 4ª anticipazione _____ pag. 16848

DECRETO n. 9536 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Caulonia – 4ª anticipazione _____ pag. 16849

DECRETO n. 9539 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Rosarno – 4ª anticipazione pag. 16850

DECRETO n. 9905 del 25 giugno 2004

Fondo regionale di protezione Civile – Impegno – Impegno di spesa – (Legge 23/12/2000 n. 388, art. 138) pag. 16850

DECRETO n. 9906 del 25 giugno 2004

Assistenza tecnica alla progettazione di un'Operazione Quadro Regionale sullo sviluppo sostenibile nelle montagne del Mediterraneo pag. 16851

Dipartimento
**CULTURA – ISTRUZIONE
E BENI CULTURALI**

DECRETO n. 10490 del 6 luglio 2004

Programma di valorizzazione dei Bronzi di Riace – Indizione gara per stampa materiale pubblicitario pag. 16852

DECRETO n. 10491 del 6 luglio 2004

Nomina componenti Commissione di Valutazione n. 20 borse per frequenza a master pag. 16852

DECRETO n. 10493 del 6 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somme alla Publifast Srl, alla Publikompass Spa e alla Mediatag Srl per un importo complessivo di € 4.200,00 pag. 16853

DECRETO n. 10495 del 6 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul capitolo 3132101 della somma di € 2.000,00 a favore dell'Ass. Musicale «Città di Bagnara» di Bagnara Calabria (RC) pag. 16853

DECRETO n. 10594 del 7 luglio 2004

Approvazione Convenzione ISAS e impegno di spesa anno 2004 pag. 16854

DECRETO n. 10595 del 7 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.1 Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Cariati (capofila) – «Aree archeologiche» € 650.000,00 -- Erogazione secondo acconto pag. 16857

DECRETO n. 10643 dell'8 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali Misura 2.3 Azione B) – Esiti bando di gara di cui alla D.G.R. 1074/02. Approvazione elenco definitivo dei soggetti esclusi ed elenco definitivo dei soggetti finanziabili pag. 16858

DECRETO n. 10649 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Attività 2003. Liquidazione della somma di € 1.200,00 all'Ass. Banda Musicale «Città di Catanzaro» di Catanzaro pag. 16870

DECRETO n. 10651 dell'8 luglio 2004

Formazione Short-list per eventi. Adempimenti pag. 16871

DECRETO n. 10654 dell'8 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali Misure 2.3 – Esiti bando di gara di cui alla D.G.R. 1074/02. Approvazione elenco definitivo dei soggetti esclusi pag. 16871

DECRETO n. 10657 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul capitolo 7003101, B.R. 2004, della somma di € 6.713,94 pag. 16873

DECRETO n. 10679 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul capitolo 3132101 della somma di € 4.000,00 pag. 16874

DECRETO n. 10680 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Attività 2003. Liquidazione della somma di € 1.400,00 all'Ass. Green Stone di Platania (CZ) pag. 16875

Dipartimento
SANITÀ

DECRETO n. 4131 del 13 aprile 2004

Cambio ragione sociale numeri di riconoscimento comunitari da «Iozzo Mario Srl» in «Iozzo Srl» con sede in C.da Piano Serra, nel Comune di Chiaravalle (CZ) pag. 16875

DECRETO n. 4135 del 13 aprile 2004

Cambio ragione sociale da «Ditta Ussia Salvatore» in «Ditta US-Ussia» di Lattari Maria con sede in Via Nazionale, 75 nel Comune di Guardavalle (CZ) pag. 16876

DECRETO n. 4539 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Foti-Salumificio di Calabria Sas», con sede in Via Stinò, nel Comune di Montebello Jonico (RC) pag. 16877

DECRETO n. 4543 del 21 aprile 2004

Revoca/Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Sila-I.L.C.A. Srl» con sede in Via Papa Giovanni XXIII nel Comune di Castrolibero (CS) pag. 16878

DECRETO n. 4544 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Bressi Carni Srl», con sede in loc. Giracolo/Melindus, nel comune di Badolato (CZ) pag. 16879

DECRETO n. 4546 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «A.P.Z.» con sede in C.da Sciroppio/Barco, nel Comune di Rocca di Neto (KR) pag. 16879

DECRETO n. 4548 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «SETECO Srl», con sede in Località Serramonda Zona Industriale nel Comune di Marcellinara (CZ) pag. 16880

DECRETO n. 4549 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Marvelli Angela» con sede in C.da Guardiola, nel Comune di Careri (RC) pag. 16881

DECRETO n. 4550 del 21 aprile 2004

Cambio ragione sociale da Ditta «Corvino Pietro» in «Sapori Mediterranei di Corvino Gaetano» con sede in Via Montegrappa, nel Comune di Trebisacce (CS) pag. 16882

DECRETO n. 4929 del 27 aprile 2004

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero CEE. Ditta «Scalise Michele» sita in località Ferro del Comune di Serrastretta (CZ) pag. 16883

DECRETO n. 5792 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Morena Francesco», con sede in C.da S. Angelo, 2 nel Comune di San Roberto (RC) pag. 16883

DECRETO n. 5799 del 7 maggio 2004

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Calabria Carni Srl», con sede in C.da Ferraino nel Comune di Lamezia Terme (CZ) pag. 16884

DECRETO n. 5801 del 7 maggio 2004

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Bovin Sud Srl», con sede in C.da Dragoni Inferiore nel Comune di Grotteria (RC) pag. 16885

DECRETO n. 5803 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «I.R.P.A. Srl», con sede in C.da S. Irene-Zona Industriale, nel Comune di Rossano (CS) pag. 16886

DECRETO n. 5805 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Menotti Srl», con sede in Via Roma, 2 nel Comune di Colosimi (CS) pag. 16887

DECRETO n. 6773 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Giomar Calabria» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 5, nel Comune di Corigliano (CS) pag. 16887

DECRETO n. 6775 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Zanfino Nicola» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 7, nel Comune di Corigliano (CS) pag. 16888

DECRETO n. 6776 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «World Fish a rl Picc. Coop. Ittica Corigliano» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 1, nel Comune di Corigliano (CS) pag. 16889

DECRETO n. 6777 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Jonica Pesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 3, nel Comune di Corigliano (CS) _____ pag. 16890

DECRETO n. 6778 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Ittipesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 4, nel Comune di Corigliano (CS) _____ pag. 16890

DECRETO n. 6779 del 20 maggio 2004

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero di riconoscimento Comunitario ditta «Mazza Pietro» sita in località Arena del Comune di Cardinale (CZ) _____ pag. 16891

DECRETO n. 6780 del 20 maggio 2004

D.P.R. 54/97 – Riconferma numero di riconoscimento Comunitario ditta «Agroalimentare Asso.La.C.» sita in C.da Cipersia del Comune di Castrovillari (CS) _____ pag. 16892

DECRETO n. 10295 dell'1 luglio 2004

Autorizzazione alla Ditta SILFARM Srl alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il deposito sito in Spezzano Piccolo alla Via Guido Rossa, ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. n. 538/92 _____ pag. 16893

DECRETO n. 10296 dell'1 luglio 2004

Autorizzazione gestione provvisoria Dispensario farmaceutico stagionale di Montauro Scalo – Società «Farmacia Scopelliti di Scopelliti Francesco eredi s.n.c.» _____ pag. 16893

DECRETO n. 10455 del 5 luglio 2004

Autorizzazione gestione ereditaria della 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Crotona da parte degli eredi del Dott. Raffaello Conforti _____ pag. 16894

DECRETO n. 10457 del 5 luglio 2004

Ditta Neofarma s.a.s. – Revoca autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il deposito sito in Castiglione Cosentino – Via Ponte Crati 28 _____ pag. 16894

DECRETO n. 10476 del 5 luglio 2004

Anagrafe bovina – Rendicontazione periodo ottobre-dicembre 2003 _____ pag. 16895

Dipartimento POLITICHE DEL LAVORO

DECRETO n. 5840 del 10 maggio 2004

Delibera Giunta regionale n. 115 del 18/2/2003 «Utilizzazione lavoratori corsisti bacino Enel di Rossano in scadenza di sussidio di mobilità e CIGS in lavori di Pubblica Utilità presso il Comune di Rossano (CS). Liquidazione somme per sussidio dicembre 2003 _____ pag. 16896

DECRETO n. 5842 del 10 maggio 2004

Delibera Giunta Regionale n. 1072 del 29/12/2003 e n. 142 del 23/3/04. Erogazione sussidio ai soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità – Dipartimenti Regionali – Periodo dicembre 2003 e gennaio-febbraio 2004. Liquidazione _____ pag. 16901

DECRETO n. 7930 dell'1 giugno 2004

Impegno fondi anno 2004 L.R. n. 13/79 e successive modificazioni ed integrazioni _____ pag. 16910

DECRETO n. 8388 del 7 giugno 2004

Legge Regionale n. 20 del 19 novembre 2003. Impegno fondi _____ pag. 16911

DECRETO n. 8696 del 10 giugno 2004

Delibera Giunta regionale n. 142 del 23/3/04. Impegno somme per i sussidi maturati dai soggetti utilizzati presso gli Enti firmatari nella convenzione di tipo «B» in attività di pubblica utilità per il mese di marzo e di aprile 2004 _____ pag. 16912

AVVOCATURA REGIONALE

DECRETO n. 3874 del 7 aprile 2004

Avvocatura regionale – Art. 50 legge regionale 8/2002 – Attribuzione budgets operativi sedi di Catanzaro e Reggio Calabria – Capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) – Anno 2004 – Disposizioni operative per la sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16919

DECRETO n. 3875 del 7 aprile 2004

Avvocatura regionale – Art. 50 legge regionale 8/2002 – Attribuzione budgets operativi sedi di Catanzaro e Reggio Calabria – Capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) – Anno 2004 – Disposizioni operative per la sede di Catanzaro _____ pag. 16919

DECRETO n. 4350 del 15 aprile 2004

CT n. 3698/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Cunto Gilda Giuditta c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16920

DECRETO n. 4352 del 15 aprile 2004

CT n. 3699/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Rita Lagioia c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16921

DECRETO n. 4353 del 15 aprile 2004

CT n. 281/04 – Tribunale di Crotone, Sezione lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c.: Regione Calabria c/Cristodoro Maria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale

pag. 16921

DECRETO n. 4354 del 15 aprile 2004

CT n. 3697/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Burbo Fortunata c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16922

DECRETO n. 4355 del 15 aprile 2004

CT n. 908/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Marrazzo Nella c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16922

DECRETO n. 4357 del 15 aprile 2004

CT n. 846/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Rametta Fabrizio c/Regione Calabria e altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16923

DECRETO n. 4358 del 15 aprile 2004

CT n. 88/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Colotta Domenico c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16924

DECRETO n. 4359 del 15 aprile 2004

CT n. 205/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Forte Angelo c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16924

DECRETO n. 4360 del 15 aprile 2004

CT n. 2403/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Sisto Rosetta c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16925

DECRETO n. 4363 del 15 aprile 2004

CT n. 768/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Sciascia Carmelo c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16925

DECRETO n. 4365 del 15 aprile 2004

CT n. 2017/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Curia Angelina c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16926

DECRETO n. 4366 del 15 aprile 2004

CT n. 735/2000 – Corte d'Appello di Catanzaro – Appello avverso sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1481/2003 – Helena Laboratoires Italia S.p.A. c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di proporre appello avverso la sentenza n. 1481/03 e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale

pag. 16926

DECRETO n. 4367 del 15 aprile 2004

CT n. 608/04 – Giudice di Pace di Catanzaro – Ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale proposto da Marino Pietro c/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna

pag. 16927

DECRETO n. 4368 del 15 aprile 2004

CT n. 758/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Riente Gilda c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale

pag. 16927

DECRETO n. 4369 del 15 aprile 2004

CT n. 757/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Brigante Teresa c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale

 pag. 16928

DECRETO n. 4371 del 15 aprile 2004

CT n. 901/04 – Ricorso al TAR Catanzaro – Società Bilotta Antonio a r.l. c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale

 pag. 16928

DECRETO n. 4476 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Nino Gimigliano – Relative al giudizio promosso da Credifarma S.p.A. c/Regione Calabria – Integrazione – Tribunale di Catanzaro

 pag. 16929

DECRETO n. 4482 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Giuseppe Fonte – Relative al procedimento penale a carico di Romano Domenico Antonio ed altri – Tribunale di Rossano

 pag. 16929

DECRETO n. 4483 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberta Finati – Relative al giudizio promosso da Forestieri Gino ed altri c/Regione Calabria – Tribunale di Lagonero – Giudice del Lavoro

 pag. 16930

DECRETO n. 4484 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberta Finati – Relative al giudizio promosso da Nicolaio Raffaele ed altri c/Regione Calabria – Tribunale di Lagonero – Giudice del Lavoro

 pag. 16930

DECRETO n. 4485 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dei sigg.ri Adele Ortore, Filippo Ciccarelli, Stefano Ciccarelli e Claudio Ciccarelli quali eredi del defunto avvocato Franco Ciccarelli, – Relative al giudizio Regione Calabria c/Ass. Energy F.I.A.P. – Corte d'Appello di Catanzaro

 pag. 16931

DECRETO n. 4486 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Vittorio Angelo Montoro – Relative al giudizio promosso da Pettinato Vincenza c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro

 pag. 16932

DECRETO n. 4487 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Daniela Maurelli – Relative al giudizio promosso da Tancredi Raffaele c/Regione Calabria – Suprema Corte di Cassazione

 pag. 16932

DECRETO n. 4488 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Fabio Tallarico – Relative al giudizio promosso da Maida Francesco c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro

 pag. 16933

DECRETO n. 4490 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Alba Bianca Mazzotta – Relative al giudizio promosso da Greco Francesco c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro

 pag. 16933

DECRETO n. 4491 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberto Cappelli – Relative al giudizio promosso dal comune di Platania c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro

 pag. 16934

DECRETO n. 4492 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Antonio Tassoni – Relative al giudizio promosso da A.S.L. n. 8 di Vibo Valentia c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro

 pag. 16934

DECRETO n. 4493 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Giuseppe Fonte – Relative al procedimento penale a carico di Romano Domenico Antonio + 1 – Tribunale di Rossano

 pag. 16935

DECRETO n. 4599 del 21 aprile 2004

CT n. 3704/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Patamia Antonino c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16935

DECRETO n. 4602 del 21 aprile 2004

CT n. 190/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Giofrè Antonino c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16936

DECRETO n. 4603 del 21 aprile 2004

CT n. 3703/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Crea Carmela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16936

DECRETO n. 4606 del 21 aprile 2004

CT n. 440/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Franchetti Anna ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16937

DECRETO n. 4608 del 21 aprile 2004

CT n. 3720/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Varapodio Isabella ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16937

DECRETO n. 4666 del 22 aprile 2004

Delibera G.R. n. 1164 del 17 dicembre 2002 – Compensi professionali – Corresponsione saldo terzo trimestre 2003 pag. 16938

DECRETO n. 4670 del 22 aprile 2004

CT n. 402/2004 – Giudice di Pace di Vibo Valentia – Atto di citazione proposto dal sig. Barbieri Basilio c/Regione Calabria, nonché ETR S.p.A. – Determinazione di costituzione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci pag. 16939

DECRETO n. 4671 del 22 aprile 2004

CT n. 621/2004 – Tribunale di Catanzaro – Bordino avv. Bernardo c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di opposizione a decreto ingiuntivo – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16939

DECRETO n. 4673 del 22 aprile 2004

CT n. 899/2004 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro – Ricorso proposto dal Comune di Celico c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci pag. 16940

DECRETO n. 4674 del 22 aprile 2004

CT n. 2889/03 – Ricorso avanti il Tribunale di CS – Caputi Pietro ed altri/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina difensore (Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna pag. 16940

DECRETO n. 4676 del 22 aprile 2004

CT n. 2434/03 – Ricorso avanti il Tribunale di CS – Zingone Adriana/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina difensore (Personale) – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna pag. 16941

DECRETO n. 4677 del 22 aprile 2004

CT n. 213/03 – Corte d'Appello di Catanzaro – Appello della Regione Calabria avverso la sentenza n. 653/04 Reg. Sent., resa dal Tribunale civile di Cosenza nei confronti di Riccioppo Luigina c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale pag. 16941

DECRETO n. 4678 del 22 aprile 2004

CT n. 481/04 – Giudice di Pace di Petilia Policastro – Ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale proposto da Matarise Francesco c/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna con delega e domiciliazione esterna pag. 16942

DECRETO n. 4679 del 22 aprile 2004

CT n. 2389/02 – Tribunale di Cosenza – Atto di pignoramento – Spadafora Pasquale c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura) – Determinazione di costituzione in giudizio e proposizione di opposizione all'esecuzione – Nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale pag. 16942

DECRETO n. 4680 del 22 aprile 2004

CT n. 900/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Centro Ippoturistico Briglie d'Oro c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella pag. 16943

DECRETO n. 4681 del 22 aprile 2004

CT n. 951/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Barillaro Elisabetta c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella pag. 16943

DECRETO n. 4682 del 22 aprile 2004

CT n. 3343/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Siciliano Giuseppe c/Comune di Caulonia e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16943

DECRETO n. 4683 del 22 aprile 2004

CT n. 890/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Bellacittà c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella _____ pag. 16944

DECRETO n. 4684 del 22 aprile 2004

CT n. 950/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Tommasini Rosaria c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella _____ pag. 16944

DECRETO n. 4685 del 22 aprile 2004

CT n. 891/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Mingrone Alberto c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella _____ pag. 16945

DECRETO n. 4686 del 22 aprile 2004

CT n. 2991/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Cozzupoli Antonia + 1 c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria nei confronti del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica del Comune di Melito Porto Salvo (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16945

DECRETO n. 4687 del 22 aprile 2004

CT n. 977/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Borselli Anna Maria c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Settore Demanio) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella _____ pag. 16946

DECRETO n. 4688 del 22 aprile 2004

CT n. 898/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Guglielmo Giorgio e Giovanni c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella _____ pag. 16946

DECRETO n. 4689 del 22 aprile 2004

CT n. 2992/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Spinella Domenico ed altri c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16947

DECRETO n. 4690 del 22 aprile 2004

CT n. 2612/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Marrari Rosario c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16947

DECRETO n. 4700 del 22 aprile 2004

CT n. 122/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Crifò Giuliano + 1 c/Comune di Condofuri e Regione Calabria e nei confronti del Responsabile del Servizio Urbanistica e del Commissario ad acta (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16948

DECRETO n. 4702 del 22 aprile 2004

CT n. 278/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Larosa Domenico c/Comune di Condofuri e Regione Calabria e nei confronti del Commissario ad acta (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16948

DECRETO n. 4791 del 23 aprile 2004

CT n. 1056/2000 – Regione Calabria c/avv. Romano Gentile – Impugnazione alla corte d'appello avverso la sentenza n. 26/2004 emessa dal Tribunale di Catanzaro – Nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Domenico Gullo _____ pag. 16949

DECRETO n. 4793 del 23 aprile 2004

CT n. 999/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Proposto da Demasi Michele e Demasi Antonino c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale _____ pag. 16949

DECRETO n. 4794 del 23 aprile 2004

CT n. 209/04 – Tribunale di Catanzaro – Paradiso Costruzioni s.r.l. c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16950

DECRETO n. 4795 del 23 aprile 2004

CT n. 373/2004 – Tribunale di Catanzaro – Brosio Nicola & F.lli s.n.c. c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16950

DECRETO n. 4796 del 23 aprile 2004

CT n. 949/04 – Ricorso al TAR Catanzaro – Arabia Maurizio c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16951

DECRETO n. 4797 del 23 aprile 2004

CT n. 3222/2003 – Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – Gigliotti Pasqualino c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16951

DECRETO n. 4798 del 23 aprile 2004

CT n. 3221/2003 – Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – Vetrò Bruno c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale pag. 16952

DECRETO n. 4820 del 23 aprile 2004

CT n. 647/04 – Tribunale di Reggio Calabria – D.I. 68/04 – Comi Francesco c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16952

DECRETO n. 4821 del 23 aprile 2004

CT n. 928/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Legato Filomena c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16953

DECRETO n. 4822 del 23 aprile 2004

CT n. 2005/92 – Tribunale Civile di Reggio Calabria G.E. – Atto di pignoramento presso terzi – Sent. n. 162/03 del Tribunale di Reggio Calabria – Spagnuolo Francesca c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione all'esecuzione nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16953

DECRETO n. 4824 del 23 aprile 2004

CT nn. 1406/90-1412/90-1413/90-1414/90-1433/90 – Tribunale di Cosenza G.E. – Atto di pignoramento presso terzi – Sentenza n. 544/03 – Tribunale di Reggio Calabria – Delfino Vincenzo c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione all'esecuzione nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16954

DECRETO n. 4825 del 23 aprile 2004

CT n. 886/04 – Tribunale di Cremona – D.I. 155/04 – Cremonafiere S.p.A. c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16954

DECRETO n. 4826 del 23 aprile 2004

CT n. 989/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Garreffa Achille c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione prov. del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16955

DECRETO n. 4928 del 27 aprile 2004

CT n. 579/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Cosentino Domenica contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16955

DECRETO n. 4931 del 27 aprile 2004

CT n. 2325/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Scarfò Annarosa contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16956

DECRETO n. 4934 del 27 aprile 2004

CT n. 2571/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Zappia Pasqualina contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16956

DECRETO n. 4936 del 27 aprile 2004

CT n. 2572/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig. Putilanò Giovanni contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16957

DECRETO n. 4962 del 27 aprile 2004

CT n. 2710/89 – Corte di Appello di Reggio Calabria – Ricorso – Comisso Antonio n.q. di titolare della ditta «Calcestruzzi e Inerti Impresa Costruzioni» c/Regione Calabria – Determinazione di surroga dell'avv. Benito Spanti con l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16957

DECRETO n. 4964 del 27 aprile 2004

CT n. 942/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Le Rose Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16958

DECRETO n. 4972 del 27 aprile 2004

CT n. 819/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Casaburi Alessandro c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16958

DECRETO n. 4974 del 27 aprile 2004

CT n. 527/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Lopresti Mario c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16959

DECRETO n. 4976 del 27 aprile 2004

CT n. 2886/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Squillace Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16959

DECRETO n. 4977 del 27 aprile 2004

CT n. 3879/03 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Smeraldo Antonino c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16960

DECRETO n. 4981 del 27 aprile 2004

CT n. 234/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Pisano Giuseppa c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16960

DECRETO n. 4982 del 27 aprile 2004

CT n. 491/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Russo Rosa ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16961

DECRETO n. 4984 del 27 aprile 2004

CT n. 356/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Amoroso Maria Carmela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16961

DECRETO n. 4986 del 27 aprile 2004

CT n. 492/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Mammoni Domenica c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16962

DECRETO n. 4988 del 27 aprile 2004

CT n. 439/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Condello Annunziata c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16962

DECRETO n. 4989 del 27 aprile 2004

CT n. 680/04 – Giudice di Pace di Santa Severina – Atto di citazione proposto da Pulerà Salvatore c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Agricoltura) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna _____ pag. 16963

DECRETO n. 4990 del 27 aprile 2004

CT n. 384/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Raco Anna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica periferica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16963

DECRETO n. 4992 del 27 aprile 2004

CT n. 490/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Piromalli Domenico c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16964

DECRETO n. 4994 del 27 aprile 2004

CT n. 888/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Coppola Giuseppe c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16964

DECRETO n. 4995 del 27 aprile 2004

CT n. 200/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Nardi Guido c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16965

DECRETO n. 4998 del 27 aprile 2004

CT n. 355/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Principato Salvatore c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16965

DECRETO n. 5000 del 27 aprile 2004

CT n. 42/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Verteramo Angela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16966

DECRETO n. 5001 del 27 aprile 2004

CT n. 243/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Magnoli Antonio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16966

DECRETO n. 5002 del 27 aprile 2004

CT n. 800/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Lomonaco Virgilio c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16967

DECRETO n. 5003 del 27 aprile 2004

CT n. 842/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Polimeni Angelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16967

DECRETO n. 5007 del 27 aprile 2004

CT n. 749/2004 – Tribunale Civile di Catanzaro – Decreto Ingiuntivo notificato dall'arch. Saverio Putorti nei confronti della Regione Calabria – Determinazione di proposizione opposizione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci _____ pag. 16968

DECRETO n. 5008 del 27 aprile 2004

CT n. 698, 699, 700, 701, 697 e 696/01 – Giudice di Pace di Savelli – Atti di citazione proposti da Pugliese Francesco (ct. 698/01), Pugliese Francesco (699/01), Loria Rocco (700/01), Rao Agostino Ivano (701/01), Guarascio Francesco (697/01) e Levato Giuseppe (696/01) c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna – Integrazione _____ pag. 16968

DECRETO n. 5009 del 27 aprile 2004

CT n. 736/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Ariani Cesira c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna _____ pag. 16969

DECRETO n. 5010 del 27 aprile 2004

CT n. 738/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Mauro Raffaele c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna _____ pag. 16969

DECRETO n. 5011 del 27 aprile 2004

CT n. 735/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Ariani Cesira c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna _____ pag. 16970

DECRETO n. 5012 del 27 aprile 2004

CT n. 737/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Mauro Raffaele c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna _____ pag. 16971

DECRETO n. 5094 del 27 aprile 2004

CT n. 62/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Cotroneo Giovanna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16971

DECRETO n. 5095 del 27 aprile 2004

CT n. 643/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Patamia Pasqualina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16972

DECRETO n. 5096 del 27 aprile 2004

CT n. 988/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Rigoli Carmela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16972

DECRETO n. 5097 del 27 aprile 2004

CT n. 996/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Papisidero Carmela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, commissione medica periferica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16973

DECRETO n. 5098 del 27 aprile 2004

CT n. 844/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Frisina Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16973

DECRETO n. 5099 del 27 aprile 2004

CT n. 378/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Richichi Angela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16974

DECRETO n. 5100 del 27 aprile 2004

CT n. 448/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Racco Iolanda c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16974

DECRETO n. 5101 del 27 aprile 2004

CT n. 528/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Marrapodi Antonia c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16975

DECRETO n. 5102 del 27 aprile 2004

CT n. 3503/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Stilo Giovanna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16975

DECRETO n. 5103 del 27 aprile 2004

CT n. 650/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Tropeano Anna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16976

DECRETO n. 5104 del 27 aprile 2004

CT n. 2575/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Rossi Giovanni c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16976

DECRETO n. 5105 del 27 aprile 2004

CT n. 2888/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Sgambelluri Carmelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16977

DECRETO n. 5106 del 27 aprile 2004

CT n. 1793/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Agostino Attilio c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

pag. 16977

DECRETO n. 5107 del 27 aprile 2004

CT n. 1794/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Dagoberti Carmela c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16978

DECRETO n. 5108 del 27 aprile 2004

CT n. 3062/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Sainato Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16978

DECRETO n. 5109 del 27 aprile 2004

CT n. 450/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pascale Teresa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16979

DECRETO n. 5110 del 27 aprile 2004

CT n. 885/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Napoli Antonia c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16979

DECRETO n. 5111 del 27 aprile 2004

CT n. 884/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Linarello Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16980

DECRETO n. 5112 del 27 aprile 2004

CT n. 883/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pizzati Paolo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16980

DECRETO n. 5113 del 27 aprile 2004

CT n. 3424/2003 – Atto di opposizione avverso il decreto di affrancazione di fondo enfiteutico emesso in favore dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio – Azione di revindica da proporsi nei confronti dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio in relazione ai terreni siti in Brognaturo (VV), appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione – Integrazione del decreto n. 3315/2003 – Conferimento di delega e domiciliazione esterna all'avv. Olga Durante del Foro di Vibo Valentia

 pag. 16981

DECRETO n. 5114 del 27 aprile 2004

CT n. 963/2004 – Ricorso per provvedimento d'urgenza avanti al Tribunale di Catanzaro in funzione di Giudice del Lavoro, promosso da dott. Antonio Miceli – Determinazione di costituirsi in giudizio e nominare l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale

 pag. 16981

DECRETO n. 5115 del 27 aprile 2004

CT n. 512/04 – Capo dello Stato – ricorso straordinario Liotti Cataldo c/Regione Calabria (Dipartimento LL.PP. ed acque) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16982

DECRETO n. 5116 del 27 aprile 2004

CT nn. 2467, 2468/02 – Ricorsi al Consiglio di Stato – Agostinacchio Gaetano e Rugna Maria Carmela/Regione Calabria ed altri (Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna

 pag. 16982

DECRETO n. 5117 del 27 aprile 2004

CT n. 1120/2004 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro – Impugnazione deliberazione del Consiglio Comunale di Celico n. 6 del 15/1/2004 di «presa d'atto tacita approvazione variante al Piano Regolatore Generale per decorrenza dei termini» – Determinazione di proposizione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv.to Sandro Boccucci

 pag. 16983

DECRETO n. 5121 del 28 aprile 2004

CT n. 975/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Spadaro Cosimo Giovanni c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria

 pag. 16983

DECRETO n. 5184 del 28 aprile 2004

CT n. 702/01 – Giudice di Pace di Santa Severina – Atto di citazione proposto da Macchione Giovanni c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna – Integrazione

 pag. 16984

DECRETO n. 5185 del 28 aprile 2004

CT n. 182/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Magisano Angela, Magisano Vincenzina, Maiolo Maria Caterina in qualità di eredi di Magisano Antonio c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale

 pag. 16984

DECRETO n. 5186 del 28 aprile 2004

CT n. 177/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Calabretta Antonio c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale pag. 16985

DECRETO n. 5187 del 28 aprile 2004

CT n. 183/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Posca Maria Antonietta c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale pag. 16985

DECRETO n. 5188 del 28 aprile 2004

CT n. 173/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Pennisi Vincenzo c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale pag. 16986

DECRETO n. 5189 del 28 aprile 2004

CT n. 1036/2004 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Medoro Lapenna c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta pag. 16986

DECRETO n. 5190 del 28 aprile 2004

CT n. 439/1995 – Tribunale di Cosenza – Opposizione a decreto ingiuntivo – Casa di Cura Misasi srl c/Regione Calabria – Nomina nuovo difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta pag. 16987

DECRETO n. 5191 del 28 aprile 2004

CT n. 802/2004 – Atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Acri – Fabio Occhiuzzo c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale pag. 16987

DECRETO n. 5193 del 28 aprile 2004

CT n. 1599/91 – Consiglio di Stato Roma – Ricorso in appello sent. n. 2627/03 – Tavernese Pasquale c/Regione Calabria + altri – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16988

DECRETO n. 5747 del 7 maggio 2004

CT n. 983/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione di Siderno – Ricorso – Pellegrino Mario ed altri c/Ministero della Salute e Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16988

DECRETO n. 5750 del 7 maggio 2004

CT n. 1007/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Meduri Consuelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16989

DECRETO n. 5754 del 7 maggio 2004

CT n. 1008/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Leocane Salvatore c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16989

DECRETO n. 5759 del 7 maggio 2004

CT n. 1009/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Ursino Maria Teresa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16990

DECRETO n. 5768 del 7 maggio 2004

CT n. 1040/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16990

DECRETO n. 5802 del 7 maggio 2004

CT n. 1048/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16991

DECRETO n. 5804 del 7 maggio 2004

CT n. 1050/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 16991

DECRETO n. 5807 del 7 maggio 2004

CT n. 1041/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Iofrida Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16992

DECRETO n. 5809 del 7 maggio 2004

CT n. 1049/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Iofrida Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16992

DECRETO n. 5811 del 7 maggio 2004

CT n. 1042/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Marzano Michele nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16993

DECRETO n. 5997 del 12 maggio 2004

CT n. 1047/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Marzano Michele nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16993

DECRETO n. 6000 del 12 maggio 2004

CT n. 1046/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Piteri Domenico nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16994

DECRETO n. 6005 del 12 maggio 2004

CT n. 1051/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Piteri Domenico nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16994

DECRETO n. 6012 del 12 maggio 2004

CT n. 1044/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Romeo Francesco nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16995

DECRETO n. 6013 del 12 maggio 2004

CT n. 1052/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Romeo Francesco nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16995

DECRETO n. 6015 del 12 maggio 2004

CT n. 1043/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Micò Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16996

DECRETO n. 6018 del 12 maggio 2004

CT n. 1045/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Micò Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16996

DECRETO n. 6026 del 12 maggio 2004

CT n. 1006/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Velardi Sergio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16997

DECRETO n. 6029 del 13 maggio 2004

CT n. 1059/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Bruzzese Rocco c/Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria
pag. 16997

DECRETO n. 6033 del 12 maggio 2004

CT n. 1005/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Panetta Davide c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16998

DECRETO n. 6038 del 12 maggio 2004

CT n. 1004/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Portaro Alfredo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16998

DECRETO n. 6044 del 12 maggio 2004

CT n. 879/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Minutello Pasqualina c/Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16999

DECRETO n. 6047 del 12 maggio 2004

CT n. 876/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pasqualino Rosa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 16999

DECRETO n. 6053 del 12 maggio 2004

CT n. 854/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Delfino Lucia Carmela c/Direzione Prov. del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17000

DECRETO n. 6060 del 12 maggio 2004

CT n. 835/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Polimeno Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17000

DECRETO n. 6062 del 12 maggio 2004

CT n. 860/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Tripodi Vincenza c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17001

DECRETO n. 6065 del 12 maggio 2004

CT n. 958/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Galluzzo Domenico ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17001

DECRETO n. 6071 del 12 maggio 2004

CT n. 959/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Raschellà Angela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17002

DECRETO n. 6074 del 12 maggio 2004

CT n. 244/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Gagliostro Antonina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Prefettura di Reggio Calabria e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17002

DECRETO n. 6075 del 12 maggio 2004

CT n. 909/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Pisano Brunina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17003

DECRETO n. 6078 del 12 maggio 2004

CT n. 640/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Di Gregorio Vito c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17003

DECRETO n. 6093 del 12 maggio 2004

CT n. 669/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – De Maio Renzo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17004

DECRETO n. 6095 del 12 maggio 2004

CT n. 3848/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Gerace Elisabetta c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria _____ pag. 17004

DECRETO n. 6109 del 12 maggio 2004

CT n. 442/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Verbini Giovanna Sabatina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17005

DECRETO n. 6110 del 12 maggio 2004

CT n. 670/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Cimellaro Rosaria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17005

DECRETO n. 6112 del 12 maggio 2004

CT n. 641/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Graziani Domenica c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17006

DECRETO n. 6174 del 13 maggio 2004

CT n. 940/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Lucibello Francesca c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17006

DECRETO n. 6176 del 13 maggio 2004

CT n. 937/04 – Tribunale di Locri – Ricorso -- Sig. Leonobono Cosimo Ilario c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17007

DECRETO n. 6178 del 13 maggio 2004

CT n. 1023/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Iannò Caterina c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17007

DECRETO n. 6183 del 13 maggio 2004

CT n. 851/04 – Tribunale di Vibo V. – Ricorso – Sig. Cima-doro Ciro Domenico c/Ministero della Sanità e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale pag. 17008

DECRETO n. 6184 del 13 maggio 2004

CT n. 938/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Greco Maria c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17008

DECRETO n. 6186 del 13 maggio 2004

CT n. 785/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Arcorace Laurina c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17009

DECRETO n. 6199 del 13 maggio 2004

CT n. 783/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig. Maiolo Domenico c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17009

DECRETO n. 6200 del 13 maggio 2004

CT n. 941/04 – Tribunale di Locri – Ricorso -- Sig.ra Minnici Maria Cecilia c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria pag. 17010

DECRETO n. 6321 del 14 maggio 2004

CT n. 3319/03 – Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro – Ponzò Gennarino c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna pag. 17010

DECRETO n. 6330 del 14 maggio 2004

CT n. 3036/03 – Tribunale di Catanzaro, Sezione lavoro – Ricorso proposto da Rotiroti Maria Teresa c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale pag. 17011

DECRETO n. 6403 del 17 maggio 2004

CT n. 567/2004 – Tribunale di Catanzaro – Atti di citazione del responsabile civile nel procedimento penale n. 6900/2000 r.g.n.r. e 4367/2001 R.G.I.P., a carico di Vitale Egidio + 9 – Integrazione del decreto dirigenziale n. 1019/2004 pag. 17011

DECRETO n. 6406 del 17 maggio 2004

CT n. 3771/03 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Emilia Bonanata c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17012

DECRETO n. 6413 del 17 maggio 2004

CT n. 3304 e 3305/03 – Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro – Gallo Angelo e Strazzulli Francesco c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna
 pag. 17013

DECRETO n. 6419 del 17 maggio 2004

CT n. 229/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Gaetano Italiano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17013

DECRETO n. 6423 del 17 maggio 2004

CT n. 615/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Raffaele Bavasso c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17014

DECRETO n. 6427 del 17 maggio 2004

CT n. 613/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Franco Francesco Saverio c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17015

DECRETO n. 6430 del 17 maggio 2004

CT n. 619/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Livia Mercure c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17015

DECRETO n. 6432 del 17 maggio 2004

CT n. 620/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Leonardo Lizzano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17016

DECRETO n. 6435 del 17 maggio 2004

CT n. 84/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Mario Maritato c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17016

DECRETO n. 6437 del 17 maggio 2004

CT n. 85/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Salvatore Gialdino c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17017

DECRETO n. 6439 del 17 maggio 2004

CT n. 86/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Giuseppe Guttieri c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17018

DECRETO n. 6442 del 17 maggio 2004

CT n. 87/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Ida Alfano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17018

DECRETO n. 6443 del 17 maggio 2004

CT n. 616/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Diego Ferraro c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17019

DECRETO n. 6446 del 17 maggio 2004

CT n. 228/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Gennarino Gagliardi c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale
 pag. 17020

PARTE PRIMA**SEZIONE II****DECRETI DEI DIRIGENTI
DELLA REGIONE CALABRIA***Dipartimento***OBIETTIVI STRATEGICI**

DECRETO n. 9729 del 23 giugno 2004

Nomina consulente a supporto del gruppo di lavoro costituito per l'attuazione dell'Azione 1.9a del POR Calabria 2000/2006. Rettifica D.D.R. n. 8842 del 14/6/2004.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici, istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque Servizi, comprendenti i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti Strumentali e Partecipati»;

VISTO il Decreto n. 18360 del 9/12/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Bianco Giuseppe Antonio è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti Strumentali e Partecipati», nonché viene attribuita la delega all'adozione sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra richiamato Servizio, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

PREMESSO che con decreto del Dirigente Generale n. 5391/2004 è stato costituito il «Gruppo di lavoro» previsto dall'art. 12 della convenzione sottoscritta dalla Regione Calabria e dall'A.R.-P.A.Cal. per l'attuazione della Misura 1.9 – Azione 1.9a – del POR Calabria 2000/2006;

RILEVATA la necessità, di concerto con il Direttore Generale, di supportare il predetto «gruppo di lavoro», nelle attività ad esso demandate per la velocizzazione delle procedure di spesa inerenti la Misura 1.9, con una figura professionale specialistica nel campo giuridico amministrativo;

RITENUTO di poter individuare tale figura nella persona dell'Avv. Carmelo Bozzo, che possiede i requisiti professionali e culturali necessari, già componente del gruppo di lavoro;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa, che qui si intendono integralmente ripetuti e confermati:

— di nominare l'Avv. Carmelo Bozzo consulente giuridico amministrativo a supporto del gruppo di lavoro costituito per l'attuazione della Misura 1.9 – Azione 1.9a – del POR Calabria 2000/2006;

— di stabilire che al predetto professionista verrà corrisposto il compenso annuo di € 24.000,00 oltre IVA se dovuta;

— di rettificare il DDR n. 8842 del 14/6/2004 relativo alla nomina dei componenti esterni del predetto gruppo di lavoro, sostituendo l'Avv. Carmelo Bozzo con il Dott. Guido Bisceglie, in precedenza nominato quale componente interno dello stesso gruppo.

L'ARPACAL, Ente attuatore della Misura 1.9 – Azione 1.9a, procederà all'aggiornamento del «piano di azione» 2004 prevedendo la copertura della spesa necessaria, come sopra individuata e stabilita.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Bianco

DECRETO n. 9779 del 23 giugno 2004

Liquidazione contributo all'ARSSA – esercizio 2004 – per copertura oneri di ammortamento mutui contratti dall'ex ESAC. Legge regionale n. 21 del 27/7/1987.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera della G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219/2003» con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque servizi, comprendenti i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti Strumentali e Partecipati»;

VISTO il Decreto n. 18360 del 9/12/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Bianco Giuseppe Antonio è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti Strumentali e Partecipati», nonché viene attribuita la delega all'adozione sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra richiamato Servizio, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

CONSIDERATO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con L.R. n. 9 del 16/3/2004 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2004, che reca sul capitolo 5122212 uno stanziamento di € 4.841.396,87 quale contributo all'ARSSA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura), per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui contratti dall'ex ESAC, ai sensi della L.R. 27/7/1987 n. 21;

— che l'ARSSA con nota n. 2349/2004 del 20/5/2004, ha richiesto, tra l'altro, l'erogazione della somma predetta;

— che con D.D.R. n. 9091 del 15/6/2004 è stata impegnata la somma di € 4.841.396,87 sul precitato capitolo 5122212 del bilancio regionale 2004, (impegno n. 1992/2004);

RITENUTO, pertanto, di procedere alla liquidazione in favore dell'A.R.S.S.A. della somma impegnata;

VISTA la L.R. n. 9 del 16/3/2004;

VISTA la L.R. n. 21 del 27/7/1987;

VISTO l'art. 45 della L.R. 8/2002;

SU PROPOSTA eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente medesimo;

DECRETA

La narrativa che precede si intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta;

— di liquidare la somma di € 4.841.396,87, quale contributo all'ARSSA per il corrente anno 2004, per la copertura degli oneri di ammortamento dei mutui contratti dall'ex ESAC (L.R. n. 21 del 27/7/1987);

— di imputare la spesa sul capitolo 5122212 del bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 1992/2004;

— di attestare che si sono verificate le condizioni stabilite dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

— di autorizzare la Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente
Dr. Giuseppe Bianco

DECRETO n. 9781 del 23 giugno 2004

D.D.G. n. 8738 del 10/6/2004 – Rettifica.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354, del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTO il decreto n. 8738 del 10/6/2004, con il quale è stata nominata la Commissione per le autorizzazioni al funzionamento delle strutture socio-sanitarie;

RILEVATO che per mero errore materiale un componente la commissione è stato indicato con il nome di Dr. Donato Giuseppe, mentre il nome effettivo è Dr. Donati Giuseppe, come da documentazione in atti;

RITENUTO necessario rettificare l'errore materiale in cui si è incorso, fermi restando tutti i contenuti e quanto disposto con il suddetto decreto;

SU conforme proposta del funzionario competente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

DI rettificare il Decreto Dirigenziale n. 8738, del 10/6/2004, nel senso che il vero nome del componente la commissione è da intendersi Dr. Donati Giuseppe e non Donato Giuseppe, come erroneamente indicato;

DI dare atto che restano validi tutti gli altri contenuti e quanto disposto con il decreto n. 8738 del 10/6/2004;

DI provvedere all'invio del presente decreto in originale ed in duplice copia al Dipartimento della Segreteria della Giunta regionale;

DI provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C.;

DI autorizzare il Settore Politiche Sociali ad eseguire il presente Decreto.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonio Bonura

DECRETO n. 9782 del 23 giugno 2004

D.G.R. n. 529 del 21/7/2003 – L.R. 26/75 e s.m.i. – Approvazione progetto per lavori di Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete scolante nel comprensorio di bonifica. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto Raggruppati di Crotone.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002 con il quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato

in cinque servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti strumentali e controllati e partecipati»;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 26/3/2004 con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica – Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei provvedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con D.G.R. n. 529 del 21/7/2003 veniva approvato un programma di interventi di manutenzione delle OO.PP. di bonifica, ai sensi della L.R. 26/75 e successive modifiche ed integrazioni;

CHE al Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro e Crotone veniva assentita la somma di € 408.500,00;

CHE con nota n. 721 del 30/4/2004 il Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Catanzaro e Crotone, trasmetteva la perizia per lavori di Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete scolante nel comprensorio consortile, per l'importo di € 99.000,00, così ripartito:

— Lavori in Amm.ne diretta compreso oneri antinfortunistica	€	73.141,38
— IVA	€	5.887,42
— Spese generali 15%	€	10.971,21
Totale in c.t.	€	90.000,00

CHE la stessa è stata accompagnata da richiesta di intervento esercizio 2003, secondo il dettato dell'art. 2 della L.R. 26/75;

VISTA la L.R. n. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente preposto al competente Servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente medesimo,

DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di approvare ai sensi dell'art. 2 della L.R. 26/75 e s.m.i. la perizia, redatta dal Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Catanzaro e Crotone per la Manutenzione e ripristino della funzionalità idraulica della rete scolante del comprensorio, per l'importo di € 90.000,00, come di seguito:

— Lavori in Amm.ne diretta compreso oneri antinfortunistica	€	73.141,38
— IVA	€	5.887,42
— Spese generali 15%	€	10.971,21
Totale in c.t.	€	90.000,00

— di affidarne la concessione al Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Catanzaro e Crotona, che provvederà alla esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, con l'obbligo di adottare le procedure di cui alla L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni disposizione di legge vigente in materia di lavori pubblici ed ambiente, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di cui al D.Lgs. 14/8/1996 n. 494;

— di dichiarare le opere di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi delle leggi vigenti in materia;

— di stabilire il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in mesi 12 decorrenti dalla data di consegna degli stessi;

— di fare obbligo al medesimo Consorzio di provvedere:

1) a tutte le incombenze attinenti la realizzazione delle opere, quali il rilascio di visti, e/o permessi prescritti dalle normative regionali, statali e comunitarie, nonché di attenersi alle vigenti norme in materia;

2) di utilizzare eventuali somme disponibili, previa formale autorizzazione di questo Servizio, così come le varianti in corso d'opera previste dall'art. 25 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3) di attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 28 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Le eventuali spese per la redazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione graveranno sugli importi previsti per spese generali;

4) di attenersi altresì alle disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98;

— che si sono verificate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. 8/2002;

— di liquidare al Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Catanzaro e Crotona la somma di € 90.000,00, imputando la relativa spesa sul capitolo 2231202/2003, impegno 4802 del 26/11/2003 del bilancio regionale esercizio 2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento, in unica soluzione in quanto trattasi di interventi manutentori da eseguirsi in amministrazione diretta, secondo il dettato dell'art. 19 della L.R. 31/75, come sostituito dal citato comma 8 – punto 2 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98, con l'obbligo della rendicontazione previsto nel successivo punto 4.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 9783 del 23 giugno 2004

Art. 12 L.R. 5/88 – Contributi per agevolare l'utilizzazione degli impianti pubblici di irrigazione gestiti dai Consorzi di bonifica – esercizio 2003 – Liquidazione finale contributo. Consorzio di Bonifica di Caulonia Raggruppati RC.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. n. 7 e successive modificazioni;

VISTO la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno 1999 n. 354, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002 con il quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti strumentali e controllati e partecipati»;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 26/3/2004 con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica – Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei provvedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con D.G.R. n. 503 dell'8/7/2003 si provvedeva alla ripartizione dei fondi disponibili ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5/88, riconoscendo a tutti i consorzi di bonifica un contributo in conto capitale del 17,80%, pari a complessivi € 2.600,00;

CHE nella predetta ripartizione si assegnava al Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati un contributo pari ad € 97.558,29;

CHE con D.D.G. n. 14389 del 6/10/2003 si procedeva alla liquidazione del 50% del contributo riconosciuto;

CHE ai sensi di quanto stabilito dall'art. 12 della L.R. 5/88, si può procedere alla liquidazione finale dell'ulteriore 50% dopo che i lavori abbiano raggiunto almeno il 40% dell'importo di perizia;

CHE in data 3/6/2004 veniva acquisita al protocollo del servizio la dichiarazione, da parte del Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria, con la quale si certificava che i lavori per l'esercizio e la manutenzione degli impianti irrigui esercizio 2003, sono stati regolarmente eseguiti;

VISTA la L.R. 5/88 – art. 12 comma 5;

VISTA la legge regionale 8/2002 – art. 45;

SU proposta del Dirigente preposto al competente Servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente medesimo,

DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati,

— di liquidare al Consorzio di Bonifica di Caulonia dei Raggruppati di Reggio Calabria la somma di € 48.779,15 quale liquidazione finale del contributo assegnato;

— di autorizzare la Ragioneria generale ad emettere il relativo mandato di pagamento facendo gravare la relativa spesa sul capitolo 2231103 del bilancio regionale 2004, impegno n. 3753 del 2/10/2003 giusto Decreto Dirigente Generale n. 14389 del 6/10/2003;

— di attenersi, altresì alle disposizioni contenute nel comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98;

— che si sono realizzate le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 45 della L.R. 8/2002.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonino Bonura

DECRETO n. 9785 del 23 giugno 2004

L.R. 11/2003 – art. 10 lett. a) – Approvazione perizia per lavori di somma urgenza sul canale di irrigazione nella località «Timpa del salto» in agro di Belvedere Spinello. Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto – Raggruppati di Crotona.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la L.R. 7 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24 giugno, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dott. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque servizi, comprendente i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti strumentali e controllati e partecipati»;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 26/3/2004, con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica – Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei provvedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con telex n. 59/IH del 9/2/2004 il Consorzio di Bonifica della Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona segnalava l'attivazione dei lavori di somma urgenza sul canale di irrigazione nella località «Timpa del salto» in agro di Belvedere Spinello;

CHE con nota n. 344 del 19/2/2004 il Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona, trasmetteva la perizia per gli interventi di cui sopra secondo il seguente quadro economico:

A) Lavori in amm.ne diretta	€	12.347,82
Noli e forniture e mat. per la sicurezza	€	8.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne SS.GG.	€	3.052,17
IVA 15% su A	€	1.600,00
TOTALE	€	25.000,00

VISTA la L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 11/2003 – art. 10 lett. a);

SU proposta del Dirigente preposto al competente Servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente medesimo,

DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati,

— di approvare la perizia redatta dal Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Crotona relativa ai lavori di somma urgenza sul canale di irrigazione nella località «Timpa del salto» in agro di Belvedere Spinello per l'importo così distinto:

A) Lavori in amm.ne diretta	€	12.347,82
Noli e forniture e mat. per la sicurezza	€	8.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne SS.GG.	€	3.052,17
IVA 15% su A	€	1.600,00
TOTALE	€	25.000,00

— di affidare la concessione dei lavori al Consorzio di Bonifica Bassa Valle del Neto dei Raggruppati di Catanzaro e Crotona, che provvederà alla esecuzione degli stessi in amministrazione diretta e in appalto con l'obbligo di adottare le procedure di cui alla L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni disposizione di legge vigente in materia di lavori pubblici ed ambiente, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di cui al D.Lgs. 14/8/1996 n. 494 e s.m.i.;

— di dichiarare le opere di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi delle leggi vigenti in materia;

— di stabilire il tempo utile per l'esecuzione dei lavori in giorni 60 decorrenti dalla data di consegna degli stessi;

— di far obbligo al medesimo Consorzio di provvedere:

1. a tutte le incombenze attinenti la realizzazione delle opere, quali il rilascio di visti, e/o permessi prescritti dalle normative regionali, statali e comunitarie, nonché di attenersi alle vigenti norme in materia;

2. di utilizzare eventuali somme disponibili previa formale autorizzazione di questo Servizio, così come le varianti in corso d'opera previste dall'art. 25 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

3. di attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 28 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Le eventuali spese per la redazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione graveranno sugli importi previsti per spese generali;

— disporre il trasferimento delle somme assentite secondo le modalità dettate dall'art. 19 della L.R. 31/75, come modificato dal comma 8 dell'art. 37 bis della L.R. 10/98 e s.m.i.;

— di gravare la relativa somma sul capitolo 2231103 del bilancio regionale esercizio 2004 che reca la necessaria disponibilità.

Catanzaro, lì 23 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonino Bonura

DECRETO n. 10006 del 25 giugno 2004

L.R. 26/75 – L.R. 11/03 – Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati perizia lavori per «Allacciamento idrico per uso irriguo» in località Pennino agro di Rossano.

IL DIRIGENTE

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera di G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Enti Strumentali e Politiche Sociali», articolato in cinque Servizi, comprendenti i servizi «Enti di Bonifica ed Infrastrutture rurali» ed «Enti Strumentali e controllati e Partecipati»;

VISTO il D.D.R. n. 3249 del 26/3/2004 con il quale viene attribuito l'incarico di Dirigente del Servizio «Enti di Bonifica – Infrastrutture Rurali» alla Dott.ssa Caterina Patania;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Antonino Bonura è stato attribuito l'incarico di Dirigente del Settore sopra richiamato;

VISTI i decreti n. 13563 e n. 13564 del 23/10/2002 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2, del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario,

nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.G.R. n. 329 del 23/4/2003 è stato nominato il dott. Antonio Giummo Commissario Straordinario per assicurare per conto dell'Amministrazione Regionale i servizi di irrigazione, scolo delle acque e forestazione di competenza del Consorzio di Bonifica «Sibari-Crati» nel comprensorio della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati;

— che con D.G.R. n. 1021 del 16/12/2003 è stato rinnovato l'incarico di cui sopra fino alla data del 31/12/2004;

— che con nota n. 2134 del 29/3/01 il Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero per come esteso al Sibari-Crati, trasmetteva una perizia di lavori per «Allacciamento idrico per uso irriguo» in loc.tà Pennino agro di Rossano;

— che la suddetta perizia non è stata finanziata per carenza di risorse finanziarie;

— che dalla verifica effettuata sui luoghi da parte dei funzionari addetti al competente Ufficio si è accertata l'urgenza e l'indifferibilità dei lavori e pertanto meritevoli di essere finanziati;

CHE con nota n. 194 del 17/3/2004 il Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Sibari-Crati, ritrasmetteva la perizia dei lavori di cui sopra chiedendone il finanziamento e che presenta il seguente quadro economico:

Lavori	L.	33.775.000 €	17.443,33
Per imprevisti	L.	3.77.500 €	1.744,33
IVA 20%	L.	6.755.000 €	3.499,00
SS.GG. 15%	L.	5.066.250 €	2.616,50
Oneri piano di sicurezza	L.	1.000.000 €	1.000,00
Totale complessivo	L.	49.973.750 €	25.809,29

CHE con D.G.R. n. 322 del 18/5/2004, veniva approvato un programma d'interventi di manutenzione delle OO.PP. di bonifica, infrastrutture rurali ed opere irrigue consortili per l'annualità 2004 ed al Consorzio Sibari-Crati nella ripartizione è stata assegnata una somma di € 490.000,00;

VISTA la L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni;

SU proposta del Dirigente preposto, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal dirigente medesimo,

DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati,

— di approvare la perizia dei lavori per «Allacciamento idrico per uso irriguo» in loc.tà Pennino agro di Rossano avente il seguente quadro economico:

Lavori	€	17.443,33
Per imprevisti	€	1.744,33

IVA 20%	€	3.499,00
SS.GG. 15%	€	2.616,50
Oneri piano di sicurezza	€	1.000,00
Totale complessivo	€	25.809,29

— di affidare la concessione dei lavori al Consorzio di Bonifica Sibari-Crati, che provvederà alla esecuzione degli stessi in appalto con l'obbligo di adottare le procedure di cui alla L.R. 31/75 e successive modifiche ed integrazioni, nonché ogni disposizione di legge vigente in materia di lavori pubblici ed ambiente, in particolare le disposizioni contenute nell'art. 7 della Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, nonché le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri di cui al D.Lgs. 14/8/1996 n. 494 e s.m.i.;

— di dichiarare le opere di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti ed indifferibili ai sensi delle leggi vigenti in materia;

— di far gravare la relativa somma sul capitolo 2231202 del bilancio regionale esercizio 2004, impegno 1419 dell'11/5/2004, giusto delibera n. 322 del 18/5/2004.

Catanzaro, lì 25 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonino Bonura

DECRETO n. 10007 del 25 giugno 2004

Approvazione progetti socio-assistenziali aventi carattere di urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354, del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328 dell'8 novembre 2000, nell'ambito della quale, all'art. 1, la Repubblica assicura a tutti i

cittadini e alle famiglie, forme di intervento dirette ad eliminare o ridurre le condizioni di bisogno e di disagio derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la legge regionale n. 23 del 5 dicembre 2003 che, richiamando i principi e le finalità della predetta legge quadro n. 328/2000, prevede – all'art. 7, comma 2, lett. a), b), f), g) – l'attuazione di forme di aiuto e misure di contrasto alla povertà e di sostegno, anche economico, nonché interventi per la piena integrazione delle persone disabili idonei a garantire cittadinanza sociale e qualità di vita alle persone e alle famiglie, e pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli (comma 1°);

VISTA l'istanza dell'Amministrazione Comunale di Soveria Mannelli (prot. n. 6959 del 25/11/2003) in cui si chiede alla Regione Calabria il finanziamento di un progetto finalizzato alla creazione di un servizio socio-assistenziale rivolto agli anziani del Comune;

VISTA l'istanza dell'Amministrazione Comunale di Crotona (Prot. n. 54690, del 27/11/2003) con la quale l'Amministrazione Comunale ha chiesto il finanziamento di un progetto per l'assistenza domiciliare in favore di 93 anziani e 53 disabili gravi che vivono situazioni di estremo disagio;

RITENUTO di dover sostenere le predette iniziative, destinando a favore delle stesse un contributo adeguato;

VISTO l'impegno di spesa n. 3595, del 25/9/2003, assunto con Decreto n. 23856 del 30 settembre 2003, sul capitolo n. 4331105 per l'esercizio finanziario 2003;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto, si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2 lett. b) della citata legge regionale 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

DI ASSEGNARE al Comune di Soveria Mannelli un contributo di € 60.000,00 (sessantamila/00), per il finanziamento delle attività rivolte agli anziani del Comune.

DI ASSEGNARE al Comune di Crotona un contributo di € 80.000,00 (ottantamila/00), per il finanziamento dell'assistenza domiciliare in favore di anziani e disabili gravi del Comune.

DI IMPUTARE la complessiva spesa di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) sul capitolo 4331105 dell'esercizio finanziario 2003 (impegno n. 3595 del 25/9/2003).

DI FARE OBBLIGO ai Comuni di Soveria Mannelli e di Crotona di trasmettere periodicamente alla Regione Calabria, Settore Politiche Sociali, una relazione informativa e il rendiconto delle spese sostenute per l'attuazione dei relativi progetti.

DI AUTORIZZARE la Ragioneria Generale ad emettere i relativi ordinativi di pagamento.

DI PROVVEDERE all'invio del presente Decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta Regionale e agli uffici di Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza.

DI AUTORIZZARE il competente Settore a dare attuazione al presente Decreto.

Catanzaro, lì 25 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonino Bonura

DECRETO n. 10032 del 28 giugno 2004

L.R. n. 8/2003. Contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato. Diciottesimo elenco.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 – che autorizza la Giunta regionale a concedere contributi una tantum in favore di Fondazioni, Associazioni, Istituti, Enti ed organismi diversi che operano nel campo socio-assistenziale e del volontariato, prevedendo, a tal fine, uno stanziamento complessivo di 760.000,00 € sul capitolo 62010712 (UPB 6.2.01.07) nello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTO il Decreto n. 10095 del 21/7/2003 con il quale si è provveduto ad impegnare la suddetta somma di € 760.000,00, sul capitolo 62010712 dell'anno 2003 – impegno n. 2236 del 17/7/2003 – per le specifiche finalità di cui alla predetta L.R. n. 8/2003, art. 14, commi 11 e 12;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003 contenente l'elenco delle organizzazioni beneficiarie degli interventi previsti dalla suddetta Legge regionale n. 8/2003, art. 14;

CONSIDERATO CHE la predetta deliberazione n. 542/2003 autorizza il competente Dipartimento «Obiettivi Strategici» a dare attuazione al programma di finanziamenti suddetto, ed in particolare, a provvedere con proprio atto alla liquidazione delle somme in favore dei beneficiari, secondo le indicazioni contenute nell'atto deliberativo medesimo;

VISTA la nota n. 11751 del 26 settembre 2003, a firma del Dirigente Generale Vicario del Dipartimento Obiettivi Strategici, con la quale è stato chiesto ai Comuni interessati di contattare le associazioni sopradette, al fine di predisporre la documentazione necessaria alla liquidazione dei contributi di che trattasi;

CONSIDERATO CHE le associazioni indicate nell'elenco allegato al presente Decreto hanno prodotto la documentazione richiesta, al fine della erogazione del contributo;

CHE, pertanto, alle stesse organizzazioni possono essere erogati i finanziamenti di che trattasi;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di liquidare in favore delle organizzazioni indicate in allegato i contributi, a fianco di ciascuna indicati, previsti dalla L.R. n. 8/2003, art. 14 – commi 11 e 12 –, e dalla deliberazione della Giunta regionale n. 542 del 21/7/2003, di cui in premessa;

— di imputare la complessiva somma di € 2.500,00 (duemilacinquecento/00) sul capitolo 62010712 dell'anno 2003, impegno n. 2236 del 17/7/2003;

— di dare atto che per i pagamenti suddetti si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza;

— di provvedere alla pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di dare mandato al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 10034 del 28 giugno 2004

D.G.R. n. 546 del 21 luglio 2003 – Interventi in materia di opere di culto e di ministero pastorale. Pagamenti seconda trance a saldo. Ottavo Elenco.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali», l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la D.G.R. n. 9 del 14/1/2003;

VISTO l'art. 14, commi 1 e 2, della L.R. 26 giugno 2003, n. 8 che autorizza la Giunta regionale a concedere alle parrocchie contributi una tantum in conto capitale per interventi di costruzione, ristrutturazione, ampliamento e straordinaria manutenzione di opere di culto e di ministero pastorale – anche in deroga alle procedure stabilite dalla L.R. 12 aprile 1990 n. 21 – per una spesa complessiva di 2.150.000,00 euro, allocata all'UPB 5.2.03.01 (capitolo 52030110) dello stato di previsione della spesa del bilancio 2003;

VISTA la D.G.R. n. 546 del 21 luglio 2003 con la quale è stato approvato il programma di intervento in materia di opere di culto e di ministero pastorale – in favore delle parrocchie – definito dal Consiglio regionale in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale 2003 (art. 14, commi 1, 2 e 12, della L.R. 26 giugno 2003, n. 8);

CONSIDERATO CHE alle parrocchie indicate nell'allegato elenco è stato liquidato il 50% della somma stabilita con delibera della Giunta regionale n. 546/2003;

CHE le stesse hanno inviato rendiconti e relazioni tecniche, relative ai lavori di che trattasi;

CHE occorre, pertanto, provvedere alla liquidazione della seconda trancia di finanziamento;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale 4 febbraio 2002 n. 8 recante «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

CONSIDERATO che per il pagamento in oggetto si sono realizzate le condizioni stabilite per l'impegno e la liquidazione, per come indicato negli artt. 44 e 45, comma 2, lett. b) della citata legge regionale n. 8/2002;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono integralmente ripetute e confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente:

DI LIQUIDARE alle parrocchie, secondo le modalità a fianco di ciascuna indicata, di cui all'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 34.750,00 (trentaquattromilasettecentocinquanta/00);

DI IMPUTARE la predetta somma sul capitolo 52030110, giusta impegno n. 2111 dell'11/7/2003 assunto con DDG n. 9921 del 17/7/2003;

DI DARE ATTO che si sono realizzate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

DI FARE OBBLIGO alle parrocchie, di cui all'allegato elenco, di rendicontare le somme liquidate;

DI PROVVEDERE all'invio del presente provvedimento al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale e agli uffici di Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;

DI AUTORIZZARE la pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

DI DARE MANDATO al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Obiettivi Strategici per l'esecuzione del presente provvedimento.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Antonino Bonura

DECRETO n. 10069 del 28 giugno 2004

Accettazione offerta economica presentata dall'INAZ Srl relativa agli aggiornamenti e alle migliorie software da apportare alla procedura di elaborazione del modello 770 – Anno 2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore «Sistema Informatico, Statistico e New Economy»;

VISTO il decreto n. 4373/2001 di acquisizione della licenza d'uso della procedura paghe e della procedura di elaborazione del modello 770 dalla INAZ Srl;

VISTA l'offerta economica presentata dalla società INAZ Srl, acquisita agli atti in data 26 maggio 2004, prot. n. 900, inerente agli aggiornamenti e alle migliorie software da apportare alla procedura paghe INAZ e relativi opzionali, indispensabili per l'adeguamento degli obblighi fiscali;

CONSIDERATO:

— che per tale procedura la società INAZ Paghe è la sola abilitata ad apportare modifiche, migliorie ed adeguamenti alle normative di legge;

— la validità dell'offerta economica e la congruità della stessa;

— che l'accettazione di tale offerta richiede un impegno di spesa pari ad € 1.133,48, IVA compresa;

RITENUTO di dover provvedere all'accettazione di tale offerta per consentire al Settore «Ragioneria Generale» di avvalersi della procedura 770 Windows, riguardanti gli aggiornamenti e le migliorie necessarie per l'adempimento degli obblighi fiscali;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

1. di accettare la proposta economica presentata dalla società INAZ Srl, con sede legale in via G. Sirtori, 5 – 20129 Milano – C.F. 00903920155 – inerente agli aggiornamenti e alle migliorie software da apportare alla procedura paghe INAZ e relativi opzionali, allegata in copia al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2. l'onere di € 1.133,48, IVA compresa, è posto a carico del capitolo 1006101, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale, esercizio finanziario anno 2004, che presenta adeguata disponibilità;

3. di provvedere con successivo atto alla liquidazione dell'importo di € 1.133,48 alla società INAZ Srl ad avvenuto utilizzo del software Canone 770 Windows e alla presentazione della relativa fattura.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Filippo Mamone

DECRETO n. 10072 del 28 giugno 2004

Approvazione preventivo di spesa della Società Symantec Corporation per la fornitura di n. 2.000 Symantec Antivirus Enterprise Edition 9.0 ML UPG, compresa di Gold Maint 1 YR Value Band G.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori facenti parte del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto di delega n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi inerenti al «Settore Informatico, Statistico e New Economy»;

PREMESSO CHE:

— la società Business Universal Link (B.U.L.), sede legale via G. Rossini, n. 34 – 87030 Rende (CS) – unico partner in Calabria della Società Symantec Corporation – ha fornito alla ex TELCAL prodotti Symantec antivirus per la salvaguardia e la sicurezza informatica dell'intera rete;

— con la cessazione dell'attività del Consorzio Telcal l'Amministrazione regionale ha assunto diversi provvedimenti diretti a garantire la continuità dei servizi, di diretto ed esclusivo interesse della Regione, al fine di non vanificare i risultati conseguiti dal PTC e il patrimonio attualmente reso nella piena disponibilità della Regione;

— si rende necessario ed urgente l'acquisto di n. 2.000 licenze Symantec antivirus per assicurare a tutte le postazioni di

lavoro collegate alla rete intranet regionale di un'adeguata protezione antivirus per la salvaguardia e la sicurezza della rete e di tutto il sistema informativo;

— per tale fornitura è stato richiesto un preventivo di spesa alla Società Symantec Corporation, via Rivoltana, n. 2/D – 20090 Segrate (MI), la quale, con nota del 5 maggio 2004, ha comunicato di fornire, allo stesso prezzo delle licenze ex TELCAL, n. 2.000 Symantec Antivirus Enterprise Edition 9.0 ML UPG, compresa la GOLG Maintenance 1YR – che consente di scaricare da internet le definizioni dei virus, aggiornamenti del motore di scansione tramite la funzionalità «Live Update», gli aggiornamenti intesi come versione del prodotto (in line release) e distribuirli sulle workstations collegate tramite Symantec System Center, evitando di installare nuovamente il prodotto, di ricevere le nuove release/versioni del software – al prezzo di € 28,78 cadauno, IVA esclusa;

— per tale fornitura la Società Symantec Corporation, non effettuando attività di vendita diretta sugli utenti finali, si avvale della società Business Universal Link (B.U.L.) che opera sul territorio regionale per conto e per mandato della Simantec stessa;

CONSIDERATO che il preventivo di spesa, pari ad € 69.072,00, IVA compresa, presentato dalla Società Symantec Corporation in data 5 maggio 2005 – che si allega per farne parte integrante e sostanziale del presente atto – è ritenuto congruo per la fornitura richiesta;

CONSIDERATO, altresì, di dover procedere all'acquisto delle su indicate licenze;

VISTO l'articolo 30 della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

DECRETA

1) di approvare il preventivo di spesa, pari ad € 69.072, IVA compresa, presentato dalla Società Symantec Corporation, via Rivoltana, n. 2/D – 20090 Segrate (MI), per quanto in premessa specificato;

2) di gravare la predetta spesa, di € 69.072,00, sul capitolo n. 12030108 del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta adeguata disponibilità;

3) di provvedere alla liquidazione della somma alla summenzionata Società, dietro presentazione di relativa fattura, avvenuta fornitura, eventuali servizi d'installazione, di formazione sui prodotti Symantec e parere favorevole di collaudo da parte del Settore «Sistema Informativo, Informatico, Statistico e New Economy».

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Filippo Mamone

DECRETO n. 10073 del 28 giugno 2004

Aggiudicazione gara per la fornitura di materiale di consumo per la Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale presso il Centro Servizi di Lamezia Terme.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2661 del 21 giugno 1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti il Settore: «Sistema Informatico, Statistico e New Economy»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1008 del 4 dicembre 2000 con la quale è stata istituita un'unità di gestione per il coordinamento degli apporti dei progetti «PSM Villa Margherita» – «Inventario Forestale» – «Piano Telematico Calabria», affidandone la direzione al Dirigente del Settore Informatico, Informativo e Statistico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 26 febbraio 2002 «PSM Villa Margherita» – Modifiche ed integrazioni alla deliberazione della Giunta regionale n. 1008/2000 – Rimodulazione progettuale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 6608 del 23 novembre 1998, esecutiva, con la quale è stato approvato il «Progetto Speciale Multiassiale» – Villa Margherita» POP 1994/1999 – Misura 4.5;

PREMESSO CHE:

— è necessario fornire alla Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale, istituita con decreto dirigenziale n. 77/1999, idoneo materiale di cancelleria per il corretto funzionamento dello stesso;

— con nota n. 754 del 29 aprile 2004 è stato richiesto a dieci ditte specializzate nel ramo, presenti nel territorio regionale, un preventivo di spesa per la fornitura di materiale di consumo per il Centro Cartografico Regionale, con la riserva di affidare le singole voci indicate nel preventivo alle ditte che avrebbero offerto il materiale al prezzo più basso, senza che le altre ditte potessero avanzare o pretendere alcun compenso per la riduzione dell'offerta presentata;

— sono pervenuti alla Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale i preventivi delle ditte Informatics and Office, Caro System, Sapes e Buffetti;

VISTO il verbale del 17 maggio 2004 – redatto dalla dipendente ing. Innocenza Ruberto e dal dott. Vincenzo Marra, consulente della Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale – acquisito agli atti in data 9 giugno 2004, prot. n. 962, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – nel quale viene riportato il prospetto comparativo in merito alle

offerte/preventivo pervenute, dal quale si evince il prezzo unitario offerto e più vantaggioso per l'Amministrazione regionale;

CONSIDERATO che dal su indicato verbale la fornitura è così ripartita:

1. Informatics and Office, sede legale via A. Lombardi, 6 – 88100 Catanzaro, per un importo di € 13.517,33, IVA compresa, per avere offerto il materiale – relativo ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 9, 11, 12, 21, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 31, 32, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 44-46 e 47 del verbale – al prezzo più basso rispetto a quello delle altre ditte;

2. Caro System, sede legale via Mario Greco, 38 – 88100 Catanzaro, per un importo di € 9.783,14, IVA compresa, per avere offerto il materiale – relativo ai punti 8, 10, 13, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 35, 42, 43 e 45 del verbale – al prezzo più basso rispetto a quello delle altre ditte;

3. Buffetti, sede legale Piazza Porcelli Medaglia d'Oro, 2 – 88046 Lamezia Terme (CZ), per un importo di € 467,52, IVA compresa, per avere offerto il materiale – relativo ai punti 3, 14, 22, 27, 30, 33 e 34 del verbale – al prezzo più basso rispetto a quello delle altre ditte;

VISTO l'art. 30 della legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

— È aggiudicata la fornitura per il materiale di consumo da consegnare alla Segreteria Tecnica del Centro Cartografico Regionale, Progetto Speciale Multiassiale «Villa Margherita», alle ditte Informatics and Office, Caro System e Buffetti per quanto in premessa specificato;

— La somma di € 23.767,99, IVA compresa, è posta a carico del capitolo 12030105, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta la necessaria disponibilità;

— Il Settore Ragioneria Generale è autorizzato all'emissione degli ordinativi di pagamento dietro presentazione delle relative fatture e avvenuta fornitura, regolarmente liquidate dal Centro Cartografico Regionale, sito presso il Centro Servizi – Area ex SIR – 88046 Lamezia Terme.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Filippo Mamone

DECRETO n. 10076 del 28 giugno 2004

Liquidazione fattura n. 237/2003 alla Società IFM Srl relativa al piano di attività per la realizzazione di un «Porting» delle applicazioni esistenti in ambienti IBM OS/390 ad ambienti Windows e Linux.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori facenti parte del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto di delega n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi inerenti al «Settore Informatico, Statistico e New Economy»;

PREMESSO CHE:

— con decreto n. 11397 del 6 agosto 2003 è stato approvato il piano di attività per la realizzazione del «Porting» delle applicazioni esistenti in ambiente IBM OS/390 ad ambienti Windows e Linux;

— con contratto rep. 1254/2001 la Società IFM Srl, sede legale in via Lombardi, 6/B, 88100 Catanzaro, P.I. 00832790794, aggiudicataria della gara d'appalto – di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 74 del 13 febbraio 2001 – deve assicurare il piano di attività per la conversione dell'applicazione contabile-gestionali della piattaforma tecnologica OS/390 IBM alle piattaforme Windows e Linux;

— con decreto n. 19243 del 16 dicembre 2003 sono stati approvati i disciplinari n.ri 3, 4, 5, 7, 8, 9 e 11, conformemente a quanto previsto dal summenzionato contratto di assistenza tecnica;

— con verbale di collaudo del 25 maggio 2004 – effettuato dal personale di questo Settore preposto a tale verifica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale – i disciplinari n.ri 1, 10 e 12 hanno dato esito positivo, rispettando qualitativamente e quantitativamente i contenuti stabiliti dal contratto in argomento;

VISTA la fattura n. 237 del 31 dicembre 2003 della Società IFM, dell'importo di € 278.616,00, IVA compresa, relativa ai disciplinari n.ri 1, 4, 5, 9, 10 e 12;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla liquidazione della summenzionata fattura;

VISTO l'articolo 30 della Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7;

ACCERTATO che si sono verificate le condizioni dettate dagli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

1) di liquidare alla Società IFM Srl – sede legale in Catanzaro, via A. Lombardi, n. 6/B, P.I. 00832790794, la fattura n. 237 del 31 dicembre 2003, dell'importo di € 278.616,00, IVA compresa, per quanto in premessa specificato;

2) di gravare la predetta spesa, di € 278.616,00, sul capitolo n. 1006101, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.1, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta adeguata disponibilità;

3) Il Settore Ragioneria Generale è autorizzato all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore della Società IFM Srl – via A. Lombardi, n. 6/B – 88100 Catanzaro – mediante accreditamento a mezzo bonifico bancario su Banca CARIME – c/c 51/1819 – ABI 3067 – CAB 04599 – Agenzia n. 4, via Massara, n. 2 – 88100 Catanzaro.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Filippo Mamone

DECRETO n. 10078 del 28 giugno 2004

Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS). Liquidazione della quota di adesione relativa all'anno 2004.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 5761 del 4 novembre 1998 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione n. 1058 del 13 novembre 2002;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il decreto n. 4263 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di conferimento dell'incarico ai Dirigenti dei Settori facenti parte del proprio Dipartimento;

VISTO il decreto n. 4261 del 7 aprile 2003 del Dirigente Generale del «Dipartimento Obiettivi Strategici» di delega dell'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi inerenti al Settore «Sistema Informatico, Statistico e New Economy»;

VISTO il decreto legislativo n. 322/1989 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sul Sistema Statistico Nazionale (SISTAN);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1030 del 4 dicembre 2001 di adesione al «Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS)» – regolarmente costituito in data 29 novembre 1989 al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano per la definizione, lo sviluppo ed il coordinamento dei sistemi informativi e di uniformare, strutturare, organizzare e svolgere le attività di informazione statistica necessarie ai governi regionali, ai sensi della vigente normativa in materia di statistica – che persegue finalità

di interesse pubblico ed opera a supporto della Conferenza dei Presidenti delle Regioni in materia statistica e di sistemi informativi;

CONSIDERATO CHE:

— l'adesione comporta il pagamento della quota associativa nonché del contributo annuale, fissato dal CISIS in sede di approvazione del bilancio di previsione, e ripartito per il 50% in proporzione all'estensione territoriale di ciascun Ente e per il restante 50% in proporzione all'ammontare della popolazione di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, conformemente a quanto previsto dall'art. 15 dello Statuto del Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico;

— con nota del 27 aprile 2004, prot. n. 370/04/P, il CISIS ha comunicato l'importo della quota di adesione relativa all'anno 2004, nonché la documentazione inerente al rendiconto dell'esercizio 2003 e al bilancio di previsione 2004;

RITENUTO pertanto di dover procedere alla corresponsione della somma di € 9.411,00, per quota annua di adesione relativa all'esercizio 2004;

VISTO l'articolo 30 della Legge regionale 13 maggio 1996;

VISTI gli artt. 43 e 45 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

1) di liquidare al Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS), via Agostino Depretis, 65 – 00184 Roma, P.I. 96184870580, la somma complessiva di € 9.411,00, per quanto in premessa specificato;

2) di gravare la predetta spesa, pari ad € 9.411,00, sul capitolo 12030103, dell'Unità Previsionale di Base 1.2.03.01, del bilancio regionale, esercizio finanziario 2004, che presenta adeguata disponibilità;

3) Il Settore Ragioneria Generale è autorizzato all'emissione dell'ordinativo di pagamento a favore del Centro Interregionale per il Sistema Informativo ed il Sistema Statistico (CISIS), via Agostino Depretis, 65 – 00184 Roma, mediante accreditamento a mezzo bonifico bancario su San Paolo IMI – filiale di Roma, Agenzia n. 4, via Firenze, 8/10 – su c/c 010/1948 – ABI 01025 – CAB 03203 – CIN I.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Filippo Mamone

DECRETO n. 10092 del 28 giugno 2004

Contributo alla Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli ed Adulti Subnormali e alla Associazione Nazionale privi della vista (Legge regionale 3/5/95, n. 37). Impegno somma sul capitolo 4251105 del Bilancio 2004 (UPB 6.2.01.07.11).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO il D.G.R. del 21 giugno 1999, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il decreto del 7/4/2003, n. 4260, del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che, ai sensi dell'art. 1 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dott. Antonino Bonura, Dirigente del Settore «Delegazione di Roma, Relazioni Istituzionali, Politiche Sociali» l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, nel rispetto di tutte le norme disciplinanti l'attività della Pubblica Amministrazione e di tutte le norme concernenti le materie attribuite allo stesso Settore;

VISTA la legge regionale n. 37 del 3/5/1995 che, all'art. 1, prevede l'erogazione di «contributi finanziari alle Sedi Provinciali dell'Associazione Nazionale Famiglie Fanciulli e Adulti Subnormali e dell'Associazione Nazionale Privi della Vista»;

CONSIDERATO che il Settore proponente ha riferito:

— che il finanziamento previsto dalla legge sopra menzionata, sarà erogato ai soggetti beneficiari con successivo atto e secondo le modalità previste dalla legge predetta;

— che, ciò stante, si può procedere all'impegno della somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) disponibile sul capitolo 4251105 del bilancio 2004 (UPB 6.2.01.07.11);

SU CONFORME proposta del Funzionario responsabile del procedimento, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

— di procedere all'impegno della somma di € 25.000,00 (venticinquemila/00) disponibile sul capitolo 4251105 del bilancio 2004 (UPB 6.2.01.07.11);

— di provvedere, con successivo atto, ad approvare il piano di riparto dei finanziamenti da erogare, secondo le procedure previste dalla Legge regionale n. 37 del 3 maggio 1995;

— di provvedere all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale e agli uffici di Ragioneria della Regione Calabria per gli adempimenti di propria competenza;

— di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria;

— di autorizzare il Settore Politiche Sociali a dare attuazione al presente decreto.

Catanzaro, lì 28 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 10146 del 29 giugno 2004

Impegno di spesa per l'acquisto di pagine a colori sugli annuari della Guida Monaci, edizione 2004/2005, per l'importo di € 27.842,08.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

— che la Regione Calabria da diversi anni ha ritenuto di divulgare attraverso la «Guida Monaci» informazioni istituzionali sull'attività ed i recapiti degli Uffici della Regione;

— che detto flusso di informazioni, che caratterizza ormai tutta la Pubblica Amministrazione, costituisce il modo più idoneo per essere presente nella società civile e rappresenta anche un valido strumento operativo e di consultazione per Amministratori, Funzionari e Dirigenti, nonché per professionisti, imprenditori e cittadini;

CONSIDERATO:

— che comunicare attraverso la Guida Monaci, con la sua capillare diffusione, significa investire su un progetto globale di sicuro risultato;

RAVVISATA l'opportunità, anche in relazione alla rilevanza che questa Regione ha inteso dare alla Comunicazione Istituzionale per diffondere maggiore conoscenza dei servizi e delle attività dell'Amministrazione, di utilizzare questo importante strumento di diffusione procedendo all'acquisto di pagine in cui inserire notizie della Regione, anche per le edizioni 2004/2005 degli annuari della Guida Monaci;

VISTA la nota del 19/4/2004 rif. E/al/03, pervenuta a questo settore in data 5/5/2004, prot. n. 301, con la quale la guida Monaci ha proposto un'offerta per l'anno 2004/2005 per l'acquisto di pagine di informazioni istituzionali negli annuari da pubblicare;

RILEVATO che fra le offerte pubblicitarie proposte dalla Guida Monaci con lo sconto del 30% sui prezzi di listino, quella pari ad € 27.842,08 al netto dello sconto sopra indicato, compreso la fornitura gratuita di n. 15 set agende Guida Monaci edizione 2004/2005, ed esclusa la fornitura di n. 20 copie dell'Annuario generale, risulta particolarmente interessante e conveniente;

RITENUTO di procedere all'impegno della spesa occorrente per l'acquisto delle pagine di informazione istituzionale sugli annuari della Guida Monaci per l'edizione 2004/2005;

VISTA la L.R. 7/96 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lvo n. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con delibera di G.R. n. 9/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici. Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003», con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Comunicazione Istituzionale» articolato in tre servizi;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale il Dott. Luigi Bulotta è stato nominato Dirigente del Settore «Comunicazione Istituzionale»;

VISTO il Decreto n. 18358 del 9/12/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Obiettivi Strategici con il quale al Dott. Luigi Bulotta, viene attribuita la delega alla adozione sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra richiamato Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

VISTO l'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

SU PROPOSTA del Dirigente del competente servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi su esposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di acquistare dalla Guida Monaci con sede in Roma, le pagine degli annuari 2004/2005, con lo sconto del 30% sui prezzi di listino, come di seguito elencate:

1) due pagine a colori Annuario Generale al prezzo di € 7.385,00 + IVA = € 8.862,00;

2) tre pagine a colori Annuario delle Regioni al prezzo di € 9.760,80 + IVA = € 11.712,96;

3) una pagina redazionale (foto del Presidente ed intervista) a costo zero;

4) due pagine a colori Annuario Regione Calabria al prezzo di € 3.722,60 + IVA = € 4.467,12;

5) una pagina a colori Annuario Regione Calabria a costo zero;

6) n. 50 guide Annuario Calabria edizione 2004/2005 al prezzo di € 2.800,00 compreso IVA;

per un ammontare complessivo di € 27.842,08 al netto dello sconto offerto e compreso la fornitura gratuita di n. 15 set agende Guida Monaci edizione 2004/2005;

— di impegnare la somma di € 27.842,08 IVA compresa, sul capitolo 12040211 del bilancio regionale 2004 – UPB 1.2.04.02, che presenta la necessaria disponibilità, in favore della Guida Monaci per l'acquisto delle pagine sopra indicate;

— di attestare che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 29 giugno 2004

Il Dirigente del Settore
Dott. Luigi Bulotta

DECRETO n. 10177 del 30 giugno 2004

D.lgs. n. 165/2001, art. 52, secondo comma, lett. a). Attribuzione incarico di Dirigente di Servizio alla Dott.ssa Alida Vitello, nell'ambito del Dipartimento Obiettivi Strategici Settore «Delegazione di Roma – Relazioni Istituzionali».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999, «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. del 24/6/1999 n. 354»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 9 del 14 gennaio 2003 e successive modifiche, avente ad oggetto «Progressivo riordino della struttura della Giunta regionale»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTI i decreti n. 13563 e 13564 del 23/10/2002, a firma del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», che a norma dell'art. 1, punto 2 del D.P.G.R. n. 354/99, delega al Dirigente del Settore «Delegazioni di Roma», Dr. Antonino Bonura, le funzioni di Dirigente Generale Vicario, nonché l'adozione dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il Decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTA la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 che detta «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale», e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Bando di concorso indetto dalla Regione Calabria con D.D.G.R. n. 20314 del 23/12/2003, pubblicato sul B.U.R.C. supplemento straordinario n. 3 al n. 24 del 31/12/2003, per complessivi n. 63 posti di Dirigente;

CONSIDERATO CHE, in virtù dell'avvenuta pubblicazione del bando suddetto, può essere affidato, in via temporanea, ai sensi del D.L. n. 165/01, l'incarico di Dirigente a personale di livello contrattuale cat. D, di dichiarata esperienza maturata nel settore e in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

RILEVATA la vacanza del posto di dirigente del servizio «Conferenza Stato-Regioni» con sede in Roma, nell'ambito del Settore «Dipartimento di Roma – Relazioni Istituzionali» del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere alla copertura del Servizio «Conferenza Stato-Regioni», al fine di garantire la massima funzionalità, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia degli uffici cui fanno capo, in considerazione dell'importanza e delicatezza delle attività svolte dalle predette strutture;

VISTO il curriculum della Dott.ssa Alida Vitello, dipendente di ruolo – categoria D – matricola n. 859050, in servizio presso il Settore «Delegazione di Roma – Relazioni Istituzionali» del Dipartimento «Obiettivi Strategici», laureata in Giurisprudenza;

CONSIDERATO CHE la D.ssa Alida Vitello è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, nonché della dichiarata esperienza maturata nel Settore ai fini dell'affidamento dell'incarico di che trattasi;

VISTO l'art. 52, 2° comma, lett. a) del D.lgs. n. 165/2001;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente;

DI ATTRIBUIRE con decorrenza dal 1° luglio 2004, per la durata di sei mesi, prorogabili fino a dodici, l'incarico di Dirigente del Servizio «Conferenza Stato-Regioni» con sede in Roma alla Dott.ssa Alida Vitello, dipendente di ruolo della Regione Calabria – categoria D – Matricola n. 859050, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, art. 52, 2° comma, lett. a);

DI TRASMETTERE il presente Decreto al Dipartimento Organizzazione e Personale, per le successive conseguenti determinazioni, ai sensi del D.lgs. n. 165/2001, art. 52, 2° comma, lett. a) e secondo le disposizioni di cui all'art. 29 della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, così come statuito dall'art. 9 della legge regionale 7 agosto 2002 n. 31;

DI PROVVEDERE all'invio del presente decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale per gli adempimenti di propria competenza.

Catanzaro, lì 30 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Antonino Bonura

DECRETO n. 10199 del 30 giugno 2004

Iniziativa per la realizzazione di attività di comunicazione istituzionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che la società Mediasar, con sede in Napoli, ha proposto alla Presidenza della Giunta regionale la realizzazione

di uno speciale promoredazionale di n. 4 pagine da veicolare all'interno del mensile «Ulisse» edito dalla compagnia aerea Alitalia;

CHE tale iniziativa rientra nell'ambito di una campagna che detta società sta realizzando sulle Regioni del centro sud per approfondire e far conoscere i temi della programmazione regionale dando spazio alle linee di sviluppo definite dalla Regione, promuovendo il patrimonio culturale, artistico, museale, i parchi regionali ed i percorsi culturali e creando una sorta di spot editoriale che riesca a colpire l'attenzione del lettore;

CHE la predetta società è esclusivista per la Regione Calabria per la realizzazione di speciali all'interno del mensile Ulisse;

CHE il mensile in questione rappresenta uno strumento di comunicazione e promozionale di grande rilievo in quanto è l'unico magazine presente su tutta la flotta Alitalia, distribuito su tutti i voli nazionali, internazionali ed intercontinentali con oltre due milioni di passeggeri mensili di target alto e medio-alto, distribuito anche nelle sale VIP dei principali aeroporti del mondo ed è pure spedito in mailing list ai commercial accounts, nonché a 20.000 nominativi del mondo economico ed industriale delle maggiori capitali europee;

CHE la società Mediatitalia, con sede in Milano, ha inviato un'offerta per la pianificazione per otto mesi, sulla rivista mensile Top Fly, di cinque pagine (3^a di copertina + 1 pagina singola + 3 pagine servizio redazionale);

CHE tale mensile è uno strumento di informazione, intrattenimento e servizio di facile e piacevole lettura e rappresenta un veicolo di promozione ad alto valore aggiunto che raggiunge quotidianamente, con una tiratura di circa 200.000 copie, migliaia di viaggiatori che transitano dall'aeroporto di Milano-Linate, con un target elevato;

ATTESO che con delibera n. 300 del 3 maggio 2004 la Giunta regionale, riconoscendo la comunicazione e l'informazione istituzionale quali funzioni strategiche, ha disposto che venga data concreta attuazione alla legge n. 150/2000 definendo le linee di indirizzo in materia, gli obiettivi e le misure organizzative necessarie per lo svolgimento delle attività;

CHE la proposta di Mediasar srl e quelle di Mediatitalia appaiono valide e rientrano negli obiettivi e nelle attività previste nella citata delibera di questa Giunta;

RILEVATO che il costo del redazionale su «Ulisse» è di € 40.000,00 oltre IVA e comprende il progetto grafico, foto, testi, impianti, carta stampata, traduzioni, distribuzioni e costo pubblicitario;

CHE tale costo è nettamente inferiore a quelli tabellari delle tariffe praticate da Alitalia per ogni pagina del mensile Ulisse (euro 14.000.000, escluso IVA e servizi), come risulta da apposita nota della stessa Alitalia acquisita agli atti del competente Settore;

CHE l'offerta di Mediatitalia è di € 166.000,00, oltre IVA, comprensiva della realizzazione dei redazionali, nonché dello sviluppo su altri media degli argomenti che risulteranno più significativi, sulla base dello svolgersi degli eventi, al fine di ottimizzare la comunicazione sull'attività della Presidenza e, comunque, sulla Regione;

CHE il prezzo offerto per tali servizi è inferiore a quelli di listino praticati da Mediatitalia;

CHE a tali spese può farsi fronte con i fondi disponibili sul capitolo 12040211 «Spese per il servizio di informazione e di comunicazione della Giunta regionale» che è il capitolo destinato per tali attività di comunicazione, capitolo attribuito al Dipartimento Obiettivi Strategici;

RITENUTO, pertanto, opportuno aderire alla proposta di Mediasar ed a quella di Mediatitalia;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.vo n. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la delibera della G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003 e n. 884/2003, con la quale è stata adeguata la Struttura della Giunta regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la delibera G.R. n. 945 del 15/10/2002 e il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con cui il Dr. Francesco Morelli viene rispettivamente indicato e nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la Legge regionale n. 8/2002, ed in particolare gli articoli 43 e 44;

SU PROPOSTA del competente Settore, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta dall'apposito Servizio il cui dirigente si è espresso sulla regolarità dell'atto;

DECRETA

DI ADERIRE, per i motivi di cui in premessa, alla proposta della Mediasar s.r.l., relativa ad uno speciale di n. 4 pagine sul mensile «Ulisse» edito dalla compagnia aerea Alitalia per un corrispettivo di € 48.000,00, comprensivo di IVA, progetto grafico, foto, testi, impianti, carta, stampa, traduzioni, distribuzioni e costi pubblicitari;

DI ADERIRE, altresì, alla proposta di Mediatitalia srl, relativa a 24 pagine redazionali + 16 pagine advertsing, sulla rivista mensile «Top Fly», pianificate per un periodo di mesi otto, per un corrispettivo di € 166.000,00, oltre IVA, comprensivo della realizzazione del materiale creativo da pubblicarsi e dei redazionali, nonché di servizi tramite altri media al fine di ottimizzare la comunicazione sull'attività della Presidenza della Regione e, comunque, sulla Regione;

DI IMPUTARE la spesa sul capitolo 12040211, UPB 1.2.04.02 del corrente bilancio impegnando la somma complessiva di € 247.200,00 di cui € 48.000,00 per Mediasar ed € 199.200,00 per Mediatitalia;

DI AUTORIZZARE la Ragioneria a procedere al relativo impegno;

DI DEMANDARE al Settore Comunicazione Istituzionale l'adozione di ogni necessario e conseguente provvedimento per la fornitura dei servizi di che trattasi.

Catanzaro, lì 30 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Francesco Morelli

DECRETO n. 10236 del 30 giugno 2004

Liquidazione anticipazione su contributi – Fondo progetti a sostegno dell'occupazione – anno 2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il bilancio regionale per l'esercizio 2004 che, al capitolo 2323201, U.P.B. 4.3.02.02.02, reca lo stanziamento di € 10.000.000,00 per «spese per la realizzazione di progetti a sostegno dell'occupazione, inerenti lavori di interesse pubblico di competenza regionale da eseguirsi da parte dei Comuni e delle Comunità Montane sulla base di specifici programmi da definire con il concorso della Regione, degli Enti Locali e delle Forze Sociali»;

EVIDENZIATA la necessità di erogare un'ulteriore anticipazione sull'importo complessivo spettante onde consentire agli Enti interessati di procedere al pagamento delle maestranze, anche e soprattutto al fine di evitare disordini, peraltro già preannunciati, con possibili turbative di ordine pubblico, da parte dei lavoratori interessati;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'impegno della spesa necessaria, pari ad € 2.559.000,00 da erogare ai suddetti Enti nel modo che segue:

Comune di Acri	€ 1.500.000,00
Comune di Nardodipace	€ 362.000,00
Comune di Casabona	€ 77.000,00
Comune di Fabrizia	€ 300.000,00
Comune di Longobucco	€ 120.000,00
Comune di S. Demetrio Corone	€ 200.000,00
Totale	€ 2.559.000,00

ACCERTATO che ricorrono i presupposti previsti dagli artt. 43 e 45 della Legge regionale n. 8/2002;

QUANTO sopra premesso e considerato,

DECRETA

— di impegnare la somma complessiva di € 2.559.000,00, facendola gravare sul capitolo 2323201 – U.P.B. 4.3.02.02.02 dello stato di previsione della spesa, esercizio finanziario 2004, necessaria per l'erogazione di un'ulteriore anticipazione in favore degli Enti suddetti;

— di liquidare la suddetta somma ai citati Enti, secondo il seguente dettaglio:

Comune di Acri	€ 1.500.000,00
Comune di Nardodipace	€ 362.000,00
Comune di Casabona	€ 77.000,00
Comune di Fabrizia	€ 300.000,00
Comune di Longobucco	€ 120.000,00
Comune di S. Demetrio Corone	€ 200.000,00
Totale	€ 2.559.000,00

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione Calabria all'emissione dei relativi mandati di pagamento in favore degli Enti Locali precitati.

Catanzaro, lì 30 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Francesco Morelli

DECRETO n. 10297 del 2 luglio 2004

Impegno di spesa della somma di € 1.477,07 per rimborso all'emittente radiofonica Radiotelemontemauro per le elezioni politiche e amministrative del 13/5/2001 – Legge n. 28/2000.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

CONSIDERATO:

— che la legge 28/2/2000 n. 28 ed il D.M. 3 aprile 2002 prevedono la concessione di rimborsi a favore delle emittenti radio-televisive che hanno trasmesso messaggi elettorali autogestiti in occasione della campagna elettorale relativa alle elezioni politiche e amministrative del 13/5/2001;

— che il CORECOM Calabria ha trasmesso alla Giunta regionale con nota n. 2259 del 27/11/01 l'elenco delle emittenti radiotelevisive che hanno trasmesso messaggi elettorali autogestiti in occasione della campagna elettorale amministrativa e referendaria dell'anno 2001;

— che dalla predetta documentazione risulta che l'emittente radiofonica Radiotelemontemauro srl di San Mauro La Bruca (SA) sono dovuti € 1.477,07 per le elezioni politiche e amministrative del 13/5/2001;

— che con nota del Dipartimento Presidenza, Settore Affari Istituzionali, n. 12183 del 30/12/2001 è stato comunicato al Ministero delle Comunicazioni l'importo da rimborsare per le elezioni politiche e amministrative dell'anno 2001, pari ad € 174.446,23;

— che con delibera n. 639 del 17/10/2002 avente ad oggetto: «Variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2002. Assegnazione di fondi dallo Stato da destinare alle emittenti radiotelevisive locali (art. 4, comma 5, della legge 22/2/2000, n. 28)», si è proceduto ad apportare le relative variazioni ai capitoli di entrata e di spesa a seguito della comunicazione dell'accreditamento delle somme relative ai rimborsi dei messaggi elettorali autogestiti riferiti, tra l'altro, alle elezioni politiche e amministrative del 2001;

ACCERTATO:

— che il Ministero delle Comunicazioni ha materialmente accreditato in favore della Regione Calabria le somme necessarie per il pagamento dei rimborsi alle emittenti aventi diritto, e tra l'altro, quelli per le elezioni politiche e amministrative dell'anno 2001, giusta quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 1000 del 24/6/2002, di importo pari ad € 174.446,23;

— che il bilancio regionale 2004, esercizio 2004, sul capitolo 1008109 reca uno stanziamento finalizzato al pagamento dei rimborsi di che trattasi;

— che nessun pagamento è stato ad oggi effettuato all'emittente Radiotelemonemauro srl, creditrice per le elezioni politiche e amministrative del 13/5/2001;

— che l'emittente radiofonica Radiotelemonemauro srl di San Mauro La Bruca (SA) ha presentato formale richiesta per ricevere il rimborso ad essa spettante;

RITENUTO:

— di doversi procedere all'impegno della somma di € 1.477,07 in favore dell'emittente radiofonica Radiotelemonemauro srl di San Mauro La Bruca (SA), che ha trasmesso i messaggi autogestiti in occasione della campagna elettorale per le elezioni politiche e amministrative dell'anno 2001;

VISTA la legge 28 febbraio 2000, n. 28;

VISTA la L.R. 7/96 recante norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. 21/6/99, n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.L.gs. 29/93 e s.m.i.»;

VISTO il D.P.G.R. del 24/6/1999, n. 354, relativo alla «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione»;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000 «Rettifica del punto 4 del D.P.G.R. n. 354/99»;

VISTA la D.G.R. n. 944 del 15/10/2002, modificata con D.G.R. n. 9/2003 con la quale è stata adeguata la Struttura regionale, istituendo il Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 945 del 15/10/2002, con la quale è stato indicato il Dr. Francesco Morelli quale Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTO il D.P.G.R. n. 173 del 4/11/2002, con il quale il Dr. Francesco Morelli è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici»;

VISTA la D.G.R. n. 884 del 17/11/2003 avente per oggetto «Struttura organizzativa del Dipartimento Obiettivi Strategici.

Parziale rettifica della delibera della G.R. n. 219 dell'11/3/2003» con la quale è stata modificata la struttura organizzativa del Dipartimento «Obiettivi Strategici», istituendo, in particolare, il Settore «Comunicazione Istituzionale» articolato in tre Servizi;

VISTO il Decreto n. 16848 del 19/11/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici», con il quale il Dr. Luigi Bulotta è stato nominato Dirigente del Settore «Comunicazione Istituzionale»;

VISTO il Decreto n. 18358 del 9/12/2003 del Dirigente Generale del Dipartimento «Obiettivi Strategici» con il quale al Dr. Luigi Bulotta, viene attribuita la delega all'adozione sotto forma di decreto, dei provvedimenti finali dei procedimenti amministrativi concernenti le attività di competenza del sopra nominato Settore, compresi i conseguenti adempimenti contabili previsti dalla L.R. n. 8/2002;

SU PROPOSTA del Dirigente del competente servizio, eseguita alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata, con l'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per i motivi suesposti che qui si intendono integralmente riportati:

— di impegnare la somma di € 1.477,07 in favore dell'emittente radiofonica Radiotelemonemauro srl – avente sede in San Mauro La Bruca (SA) Via Montessori, 13, sul capitolo 1008109 del bilancio regionale – esercizio 2004;

— di riservarsi con successivo atto alla liquidazione del rimborso all'emittente sopra indicata;

— di attestare che si sono verificate le condizioni di cui all'art. 43 della L.R. n. 8/2002.

Catanzaro, lì 2 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Dr. Luigi Bulotta

Dipartimento
AMBIENTE

DECRETO n. 10316 del 2 luglio 2004

Progetto per la realizzazione dei posti tappa a servizio della rete escursionistica del Parco Nazionale della Sila. Comune di Taverna (CZ). Località Buturo, località Peseca, località Roncino, località Monaco e località Torre Rinosi. Ditta: Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato, gestione ex ASFD, via V. Cortese n. 2 – 88100 Catanzaro. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4, D.P.R. 14/11/2002.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/03 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTA la Legge 394/91;

VISTO il D.P.R. 14/11/2002 «Istituzione del parco nazionale della Sila e dell'Ente parco»;

VISTO in particolare, l'art. 4 del citato D.P.R. che prevede espressamente che le autorizzazioni previste nelle misure di salvaguardia di cui all'allegato «A» al medesimo decreto, vengono rilasciate, fino alla nomina del direttore dell'Ente parco, dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Calabria;

PREMESSO che con nota del 21/5/2004, prot. n. 2544, acquisita agli atti il 26/5/2004, prot. n. 5050, il Comune di Taverna (CZ) ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 4, DPR 14/11/2002 per il progetto per la realizzazione dei posti tappa a servizio della rete escursionistica del Parco Nazionale della Sila, ricadente in zona 1 del Parco nazionale della Sila;

VISTO il progetto definitivo consistente in: corografia (tavola 1); ortofoto (tavola 2); inquadramento nella Rete Ecologica Regionale (tavola 3); stato di fatto «posto tappa Casa Giulia» – piante, prospetti, sezioni (tavola 4); stato futuro «posto tappa Casa Giulia» – piante, prospetti, sezioni (tavola 5); stato di fatto «posto tappa località Peseca» – piante, prospetti, sezioni (tavola 6); stato futuro «posto tappa località Peseca» – piante, prospetti, sezioni (tavola 7); stato di fatto «posto tappa Roncino» (tavola 8); progetto «posto tappa Roncino» (tavola 9); stato di fatto «posto tappa località Monaco» (tavola 10); progetto «posto tappa località Monaco» (tavola 11); stato di fatto «posto tappa Torre

Rinosi» (tavola 12); progetto «posto tappa Torre Rinosi» (tavola 13); stato di fatto «posto tappa località Buturo» (tavola 14); progetto «posto tappa località Buturo» (tavola 15); relazione tecnica descrittiva ed ambientale (AL1); relazione sugli impianti e sulle strutture (AL2), nonché relazione di valutazione d'incidenza redatta ai sensi della direttiva 92/43/CEE e D.P.R. 357/97 e successive modifiche (AL3), si evince che:

— Il progetto mira alla ristrutturazione delle seguenti strutture:

1. fabbricato sito in località Buturo da adibire a centro visite denominato «Casa Giulia»;
2. fabbricato sito in località Buturo da adibire a posto tappa;
3. fabbricato sito in località Peseca da adibire a posto tappa;
4. fabbricato sito in località Roncino da adibire a posto tappa;
5. fabbricato sito in località Monaco da adibire a posto tappa;
6. fabbricato sito in località Torre Rinosi da adibire a posto tappa;

— Trattasi di fabbricati di antica costruzione, caratterizzati da struttura portante in pietra e solai in legno, ad oggi scarsamente utilizzati per via delle precarie condizioni di manutenzione;

— Gli interventi, tutti di manutenzione straordinaria delle strutture, sono finalizzati al recupero ed alla riqualificazione funzionale delle stesse, realizzando le migliori condizioni ambientali e di fruibilità, attraverso il miglioramento delle sue caratteristiche estetiche ed il suo più armonico inserimento nel contesto montano dei luoghi interessati;

— Gli interventi non comportano alcun pregiudizio alle esigenze di tutela del territorio del Parco;

— Gli interventi si inseriscono nel contesto ambientale e paesaggistico del territorio interessato;

CONSIDERATO che il Dipartimento Ambiente della Regione, con nota prot. n. 3085 dell'8/6/04 ha ritenuto il progetto in esame congruente con il PIS Rete Ecologica Regionale;

CHE dalla relazione di incidenza, a corredo del progetto, non si evincono implicazioni significative a carico della ZPS «Parco Nazionale della Calabria» afferente alla rete Europea Natura 2000;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti dell'art. 4, secondo le modalità dell'art. 9 del D.P.R. 14/11/2003, e dell'art. 5 del D.P.R. 357/97;

DECRETA

Per quanto in premessa;

di autorizzare, a condizione che vengano acquisiti tutti i nulla osta e/o i pareri di cui alle norme vigenti, il progetto per la realizzazione dei posti tappa a servizio della rete escursionistica del Parco Nazionale della Sila, ubicato in agro del Comune di Taverna, località Buturo, Peseca, Roncino, Monaco e Torre Rinosi, proposto dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali –

Corpo Forestale dello Stato, gestione ex ASFD, via V. Cortese n. 2 – 88100 Catanzaro, ricadente in zona 1 del Parco Nazionale della Sila, con le seguenti prescrizioni:

1. gli interventi dovranno essere realizzati evitando alterazioni cromatiche del contesto ambientale vincolato a Parco Nazionale;

2. gli interventi dovranno essere, per quanto più possibile, tesi alla conservazione dei rivestimenti originari ed al recupero degli elementi architettonici più significativi dei prospetti dei fabbricati.

DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato all'amministrazione comunale di Taverna ed al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Corpo Forestale dello Stato, gestione ex ASFD, via V. Cortese n. 2 88100 Catanzaro.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 2 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giuseppe Mazzitello

DECRETO n. 10319 del 2 luglio 2004

IN.F.E.A. – Progetti e azioni di informazione formazione ed educazione ambientale – POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.10 – Rete Ecologica Regionale – Deliberazione G.R. n. 402 del 21/5/2002 e successive modifiche ed integrazioni – 1ª Anticipazione. Convenzione n. 1076 del 29/10/2003 – Beneficiario: Comune di Reggio Calabria – Laboratorio Territoriale – Quota Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/03 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione della Comunità Europea dell'8/8/2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo complemento di programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2/8/2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTA la legge regionale 16/91;

PREMESSO che con deliberazione della G.R. n. 402 del 21/5/2002 è stato approvato il documento di programmazione regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale;

CHE con nota n. SVS/B6/76182 del 17/7/2002 avente ad oggetto «Accordi di programma Stato-Regioni e Province autonome in materia INFEA 2001-2003», il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Dipartimento per lo sviluppo sostenibile – Direzione per lo sviluppo sostenibile, ha confermato il tetto massimo di finanziamento in € 609.911,00 per ogni Regione;

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 4/11/2002 sono state approvate le «Linee guida per il progetto integrato strategico Rete Ecologica Regionale – POR 2000/2006 Misura 1.10»;

CHE con nota SVS/B/9701 del 21/11/2002 il suddetto Ministero ha comunicato il trasferimento della prima quota di cofinanziamento del programma INFEA, pari al 40% del finanziamento complessivo, per come previsto nel relativo accordo di programma;

CHE con D.G.R. n. 1270 del 27/12/2002 è stato disposto di impegnare, quali quote di cofinanziamento regionale per la realizzazione del programma INFEA, per il biennio 2002-2003 le somme:

— € 218.977,73 sul capitolo 2135201/2002 Regione Calabria;

— € 607.292,27 sul capitolo 2512204/2002 POR Calabria Misura 1.10a;

CHE sul bilancio regionale esercizio finanziario 2003 al capitolo 32010130, è stato previsto uno stanziamento pari ad € 609.000,00 risorse Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per IN.F.E.A.;

CHE con deliberazione della G.R. n. 136 del 18/2/2003 è stato approvato il bando per la concessione di contributi per progetti e azioni di Informazione ed Educazione Ambientale da realizzarsi da parte dei Centri di esperienza e Laboratori territoriali esistenti e di nuova costituzione da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A., bando pubblicato sul BUR Calabria – Supplemento straordinario n. 3 al n. 4 dell'1/3/2003 – parte I-II;

CHE con D.D.G. n. 5855 del 5/5/2003, Dipartimento Ambiente, è stata approvata la graduatoria del bando concessione di contributi per progetti ed azioni di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi da parte di Centri di esperienza e Laboratori territoriali, esistenti e di nuova costituzione, da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A. – Programma 2002-2003;

CHE con D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 9012 del 30/6/2003 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e i soggetti beneficiari (Centri di esperienza e Laboratori territoriali) I.N.F.E.A.;

CHE tra i beneficiari ammessi a finanziamento risulta esservi il Comune di Reggio Calabria, Laboratorio Territoriale;

CHE il beneficiario ha stipulato in data 29/10/2003, Rep. n. 1076/2003 con la Regione Calabria la convenzione regolante i rapporti per la concessione dei contributi di che trattasi per l'importo complessivo pari ad € 120.000,00;

CHE l'art. 8 della succitata convenzione prevede la I^a anticipazione a favore del beneficiario Comune di Reggio Calabria, pari al 40%, previa presentazione di polizza fidejussoria;

CONSIDERATO che il beneficiario Comune di Reggio Calabria a norma del Cdp della Misura 1.10 RER, con nota prot. n. 1252 del 25/5/04, acquisita agli atti il 28/5/2004, prot. n. 5156 ha presentato la polizza fidejussoria all'uopo necessaria;

CHE il Beneficiario Comune di Reggio Calabria a norma del Cdp della Misura 1.10 RER, con nota prot. n. 295 dell'11/2/04, acquisita agli atti il 16/2/2004, prot. n. 695, ha comunicato l'inizio delle attività;

CHE ai sensi della L.R. 16/91, richiamata nel Cdp della Misura 1.10 RER, l'anticipazione prevista in convenzione, non può essere maggiore del 30%, in quanto il contributo assentito è superiore a 50.000 euro;

CHE è necessario provvedere al trasferimento del 30% del contributo concesso, quale 1^a anticipazione, per ciascun fondo di finanziamento (come richiesto rispettivamente dal Dipartimento Bilancio e della Presidenza Regione Calabria con nota prot. n. 233/SG del 13/2/2004 recante ad oggetto: «iter procedurale decreti»);

CHE il 30% dell'importo complessivo (€ 120.000,00) risulta essere pari ad € 36.000,00, così ripartito per fondi di finanziamento:

— € 17.640,00 a valere sul capitolo 2512204 – UPB 4.6.01, bilancio 2004, impegno di spesa 6719 del 27/12/2002;

— € 1.440,00 a valere sul capitolo 2135201 – UPB 4.4.04, bilancio 2004, impegno di spesa 6705 del 27/12/2002;

— € 16.920,00 a valere sul capitolo 32010130 – UPB 4.4.04, bilancio 2004;

RITENUTO di provvedere al trasferimento del 30%, 1^a anticipazione, del contributo risorse regionali pari ad € 1.440,00 a valere sul capitolo 2135201 – UPB 4.4.04, bilancio 2004;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 5, L.R. n. 8 del 4/2/2002);

VISTA la L.R. 29/03 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2004;

DECRETA

Per quanto in premessa,

— è autorizzato il settore Ragioneria ad emettere il mandato di pagamento della somma di importo pari ad € 1.440,00, capitolo 2135201 UPB 4.4.04, bilancio 2004, impegno di spesa n. 6705 del 27/12/2002, in conformità alla convenzione Rep. n. 1076/03, al beneficiario Comune di Reggio Calabria, quale 1^a anticipazione sul progetto «INFEA – Laboratorio Territoriale Mediterraneo» sul c/c n. 64218 ABI 011000 CAB 016300 c/o Banca d'Italia Tesoreria Provinciale di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 2 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giuseppe Mazzitello

DECRETO n. 10321 del 2 luglio 2004

IN.F.E.A. – Progetti e azioni di informazione formazione ed educazione ambientale – POR Calabria 2000-2006 – Misura 1.10 – Rete Ecologica Regionale – Deliberazione G.R. n. 402 del 21/5/2002 e successive modifiche ed integrazioni – 1^a Anticipazione. Convenzione n. 1076 del 29/10/2003 – Beneficiario: Comune di Reggio Calabria – Laboratorio Territoriale – Quota POR.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza Regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/03 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24/6/1999 del Presidente recante «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il Decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) 2000-2006 della Calabria, approvato con decisione della Commissione della Comunità Europea dell'8/8/2000 n. C(2000) 2345;

VISTO il relativo complemento di programmazione, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 735 del 2/8/2001;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21/6/1999;

VISTA la legge regionale 16/91;

PREMESSO che con deliberazione della G.R. n. 402 del 21/5/2002 è stato approvato il documento di programmazione regionale di informazione, formazione ed educazione ambientale;

CHE con nota n. SVS/B6/76182 del 17/7/2002 avente ad oggetto «Accordi di programma Stato-Regioni e Province autonome in materia INFEA 2001-2003», il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio – Dipartimento per lo sviluppo sostenibile – Direzione per lo sviluppo sostenibile, ha confermato il tetto massimo di finanziamento in € 609.911,00 per ogni Regione;

CHE con deliberazione della Giunta regionale n. 1000 del 4/11/2002 sono state approvate le «Linee guida per il progetto integrato strategico Rete Ecologica Regionale – POR 2000/2006 Misura 1.10»;

CHE con nota SVS/B/9701 del 21/11/2002 il suddetto Ministero ha comunicato il trasferimento della prima quota di cofinanziamento del programma INFEA, pari al 40% del finanziamento complessivo, per come previsto nel relativo accordo di programma;

CHE con D.G.R. n. 1270 del 27/12/2002 è stato disposto di impegnare, quali quote di cofinanziamento regionale per la realizzazione del programma INFEA, per il biennio 2002-2003 le somme:

— € 218.977,73 sul capitolo 2135201/2002 Regione Calabria;

— € 607.292,27 sul capitolo 2512204/2002 POR Calabria Misura 1.10a;

CHE sul bilancio regionale esercizio finanziario 2003 al capitolo 32010130, è stato previsto uno stanziamento pari ad € 609.000,00 risorse Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio per I.N.F.E.A.;

CHE con deliberazione della G.R. n. 136 del 18/2/2003 è stato approvato il bando per la concessione di contributi per progetti e azioni di Informazione ed Educazione Ambientale da realizzarsi da parte dei Centri di esperienza e Laboratori territoriali esistenti e di nuova costituzione da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A., bando pubblicato sul BUR Calabria – Supplemento straordinario n. 3 al n. 4 dell'1/3/2003 – parte I-II;

CHE con D.D.G. n. 5855 del 5/5/2003, Dipartimento Ambiente, è stata approvata la graduatoria del bando concessione di contributi per progetti ed azioni di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi da parte di Centri di esperienza e Laboratori territoriali, esistenti e di nuova costituzione, da inserire nella rete regionale I.N.F.E.A. – Programma 2002-2003;

CHE con D.D.G. Dipartimento Ambiente n. 9012 del 30/6/2003 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Calabria e i soggetti beneficiari (Centri di esperienza e Laboratori territoriali) I.N.F.E.A.;

CHE tra i beneficiari ammessi a finanziamento risulta esservi il Comune di Reggio Calabria, Laboratorio Territoriale;

CHE il beneficiario ha stipulato in data 29/10/2003, Rep. n. 1076/2003 con la Regione Calabria la convenzione regolante i rapporti per la concessione dei contributi di che trattasi per l'importo complessivo pari ad € 120.000,00;

CHE l'art. 8 della succitata convenzione prevede la 1ª anticipazione a favore del beneficiario Comune di Reggio Calabria, pari al 40%, previa presentazione di polizza fidejussoria;

CONSIDERATO che il beneficiario Comune di Reggio Calabria a norma del Cdp della Misura 1.10 RER, con nota prot. n. 1252 del 25/5/04, acquisita agli atti il 28/5/2004, prot. n. 5156 ha presentato la polizza fidejussoria all'uopo necessaria;

CHE il Beneficiario Comune di Reggio Calabria a norma del Cdp della Misura 1.10 RER, con nota prot. n. 295 dell'11/2/04, acquisita agli atti il 16/2/2004, prot. n. 695, ha comunicato l'inizio delle attività;

CHE ai sensi della L.R. 16/91, richiamata nel Cdp della Misura 1.10 RER, l'anticipazione prevista in convenzione, non può essere maggiore del 30%, in quanto il contributo assentito è superiore a 50.000 euro;

CHE è necessario provvedere al trasferimento del 30% del contributo concesso, quale 1ª anticipazione, per ciascun fondo di finanziamento (come richiesto rispettivamente dal Dipartimento Bilancio e della Presidenza Regione Calabria con nota prot. n. 233/SG del 13/2/2004 recante ad oggetto: «iter procedurale decreti»);

CHE il 30% dell'importo complessivo (€ 120.000,00) risulta essere pari ad € 36.000,00, così ripartito per fondi di finanziamento:

— € 17.640,00 a valere sul capitolo 2512204 – UPB 4.6.01, bilancio 2004, impegno di spesa 6719 del 27/12/2002;

— € 1.440,00 a valere sul capitolo 2135201 – UPB 4.4.04, bilancio 2004, impegno di spesa 6705 del 27/12/2002;

— € 16.920,00 a valere sul capitolo 32010130 – UPB 4.4.04, bilancio 2004;

RITENUTO di provvedere al trasferimento del 30%, 1ª anticipazione, del contributo POR Calabria 2000/2006 – Misura 1.10 Rete Ecologica regionale pari ad € 17.640,00 a valere sul capitolo 2512204 – UPB 4.6.01, bilancio 2004;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 5, L.R. n. 8 del 4/2/2002);

VISTA la L.R. 29/03 – Autorizzazione all'esercizio provvisorio per l'anno 2004;

DECRETA

Per quanto in premessa,

— è autorizzato il settore Ragioneria ad emettere il mandato di pagamento della somma di importo pari ad € 17.640,00, capitolo 2512204 UPB 4.6.01, bilancio 2004, impegno di spesa n. 6719 del 27/12/2002, Misura 1.10 RER, in conformità alla convenzione Rep. n. 1076/03, al beneficiario Comune di Reggio Calabria, quale 1ª anticipazione sul progetto «INFEA – Laboratorio Territoriale Mediterraneo» sul c/c n. 64218 ABI 011000 CAB 016300 c/o Banca d'Italia Tesoreria Provinciale di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 2 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giuseppe Mazzitello

DECRETO n. 10416 del 5 luglio 2004

D.P.R. 12/4/1996 Valutazione Impatto Ambientale – Progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Foresta» del Comune di Rizziconi – Ditta Galimi Giuseppe.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 4 del 7/1/2003 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il Decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il decreto n. 206 del 15/12/2000 del Presidente della Regione recante «D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999, ad oggetto: separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica»;

VISTO il D.P.R. 12/4/1996 «Atto d'indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994 n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione d'Impatto Ambientale»;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Settore Ambiente dalla Ditta Galimi Giuseppe, il 16/1/2004 prot. 250, concernente il progetto di ampliamento coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Foresta» del Comune di Rizziconi, rielaborato a seguito del D.D.G. n. 15335 del 29/10/2003;

VISTO il parere formulato in data 28/5/2004, dal Nucleo di Valutazione d'Impatto Ambientale, Organo Tecnico Regionale, a seguito dell'istruttoria del progetto medesimo, che fa parte integrante del presente decreto;

CONSIDERATO:

— che in detto parere, il Nucleo ha esaminato la documentazione tecnica trasmessa che consiste in un progetto di coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia in località «Foresta» del Comune di Rizziconi, in ampliamento ad altre già esistenti (cave «A» e «B» oggetto di precedenti autorizzazioni) di cui per la cava «B» risulta ancora da coltivare una superficie di circa 1,5 ettari, inoltre solo per un settore della stessa è iniziato il graduale recupero paesaggistico-agronomico ambientale;

— che gli effetti indotti dall'attività escavativa, afferente sia alle cave «A» e «B» (già autorizzate) sia al presente progetto di ampliamento, sulle componenti ambientali sono abbastanza significativi, in primo luogo per la notevole estensione della superficie oggetto di trasformazione (coltivazione);

— che le implicazioni dell'attività escavativa correlate al paesaggio, alla vegetazione, alle colture agrarie, al consumo di territorio, all'ambiente idrico, al suolo e sottosuolo, all'atmosfera, risultano sicuramente significative, negative e non trascurabili;

— che gli impatti arrecati al territorio si concretizzano sostanzialmente in una modifica litostratigrafica del sottosuolo e del paesaggio, in considerazione del tipo di coltivazione (a fossa) e del materiale utilizzato nella fase di ripristino;

— che non viene indicata la tipologia e la composizione chimico-fisica del materiale utilizzato per il ritombamento dell'area di estrazione;

— che il progetto rimodulato a seguito del succitato D.D.G. n. 15335 del 29/10/2003 non è congruo ed esaustivo ai fini della valutazione degli impatti sul territorio interessato;

— che il Nucleo ha ritenuto, in conclusione, di esprimere parere contrario in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

PRESO ATTO:

— che non sono pervenute osservazioni durante la fase di pubblicazione del progetto;

— che non sono pervenuti i pareri di cui al comma 2 dell'art. 5 del D.P.R. 12/4/1996;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e agli effetti degli artt. 5 e seguenti del D.P.R. 12/4/1996 e successive modifiche ed integrazioni alla pronuncia di compatibilità e/o incompatibilità ambientale dei lavori sopraindicati;

DECRETA

Per quanto in premessa,

DI esprimere parere contrario, ai fini della compatibilità ambientale, per il progetto relativo alla coltivazione di una cava di sabbia e ghiaia, in località «Foresta» del Comune di Rizziconi;

DISPONE

Che il presente provvedimento sia comunicato:

— alla Ditta «Galimi Giuseppe»;

— al Comune di Rizziconi (RC);

— all'Amministrazione Provinciale di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 5 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giuseppe Mazzitello

Dipartimento
ATTIVITÀ PRODUTTIVE

DECRETO n. 9949 del 25 giugno 2004

Istituzione dell'Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto, prevista dall'art. 13 dal «Regolamento di Attuazione del Contratto d'Investimento» approvato con delibera G.R. n. 242 il 26/4/2004 e individuazione dei componenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione n. 242 del 26 aprile 2004, pubblicata nel BURC il 13 maggio 2004 – S.S. n. 6 al n. 8 del 30 aprile 2004, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il «Regolamento di attuazione» del «Contratto d'Investimento» (L.R. n. 8/2003, art. 26);

CONSIDERATO CHE:

— la predetta delibera ha disposto l'accettazione delle domande dal giorno successivo alla data di pubblicazione della stessa nel BURC, il 13/5/2004 fino al 31/7/2004;

— occorre procedere con urgenza alla costituzione dell'Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto prevista dall'art. 13 del predetto regolamento;

CONSIDERATO che, secondo l'art. 13 del citato «Regolamento», il Dipartimento Attività Produttive, sentito il Dipartimento Bilancio e Programmazione Economica, ai fini dell'istruttoria e della gestione dei contratti di investimento, ai sensi dell'art. 7, comma 4 della legge regionale 7 agosto 2002 n. 31, istituisce con proprio decreto e individua i componenti di un'apposita Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto così composta:

- n. 1 esperto con funzioni di coordinamento;
- n. 2 esperti con competenze tecnico-progettuali e giuridico-amministrative;
- n. 3 dipendenti dell'Amministrazione Regionale con funzioni di segreteria che, «ai fini della corresponsione delle indennità previste per legge, saranno equiparati ai componenti delle Strutture Speciali Regionali»;

VISTA la nota n. 45/SP del 23/6/2004 dell'Assessore alle Attività Produttive;

SENTITO il Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Programmazione Economica;

RITENUTO di istituire, nell'ambito del Settore Industria del Dipartimento Attività Produttive, apposita Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto denominata «Segreteria Tecnica del Contratto d'investimento»;

RITENUTO, pertanto, di individuare, quali componenti della predetta «Segreteria Tecnica», i seguenti nominativi:

— il Dr. Antonio Clausi, componente SOG Regionale, nato a Pietrafitta l'11/4/1953;

in qualità di esperto con funzioni di coordinamento;

— il Dr. Antonello Gentile, Dottore Commercialista, nato a Padova il 14/9/1962;

— la D.ssa Anna Maria Cardamone, consulente «senior» (D.G.R. n. 407/2003) nata a Decollatura il 27/5/1963;

in qualità di esperti con competenze tecnico-progettuali e giuridico-amministrative;

— il Rag. Giuseppe Dell'Acqua – matricola 251125;

— il P.I. Rosario Dolce – matricola 274300;

— la Rag. Fulvia Santagata – matricola 736120; dipendenti regionali con funzioni di segreteria;

VISTI:

— la L.R. 7/96 ed, in particolare, l'art. 28;

— la delibera della G.R. n. 2661/99;

— il DD.P.G.R. n. 354/99 e n. 296/2000;

— la delibera della G.R. n. 946 del 15/10/2002;

— la delibera n. 242 del 26/4/2004;

— l'art. 13 del Regolamento per l'attuazione del Contratto d'Investimento;

— l'art. 7 della Legge regionale n. 31 del 7/8/2002;

— l'art. 26 della legge regionale n. 8 del 26/6/2003;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente riportate di:

ISTITUIRE, nell'ambito del Settore Industria del Dipartimento Attività Produttive apposita Unità Organizzativa Autonoma e di Progetto denominata «Segreteria Tecnica del Contratto d'investimento»;

NOMINARE quali componenti della predetta Segreteria i seguenti signori:

— Dr. Antonio Clausi, componente SOG Regionale, nato a Pietrafitta l'11/4/1953;

in qualità di esperto con funzioni di coordinamento;

— il Dr. Antonello Gentile, Dottore Commercialista, nato a Padova il 14/9/1962;

— la D.ssa Anna Maria Cardamone, consulente «senior» (D.G.R. n. 407/2003) nata a Decollatura il 27/5/1963;

in qualità di esperti con competenze tecnico-progettuali e giuridico-amministrative;

— Rag. Giuseppe Dell'Acqua – matricola 251125;

— P.I. Rosario Dolce – matricola 274300;

— Rag. Fulvia Santagata – matricola 736120;

dipendenti regionali con funzioni di segreteria;

TRASMETTERE il presente decreto:

— al Dipartimento Bilancio e Programmazione Economica per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza;

— al Dipartimento Organizzazione e Personale, Settori Giuridico ed Economico, per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza, in ordine:

— all'istituzione dell'U.O.A.P. «Segreteria Tecnica del Contratto d'Investimento» e alla sua composizione;

— al riconoscimento delle indennità previste per componenti delle Strutture Speciali Regionali, così come prescritto dall'art. 13 del «Regolamento di attuazione» del Contatto d'Investimento», ai dipendenti regionali:

– Rag. Giuseppe Dell'Acqua – matricola 251125;

– P.I. Rosario Dolce – matricola 274300;

– Rag. Fulvia Santagata – matricola 736120.

NOTIFICARE il presente decreto ai soggetti interessati.

DISPORRE la pubblicazione del presente atto nel BURC.

Catanzaro, lì 25 giugno 2004

Dr. Stefano L. Torda

Dipartimento
FORESTE – FORESTAZIONE
PROTEZIONE CIVILE

DECRETO n. 7938 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Rosarno – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Rosarno R.C., si può rapportare alla somma di € 1.740.527,12 assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 348.105,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Rosarno, una anticipazione di fondi di € 348.105,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio Bonifica Rosarno, dell'importo di € 348.105,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica di Rosarno R.C., ammontano a € 986.297,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7957 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Poro Mesima, si può rapportare alla somma di € 6.683.472,92, nella misura del 20% pari ad € 1.336.695,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia, una anticipazione di fondi di € 1.336.695,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia, dell'importo di € 1.336.695,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Poro Mesima, ammontano ad € 3.787.302,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7964 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Lao – Scalea – 3^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Lao Scalea, si può rapportare alla somma di € 11.671.062,45, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 2.334.212,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Lao – Scalea, una anticipazione di fondi di € 2.334.212,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Lao – Scalea, dell'importo di € 2.334.212,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio del Lao Scalea, ammontano a € 6.613.601,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7973 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Raggruppati di Catanzaro – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, si può rapportare alla somma di € 19.560.773,72, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 3.912.155,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, una anticipazione di fondi di € 3.912.155,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, dell'importo di € 3.912.155,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte a favore del Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, ammontano ad € 11.084.439,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7984 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M. – 3^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., si può rapportare alla somma di € 7.342.318,99, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.468.464,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., una anticipazione di fondi di € 1.468.464,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., dell'importo di € 1.468.464,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M., ammontano ad € 4.160.648,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7989 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Area dello Stretto – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, si può rapportare alla somma di € 9.527.887,45, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.905.577,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, una anticipazione di fondi di € 1.905.577,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, dell'importo di € 1.905.577,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, ammontano ad € 5.399.135,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 7999 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi, all'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, si può rapportare alla somma di € 125.554.167,44 assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 25.110.833,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore dell'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, una anticipazione di fondi di € 25.110.833,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore dell'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, dell'importo di € 25.110.833,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni all'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, ammontano ad € 71.147.361,00 della somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il nuovo Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8001 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Zillastro – R.C. – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Zillastro R.C., si può rapportare alla somma di € 1.816.460,51, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 363.292,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Zillastro – R.C. una anticipazione di fondi di € 363.292,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Zillastro – R.C., dell'importo di € 363.292,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Zillastro R.C., ammontano ad € 666.035,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8002 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Caulonia – 3^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Caulonia R.C., si può rapportare alla somma di € 5.784.658,58, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.156.932,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 49.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Caulonia una anticipazione di fondi di € 1.156.932,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Caulonia, dell'importo di € 1.156.932,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Caulonia R.C., ammontano ad € 3.277.974,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8003 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce – 3ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero si può rapportare alla somma di € 4.935.194,90, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 987.039,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, una anticipazione di fondi di € 987.039,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, dell'importo di € 987.039,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, ammontano ad € 2.812.517,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8004 dell'1 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio di Sibari – Valle del Crati – Cosenza – 3^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati, si può rapportare alla somma di € 9.259.598,91, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.851.920,00;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1021 del 16/12/2003, con la quale viene rinnovato l'incarico al Commissario Straordinario dott. Antonio Giummo;

VISTA la deliberazione n. 16 del 15/3/2004 del Consorzio di Bonifica Piana di Sibari e della Valle del Crati che autorizza questo Dipartimento ad accreditare i fondi sul c/c bancario n. 151343/06 – ABI 3067/CAB 4599;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati, una anticipazione di fondi di € 1.851.920,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Commissario Straordinario dott. Antonio Giummo sul c/c Bancario n. 000151343/06 – ABI 3067/CAB 4599, c/o Banca Carime – Agenzia n. 4 di Catanzaro;

— di imputare la somma di € 1.851.920,00 sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati ammontano ad € 5.538.406,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8006 del — 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Pollino – Mormanno – 3^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una terza anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, si può rapportare alla somma di € 8.252.041,80, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.650.408,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica del Pollino Mormanno, una anticipazione di fondi di € 1.650.408,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, dell'importo di € 1.650.408,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, ammontano ad € 4.654.156,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8158 del 4 giugno 2004

Partecipazione al Salone Europeo della Montagna presso il Lingotto Fiere di Torino – Liquidazione fatture.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI gli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/96;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 206 del 15/12/2000;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002;

PREMESSO:

CHE con D.G.R. n. 591 del 4/8/2003 si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa n. 2360 del 2/8/2003, pari ad € 1.100.000,00, a carico del capitolo 2233211 del bilancio regionale da destinare al finanziamento per iniziative promozionali ed a carattere divulgativo culturali interessanti il comparto agroforestale;

CHE con decreti D.G. n. 11954 del 26/8/2003 e n. 15159 del 24/10/2003, sono state approvate le iniziative promozionali, tra cui la partecipazione del 40° Salone europeo della Montagna, presso il Lingotto Fiere di Torino dal 16 al 19 ottobre 2003;

CONSIDERATO:

CHE, facendo riferimento al contratto di appalto stipulato con l'Assessorato al Turismo è stato richiesto il preventivo alla ditta Colorcom, la quale, ha comunicato il prezzo per l'allestimento pari a 28.000,00 €, oltre I.V.A. che è stato ritenuto congruo;

CHE per partecipare alla suddetta manifestazione è stata utilizzata un'area nel Centro Fiere del Lingotto al Pad. n. 1, Stand n. 420, per un importo concordato alla prenotazione, pari ad € 6.072,00;

TENUTO CONTO:

CHE per far fronte alla liquidazione delle fatture presentate dalla ditta Colorcom di € 28.000,00 oltre I.V.A. e dalla Lingotto Fiere s.p.A. di € 6.072,00, si provvederà con impegno di spesa n. 2360 del 2/8/2003, a carico del capitolo n. 2233211, assunto con D.G.R. n. 591 del 4/8/2003;

ATTESTATO che, per la liquidazione della spesa, si sono verificate le condizioni dalla L.R. 8/2002 art. 45;

RITENUTO, pertanto, doversi precedere all'emissione del mandato di pagamento;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore preposto.

DECRETA

— di confermare quanto indicato in premessa che qui s'intende integralmente trascritto.

— di liquidare la somma di € 39.672,00 di cui € 33.600,00 alla ditta Colorcom ed € 6.072,00 alla Lingotto Fiere s.p.A. per le spese sostenute relative all'allestimento Fiera e alla locazione dello Stand;

— di gravare la spesa sul capitolo n. 2233211 del bilancio, giusto impegno di spesa n. 2360 del 2/8/2003, assunto con D.G.R. n. 591 del 4/8/2003, relativo alle iniziative promozionali ed a carattere divulgativo culturali interessanti il comparto agroforestale;

— di autorizzare il Settore della Ragioneria Generale della Regione Calabria ad emettere su richiesta del Settore preposto, il relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 4 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8516 dell'8 giugno 2004

Campagna divulgativa sul problema incendi boschivi sui quotidiani per la campagna AIB 2004 – Approvazione preventivi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 57 del 21 gennaio 2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il «Piano per la Programmazione delle Attività di Prevenzione, Prevenzione e Lotta contro gli Incendi Boschivi», approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 128 del 16 marzo 2004, recante anche l'impegno della spesa necessaria per le attività programmate, pari ad € 6.500.000,00, fatta gravare sul capitolo 2233211 del bilancio regionale 2004, impegno n. 387/2004;

ACCERTATO che il suddetto Piano al punto d) ha previsto la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione attraverso opuscoli, manifesti, spot su quotidiani/riviste ed emittenti televisive, video cassette, convegni, manifestazioni, ecc.

VISTA la deliberazione n. 128 del 16 marzo 2004, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento 11 – Foreste, Forestazione e Protezione Civile di attuare le attività programmate secondo i lineamenti di pianificazione contenuti nel Piano regionale e mediante specifici progetti da approvare con decreto del Dirigente Generale;

VISTE le proposte formulate dalle Società Briefing s.r.l., sotto indicate, allegate e parte integrante della presente, concernenti la realizzazione di una campagna di sensibilizzazione pubblica contro gli incendi boschivi, per il prezzo complessivo di € 9.168,00 oltre I.V.A.

Società	Quotidiano	Numero uscite	Imponibile	I.V.A. 20%	Totale
Briefing s.r.l.	Il Krò	6	3.240,00	648,00	3.888,00
Briefing s.r.l.	Crotone Ok	12	5.928,60	1.185,60	7.113,60
	Totale	9.168,00	1.833,60	11.001,60	

ACCERTATA la validità dei progetti proposti in quanto il Piano delle opere risponde a pieno alle esigenze del Dipartimento, avente per obiettivo quello di sensibilizzare ed educare la popolazione sul problema degli incendi boschivi e della salvaguardia dei boschi nonché portare a conoscenza dei cittadini, anche dei più giovani, i divieti, le limitazioni da osservare e le norme comportamentali da tenere nei boschi;

RITENUTO pertanto di approvare le proposte progettuali presentate;

ACCERTATO che sussistono i presupposti previsti dall'art. 43 della L.R. 8/2002.

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

La narrativa è parte integrante del presente decreto;

— di approvare le allegate proposte progettuali presentate per come descritte nella narrativa che precede e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta, che comporta una spesa globale pari ad € 11.001,60 I.V.A. inclusa;

— di far gravare la suddetta spesa sulle somme già impegnate a carico del capitolo 2233211, U.P.B. 3.2.04.05.09, del bilancio 2004, giusto impegno n. 387 del 2004 assunto con delibera di G.R. n. 128 del 16 marzo 2004;

di erogare la somma suddetta, alle relative testate giornalistiche e società pubblicitarie così come stabilito, ad avvenuta pubblicazione e dietro presentazione di regolare fattura.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8517 dell'8 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Acquisto spazi promozionali – Associazione Sportiva Pallamano Calabria – Crotone – Liquidazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 118 del 3 marzo 2003 con la quale si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa di € 1.000.000,00 a carico del Capitolo 2233211 – Impegno n. 195 dell'1 marzo 2004 – del bilancio regionale 2004 da destinare al finanziamento di iniziative promozionali a carattere divulgativo – culturali interessanti il comparto agro-forestale;

VISTO il proprio decreto n. 4705 del 22 aprile 2004 con il quale è stata approvata, per € 10.000,00, l'offerta di spazi promozionali formulata dall'Associazione Sportiva Pallamano Calabria di Crotone, per la stagione agonistica 2004;

CHE il citato decreto n. 4705 ha subordinato l'erogazione della somma alla presentazione, da parte del beneficiario, di relativa fattura o altra idonea documentazione fiscale;

EVIDENZIATO che l'acquisto in argomento, oggetto di specifica offerta prodotta in data 7 aprile 2004 ed acquisita in pari data, con il n. 2771, al protocollo dipartimentale, è stata commissionata con lettera d'ordine n. 2771 del 23 aprile 2004;

ACCERTATO che la sponsorizzazione è regolarmente avvenuta e che l'Associazione Sportiva Pallamano Calabria-Crotone, nel trasmettere con nota del 20 maggio 2004, assunta al prot. del dipartimento 11 con il n. 3784 del 21 maggio 2004, la documentazione di seguito elencata:

- fattura n. 72 del 20 maggio 2004;
 - certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
 - dichiarazione sostitutiva di notorietà;
- ha richiesto il pagamento di quanto dovuto;

RITENUTO, pertanto di procedere all'erogazione della somma spettante pari ad € 10.000,00 in favore l'Associazione Sportiva Pallamano Calabria-Crotone;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dall'art. 43 e che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento per € 5.000,00, in favore dell'Associazione Sportiva Pallamano Calabria-Crotone – via Beethoven n. 7 – 88900 Crotone – P. I.V.A. 91005570790, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 195 dell'1 marzo 2004 assunto con D.G.R. n. 118 del 3 marzo 2004 a carico del capitolo 2233211;

— di accreditare la somma suddetta a mezzo accreditato su C/C bancario intestato ad A.S. Pallamano Calabria Crotone n. 823935 ABI 5256 CAB 22200 acceso presso la Banca Popolare di Crotone sede di Crotone.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8518 dell'8 giugno 2004

Acquisto n. 1 pagina della rivista «Amministrazione Civile» per inserzione pubblicitaria – Liquidazione fattura.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con D.D.G. n. 13035 del 16/9/03 è stata acquistata una pagina della rivista mensile del Ministero dell'Interno «Amministrazione Civile» per il tramite del concessionario di pubblicità «Politalia s.r.l.» corrente in Milano al prezzo complessivo di €

7.635,60 I.V.A. inclusa, procedendo contestualmente all'impegno della spesa necessaria facendola gravare sul capitolo 2233211 dell'esercizio finanziario 2003, impegno n. 2360 del 2/8/03 assunto con D.G.R. n. 591/2003;

CHE la citata Politalia s.r.l. ha proceduto a riservare una pagina nel nr. 10-11 2003 sulla quale è stato pubblicato una redazionale sulle foreste di Calabria realizzato dal Dipartimento n. 11;

CHE sono stati rispettati i contenuti, i modi e i termini previsti;

CHE, a pubblicazione avvenuta, la s.r.l. Politalia ha proceduto a richiedere la liquidazione di quanto spettante, procedendo a trasmettere la relativa fattura n. 259/2003 del 7/10/2003, indicando, come modalità di pagamento, il bonifico sul C/C bancario n. 000002033735 aperto presso l'Istituto di Credito Cooperativo Lombardo – agenzia Vimodrone – ABI 08214, CAB 34080;

RITENUTO, pertanto di procedere al pagamento;

DATO ATTO che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte;

— di liquidare la fattura n. 259/2003 del 7/10/2003 emessa dalla s.r.l. Politalia, relativa all'acquisto di n. 1 pagina della rivista mensile del Ministero dell'Interno «Amministrazione Civile» pari ad € 7.635,60, in esecuzione del D.D.G. n. 10035 del 16/9/2003;

— di autorizzare, pertanto, la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della predetta Politalia S.r.l. – partita I.V.A. 09996980158, mediante bonifico sul C/C bancario n. 000002033735 aperto presso l'Istituto di Credito Cooperativo Lombardo – agenzia Vimodrone – ABI 08214, cab 34080;

— di dare atto che la relativa spesa, pari ad € 7.635,60, grava sul capitolo 2233211 dell'esercizio finanziario 2003, giusto impegno n. 2360 del 2/8/03 assunto con D.D.G. n. 591/2003.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8519 dell'8 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Liquidazione contributo al Comune di Magisano.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 591 del 4 agosto 2003 e 858 del 5 novembre 2003 con le quali si è proceduto, rispettivamente, ad assumere l'impegno di spesa di € 1.100.000,00 a carico del Capitolo 2233211 del bilancio regionale 2003 (impegno n. 2360 del 28 luglio 2003) da destinare al finanziamento di iniziative promozionali ed a carattere divulgativo - culturali interessanti il comparto agro-forestale ed ad estendere il finanziamento anche ad iniziative già realizzate prima dell'adozione della predetta delibera 591;

VISTO il proprio decreto n. 19442 del 17 dicembre 2003 con il quale è stata approvata l'istanza di contributo, per € 10.000,00, prodotta dall'Amministrazione Comunale di Magisano, per l'allestimento di due aule multimediali necessarie all'organizzazione, in via sperimentale, di cicli di incontri da svolgersi presso la scuola elementare e materna «Zungrone», ubicata nella fraz. San Pietro del medesimo comune;

CHE il citato decreto n. 19442 ha subordinato l'erogazione del contributo medesimo alla presentazione, da parte del beneficiario, del rendiconto delle spese sostenute, corredato da idonea documentazione atta a comprovare le spese medesime;

RISCONTRATA la rendicontazione prodotta in data 18 maggio 2004, dall'Amministrazione Comunale di Magisano, corredata da:

— pezze giustificative che documentano una spesa sostenuta pari ad € 13.169,64;

— relazione dettagliata della manifestazione;

— dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante, tra l'altro, che, per il programma finanziato non è stato percepito alcun altro contributo e che la documentazione contabile presentata è di esclusiva pertinenza del programma oggetto del contributo;

VERIFICATO, il contenuto della suddetta rendicontazione contabile e della relazione allegata e riscontrata la congruità degli stessi con quanto proposto ed approvato in fase di richiesta del contributo;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'erogazione del contributo concesso pari ad € 10.000,00 in favore dell'Amministrazione Comunale di Magisano;

TENUTO CONTO che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di approvare l'allegato rendiconto, prodotto dall'Amministrazione Comunale di Magisano con sede in Magisano - via M. Giglio - C.F. 00279600795 relativo all'allestimento di due aule multimediali necessarie all'organizzazione, in via sperimentale, di cicli di incontri da svolgersi presso la scuola elementare e materna «Zungrone», ubicata nella fraz. San Pietro del medesimo comune dell'importo di € 13.169,64;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento per € 10.000,00, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 2360 del 2 agosto 2003 assunto con D.G.R. n. 591 del 4 agosto 2003 a carico del capitolo 2233211;

— di accreditare la somma suddetta sul C/C n. 1136/01 aperto presso la Banca Credito Cooperativo Agenzia di Taverna, ABI 08867, CAB 42800.

Catanzaro, lì 8 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8683 del 10 giugno 2004

Liquidazione fattura n. 1 del 25/5/2004 - S.r.l. «Future».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/5/96 n. 7 «Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della G.R. e sulla dirigenza regionale»;

VISTO l'art. n. 1 D.P.G.R. n. 364 del 24/6/99 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione;

VISTO l'art. 45 della Legge regionale n. 8/02;

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con D.D.G. n. 15416 del 29/10/2003 è stata commissionata la ristampa di n. 200.000 copie dell'opuscolo «In Calabria la vera ricchezza è il bosco - non distruggerlo» e la realizzazione di n. 20.000 copie del CD ROM multimediale, da cellofanare al medesimo opuscolo, alla S.R.L. Future, corrente in Cosenza, già detentrica dei diritti di copyright sull'opera al prezzo complessivo di € 238.800,00 I.V.A. inclusa, procedendo contestualmente all'impegno della spesa necessaria facendola gravare sul capitolo 2233211 dell'esercizio finanziario 2003, impegno n. 2140 del 14/7/03;

CHE la citata S.R.L. «Future» ha proceduto a realizzare quanto commissionato, che è conforme, qualitativamente e quantitativamente, a quanto autorizzato con lettera d'ordine prot. 3068 del 20/4/2004 e sono stati rispettati i contenuti, i modi e i termini previsti, giusto collaudo esperito in data 27 maggio 2004;

CHE, a lavoro ultimato e consegna del relativo materiale, la S.R.L. «Future» ha proceduto a richiedere la liquidazione di quanto spettante, procedendo a trasmettere la relativa fattura n. 1

del 25/5/2004, indicando, come modalità di pagamento il bonifico sul C/c bancario n. 3249.42 aperto presso la Banca UNIPOL – agenzia 91 di Napoli – ABI 3127.8, CAB 03409.0;

RITENUTO, pertanto di procedere al pagamento;

DATO ATTO che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. 8/02;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore 48, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

— di liquidare la fattura, n. 1 del 25/5/2004 emessa dalla S.r.l. «Future», relativa alla ristampa di n. 200.000 copie dell'opuscolo «In Calabria la vera ricchezza è il bosco – non distruggerlo» e la realizzazione di n. 20.000 copie del CD ROM multimediale, da cellofanare al medesimo opuscolo, dell'importo complessivo pari ad € 238.800,00 I.V.A. inclusa, in esecuzione del D.D.G. n. 15416 del 29/10/2003;

— di autorizzare, pertanto, la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore della predetta s.r.l. «Future» – partita I.V.A. 02329220780, mediante bonifico sul c/c 3249.42 aperto presso la Banca UNIPOL – agenzia 91 di Napoli – ABI 3127.8, CAB 03409.0;

— di dare atto che la relativa spesa, pari ad € 238.800,00, grava sul capitolo 2233211 dell'esercizio finanziario 2003, giusto impegno n. 2140 del 14/7/03.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 8757 del 10 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale interessante il comparto agro-forestale – Approvazione contributo Beneficiari Vari.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4 novembre 2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera della G.R. n. 118 del 3 marzo 2004 con la quale si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa di € 1.000.000,00 a carico del Capitolo 2233211 – Impegno n. 195 dell'1 marzo 2004, bilancio regionale esercizio 2004, da destinare al finanziamento di iniziative promozionali a carattere divulgativo nel settore forestale della Regione Calabria;

ACCERTATO che la suddetta Delibera prevede azioni tese alla «promozione e divulgazione ambientale» mirata a sviluppare una cultura naturalistica ed ecologica attraverso la promozione di «... ogni utile iniziativa diretta all'informazione e divulgazione dell'attività posta in essere dal Dipartimento al fine di accrescere adeguatamente le potenzialità del comparto agro-forestale suscitando, correlativamente, una maggiore attenzione ed una più sviluppata educazione ambientale da parte dell'utenza»;

VISTE le istanze pervenute, di cui all'elenco allegato e parte integrante del presente atto, le quali sono state ritenute meritevoli di approvazione per l'importo indicato a fianco di ciascuna di esse;

ACCERTATO che le iniziative proposte comportano una spesa complessiva pari ad € 234.500,00;

RITENUTO, pertanto di procedere all'approvazione delle suddette istanze;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti dell'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di approvare le iniziative di cui all'elenco allegato che costituisce parte integrante del presente atto comportante una spesa complessiva pari ad € 234.500,00;

— di erogare quanto spettante a ciascun beneficiario, secondo i tempi e le modalità, dettagliate per ciascuno di essi, nell'elenco allegato;

di far gravare la spesa necessaria pari ad 234.500,00 sui fondi già impegnati con Delibera di Giunta n. 118/04, citata nelle premesse, a carico del Capitolo 2233211 giusto impegno di spesa n. 195 dell'1 marzo 2004.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8759 del 10 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturali interessanti il comparto agro-forestale – Approvazione Contributo Osservatorio Foreste e Ambiente Fondazione San Giovanni Gualberto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4 novembre 2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera della G.R. n. 118 del 3 marzo 2004 con la quale si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa di € 1.000.000,00 a carico del Capitolo 2233211 – Impegno n. 195 dell'1 marzo 2004, bilancio regionale esercizio 2004, da destinare al finanziamento di iniziative promozionali a carattere divulgativo nel settore forestale della Regione Calabria;

ACCERTATO che la suddetta Delibera prevede azioni tese alla «promozione e divulgazione ambientale» mirata a sviluppare una cultura naturalistica ed ecologica attraverso la promozione di «... ogni utile iniziativa diretta all'informazione e divulgazione dell'attività posta in essere dal Dipartimento al fine di accrescere adeguatamente le potenzialità del comparto agro-forestale suscitando, correlativamente, una maggiore attenzione ed una più sviluppata educazione ambientale da parte dell'utenza»;

VISTA l'istanza pervenuta, dall'Osservatorio Foreste e Ambiente Fondazione San Giovanni Gualberto – Abbazia di Vallombrosa, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante, con la quale viene richiesto il contributo di € 7.000,00 per la realizzazione di un Convegno, da tenersi a Vallombrosa, sul tema degli Incendi Boschivi;

RITENUTA, la suddetta istanza, coerente con il programma di cui alla citata D.G.R. n. 118 e pertanto meritevole di approvazione;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti dell'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa da Dirigente medesimo.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di approvare l'iniziativa proposta dall'Osservatorio Foreste e Ambiente Fondazione San Giovanni Gualberto – Abbazia di Vallombrosa, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante, comportante una spesa pari ad € 7.000,00;

— di erogare quanto spettante a manifestazione avvenuta e previo inoltro di relazione dettagliata e pezze giustificative comprovante la spesa sostenuta;

— di far gravare la spesa necessaria pari ad 7.000,00 sui fondi già impegnati con Delibera di Giunta n. 118/04, citata nelle premesse, a carico del Capitolo 2233211 giusto impegno di spesa n. 195 dell'1 marzo 2004.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 8760 del 10 giugno 2004

Fondo regionale di protezione Civile – Approvazione disciplinare tecnico, Capitolato d'Oneri e bando di gara, per fornitura di attrezzature e mezzi per il potenziamento della struttura regionale di Protezione Civile – (Legge 23/12/2000 n. 388, art. 138).

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il piano di riparto del Fondo Regionale di Protezione Civile istituito dall'art. 138, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con assegnazione alla Regione Calabria della somma di € 6.876.992,51 per l'annualità 2001 e di € 8.974.260,21 per l'annualità 2002;

VISTO il piano di riparto delle suddette risorse finanziarie, trasmesso con nota n. 2055 del 14/4/03, al Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e alla Regione Abruzzo, Regione capofila, contenente un dettagliato piano di utilizzo;

VISTA la nota n. 1529/A3PC del 16/4/03 con la quale il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome dispone il trasferimento delle somme in premessa indicate alla Regione Calabria;

PRESO ATTO che le suddette somme, per complessivi € 15.851.252,72, sono state inserite nel bilancio regionale per l'anno 2003 al cap. 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile»;

RITENUTO di potere dare attuazione a quanto previsto al punto e) del sopra citato piano di utilizzo che, nella fattispecie, prevede al punto e.2) acquisto di hardware e software e al punto e.6) acquisto di mezzi operativi di pronto intervento;

VISTO il disciplinare tecnico e il Capitolato d'Oneri relativi alla fornitura di attrezzature e mezzi per il Settore regionale della Protezione Civile finalizzati a potenziare e migliorare la risposta di pronto intervento e soccorso;

RITENUTO che per l'acquisto di attrezzature e mezzi individuati nel suddetto disciplinare tecnico si dovrà utilizzare, trattan-

dosi di fornitura di beni, la procedura di cui all'art. 9 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 358/92 e s.m.i., per come indicato nell'allegato bando di gara;

DARE ATTO che:

— l'ammontare della fornitura è quantificata in € 317.800,00 I.V.A. esclusa;

— il bando di gara e il relativo estratto debbono essere appositamente pubblicizzati come segue:

1. il bando di gara nella sua stesura integrale, nella G.U. delle Comunità Europee;

2. l'estratto del bando di gara su almeno due quotidiani a carattere nazionale e sul quotidiano avente particolare diffusione nella Regione Calabria;

3. così come previsto dall'art. 5 comma 7 del D.lgs n. 358 del 24/7/92 e s.m.i., la pubblicazione del bando di gara nella GURI, nonché dell'estratto sui quotidiani, non potrà avere luogo prima della data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, data che dovrà peraltro, essere menzionata;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;

— l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;

— i decreti n. 928 e n. 1014 rispettivamente dell'11/10/02 e del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste e Forestazione e di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante del presente decreto;

— di approvare il Disciplinare Tecnico, il Capitolato d'Oneri ed il bando di gara relativi alla fornitura di attrezzature e mezzi per il Settore Regionale della Protezione Civile finalizzati a potenziare e migliorare la risposta di pronto intervento e soccorso, che si allegano al presente atto;

— indire pubblico incanto, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lettera a) del D.Lgs n. 358 del 24/7/1992 e s.m.i., per l'acquisto delle attrezzature e mezzi di cui al suddetto Disciplinare Tecnico e Capitolato d'Oneri;

— disporre la pubblicazione del bando di gara integrale nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, nella G.U. della Repubblica Italiana e nel BURC, nonché la pubblicazione dell'estratto sui quotidiani a diffusione nazionale Il Sole 24 Ore, Italia Oggi e sul quotidiano a diffusione regionale Il Quotidiano;

— di stabilire che la spesa preventivata di € 381.360,00 I.V.A. inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB

7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2003 che presente adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72;

— rinviare a successivo provvedimento: la nomina della commissione interna per la valutazione delle offerte relative alla gara;

— dare incarico al Responsabile del Procedimento di espletare le procedure consequenziali al presente atto.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 8851 del 14 giugno 2004

Campagna divulgativa sul problema incendi boschivi nella regione Calabria – Approvazione preventivi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 57 del 21/1/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il «Piano per la Programmazione delle Attività di Prevenzione, Prevenzione e Lotta contro gli Incendi Boschivi», approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 128 del 16 marzo 2004, recante anche l'impegno della spesa necessaria per le attività programmate, pari ad € 6.500.000,00, fatta gravare sul capitolo 2233211 del bilancio regionale 2004, impegno n. 387/2004;

ACCERTATO che il suddetto Piano al punto d) ha previsto la realizzazione di una campagna di informazione e sensibilizzazione attraverso opuscoli, manifesti, spot su quotidiani/riviste ed emittenti televisive, video cassette, convegni, manifestazioni, ecc.

VISTA la deliberazione n. 128 del 16 marzo 2004, con la quale la Giunta regionale ha dato mandato al Dipartimento 11 – Foreste, Forestazione e Protezione Civile di attuare le attività programmate secondo i lineamenti di pianificazione contenuti nel Piano regionale e mediante specifici progetti da approvare con decreto del Dirigente Generale;

PRESO ATTO dell'imminente avvio alla campagna AIB per l'anno 2004 l'urgenza di dare avvio ad una campagna di informazione sul rischio derivante dagli incendi boschivi da effettuarsi a mezzo manifesti e locandine;

VISTO l'art. 61 del DPR n. 696 che al comma 8 consente il ricorso alla trattativa privata «quando trattasi di contratti di importo non superiore ai 50 milioni...» e che lo stesso articolo, a tal proposito, prevede che siano interpellate più imprese e, comunque, in numero non inferiore a tre;

VISTA la nota 116/S del 5 maggio 2004, con la quale è stato richiesto, alle ditte Video grafica – tipografia Litografia di Muto Cesarina da Isola Capo Rizzuto, Grafiche Scarola di Morise Concetta, da Cirò Marina, Grafiche Fiorens di Mario Spina da San Giovanni in Fiore, il preventivo per la fornitura di n. 6.000 manifesti stampati su carta patinata lucida formato 70x100 impianto stampa in quadricromia, e n. 10.000 locandine formato 35x50 su carta patinata lucida;

RISCONTRATE le offerte formulate che allegate alla presente ne costituiscono parte integrante;

PRESO ATTO che l'offerta più vantaggiosa, pari ad € 7.800,00 I.V.A. compresa, è stata formulata dalla ditta Video Grafica – tipografia Litografia di Muto Cesarina da Isola Capo Rizzuto;

RITENUTO pertanto commissionare, al prezzo di € 7.800,00 I.V.A. compresa, il citato materiale tipografico alla ditta Video Grafica – Tipografia Litografia di Muto Cesarina da Isola Capo Rizzuto;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dall'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa è parte integrante del presente decreto;

— di commissionare, al prezzo di € 7.800,00 I.V.A. compresa, il citato materiale tipografico, costituito da n. 6.000 manifesti stampati su carta patinata lucida formato 70x100 impianto stampa in quadricromia e n. 10.000 locandine formato 35x50 su carta patinata lucida, alla ditta Video Grafica – Tipografia Litografia di Muto Cesarina da Isola Capo Rizzuto;

— di far gravare la suddetta spesa sulle somme già impegnate a carico del capitolo 2233211, U.P.B. 3.2.04.05.09, del bilancio 2004, giusto impegno n. 387 del 2004 assunto con delibera di G.R. n. 128 del 16 marzo 2004;

— di erogare la somma suddetta, ad avvenuta fornitura e dietro presentazione di regolare fattura.

Catanzaro, lì 14 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9015 del 15 giugno 2004

Costituzione commissione interna per valutazione offerte gare.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che è necessario nominare una Commissione per la valutazione delle offerte delle gare indette per:

— fornitura di mezzi ed attrezzature per le Associazioni di Volontariato (scadenza 26/5/04);

— fornitura attrezzature e mezzi per il Settore Regionale P.C. (scadenza 26/5/04);

— fornitura dotazioni ai Centri Operativi Misti (scadenza 27/5/04);

— Appalto-concorso campo addestramento (scadenza 1/6/04);

RITENUTO di dovere nominare, pertanto, apposita Commissione interna per la valutazione delle offerte;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste-Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza tecnica e amministrativa del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di costituire per le motivazioni sopra espresse, una Commissione interna per la valutazione delle offerte relative alle gare indette per le dotazioni al Centro Villa Margherita e la ristrutturazione degli Uffici del Settore regionale della Protezione Civile, le cui offerte sono già agli atti, così composta:

1. dott. Aldo Curto, Dirigente di Settore

2. ing. Edoardo D'Andrea;

3. rag. Franco Scarfone

4. geom. Nicola Giancotti

— di stabilire che ai componenti della Commissione di cui sopra, fatta eccezione per il Dirigente di Settore, spetterà un compenso, per ciascuna seduta svolta, in ragione di € 200,00 lorde per come stabilito dalla D.G.R. n. 626 del 4/8/03.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9019 del 15 giugno 2004

Aggiudicazione definitiva fornitura dotazioni Centro Villa Margherita per funzionamento Comitato d'Indirizzo e Unità di Coordinamento per la redazione del Programma regionale di Previsione e Prevenzione dei rischi.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 1010 del 5/2/04 è stata approvata la procedura per l'appalto della fornitura di dotazioni per funzionamento Comitato d'Indirizzo e Unità di coordinamento per la redazione del Programma Regionale di Previsione e Prevenzione dei rischi;

— che per l'appalto di cui sopra si è utilizzata la procedura di cui all'art. 73 comma 1 lettera c) del R.D. n. 827/1924;

— che con verbale del 12/5/04 la Commissione interna, costituita con D.D.G. assunto al n. 277 del 10/5/04, ha provvisoriamente aggiudicato la fornitura di che trattasi;

— che il Responsabile del Procedimento, con nota n. 1494 del 13/5/04, ha espresso parere favorevole all'aggiudicazione definitiva della fornitura di che trattasi, che si allega al presente atto;

RITENUTO di dovere approvare il suddetto verbale del 12/5/04;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica e amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di approvare il verbale dell'apposita commissione interna del 12/5/04 e conseguentemente di aggiudicare definitivamente l'appalto della fornitura di dotazione per funzionamento Comitato d'indirizzo e Unità di Coordinamento per la redazione del Programma Regionale di Previsione e Prevenzione dei rischi alla ditta Kernel srl per l'importo netto di € 31.989,58, oltre I.V.A.;

— di dare atto che l'aggiudicazione di cui sopra comporta una spesa complessiva di € 38.387,50, I.V.A. inclusa, che trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2003 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72;

— dare incarico al Responsabile del Procedimento di espletare le procedure consequenziali al presente atto.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9026 del 15 giugno 2004

Aggiudicazione definitiva trattativa privata fornitura di mezzi per il Settore Regionale della Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 2801 del 22/3/04 è stata indetta trattativa privata per l'appalto della fornitura di mezzi per il Settore regionale della Protezione civile;

— che per l'appalto di cui sopra si è utilizzata la procedura di cui all'art. 9 comma 3 del D.Lgs n. 358/92 e s.m.i. previa pubblicazione del relativo bando sulla GUCE trasmesso in data 1/4/04;

— che con verbale del 12/5/04 la Commissione interna, costituita con D.D.G. n. 6087 del 12/5/04, ha provvisoriamente aggiudicato la fornitura di che trattasi;

— che il Responsabile del Procedimento, con nota n. 1514 del 17/5/04, ha espresso parere favorevole all'aggiudicazione definitiva della fornitura di che trattasi, che si allega al presente atto;

RITENUTO di dovere approvare il suddetto verbale del 12/5/04;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica e amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di approvare il verbale dell'apposita commissione interna del 12/5/04 e conseguentemente di aggiudicare definitivamente la fornitura di mezzi per il Settore regionale della Protezione Civile alle seguenti ditte:

1. lotto n. 6: ditta Ital Tractor per l'importo netto di € 93.500,00, oltre I.V.A.;

2. lotto n. 7: ditta Riamot per l'importo netto di € 38.000,00, oltre I.V.A.;

3. lotto n. 11: ditta Maia per l'importo netto di € 55.898,00, oltre I.V.A.;

— di dichiarare deserti i restanti lotti n. 8 e n. 9 posti a base di gara per mancanza di offerte;

— di dare atto che l'aggiudicazione di cui sopra comporta una spesa complessiva di € 224.877,60, I.V.A. inclusa, che trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2003 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72;

— dare incarico al Responsabile del Procedimento di espletare le procedure consequenziali al presente atto.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9031 del 15 giugno 2004

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) – Misura 1.5 «sistemi naturali» – Ulteriore assunzione impegno di spesa – Azione «c».

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/5/96 n. 7 «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO l'art. 1 D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione, come modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1685/00 della Commissione del 28/7/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio circa l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali;

VISTA la decisione (CE) n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) della Calabria;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 648 del 10/10/2000 di recepimento della suddetta decisione;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 925 del 31/10/2001 di approvazione delle linee guida e procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» del P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1147 del 6 dicembre 2002 di approvazione delle «Linee Guida» rimodulate e delle procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 Sistemi Naturali del POR Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 con il quale, tra l'altro si è provveduto:

1) ad approvare le pratiche afferenti la misura 1.5 azione a, b, c, per un importo complessivo di € 16.198.987,88 distinto in:

— € 7.062.994,59 per i progetti relativi all'azione 1.5a;

— € 5.834.986,00 per i progetti relativi all'azione 1.5b;

— € 3.301.007,29 per i progetti relativi all'azione 1.5c;

2) ad impegnare la somma complessiva di € 16.198.987,88 facendola gravare sul capitolo 2511205 U.P.B. 3.1.01.01.05, per l'esercizio finanziario 2002;

RISCONTRATO che per mero errore commesso nella somma degli importi relativi ai progetti afferenti all'azione «c» l'ammontare di € 3.301.007,29, impegnato con il citato decreto 18684, risulta insufficiente in quanto lo stesso, da una somma esatta dei predetti importi progettuali, doveva essere di € 3.612.247,13;

RITENUTO necessario, pertanto provvedere all'assunzione, relativamente all'azione «c», di un ulteriore impegno di spesa pari ad € 311.239,84;

PRESO ATTO che nel bilancio 2002 capitolo 2511205 risultava una residua disponibilità pari ad € 472.552,91;

ATTESO inoltre, che nel bilancio corrente, capitolo 2511205, esiste disponibilità;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 43 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità dell'atto resa dal Dirigente medesimo.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte.

— di prendere atto che, per mero errore commesso nella somma degli importi relativi ai progetti afferenti all'azione «c» l'ammontare di € 3.301.007,29, impegnato con proprio decreto 18684, risulta insufficiente in quanto lo stesso, da una somma esatta dei predetti importi progettuali, doveva essere di € 3.612.247,13;

— di correggere, nel senso suddetto, l'evidenziato errore materiale;

— di procedere, contestualmente, ad assumere l'impegno della differenza di spesa necessaria, pari ad € 311.239,84, facendola gravare sul capitolo 2511205 dello stato di previsione della spesa, esercizio finanziario 2004, capiente e pertinente.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9050 del 15 giugno 2004

Approvazione I SAL completamento implementazione tecnologica della sala operativa regionale di cui alla tipologia b.1 dell'Azione 1.6b della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che il progetto per il completamento dell'implementazione tecnologica e l'allestimento del centro operativo nella Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Calabria sita in loc. Germaneto di Catanzaro, redatto dall'ing. Edoardo D'Andrea, responsabile dell'Ufficio Previsione e Prevenzione del Settore n. 4 della Protezione Civile della Regione Calabria, è stato approvato con D.D.G. in data 6/4/04 n. 3792;

— che con il suddetto D.D.G. n. 3792 del 6/4/04 i lavori di che trattasi sono stati affidati all'ATI Telecomponenti srl – Mirò srl – T. & C. srl;

— che è stato stipulato il relativo contratto d'appalto in data 16/4/04 rep. n. 2714;

— che è stato predisposto il I stato d'avanzamento dei lavori eseguiti a tutto il 12/5/04, redatto dal D.L. ing. Eduardo D'Andrea, nonché il I certificato di pagamento della prima rata di acconto di € 180.400,00 emesso dal Responsabile del Procedimento;

— che l'importo del suddetto certificato di pagamento è superiore al limite minimo fissato dal CSA;

RITENUTO pertanto, a termini del sopra citato contratto d'appalto, di dovere approvare i suddetti atti contabili e disporre la liquidazione della fattura n. 161 del 12/5/04, corrispondente all'importo del sopra citato I certificato di pagamento, oltre I.V.A., emessa dalla Telecomponenti srl quale mandataria dell'ATI aggiudicataria;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste-Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

VISTA la legge n. 109 dell'11/2/94 e succ. mod. ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs n. 358 del 24/7/92, come modificato dal D.Lgs n. 402 del 20/10/98;

VISTI:

— i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8 del 4/2/02;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza tecnica e amministrativa del Responsabile della Misura 1.6 nonché Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di approvare, per i motivi in premessa indicati che s'intendono integralmente riportati, ai sensi della legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i. il I stato d'avanzamento dei lavori di che trattasi eseguiti a tutto il 12/5/04, redatto dal D.L. ing. Eduardo D'Andrea, dell'importo netto di € 181.314,97 nonché il 1° certificato di pagamento della prima rata di acconto di € 180.400,00 emesso dal Responsabile del Procedimento a favore della Telecomponenti srl da Roma;

— di disporre conseguentemente il pagamento della fattura n. 161 del 12/5/04, corrispondente all'importo del sopra citato 1° certificato di pagamento, I.V.A. compresa, per complessivi € 216.480,00, emessa dalla Telecomponenti srl quale mandataria dell'ATI aggiudicataria;

— dare atto che la spesa relativa al presente atto, di complessivi € 216.480,00, trova copertura nel capitolo 2511206 (misura 1.6 POR Calabria 2000/2006) del bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità, di cui all'impegno di spesa n. 785 assunto in data 1/4/04;

— autorizzare la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore della Telecomponenti srl da Roma.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9053 del 15 giugno 2004

Fondo regionale di Protezione Civile – Affidamento fornitura ampliamento sistema di allertamento «Stromboli».

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore competente per l'istruttoria ha accertato:

— che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il piano di riparto del Fondo Regionale di Protezione Civile istituito dall'art. 138, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con assegnazione alla Regione Calabria della somma di € 6.876.992,51 per l'annualità 2001 e di € 8.974.260,21 per l'annualità 2002 e di € 8.974.260,21 per l'annualità 2003;

— che il piano di riparto delle suddette risorse finanziarie, trasmesso con nota n. 2055 del 14/4/03, al Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e alla Regione Abruzzo, Regione capofila, contiene un dettagliato piano di utilizzo;

— che le suddette somme, sono state inserite nel bilancio regionale per l'anno 2003 e 2004 al cap. 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile»;

— che i lavori di implemetazione tecnologica della Sala Operativa Regionale della Protezione Civile sono in avanzata fase di esecuzione;

— che in detta sala Operativa è attivo un sistema automatico di allertamento per l'emergenza Stromboli e che detto sistema necessita di un immediato adeguamento alla luce della nuova direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/2/04 recante «indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile», in grado di selezionare i Comuni interessati dalle segnalazioni del Centro Funzionale e di trasmettere agli stessi, in tempo reale ed in contemporanea, i fax e/o gli SMS relativi;

— che in data 23/3/04, è stato richiesto un apposito preventivo di spesa alla ditta «The Brainwork srl» di Catanzaro che ha installato il sistema già in funzione nella sala Operativa e che la stessa ha presentato in data 5/4/04 il richiesto preventivo di spesa per complessivi € 5.520,00 I.V.A. inclusa;

— che è opportuno affidare la fornitura di che trattasi alla suddetta ditta «The Brainwork srl» di Catanzaro onde evitare che un diverso fornitore possa installare una tecnologia incompatibile con quella esistente, per come tra l'altro previsto anche da specifica norma legislativa (vedi art. 9, comma 4 lettera e) del D.Lgs n. 358/92 e s.m.i.);

RITENUTO che la fornitura di che trattasi, di modesta entità di cui al preventivo di spesa sopra citato, possa essere affidata al fornitore originario per le motivazioni sopra esposte;

VISTI:

- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;

— i decreti n. 928 e n. 1014 rispettivamente dell'11/10/02 e del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste e Forestazione e di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante del presente decreto;

— di affidare, per le motivazioni in premessa citate, che qui s'intendono integralmente riportate, alla ditta «The Brainwork srl» di Catanzaro la fornitura di un sistema automatico di allertamento per l'emergenza idrogeologica ed idraulica in ampliamento di quello esistente e funzionante in Sala Operativa, di cui al preventivo di spesa di € 5.520,00, I.V.A. inclusa;

— stabilire che la spesa di € 5.520,00 I.V.A. inclusa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «Interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2003 che presenta adeguata copertura, di cui all'impegno generale di spesa n. 4035 del 23/10/03 di € 15.851.252,72;

— dare incarico al Responsabile del Procedimento di espletare le procedure consequenziali al presente atto.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9055 del 15 giugno 2004

L.R. 20/2003 Lavori Socialmente Utili – Liquidazione spese per Polizza Assicurativa – Ditta Carige Assicurazione – Agenzia di Catanzaro.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO:

CHE con delibera della giunta regionale n. 299 del 29/5/2000 avente per oggetto «Provvedimenti ai sensi dell'art. 1, comma 1, del decreto L.vo 81 del 28/2/2000 recante integrazione e modifica della disciplina dei lavori socialmente utili in attuazione della delega conferita dell'art. 45 comma 2 della legge 17/5/1999 n. 144» il Settore della Protezione Civile ha adottato gli atti necessari previsti dal citato d.Lgs per garantire la continuità di utilizzo nonché lo sbocco occupazionale per n. 200 lavoratori impiegati;

CHE con Delibera della Giunta regionale n. 1072 del 29/12/2003 avente per oggetto, Legge regionale n. 20 del 19/11/2003 – proroga delle convenzioni di cui alla delibera di G.R. n. 761 del 30/9/2003, per l'utilizzazione dei soggetti individuati all'art. 2 della medesima legge regionale le convenzioni sono state prorogate fino al 31 marzo 2004;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 142 del 23/3/2004 avente per oggetto: Legge regionale n. 20 del 10/11/2003, proroga delle convenzioni per l'utilizzazione dei soggetti individuati all'art. 2 della medesima Legge regionale, le cui convenzioni medesime sono ulteriormente prorogate fino al 30/6/2004;

CHE con deliberazione di G.R. n. 187 del 30/3/2004, avente per oggetto «Programma per il funzionamento della Struttura regionale di Protezione Civile – Bilancio 2003» – al punto 5 delle scelte programmatiche sono previsti studi ed indagini per la Previsione e la prevenzione delle varie ipotesi di rischio;

CONSIDERATO

CHE al comma 9 dell'art. 8, D.Lgvo 1/12/1997 n. 468, i soggetti utilizzatori attuano idonee forme assicurative presso l'Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse all'attività lavorativa, nonché per la responsabilità civile verso terzi;

CHE con le delibere della Giunta regionale sopra citate, sono stati prorogati le utilizzazioni dei soggetti di cui all'art. 2 della L.R. n. 20/2003 e successive modificazioni ed integrazioni al 30/6/2004, e che pertanto si è reso necessario a seguito delle proroghe a procedere alla stipula della polizza assicurativa con la compagnia «Carige Assicurazioni» Agenzia di Catanzaro n. 096, che per l'anno 2003, aveva stipulato contratto e che la stessa interpellata, con nota n. 6 del 5/1/2004 e n. 265 del 30/3/2004, dal responsabile del progetto per i lavoratori L.S.U.–L.P.U. del Servizio di Vibo Valentia ha confermato lo stesso premio assicurativo per ogni singolo lavoratore dell'anno precedente, per complessivi n. 241 unità lavorative assicurate;

ATTESTATO che per la liquidazione della spesa si sono verificate le condizioni di cui all'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU conforme proposta, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente preposto alla competente struttura;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 4.

DECRETA

La narrativa è parte integrante del presente decreto;

— di liquidare alla Carige Assicurazioni Agenzia di Catanzaro n. 096 i seguenti importi con i relativi periodi assicurativi:

— € 850,00 per il periodo di assicurazione 5/1/2004-31/3/2004, polizza n. 548100787-00;

— € 850,00 per il periodo di assicurazione 1/4/2004-30/6/2004, polizza n. 548121362-09;

— di autorizzare il Settore Ragioneria Generale, su richiesta del Dirigente del Settore n. 4 «Protezione Civile» ad emettere mandato di pagamento per un importo complessivo di € 1.700,00 a favore della Carige Assicurazioni Agenzia di Catanzaro n. 096;

di gravare la spesa relativa sul capitolo 2141103 (UPB 7.1.01.01) dell'esercizio finanziario 2004 giusto impegno di spesa n. 674 del 26/3/2004, assunto con delibera di Giunta regionale n. 187 del 30/3/2004, che presenta la necessaria disponibilità.

Catanzaro, li 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9074 del 15 giugno 2004

Revoca decreto 2781 del 22/3/2004 – Liquidazione compensi ai Componenti del Comitato d'indirizzo e dell'unità di coordinamento del «Programma Regionale di Previsione e Prevenzione del Rischio» – Periodo 1/8/2003-31/12/2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI gli artt. 28 e 30 della legge regionale n. 7/96;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 928 dell'11/10/2002;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 944 del 15/10/2002;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 1014 del 4/11/2002;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999;

PREMESSO che con decreto n. 2781 del 22 marzo 2004 si provvedeva a liquidare, ai componenti il Comitato d'Indirizzo e dell'Unità, i compensi e le spese sostenute così come stabiliti nei decreti n. 10758 del 31 luglio 2003 e n. 12078 del 29 agosto 2003;

VERIFICATO, che nel suddetto Decreto n. 2781/2004 si è corso in errore contabile provvedendo alla liquidazione dei compensi spettanti di cui ai D.D.G. 10758/2003 e 12078/2003 al netto delle ritenute di legge;

CONSIDERATO che la liquidazione di che trattasi deve essere effettuata al lordo delle ritenute di legge;

RITENUTO, pertanto, procedere alla revoca del decreto 2781/2004 e alla contestuale liquidazione, dei compensi spettanti ai componenti del Comitato d'Indirizzo ed a quelli dell'Unità di coordinamento, al lordo di ogni ritenuta di legge;

ACCERTATO che il Comitato d'Indirizzo è così composto:

— ing. Libero Cannarozzi

— prof. Giuseppe Fregra

— dr. Fortunato Lodari

— arch. Rosario Mirabelli

— dott. Mario Nicito

e che l'Unità di Coordinamento è così composto:

— ing. Edoardo D'Andrea

— arch. Tommaso Tedesco

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/2002 si attesta che si sono verificate le condizioni sopra esposte;

SU proposta del Dirigente di Settore;

DECRETA

— di confermare quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente trascritto;

— di revocare il decreto 2781 del 22/3/2004;

— di liquidare, ai componenti il Comitato d'Indirizzo che qui di seguito si riportano gli importi riportati nell'allegato prospetto contabile che ne costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto Dirigenziale:

- ing. Libero Cannarozzi;
- prof. Giuseppe Fregra;
- dr. Fortunato Lodari;
- arch. Rosario Mirabelli;
- dott. Mario Nicito;

— di liquidare ai Componenti dell'Unità di Coordinamento che qui di seguito si trascrivono gli importi come determinati nel prospetto contabile allegato e che ne costituisce parte integrante del decreto;

- ing. Edoardo D'Andrea;
- arch. Tommaso Tedesco;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i conseguenti ordinativi di pagamento a favore degli interessati;

— di prendere atto che la spesa complessiva di € 124.857,92 graverà sul cap. 2141103 del bilancio 2004 residui 2003 a fronte dell'impegno n. 1805 del 9 luglio 2003.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9093 del 15 giugno 2004

Servizio spegnimento incendi con elicotteri – Contratto rep. 355 del 19/8/2002 – Liquidazione attività per il periodo dall'11/6/2003 al 16/7/2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale di questo Dipartimento al dr. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 29 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il contratto d'appalto rep. 355 del 19/8/2002 registrato a Catanzaro il 28/8/2002 al n. 3440 serie 3 stipulato tra la Re-

gione Calabria e la società Eli-fly s.p.A. con sede a Esine (BS) per l'importo complessivo di € 4.734.900,00 oltre I.V.A. 20% per il triennio 2002/2004;

CONSIDERATO che il servizio di che trattasi è stato avviato in data 8 agosto 2002 con proprio ordine di servizio e che il rilevamento dell'attività degli elicotteri (stazionamento e ore di volo) è stato affidato a personale regionale dislocato presso le basi operative;

RILEVATO che, per lo svolgimento del servizio di che trattasi, sono previsti i seguenti compensi unitari:

- € 380,00 oltre I.V.A. per ogni ora di volo;
- € 1.300,00 oltre I.V.A. per ogni giorno di stazionamento operativo dell'elicottero annuale;
- € 1.310,00 per ogni giorno di stazionamento operativo degli elicotteri stagionali;

VISTA l'allegata fattura n. 10009/03 dell'1 ottobre 2003 di € 307.765,40 oltre IVA 20% per un importo complessivo di € 369.318,48 emessa dalla società Eli-fly S.p.A. per l'attività svolta nel periodo 11/6/2003-16/7/2003;

EVIDENZIATO che le ore di volo sono state regolarmente riscontrate ed annotate nell'apposito registro di rilevazione dell'operatività degli elicotteri che si allegano in copia al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che, a norma dell'art. 14 del sopra citato contratto d'appalto sulla scorta della suddetta documentazione, si può procedere alla liquidazione di € 307.765,40, oltre I.V.A. per complessivi € 369.318,48, in favore della Eli-fly S.p.A. per il servizio da questa garantito nel periodo 11/6/2003-16/7/2003;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sull'impegno di spesa n. 1256 del 20 maggio 2002 di € 1.946.000,00 assunto a carico del capitolo 2233202 – U.P.B. 3.2.04.05.07 del bilancio regionale per l'esercizio 2002, giusto decreto del D.G. n. 5531 del 20/5/2002;

VISTO l'art. 45, Co 2, lett. A) della Legge regionale 8/2002, si attesta che la fornitura ha rispettato quantitativamente e qualitativamente i contenuti, i modi e i termini previsti dal contratto di appalto;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa è parte integrante del presente decreto e qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

— di liquidare in favore della Società Eli-fly s.p.A. la somma complessiva di € 369.318,48 I.V.A. inclusa per l'attività svolta dalla medesima società nel periodo 11/6/2003-16/7/2003 in virtù del contratto di appalto rep. 355 del 19/8/2002 registrato a Catanzaro il 28/8/2002 al n. 3440, serie 3^a;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento in favore della società Eli-fly s.p.A., con sede in via Casa Bianca n. 2 25040 Esine (BS), per l'importo di € 369.318,48 I.V.A. inclusa, giusta fattura n. 10009/03 dell'1/10/2003 emessa dalla predetta società ed allegata in copia al presente atto, mediante bonifico sul c/c bancario n. 10109, ABI 01025, CAB 54440, aperto presso il San Paolo IMI – Agenzia di Darfo Boario Terme (BS) – Filiale di Darfo;

di dare atto che la spesa grava sul capitolo 2233202, impegno di spesa n. 1256 del 20/5/2002 assunto con D.D.G. n. 5531 del 20/5/2002.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9095 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto inerente: Produzione di fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel demanio regionale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano – Importo di € 55.464,69.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la L.R. n. 20 del 19/10/92, Forestazione – Difesa del suolo e Foreste regionali in Calabria art. 11 in relazione al quale l'A.Fo.R. (Azienda Forestale della Regione Calabria) deve provvedere all'amministrazione dei beni ad essa affidati dalla Regione Calabria e tra questi le foreste, i terreni, i fabbricati ed impianti già facenti parte del Demanio Forestale dello Stato e trasferiti alla Regione Calabria in attuazione dell'art. 11 della legge 281/1970;

VISTA la delibera n. 733 del 2/10/2003 con la quale l'A.Fo.R. approva il progetto esecutivo trasmesso dall'AFOR e redatto dall'Ufficio Amministrativo Foreste Regionali di Cosenza – capitolo 2112106 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Produzione di Fauna Selvatica nell'Azienda Faunistica nel Demanio regionale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano e, con lo stesso atto impegna al n. 771 la somma di € 55.464,69 – cap. 212106 bilancio AFOR 2003;

CONSIDERATO che il Funzionario Incaricato dal Direttore Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile e Pari Opportunità, ha espletato l'istruttoria del progetto in argomento esprimendo il parere favorevole alla successiva approvazione, che si allega al presente decreto per farne parte integrante;

SU proposta del Dirigente del Settore.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti di:

— approvare il progetto esecutivo trasmesso dall'AFOR e redatto dall'Ufficio Amministrativo Foreste Regionali di Cosenza – capitolo 2112106 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Produzione di Fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel Demanio regionale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano – importo complessivo € 55.464,69;

— prendere atto che la spesa complessiva del progetto pari a € 55.464,69 trova copertura sul capitolo 2112106 – bilancio A.Fo.R. 2003 – impegno n. 771/2003;

— il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della Legge 15/5/1997 n. 127 sul B.U.R. della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9097 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto «Lavori di ampliamento piazzale «Casale Lardone» in agro di Aprigliano – Importo di € 69.000,00 – Bilancio A.FO.R. 2003 – Capitolo 2117201.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la L.R. n. 20 del 19/10/92, Forestazione – Difesa del suolo e Foreste regionali in Calabria art. 11 in relazione al quale l'A.Fo.R. (Azienda Forestale della Regione Calabria) deve provvedere all'amministrazione dei beni ad essa affidati dalla Regione Calabria e tra questi le foreste, i terreni, i fabbricati ed impianti già facenti parte del Demanio Forestale dello Stato e trasferiti alla Regione Calabria in attuazione dell'art. 11 della legge 281/1970;

VISTA la delibera n. 732 del 2/10/2003 con la quale l'A.Fo.R. approva il progetto esecutivo trasmesso e redatto dal Servizio Provinciale AFOR di Cosenza – capitolo 2117201 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Approvazione progetto «lavori di ampliamento piazzale Casale Lardone in agro di Aprigliano». Im-

porto: € 69.000,00 Bilancio A.Fo.R. 2003 – capitolo 2117201, impegnando con il medesimo atto al n. 775 la somma di € 69.000,00;

CONSIDERATO che il Funzionario Incaricato dal Direttore Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile e Pari Opportunità, ha espletato l'istruttoria del progetto in argomento esprimendo il parere favorevole alla successiva approvazione, che si allega al presente decreto per farne parte integrante;

SU proposta del Dirigente del Settore.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti di:

— approvare il progetto esecutivo trasmesso e redatto dal Servizio Provinciale A.Fo.R. di Cosenza, – capitolo 21172011 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Approvazione progetto «lavori di ampliamento piazzale Casale Lardone in agro di Aprigliano». Importo: € 69.000,00 Bilancio A.Fo.R. 2003 – capitolo 2117201;

— prendere atto che la spesa complessiva del progetto pari a € 69.000,00 trova copertura sul capitolo 2117201 – bilancio A.Fo.R. 2003 – impegno n. 775/2003;

— il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della Legge 15/5/1997 n. 127 sul B.U.R. della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9099 del 15 giugno 2004

Approvazione progetto inerente: Produzione di fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel demanio regionale «Varconcello» in agro di Mongrassano – Importo di € 35.834,01.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione e Protezione Civile al dottor Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la L.R. n. 20 del 19/10/92, Forestazione – Difesa del suolo e Foreste regionali in Calabria art. 11 in relazione al quale l'A.Fo.R. (Azienda Forestale della Regione Calabria) deve provvedere all'amministrazione dei beni ad essa affidati dalla Regione Calabria e tra questi le foreste, i terreni, i fabbricati ed impianti già facenti parte del Demanio Forestale dello Stato e trasferiti alla Regione Calabria in attuazione dell'art. 11 della legge 281/1970;

VISTA la delibera n. 734 del 2/10/2003 con la quale l'A.Fo.R. approva il progetto esecutivo trasmesso e redatto dall'Ufficio Amministrativo Foreste Regionali di Cosenza – capitolo 2112106 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Produzione di Fauna Selvatica nell'Azienda Faunistica nel Demanio regionale «Varconcello» in agro di Mongrassano e, con lo stesso atto impegna al n. 772 la somma di € 35.834,01 – cap. 2112106 bilancio AFOR 2003;

CONSIDERATO che il Funzionario Incaricato dal Direttore Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile e Pari Opportunità, ha espletato l'istruttoria del progetto in argomento esprimendo il parere favorevole alla successiva approvazione, che si allega al presente decreto per farne parte integrante;

SU proposta del Dirigente del Settore.

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti di:

— approvare il progetto esecutivo trasmesso e redatto dall'Ufficio Amministrativo Foreste Regionali di Cosenza – capitolo 2112106 del bilancio A.Fo.R. 2003, inerente: Produzione di Fauna selvatica nell'Azienda Faunistica nel Demanio regionale «Varconcello» in agro di Mongrassano – importo complessivo € 35.834,01;

— prendere atto che la spesa complessiva del progetto pari a € 35.834,01 trova copertura sul capitolo 2112106 – bilancio A.Fo.R. 2003 – impegno n. 772/2003;

— il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della Legge 15/5/1997 n. 127 sul B.U.R. della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9100 del 15 giugno 2004

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) – Complemento di Programmazione – Misura 1.5 «Sistemi naturali» – Commissione esame avverso la graduatoria POR – Bando 2.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/5/96 n. 7 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile e Pari Opportunità al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. del 15/10/2002 con la quale è stata, in via provvisoria ed in attesa dell'approvazione di una più organica riforma determinata la struttura dei Dipartimenti della Giunta regionale;

VISTA la Delibera G.R. n. 2661 del 21/6/99 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla Legge regionale 7/96 e dal D.L. 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTO il Programma Operativo Regionale (POR) della Calabria 2000/2006 relativo alla misura 1.5 «Sistemi naturali»;

VISTO il proprio decreto n. 2244 del 10/3/04 con il quale è stata approvata la graduatoria dei beneficiari dei contributi di cui alla misura 1.5 b;

CONSIDERATO che, a seguito della pubblicazione della predetta graduatoria apparsa sul B.U.R. Supplemento straordinario n. 11 al n. 5 del 16 marzo 2004, sono stati inoltrati alcuni ricorsi da parte di soggetti esclusi;

RITENUTO opportuno, al fine dell'esame dei ricorsi presentati, nominare apposita Commissione;

SU proposta del Dirigente del Settore preposto alla competente struttura.

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa di nominare quali componenti la commissione, citata nella narrativa che precede e che, in questa parte, si intende integralmente richiamata e trascritta, i sigg.:

- dott. Pietro Sangiovanni – Presidente;
- geom. Francesco Valente – componente;
- p.a. Domenico Scopelliti – componente.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9101 del 15 giugno 2004

Piano Attuativo 1998 – Forestazione – Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno – Approvazione certificati di collaudo e di regolare esecuzione relativi ai progetti di forestazione anno 1998.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 57 del 21/1/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1730 del 26 maggio 1999 con la quale si definiva il quadro finanziario delle spese sostenute relativo all'anno 1998 del Settore Forestazione, comprendente anche le spese sostenute dal Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno per un importo complessivo di L. 16.293.470.151;

CONSIDERATO che il Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno ha presentato al Dipartimento Forestazione della Regione Calabria gli stati finali dei lavori eseguiti, per i progetti di cui all'allegato «A» per un importo di L. 16.293.470.151;

CHE sono stati nominati tecnici esterni all'Amministrazione per la collaudazione dei lavori e delle opere previste nei progetti n. 37 - 38 - 39 - 40 - 41 - 43 - 45 - 47 - 51 - 53, mentre per gli altri progetti è stato presentato a cura del Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno il certificato di regolare esecuzione in sostituzione del certificato di collaudo;

CHE, i tecnici incaricati del collaudo ed i Direttori dei lavori che hanno redatto i certificati di regolare esecuzione hanno approvato i lavori effettuati, per gli importi riportati nell'allegato «A», per un importo complessivo di L. 16.293.470.151;

CHE, a fronte di un importo complessivo dei lavori effettuati e collaudati, per i progetti di cui all'allegato «A», pari a L. 16.293.470.151, il Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno ha avuto anticipazioni per L. 16.293.470.151, per cui si ha una situazione come appresso specificato:

— somma spesa e collaudata	L. 16.293.470.151
— anticipazione ricevute	L. 16.293.470.151
differenza a credito	L. 0

CHE è necessario procedere all'approvazione dei certificati di collaudo e di regolare esecuzione, a norma dell'art. 117 del regolamento n. 350/1895 e successive modifiche ed integrazioni;

ESAMINATI gli atti normativi ed amministrativi richiamati e riscontrata la legittimità del presente provvedimento;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore proposto alla competente struttura.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto;

— di approvare i certificati collaudi e di regolare esecuzione, come da modello allegato «A», relativi ai progetti presentati dal Consorzio di Bonifica del Pollino di Mormanno per l'importo complessivo di L. 16.293.470.151.

Il presente decreto sarà pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 15 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9121 del 16 giugno 2004

Pagamento della fornitura di mezzi per il Settore della Protezione Civile – Ditta Pennelli.

IL DIRIGENTE GENERALE

CONSIDERATO che il Settore preposto per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 2145 del 9/3/04 è stata effettuata l'aggiudicazione definitiva della fornitura di mezzi per il Settore regionale della Protezione Civile;

— che successivamente si è provveduto a commissionare alle ditte aggiudicatrici, previa costituzione delle cauzioni definitive, i mezzi aggiudicati;

— che la ditta Pennelli Veicoli Industriali srl ha regolarmente effettuato la consegna della fornitura commissionata;

— che l'art. 12 del C.O. approvato con D.D.G. n. 17153 del 21/11/03 prevede il pagamento dell'80% della fornitura entro gg. 60 dalla presentazione della fattura, ad avvenuta consegna della fornitura;

— che sono state presentate le sotto elencate fatture:

1. Pennelli srl: fattura n. 51/2004 del 3/5/04 per € 158.659,20 I.V.A. compresa;

RITENUTO di dovere procedere al pagamento dell'80% dell'importo della suddetta fattura per come disposto dall'art. 12 del C.O. approvato;

VISTI:

— l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;

— la D.G.R. n. 2661/1999;

— il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

— il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

— l'art. 45 della legge reg. n. 8/02;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste, Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile del Procedimento, su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di provvedere per le motivazioni in premessa indicate, al pagamento dell'80% dell'importo della fattura sopra citata per come di seguito:

1) Pennelli srl: fattura n. 51/2004 del 3/5/04: acconto dell'80% pari ad € 126.927,36, I.V.A. compresa;

— dare atto che la spesa complessiva di € 126.927,36 I.V.A. compresa, trova copertura sul capitolo 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile» del bilancio 2003, di cui all'impegno di spesa n. 4035 assunto in data 23/10/03;

— di autorizzare pertanto la Ragioneria Regionale all'emissione del relativo mandato di pagamento.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9126 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico dell'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro e concessione del relativo finanziamento di € 1.980.000,00 all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con Decreto del Dirigente del Settore n. 4 – Protezione Civile – n. 11137 del 12/9/02 è stato approvato il bando per la raccolta di manifestazione d'interesse per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM;

— che detto bando è stato pubblicato sul BURC, edizione straordinaria, n. 5 in data 11/10/02 con scadenza fissata alle ore 13 del 10/12/02, con comunicazione, per estratto, su «Il Quotidiano» e sulla «Gazzetta del Sud» del 16/10/02;

— che con proprio decreto n. 18537 del 23/12/02 è stata costituita l'apposita commissione interna di valutazione delle manifestazioni d'interesse di cui alla tipologia b.4 ed a.7 delle Linee Guida approvate della Misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006,

VISTO il proprio decreto n. 12503 del 10/9/03 con il quale è stata approvata la graduatoria così come predisposta dall'apposita Commissione interna di cui al verbale n. 8 del 18/6/03 pubblicato sul BURC, per come disposto al punto II.5 – Fase 2 – del CdP approvato dalla GR. con deliberazione n. 735 del 2/8/01;

VISTA la nota n. 639 del 24/9/03 con la quale si richiedeva all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro la presentazione

della domanda di contributo con allegato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento sismico dell'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro per l'importo di € 1.980.000,00;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Provinciale di Catanzaro con nota n. 6080 in data 29/1/04 ha presentato il progetto di cui sopra, acquisito al prot. n. 1025 in data 29/1/04 approvato dalla stessa Amm.ne Prov.le con Determina n. 3189 del 20/4/04;

VISTO il verbale n. 1527 di ammissibilità a finanziamento e di verifica del progetto di che trattasi redatto dal Responsabile del Procedimento in data 20/5/04, che si allega;

RITENUTO di dovere approvare il progetto in parola e contestualmente concedere il relativo finanziamento per l'importo complessivo di € 1.980.000,00;

RITENUTO altresì di dovere stabilire in questa fase le modalità di esecuzione e concessione del suddetto finanziamento secondo le prescrizioni contenute nelle Linee Guida della Misura 1.6 approvate;

VISTI:

- i regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6 e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di dichiarare ammissibile a finanziamento la domanda di contributo avanzata dall'Amministrazione Provinciale di Catanzaro per la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico dell'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro;

— di approvare, ai sensi della legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i., il progetto esecutivo dei suddetti lavori di adeguamento sismico dell'Ufficio Territoriale del Governo di Catanzaro, validato dal Responsabile del Procedimento in data 20/5/04 con verbale n. 1527, con prescrizioni, che si allega al presente atto, dell'importo complessivo di € 1.980.000,00 con il seguente quadro economico:

- A) per lavori a misura € 1.292.258,00
- oneri per piano sicurezza € 22.942,00
- B) per somme a disposizione dell'Amm.ne

— per IVA:

— al 10% su lavori	€	131.520,00
— al 20% su compensi tecnici	€	48.960,00
— al 20% su indagini	€	5.400,00
— al 20% su collaudi	€	5.600,00
— imprevisti	€	124.320,00
— spese tecniche	€	240.000,00
— spese per commissioni	€	12.000,00
— spese pubblicità	€	19.200,00
— spese collaudi e prove laboratori	€	28.000,00
— cnpaia	€	4.800,00
— fondo art. 18 L. 109/94	€	18.000,00
— indagini geologiche, prove	€	27.000,00

Totale complessivo € 1.980.000,00

— di concedere all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro il finanziamento complessivo di € 1.980.000,00 per la realizzazione del progetto sopra citato la cui spesa graverà sul capitolo 2511206, del bilancio 2004, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6 di cui all'impegno di spesa n. 198 assunto in data 1/3/04;

— di stabilire le seguenti modalità per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi:

1. per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori dovrà farsi riferimento alle disposizioni della legge n. 109/94 e s.m.i. ed al suo Regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 554 del 19/12/99;

2. dopo l'espletamento della gara d'appalto il beneficiario approverà il nuovo quadro economico di spesa e ne darà tempestiva comunicazione al Settore Regionale della Protezione Civile;

3. la consegna dei lavori dovrà improrogabilmente avvenire entro gg. 60 dalla data di notifica del presente Decreto e dovrà essere comunicata al Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile;

4. il termine massimo per l'ultimazione dei lavori e della relativa rendicontazione non potrà essere superiore a mesi quindici decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto; sono ammesse proroghe per giustificati motivi di ritardo che in ogni caso devono essere richieste al Settore Regionale della Protezione Civile ed autorizzate dallo stesso;

5. eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile della Misura 1.6 – Responsabile del Procedimento del Settore Regionale della Protezione Civile salvo quelle rientranti nel disposto del comma 1, lettere a-b, e del comma 3, dell'art. 25 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

6. al termine dei lavori verrà emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo tecnico-amministrativo;

7. all'Amministrazione beneficiaria potranno essere concesse erogazioni, dopo l'inizio dei lavori ed entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, secondo le seguenti modalità:

– anticipazione del 20% sul finanziamento concesso, previa richiesta con allegata dichiarazione dell'avvenuto inizio dei lavori sottoscritta dal D.L., dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

– ulteriori erogazioni, a presentazione di stati d'avanzamento con allegati certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento;

– il saldo del finanziamento, a presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo tecnico-amministrativo; unitamente alla richiesta di saldo il beneficiario dovrà presentare:

- a) contabilità finale;
- b) certificato di regolare esecuzione firmato dal D.L. o certificato di collaudo;
- c) dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi di legge, sul sistema adottato per l'esecuzione dei lavori;

d) copia conforme delle fatture debitamente quietanzate;

N.B.: le spese ammissibili e la relativa rendicontazione sono disciplinate dal Regolamento CE n. 1145/2003.

8. la revoca del contributo concesso dovrà essere disposta dal Settore Regionale della Protezione Civile nei seguenti casi:

a) mancato avvio dell'intervento entro 60 giorni dalla data della notifica del provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga per comprovata impossibilità oggettiva;

b) significativa difformità oggettiva tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato od in corso di realizzazione, riscontrata in sede di controllo sul posto in itinere e/o finale;

c) mancato rispetto dei termini temporali di realizzazione del progetto, fatto salvo quanto previsto per le proroghe;

9. la revoca dovrà essere disposta con le seguenti modalità:

a) contestazione scritta, mediante raccomandata A.R., al beneficiario con l'indicazione delle motivazioni inerenti il venir meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per la concessione del contributo;

b) entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione di cui sopra, il beneficiario ha facoltà di fornire le proprie controdeduzioni ed i chiarimenti richiesti;

c) il Settore Regionale della Protezione Civile dovrà svolgere, entro 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti richiesti, ulteriore attività di verifica della documentazione eventualmente ricevuta ed accertamento dell'eventuale permanere degli elementi di contestazione formulati all'atto dell'apertura del procedimento di revoca;

d) in caso di accertamento definitivo delle contestazioni formulate, il settore della Protezione Civile provvede, entro 20 giorni dalla conclusione dell'attività di cui al punto precedente, alla revoca del contributo mediante emissione di apposito Decreto;

e) entro 15 giorni dall'emissione del Decreto di revoca si provvede al recupero delle somme già erogate, maggiorate dell'interesse legale vigente al momento dell'emissione del provvedimento di revoca, calcolati dalla data di effettivo accredito delle somme erogate fino al momento della loro restituzione. Qualora siano decorsi infruttuosamente 15 giorni, si provvede alla trasmissione degli atti all'Avvocatura regionale per l'avvio dell'azione legale. Le somme si considerano restituite all'atto del loro accredito nelle casse della Tesoreria regionale, libere da vincoli, pesi ed oneri posti a favore di soggetti diversi dall'Ente che ne ha disposto a suo tempo l'erogazione.

È fatto obbligo al beneficiario, ad avvenuta ricezione del presente Decreto, di comunicare tempestivamente al Responsabile della Misura 1.6 del Settore regionale della Protezione Civile il nominativo del Responsabile del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui LL.PP.

Si ricorda che tutta la documentazione concernente le attività poste in essere per l'attuazione dell'intervento in oggetto, finanziato con i fondi del POR Calabria 2000/2006, dovrà essere custodita sotto la diretta responsabilità del Responsabile del Procedimento, che avrà anche l'obbligo della rendicontazione finale, ed essere messa a disposizione del Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile che potrà effettuare controlli in loco. La non osservanza di quanto sopra esposto potrà comportare la revoca del finanziamento.

Codice progetto: 13751.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9130 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico della sede COM del Comune di Filandari (VV) e concessione del relativo finanziamento di € 284.000,00 all'Amministrazione Provinciale di Catanzaro, di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con Decreto del Dirigente del Settore n. 4 – Protezione Civile – n. 11137 del 12/9/02 è stato approvato il bando per la raccolta di manifestazione d'interesse per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM;

— che detto bando è stato pubblicato sul BURC, edizione straordinaria, n. 5 in data 11/10/02 con scadenza fissata alle ore 13 del 10/12/02, con comunicazione, per estratto, su «Il Quotidiano» e sulla «Gazzetta del Sud» del 16/10/02;

— che con proprio decreto n. 18537 del 23/12/02 è stata costituita l'apposita commissione interna di valutazione delle manifestazioni d'interesse di cui alla tipologia b.4 ed a.7 delle Linee Guida approvate della Misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006,

VISTO il proprio decreto n. 12503 del 10/9/03 con il quale è stata approvata la graduatoria così come predisposta dall'apposita Commissione interna di cui al verbale n. 8 del 18/6/03 pub-

blicato sul BURC, per come disposto al punto II.5 – Fase 2 – del CdP approvato dalla GR. con deliberazione n. 735 del 2/8/01;

VISTA la nota n. 650 del 24/9/03 con la quale si richiedeva al Comune di Filandari la presentazione della domanda di contributo con allegato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento sismico della sede COM per l'importo di € 284.000,00;

CONSIDERATO che il Comune di Filandari con nota n. 3598 in data 25/11/03 a seguito di proroga, ha presentato il progetto di cui sopra, acquisito al prot. n. 933 in data 15/12/03, ritrasmesso, integrato con nota n. 1385 del 3/5/04, approvato dalla G.M. con delibera n. 22 del 26/4/04;

VISTO il verbale n. 1461 di ammissibilità a finanziamento e di verifica del progetto di che trattasi redatto dal Responsabile del Procedimento in data 7/5/04, che si allega;

RITENUTO di dovere approvare il progetto in parola e contestualmente concedere il relativo finanziamento per l'importo complessivo di € 284.000,00;

RITENUTO altresì di dovere stabilire in questa fase le modalità di esecuzione e concessione del suddetto finanziamento secondo le prescrizioni contenute nelle Linee Guida della Misura 1.6 approvate;

VISTI:

- i regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6 e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di dichiarare ammissibile a finanziamento la domanda di contributo avanzata dal Comune di Filandari per la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico della sede COM;

— di approvare, ai sensi della legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i., il progetto esecutivo dei suddetti lavori di adeguamento sismico della sede COM del comune di Filandari, validato dal Responsabile del Procedimento in data 7/5/04 con verbale n. 1461, con prescrizioni, che si allega al presente atto, dell'importo complessivo di € 284.000,00 con il seguente quadro economico:

— A) per lavori a misura	€	198.386,00
— oneri per piano sicurezza	€	3.976,00
— B) per somme a disposizione dell'Amm.ne		
— per IVA:		
— al 10% su lavori	€	39.677,20
— al 20% su generali	€	7.408,00
— fondo art. 18 L. 109/94	€	1.488,00
— arrotondamento	€	0,80
Totale complessivo	€	284.000,00

— di concedere al Comune di Filandari il finanziamento complessivo di € 284.000,00 per la realizzazione del progetto sopra citato la cui spesa graverà sul capitolo 2511206, del bilancio 2004, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6 di cui all'impegno di spesa n. 198 assunto in data 1/3/04;

— di stabilire le seguenti modalità per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi:

1. per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori dovrà farsi riferimento alle disposizioni della legge n. 109/94 e s.m.i. ed al suo Regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 554 del 19/12/99;

2. dopo l'espletamento della gara d'appalto il beneficiario approverà il nuovo quadro economico di spesa e ne darà tempestiva comunicazione al Settore Regionale della Protezione Civile;

3. la consegna dei lavori dovrà improrogabilmente avvenire entro gg. 60 dalla data di notifica del presente Decreto e dovrà essere comunicata al Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile;

4. il termine massimo per l'ultimazione dei lavori e della relativa rendicontazione non potrà essere superiore a mesi quindici decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto; sono ammesse proroghe per giustificati motivi di ritardo che in ogni caso devono essere richieste al Settore Regionale della Protezione Civile ed autorizzate dallo stesso;

5. eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile della Misura 1.6 – Responsabile del Procedimento del Settore Regionale della Protezione Civile salvo quelle rientranti nel disposto del comma 1, lettere a-b, e del comma 3, dell'art. 25 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

6. al termine dei lavori verrà emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo tecnico-amministrativo;

7. all'Amministrazione beneficiaria potranno essere concesse erogazioni, dopo l'inizio dei lavori ed entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, secondo le seguenti modalità:

– anticipazione del 20% sul finanziamento concesso, previa richiesta con allegata dichiarazione dell'avvenuto inizio dei lavori sottoscritta dal D.L., dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

– ulteriori erogazioni, a presentazione di stati d'avanzamento con allegati certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento;

– il saldo del finanziamento, a presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo tecnico-amministrativo; unitamente alla richiesta di saldo il beneficiario dovrà presentare:

- a) contabilità finale;
- b) certificato di regolare esecuzione firmato dal D.L. o certificato di collaudo;
- c) dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi di legge, sul sistema adottato per l'esecuzione dei lavori;
- d) copia conforme delle fatture debitamente quietanzate;

N.B.: le spese ammissibili e la relativa rendicontazione sono disciplinate dal Regolamento CE n. 1145/2003.

8. la revoca del contributo concesso dovrà essere disposta dal Settore Regionale della Protezione Civile nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'intervento entro 60 giorni dalla data della notifica del provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga per comprovata impossibilità oggettiva;
- b) significativa difformità oggettiva tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato od in corso di realizzazione, riscontrata in sede di controllo sul posto in itinere e/o finale;
- c) mancato rispetto dei termini temporali di realizzazione del progetto, fatto salvo quanto previsto per le proroghe;

9. la revoca dovrà essere disposta con le seguenti modalità:

- a) contestazione scritta, mediante raccomandata A.R., al beneficiario con l'indicazione delle motivazioni inerenti il venir meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per la concessione del contributo;
- b) entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione di cui sopra, il beneficiario ha facoltà di fornire le proprie controdeduzioni ed i chiarimenti richiesti;
- c) il Settore Regionale della Protezione Civile dovrà svolgere, entro 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti richiesti, ulteriore attività di verifica della documentazione eventualmente ricevuta ed accertamento dell'eventuale permanere degli elementi di contestazione formulati all'atto dell'apertura del procedimento di revoca;
- d) in caso di accertamento definitivo delle contestazioni formulate, il settore della Protezione Civile provvede, entro 20 giorni dalla conclusione dell'attività di cui al punto precedente, alla revoca del contributo mediante emissione di apposito Decreto;
- e) entro 15 giorni dall'emissione del Decreto di revoca si provvede al recupero delle somme già erogate, maggiorate dell'interesse legale vigente al momento dell'emissione del provvedimento di revoca, calcolati dalla data di effettivo accredito delle somme erogate fino al momento della loro restituzione. Qualora

siano decorsi infruttuosamente 15 giorni, si provvede alla trasmissione degli atti all'Avvocatura regionale per l'avvio dell'azione legale. Le somme si considerano restituite all'atto del loro accredito nelle casse della Tesoreria regionale, libere da vincoli, pesi ed oneri posti a favore di soggetti diversi dall'Ente che ne ha disposto a suo tempo l'erogazione.

È fatto obbligo al beneficiario, ad avvenuta ricezione del presente Decreto, di comunicare tempestivamente al Responsabile della Misura 1.6 del Settore regionale della Protezione Civile il nominativo del Responsabile del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui LL.PP.

Si ricorda che tutta la documentazione concernente le attività poste in essere per l'attuazione dell'intervento in oggetto, finanziato con i fondi del POR Calabria 2000/2006, dovrà essere custodita sotto la diretta responsabilità del Responsabile del Procedimento, che avrà anche l'obbligo della rendicontazione finale, ed essere messa a disposizione del Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile che potrà effettuare controlli in loco. La non osservanza di quanto sopra esposto potrà comportare la revoca del finanziamento.

Codice progetto: 13881.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9138 del 16 giugno 2004

Approvazione progetto per l'adeguamento sismico della sede COM del Comune di Catanzaro e concessione del relativo finanziamento di € 1.500.000,00 al comune di Catanzaro di cui alla tipologia a.7 dell'azione 1.6a della misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006 – Protezione Civile.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

— con Decreto del Dirigente del Settore n. 4 – Protezione Civile – n. 11137 del 12/9/02 è stato approvato il bando per la raccolta di manifestazione d'interesse per l'adeguamento e miglioramento sismico degli edifici pubblici e del contesto urbano di riferimento, in particolare sede dei COM;

— che detto bando è stato pubblicato sul BURC, edizione straordinaria, n. 5 in data 11/10/02 con scadenza fissata alle ore 13 del 10/12/02, con comunicazione, per estratto, su «Il Quotidiano» e sulla «Gazzetta del Sud» del 16/10/02;

— che con proprio decreto n. 18537 del 23/12/02 è stata costituita l'apposita commissione interna di valutazione delle manifestazioni d'interesse di cui alla tipologia b.4 ed a.7 delle Linee Guida approvate della Misura 1.6 del POR Calabria 2000/2006,

VISTO il proprio decreto n. 12503 del 10/9/03 con il quale è stata approvata la graduatoria così come predisposta dall'apposita Commissione interna di cui al verbale n. 8 del 18/6/03 pubblicato sul BURC, per come disposto al punto II.5 – Fase 2 – del CdP approvato dalla GR. con deliberazione n. 735 del 2/8/01;

VISTA la nota n. 668 del 29/9/03 con la quale si richiedeva al Comune di Catanzaro la presentazione della domanda di contri-

buto con allegato il progetto esecutivo per i lavori di adeguamento sismico della sede COM per l'importo di € 1.500.000,00;

CONSIDERATO che il Comune di Catanzaro con nota n. 64999 in data 16/12/03 ha presentato il progetto di cui sopra, acquisito al prot. n. 939 in data 16/12/03, approvato dal Comune stesso con Determina n. 279 del 31/3/04;

VISTO il verbale n. 1479 di ammissibilità a finanziamento e di verifica del progetto di che trattasi redatto dal Responsabile del Procedimento in data 10/5/04, che si allega;

RITENUTO di dovere approvare il progetto in parola e contestualmente concedere il relativo finanziamento per l'importo complessivo di € 1.500.000,00;

RITENUTO altresì di dovere stabilire in questa fase le modalità di esecuzione e concessione del suddetto finanziamento secondo le prescrizioni contenute nelle Linee Guida della Misura 1.6 approvate;

VISTI:

- i regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;
- il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- la legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste Forestazione;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

ACQUISITO il parere favorevole sulla coerenza e regolarità tecnica amministrativa da parte del Responsabile della Misura 1.6 e su proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

— la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

— di dichiarare ammissibile a finanziamento la domanda di contributo avanzata dal Comune di Catanzaro per la realizzazione dei lavori di adeguamento sismico della sede COM;

— di approvare, ai sensi della legge n. 109 dell'11/2/94 e s.m.i., il progetto esecutivo dei suddetti lavori di adeguamento sismico della sede COM del comune di Catanzaro, validato dal Responsabile del Procedimento in data 10/5/04 con verbale n. 1479, che si allega al presente atto, dell'importo complessivo di C= 1.500.000,00 con il seguente quadro economico:

- A) per lavori a misura € 1.287.021,84
- oneri per piano sicurezza € 5.385,16
- B) per somme a disposizione dell'Amm.ne

— per IVA:

— al 10% su lavori	€	129.240,70
— spese per consulenze	€	10.000,00
— Spese collaudi, coord. Sicurezza, ecc.	€	48.996,19
— fondo art. 18 L. 109/94	€	19.386,11
Totale complessivo	€	1.500.000,00

— di concedere al Comune di Catanzaro il finanziamento complessivo di € 1.500.000,00 per la realizzazione del progetto sopra citato la cui spesa graverà sul capitolo 2511206, del bilancio 2004, POR Calabria 2000/2006, Misura 1.6 di cui all'impegno di spesa n. 198 assunto in data 1/3/04;

— di stabilire le seguenti modalità per l'esecuzione dell'intervento di che trattasi:

1. per l'affidamento e l'esecuzione dei lavori dovrà farsi riferimento alle disposizioni della legge n. 109/94 e s.m.i. ed al suo Regolamento di esecuzione approvato con DPR n. 554 del 19/12/99;

2. dopo l'espletamento della gara d'appalto il beneficiario approverà il nuovo quadro economico di spesa e ne darà tempestiva comunicazione al Settore Regionale della Protezione Civile;

3. la consegna dei lavori dovrà improrogabilmente avvenire entro gg. 60 dalla data di notifica del presente Decreto e dovrà essere comunicata al Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile;

4. il termine massimo per l'ultimazione dei lavori e della relativa rendicontazione non potrà essere superiore a mesi quindici decorrenti dalla data di notifica del presente Decreto; sono ammesse proroghe per giustificati motivi di ritardo che in ogni caso devono essere richieste al Settore Regionale della Protezione Civile ed autorizzate dallo stesso;

5. eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile della Misura 1.6 – Responsabile del Procedimento del Settore Regionale della Protezione Civile salvo quelle rientranti nel disposto del comma 1, lettere a-b, e del comma 3, dell'art. 25 della legge n. 109/94 e s.m.i.;

6. al termine dei lavori verrà emesso il certificato di regolare esecuzione o il collaudo tecnico-amministrativo;

7. all'Amministrazione beneficiaria potranno essere concesse erogazioni, dopo l'inizio dei lavori ed entro 30 giorni dalla presentazione della richiesta, secondo le seguenti modalità:

— anticipazione del 20% sul finanziamento concesso, previa richiesta con allegata dichiarazione dell'avvenuto inizio dei lavori sottoscritta dal D.L., dal Responsabile del Procedimento e dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico;

— ulteriori erogazioni, a presentazione di stati d'avanzamento con allegati certificati di pagamento emessi dal Responsabile del Procedimento;

— il saldo del finanziamento, a presentazione del certificato di regolare esecuzione o del collaudo tecnico-amministrativo; unitamente alla richiesta di saldo il beneficiario dovrà presentare:

- a) contabilità finale;
- b) certificato di regolare esecuzione firmato dal D.L. o certificato di collaudo;
- c) dichiarazione del beneficiario, resa ai sensi di legge, sul sistema adottato per l'esecuzione dei lavori;
- d) copia conforme delle fatture debitamente quietanzate;

N.B.: le spese ammissibili e la relativa rendicontazione sono disciplinate dal Regolamento CE n. 1145/2003.

8. la revoca del contributo concesso dovrà essere disposta dal Settore Regionale della Protezione Civile nei seguenti casi:

- a) mancato avvio dell'intervento entro 60 giorni dalla data della notifica del provvedimento di concessione, salvo richiesta di proroga per comprovata impossibilità oggettiva;
- b) significativa difformità oggettiva tra il progetto approvato ed ammesso a contributo e quello effettivamente realizzato od in corso di realizzazione, riscontrata in sede di controllo sul posto in itinere e/o finale;
- c) mancato rispetto dei termini temporali di realizzazione del progetto, fatto salvo quanto previsto per le proroghe;

9. la revoca dovrà essere disposta con le seguenti modalità:

- a) contestazione scritta, mediante raccomandata A.R., al beneficiario con l'indicazione delle motivazioni inerenti al venir meno dei requisiti e/o delle condizioni previste per la concessione del contributo;
- b) entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione di cui sopra, il beneficiario ha facoltà di fornire le proprie controdeduzioni ed i chiarimenti richiesti;
- c) il Settore Regionale della Protezione Civile dovrà svolgere, entro 20 giorni dal ricevimento dei chiarimenti richiesti, ulteriore attività di verifica della documentazione eventualmente ricevuta ed accertamento dell'eventuale permanere degli elementi di contestazione formulati all'atto dell'apertura del procedimento di revoca;
- d) in caso di accertamento definitivo delle contestazioni formulate, il settore della Protezione Civile provvede, entro 20 giorni dalla conclusione dell'attività di cui al punto precedente, alla revoca del contributo mediante emissione di apposito Decreto;
- e) entro 15 giorni dall'emissione del Decreto di revoca si provvede al recupero delle somme già erogate, maggiorate dell'interesse legale vigente al momento dell'emissione del provvedimento di revoca, calcolati dalla data di effettivo accredito delle somme erogate fino al momento della loro restituzione. Qualora siano decorsi infruttuosamente 15 giorni, si provvede alla trasmissione degli atti all'Avvocatura regionale per l'avvio dell'azione legale. Le somme si considerano restituite all'atto del loro accredito nelle casse della Tesoreria regionale, libere da vincoli, pesi ed oneri posti a favore di soggetti diversi dall'Ente che ne ha disposto a suo tempo l'erogazione.

È fatto obbligo al beneficiario, ad avvenuta ricezione del presente Decreto, di comunicare tempestivamente al Responsabile della Misura 1.6 del Settore regionale della Protezione Civile il nominativo del Responsabile del Procedimento individuato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui LL.PP.

Si ricorda che tutta la documentazione concernente le attività poste in essere per l'attuazione dell'intervento in oggetto, finanziato con i fondi del POR Calabria 2000/2006, dovrà essere custodita sotto la diretta responsabilità del Responsabile del Procedimento, che avrà anche l'obbligo della rendicontazione finale, ed essere messa a disposizione del Responsabile della Misura 1.6 del Settore Regionale della Protezione Civile che potrà effettuare controlli in loco. La non osservanza di quanto sopra esposto potrà comportare la revoca del finanziamento.

Codice progetto: 13750.

Catanzaro, li 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9144 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comunità Montana Alto Mesima – Progetto n. 99/b – Erogazione saldo finale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta la ditta Comunità Montana Alto Mesima titolare del progetto n. 99/b e che la stessa in data 15 gennaio 2003 ha sotto-

scritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 659 del 13 marzo 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento ing. Amerigo Fiumara, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 12 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 9021 dell'1/7/2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 80.000,00 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2108 del 18 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento ing. Amerigo Fiumara, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 15168 del 24 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 111.467,68 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTA la nota n. 2897 dell'11 dicembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento ing. Amerigo Fiumara, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

VISTO il proprio decreto n. 6322 del 14 maggio 2004 con il quale è stata erogata la somma di € 26.961,84 pari alla liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per la liquidazione del saldo finale corredata da:

— Determine del R.U.P. N. 5 del 24/3/2004 n. 4 del 23/3/2004 n. 6 del 24/3/2004, n. 2 del 10/2/2004, n. 3 del 19/3/2004 e deliberazione della Giunta della Comunità Montana n. 8 del 15/3/2004;

— dichiarazione di Asseverazione sul Sistema di Appalto dei lavori;

— certificato di Regolare Esecuzione;

— certificato di pagamento del saldo finale;

— stato finale dei lavori;

— fattura n. 103 del 31/12/03 della ditta «Cooperativa Costruzioni Calabrese»;

— fattura n. 4 del 23/3/04 dello Studio tecnico «ing. Pasquale Farfaglia»;

— fattura n. 1 del 22/3/04 dell'ing. Gabriele Corrado;

— fattura n. 4 del 22/3/04 dell'ing. Pasquale Scalamogna;

— fattura n. 2 del 22/3/04 dell'ing. Pasquale Farfaglia;

— fattura n. 13 del 24/3/04 della ditta «Cooperativa Costruzioni Calabrese»;

— mandato di pagamento quietanzato n. 140 del 29/3/2004;

— mandato di pagamento quietanzato n. 141 del 29/3/2004;

— mandato di pagamento quietanzato n. 142 del 29/3/2004;

— mandato di pagamento quietanzato n. 143 del 29/3/2004;

prodotta in data 29/3/04 dalla ditta Comunità Montana Alto Mesima, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento ing. Amerigo Fiumara;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti fino all'80% dell'importo dei lavori ed il saldo della somma a presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Il saldo del residuo avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale....»;

VISTO l'art. 205 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al comma 2 recita testualmente «Si procede previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo (90) giorno dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 80.000,00 somma spettante alla ditta beneficiaria Comunità Montana dell'alto Mesima per la liquidazione del Saldo finale;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 80.000,00, somma spettante alla ditta beneficiaria Comunità Montana dell'Alto Mesima per la liquidazione del saldo finale;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore della ditta Comunità Montana Alto Mesima, per € 80.000,00 sull'impegno di spesa n. 6507 del 16 dicembre 2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comunità Montana Alto Mesima l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9146 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Melissa – Progetto n. 729/a – Erogazione anticipazione 20%.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 14993 del 21 ottobre 2003 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – Comune di Melissa – progetto n. 729/6513/KR – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Melissa titolare del progetto n. 729/6513/KR e che la stessa in data 14 novembre 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

RISCONTRATA la richiesta di anticipazione prot. n. 1484 prodotta in data 6 aprile 2004 dal Comune di Melissa, nella persona del Responsabile Unico del procedimento ing. Domenico A. Vulcano;

VISTA la nota prot. n. 1484 del 6 aprile 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento ing. Domenico A. Vulcano, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 4 marzo 2004 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di anticipazione pari al 20% del finanziamento concesso;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «.... detta anticipazione, salvo che per gli interventi di completamento e manutenzione, non potrà comunque essere superiore al 20% dell'impegno definitivo»;

VISTO l'art. 113 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro recita testualmente «Nei casi consentiti dalla legge le stazioni appaltanti erogano all'appaltatore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura prevista dalle norme vigenti »;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, all'erogazione dell'anticipazione richiesta pari al 20% dell'importo concesso a finanziamento corrispondente ad € 10.420,82;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, per € 10.420,82, all'erogazione dell'anticipazione, pari al 20% dell'importo finanziato;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Melissa, per € 10.420,82 sull'impegno di spesa n. 3973 del 15/10/2003 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2003, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 14993 del 21 ottobre 2003;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare al Comune di Melissa l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9148 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Castelsilano – Prog. n. 930/b – Erogazione 3° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Completamento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Castelsilano titolare del progetto n. 930/b e che lo stesso in data 13 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota del 25 giugno 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 13 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 11349 del 6 agosto 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 48.210,55 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 3254 del 2 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 14938 del 17 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 48.210,00 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTA la nota n. 347 del 27 gennaio 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

VISTO il proprio decreto n. 2707 del 19 marzo 2004 con il quale è stata erogata la somma di € 48.210,00 pari alla liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 3° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

- Determina del R.U.P. n. 4 del 14/4/2004;
- stato di avanzamento dei lavori n. 3;
- certificato di pagamento n. 3;
- fattura n. 5 del 15/4/2004 della ditta «Linea Verde P.S.C. Arl»;
- fattura n. 3 del 13/4/2004 del dr. Gennarino Magnone;
- fattura n. 5 del 16/4/2004 del dr. geol. Pasquale Chiodo;
- mandato di pagamento quietanzato n. 442 del 22/4/2004;
- mandato di pagamento quietanzato n. 445 del 27/4/2004;
- mandato di pagamento quietanzato n. 336 del 15/4/2004;

prodotta in data 4 maggio 2004 dal Comune di Castelsilano, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolo speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 48.210,00 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Castelsilano per la liquidazione del 3° S.A.L. e competenze tecniche;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 48.210,00, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Castelsilano per la liquidazione del 3° S.A.L. e competenze tecniche;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Castelsilano, per € 48.210,00 sull'impegno di spesa n. 6507 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Castelsilano l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9149 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Castelsilano – Prog. n. 930/a – Erogazione 3° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Castelsilano titolare del progetto n. 930/a e che lo stesso in data 13 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota del 25 giugno 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 13 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 11351 del 6 agosto 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 32.441,48 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 3255 del 2 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 14936 del 17 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 32.441,00 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTA la nota n. 346 del 27 gennaio 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

VISTO il proprio decreto n. 2705 del 19 marzo 2004 con il quale è stata erogata la somma di € 32.441,48 pari alla liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 3° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 5 del 14/4/2004;

— stato di avanzamento dei lavori n. 3;

— certificato di pagamento n. 3;

— fattura n. 3 del 15/4/2004 della ditta «Silvae in Latere P.S.C. Arl»;

— fattura n. 2 del 13/4/2004 del dr. Gennarino Magnone;

— mandato di pagamento quietanzato n. 335 del 15/4/2004;

— mandato di pagamento quietanzato n. 443 del 22/4/2004;

prodotta in data 4 maggio 2004 dal Comune di Castelsilano, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Giuseppe Foglia;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 32.441,48 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Castelsilano per la liquidazione del 3° S.A.L. e competenze tecniche;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 32.441,48, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Castelsilano per la liquidazione del 3° S.A.L. e competenze tecniche;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Castelsilano, per € 32.441,48 sull'impegno di spesa n. 6508 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Castelsilano l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, li 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9150 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Cotronei – Prog. n. 1431/c – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Cotronei titolare del progetto n. 1431/c e che lo stesso in data 16 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 4681 del 17 gennaio 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Carmine Demme, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 21 aprile 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in data 28 aprile 2003;

VISTO il proprio decreto n. 15422 del 29 ottobre 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 37.436,38 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 6433 del 20 agosto 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Carmine Demme, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 18122 del 4 dicembre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 51.591,74 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 2° S.A.L. corredata da:

- Determina del R.U.P. n. 87 del 2/10/03;
- stato di avanzamento dei lavori n. 2;
- certificato di pagamento n. 2;
- fattura n. 24 del 2/10/03 della ditta «Edil Strade S.n.c.»;
- mandato di pagamento quietanzato n. 1217 del 20/11/2003;

Responsabile Unico del Procedimento geom. Carmine Demme;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 8.363,56 parte della somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Cotronei per la liquidazione del 2° S.A.L., che rientra nel limite massimo dell'80% erogabile per stati d'avanzamento, come stabilito dall'art. 9 del disciplinare sottoscritto con la Regione Calabria;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 8.363,56, parte della somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Cotronei per la liquidazione del 2° S.A.L. che rientra nel limite massimo dell'80% erogabile per stati d'avanzamento, come stabilito dall'art. 9 del disciplinare sottoscritto con la Regione Calabria;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Cotronei, per € 8.363,56 sull'impegno di spesa n. 6506 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Cotronei l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9151 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/c – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Completamento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Pedivigliano titolare del progetto n. 744/c e che lo stesso in data 17 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 1037 del 16 aprile 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 14 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 9016 dell'1 luglio 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 7.580,89 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2463 del 19 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 14806 del 15 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 7.142,96 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 2° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 163 del 15/12/2003;

— stato di avanzamento dei lavori n. 2;

— certificato di pagamento n. 2;

— fattura n. 34 del 12/12/2003 della ditta «Rende Costruzioni s.a.s.»;

— fattura n. 16 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— fattura n. 19 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— fattura n. 22 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— mandato di pagamento quietanzato n. 665 del 16/12/2003;

— mandato di pagamento quietanzato n. 668 del 16/12/2003;

prodotta in data 27 gennaio 2004 dal Comune di Pedivigliano, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 7.199,69 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 7.199,69, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Pedivigliano, per € 7.199,69 sull'impegno di spesa n. 6506 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Pedivigliano l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, li 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9153 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Cellara – Progetto n. 429/c – Erogazione saldo finale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta la ditta Comune di Cellara titolare del progetto n. 429/c e che lo stesso in data 14 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 1099 del 5 giugno 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento arch. Sergio Cannataro, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 13 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 14941 del 17/10/2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 16.664,21 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2205 del 29 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento arch. Sergio Cannataro, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 15661 del 3 novembre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 26.739,61 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione del saldo finale corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 10 del 16/2/2004 e n. 2 del 7/1/2004;

— dichiarazione di asseverazione sul sistema di appalto dei lavori;

— certificato di ultimazione lavori;

— certificato di regolare esecuzione;

— stato finale dei lavori;

— fattura n. 9 del 29/12/03 della ditta «Impr. Costruzione geom. G. Mazzuca»;

— fattura n. 1 del 9/1/04 dello Studio Tecnico «geol. Eugenio Spadafora»;

— fattura n. 5 del 31/5/03 della ditta «Landsat del geol. G. Cerchiaro»;

— fattura n. 1 dell'8/1/04 del «dott. agr. Antonio Savoia»;

— fattura n. 2 del 5/1/04 dell'«arch. Sergio Cannataro»;

— mandato di pagamento n. 52 del 24/1/2004;

— mandato di pagamento n. 53 del 24/1/2004;

— mandato di pagamento n. 54 del 24/1/2004;

— mandato di pagamento n. 55 del 24/1/2004;

— mandato di pagamento n. 64 del 20/2/2004;

— mandato di pagamento n. 144 dell'1/4/2004;

prodotta in data 24/12/03 dalla ditta Comune di Cellara, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento arch. Sergio Cannataro;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori ed il saldo della somma a presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Il saldo del residuo avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale»;

VISTO l'art. 205 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al comma 2 recita testualmente «Si procede previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo (90) giorno dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 20.862,15 somma spettante alla ditta beneficiaria Comune di Cellara per la liquidazione del saldo finale decurtata degli oneri di sicurezza più I.V.A., non preventivati nel quadro economico del progetto esecutivo finanziato;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 20.862,15, somma spettante alla ditta beneficiaria Comune di Cellara per la liquidazione del saldo finale decurtata degli oneri di sicurezza più I.V.A., non preventivati nel quadro economico del progetto esecutivo finanziato;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore della ditta Comune di Cellara, per € 20.862,15 sull'impegno di spesa n. 6506 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Cellara l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9158 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Longobardi – Prog. n. 488/b – Erogazione 1° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della

Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Longobardi titolare del progetto n. 488/b e che lo stesso in data 20 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 2054 del 10 giugno 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento ing. Salvatore Carnevale, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 20 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 11346 del 6 agosto 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 14.588,35 pari al 20% dell'importo finanziato;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 1° S.A.L. corredata da:

- Determina del R.U.P. n. 221 dell'11/9/03;
- stato di avanzamento dei lavori n. 1;
- certificato di pagamento n. 1;
- fattura n. 9 dell'1/9/2003 della Ditta «Martire Amedeo»;
- mandato di pagamento quietanzato n. 1197 del 29/9/2003;

prodotta in data 30 ottobre 2003 dal Comune di Longobardi, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento ing. Salvatore Carnevale;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio

lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori ed il saldo della somma a presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 11.973,50 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Longobardi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 11.973,50, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Longobardi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Longobardi, per € 11.973,50 sull'impegno di spesa n. 6507 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Longobardi l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9159 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/b – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Pedivigliano titolare del progetto n. 744/b e che lo stesso in data 17 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 1037 del 16 aprile 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 14 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 9015 dell'1 luglio 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 15.172,00 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2461 del 19 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 14811 del 15 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 14.928,68 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 2° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 162 del 15/12/2003;

— stato di avanzamento dei lavori n. 2;

— certificato di pagamento n. 2;

— fattura n. 33 del 12/12/2003 della ditta «Rende Costruzioni s.a.s.»;

— fattura n. 15 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— fattura n. 18 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— fattura n. 21 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;

— mandato di pagamento quietanzato n. 664 del 16/12/2003;

— mandato di pagamento quietanzato n. 667 del 16/12/2003;

prodotta in data 27 gennaio 2004 dal Comune di Pedivigliano, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolo speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 15.172,00 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 15.172,00, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Pedivigliano, per € 15.172,00 sull'impegno di spesa n. 6507 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Pedivigliano l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, li 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9166 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Cetraro – Progetto n. 1006/a – Erogazione anticipazione 20%.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Cetraro titolare del progetto n. 1006/a e che lo stesso in data 20 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la richiesta prot. n. 661 prodotta in data 24/1/2003 dal Comune di Cetraro con la quale si chiede l'autorizzazione ad eseguire una variante al progetto sopra citato;

VISTO il parere favorevole della commissione di programmazione in relazione alla richiesta di variante di cui sopra e la conseguente propria nota n. 10594 del 21/11/2003 con la quale si autorizzano i lavori pur nel rispetto delle direttive del Disciplinare sottoscritto;

RISCONTRATA la richiesta di anticipazione prot. n. 3231 prodotta in data 3 maggio 2004 dal Comune di Cetraro, nella persona del Responsabile Unico del procedimento geom. Franco Gagliardi;

VISTA la nota prot. n. 3231 del 3 maggio 2004 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Franco Gagliardi, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 13 aprile 2004 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di anticipazione pari al 20% del finanziamento concesso;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... detta anticipazione, salvo che per gli interventi di completamento e manutenzione, non potrà comunque essere superiore al 20% dell'impegno definitivo»;

VISTO l'art. 113 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro recita testualmente «Nei casi consentiti dalla legge le stazioni appaltanti erogano all'appaltatore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura prevista dalle norme vigenti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, all'erogazione dell'anticipazione richiesta pari al 20% dell'importo concesso a finanziamento corrispondente ad € 22.844,71;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, per € 22.844,71, all'erogazione dell'anticipazione, pari al 20% dell'importo finanziato;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Cetraro, per € 22.844,71 sull'impegno di spesa n. 6508 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare al Comune di Cetraro l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9169 del 16 giugno 2004

POR Calabria 1.5 – «Sistemi naturali» – Comunità Montana del Savuto – Progetto n. 26/a – Erogazione saldo finale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.Igs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta la ditta Comunità Montana del Savuto titolare del progetto n. 26/a e che la stessa in data 15 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 2596 del 29 luglio 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Malvina Garofano, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 12 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 15419 del 29/10/2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 31.481,60 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2003 del 2 luglio 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Malvina Garofano, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 17090 del 21 novembre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 61.890,01 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per la liquidazione del saldo finale corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 5 del reg. Generale dell'8/1/2004, n. 6 del Reg. Generale dell'8/1/2004, n. 11 del Reg. Generale del 16/1/2004, n. 18 del Reg. Generale del 19/1/2004, n. 75 del Reg. Generale del 26/2/2004 e deliberazione della Giunta n. 3 G.E. del 12/1/2004;

— dichiarazione di asseverazione sul sistema di appalto dei lavori;

— certificato di regolare esecuzione;

— stato finale dei lavori;

— fattura n. 75 del 18/12/03 della ditta «Acqua e Verde Nord S.r.l.»;

- mandato di pagamento quietanzato n. 16 del 19/1/2004;
- mandato di pagamento quietanzato n. 81 del 6/2/2004;
- mandato di pagamento quietanzato n. 82 del 6/2/2004;
- mandato di pagamento quietanzato n. 85 del 6/2/2004;

prodotta in data 30/3/04 dalla ditta Comunità Montana del Savuto, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento dr.ssa Malvina Garofano;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori ed il saldo della somma a presentazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Il saldo del residuo avverrà ad avvenuta approvazione del collaudo finale»;

VISTO l'art. 205 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al comma 2 recita testualmente «Si procede previa garanzia fideiussoria, al pagamento della rata di saldo non oltre il novantesimo (90) giorno dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 33.728,34 somma dovuta alla ditta beneficiaria Comunità Montana del Savuto per la liquidazione del saldo finale;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 33.728,34, somma dovuta alla ditta beneficiaria Comunità Montana del Savuto per la liquidazione del saldo finale;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore della ditta Comunità Montana del Savuto, per € 33.728,34 sull'impegno di spesa n. 6508 del 16 dicembre 2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comunità del Savuto l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, li 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9173 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 – «Sistemi naturali» – Comune di Ciminà – Prog. n. 684/b – Erogazione 1° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Ciminà titolare del progetto n. 684/b e che la stessa in data 13 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 1913 del 31 luglio 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Aldo Todarello, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 12 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio il giorno successivo alla consegna;

VISTO il proprio decreto n. 13042 del 16 settembre 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 31.314,54 pari al 20% dell'importo finanziato;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 1° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

— Determina del R.U.P. n. 54 del 18/11/03 e n. 53 del 18/11/03;

— stato di avanzamento dei lavori n. 1;

- certificato di pagamento n. 1;
- fattura n. 4 del 18/11/2003 del dott. agr. Nicola Polifroni;
- fattura n. 2 del 18/11/2003 della Soc. Coop. «Cunino A.r.l.»;
- mandato di pagamento quietanzato n. 587 del 20/11/2003;
- mandato di pagamento quietanzato n. 588 del 20/11/2003;

prodotta in data 7 gennaio 2004 dal Comune di Ciminà, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Aldo Todarello;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori»;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 29.962,74 parte della somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Ciminà per la liquidazione del 1° S.A.L. e competenze tecniche, che consente di rientrare nel limite massimo dell'80% erogabile per stati d'avanzamento, come stabilito dall'art. 9 del disciplinare sottoscritto con la Regione Calabria;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 29.962,74, parte della somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Ciminà per la liquidazione del 1° S.A.L. e competenze tecniche, che consente di rientrare nel limite massimo dell'80% erogabile per stati d'avanzamento, come stabilito dall'art. 9 del disciplinare sottoscritto con la Regione Calabria;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Ciminà, per € 29.962,74 sull'impegno di spesa n. 6507 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Ciminà, l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9177 del 16 giugno 2004

POR Calabria misura 1.5 «Sistemi naturali» – Comune di Pedivigliano – Prog. n. 744/a – Erogazione 2° S.A.L. – Trasferimento fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante: «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'articolo 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quello di gestione»;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 925 del 31 ottobre 2001 con la quale sono state approvate le linee guida e le procedure applicative per l'attuazione della misura 1.5 «Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA;

VISTO il proprio decreto n. 11040 del 6 novembre 2001 avente ad oggetto «Bando di apertura termini di presentazione delle Manifestazioni d'Interesse per la misura 1.5 Sistemi Naturali» P.O.R. Calabria (Asse 1) – parte FEOGA»;

VISTO il proprio decreto n. 962 del 29 gennaio 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) Complemento di Programmazione – misura 1.5 Sistemi Naturali – Presa d'atto e pubblicazione graduatorie manifestazione d'interesse»;

VISTO il proprio decreto n. 18684 del 23 dicembre 2002 avente ad oggetto «Programma Operativo Regionale (POR) – misura 1.5 Sistemi Naturali – assunzione impegno di spesa»;

ACCERTATO che nei suddetti decreti, quale beneficiario, risulta il Comune di Pedivigliano titolare del progetto n. 744/a e che lo stesso in data 17 gennaio 2003 ha sottoscritto, con il dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile, opportuno disciplinare degli impegni inerenti la realizzazione del progetto;

VISTA la nota n. 1037 del 16 aprile 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, attesta che i lavori sono stati consegnati, a seguito espletamento gara d'appalto, alla ditta aggiudicataria in data 14 marzo 2003 e che gli stessi hanno avuto inizio in pari data;

VISTO il proprio decreto n. 9014 dell'1 luglio 2003 con il quale è stata erogata a titolo di anticipazione la somma di € 12.106,24 pari al 20% dell'importo finanziato;

VISTA la nota n. 2462 del 19 settembre 2003 con la quale il citato Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci, richiede l'erogazione dei fondi per la liquidazione del 1° S.A.L.;

VISTO il proprio decreto n. 14805 del 15 ottobre 2003 con il quale è stata erogata la somma di € 11.825,69 pari alla liquidazione del 1° S.A.L.;

RISCONTRATA la richiesta di erogazione fondi per liquidazione 2° S.A.L. e competenze tecniche corredata da:

- Determina del R.U.P. n. 164 del 15/12/2003;
 - stato di avanzamento dei lavori n. 2;
 - certificato di pagamento n. 2;
 - fattura n. 32 del 12/12/2003 della ditta «Rende Costruzioni s.a.s.»;
 - fattura n. 17 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;
 - fattura n. 20 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;
 - fattura n. 23 del 12/12/2003 dello «Studio tecnico ing. Roberto Caruso»;
 - mandato di pagamento quietanzato n. 666 del 16/12/2003;
 - mandato di pagamento quietanzato n. 669 del 16/12/2003;
- prodotta in data 27 gennaio 2004 dal Comune di Pedivigliano, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento geom. Angelo Tucci;

VISTO il summenzionato disciplinare che all'art. 9 consente l'erogazione alla ditta beneficiaria, previo accertamento inizio lavori, di «Ulteriori erogazioni a stati di avanzamenti, fino all'80% dell'importo dei lavori;

VISTO l'art. 37/bis comma 8 della L.R. 10/98 che, tra l'altro, al punto 2 recita testualmente «... Le risorse ulteriori saranno trasferite eventualmente in ratei successivi, sulla base di stati di avanzamento comunicati dall'Ente attuatore evidenziando l'utilizzo di almeno l'80 per cento del trasferimento precedente»;

VISTO l'art. 114 del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999, che tra l'altro al punto 1 recita testualmente «Nel corso dell'esecuzione dei lavori sono erogati all'appaltatore, in base ai dati risultanti dai documenti contabili, pagamenti in acconto del corrispettivo dell'appalto, nei termini o nelle rate stabiliti dal capitolato speciale ed a misura dell'avanzamento dei lavori regolarmente eseguiti»;

RITENUTO opportuno procedere, quindi, al trasferimento di € 12.032,46 somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

TENUTO CONTO che esistono i presupposti previsti dell'art. 45 comma b della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto.

— di procedere, al trasferimento di € 12.032,46, somma erogata dalla ditta beneficiaria Comune di Pedivigliano per la liquidazione del 2° S.A.L. e competenze tecniche;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento, a favore del Comune di Pedivigliano, per € 12.032,46 sull'impegno di spesa n. 6508 del 16/12/2002 capitolo 2511205, U.P.B. 3.1.01.01.05 del bilancio 2002, assunto con decreto del Dirigente Generale n. 18684 del 23 dicembre 2002;

— di impegnare il Settore 48 del Dipartimento 11 a comunicare alla ditta Comune di Pedivigliano l'emissione del mandato di pagamento di cui al presente atto.

Catanzaro, lì 16 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9331 del 17 giugno 2004

Iniziative promozionali a carattere divulgativo-culturale del comparto agro-forestale – Liquidazione contributo alla Pro Loco di Marano Principato.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTE le delibere della Giunta regionale n. 591 del 4 agosto 2003 e 858 del 5 novembre 2003 con le quali si è proceduto, rispettivamente, ad assumere l'impegno di spesa di € 1.100.000,00 a carico del Capitolo 2233211 del bilancio regionale 2003 (impegno n. 2360 del 28 luglio 2003) da destinare al finanziamento di iniziative promozionali ed a carattere divulgativo-culturali interessanti il comparto agro-forestale ed ad estendere il finanziamento anche ad iniziative già realizzate prima dell'adozione della predetta delibera 591;

VISTO il proprio decreto n. 20515 del 29 dicembre 2003 con il quale è stata approvata, l'istanza di contributo per € 10.000,00, prodotta dalla Pro Loco di Marano Principato, per lo svolgimento della manifestazione «In piazza la notte di Natale per ricordare antiche tradizioni»;

CHE il citato decreto n. 20515 ha subordinato l'erogazione del contributo medesimo alla presentazione, da parte del beneficiario, del rendiconto delle spese sostenute, corredato da idonea documentazione atta a comprovare le spese medesime;

PRESO ATTO che, a causa di problemi organizzativi sopraggiunti, la prevista manifestazione «In piazza la notte di Natale per ricordare antiche tradizioni» è stata sostituita, dalla Pro Loco di Marano Principato, con un'altra di analogo contenuto e significato dal titolo «Un Insieme di voci per una Nuova Solidarietà»;

ACCERTATO, pertanto che il cambio del titolo non ha modificato la natura e quindi il fine della manifestazione;

RISCONTRATA la rendicontazione prodotta in data 15 aprile 2004 dalla Pro Loco di Marano Principato, corredata da:

— pezze giustificative che documentano una spesa sostenuta pari ad € 12.559,38;

— relazione dettagliata della manifestazione;

— rassegna stampa;

— dichiarazione sostitutiva di notorietà attestante, tra l'altro che, per il convegno finanziato non è stato percepito alcun altro contributo e che la documentazione contabile presentata è di esclusiva pertinenza della manifestazione oggetto del contributo;

VERIFICATO, il contenuto della suddetta rendicontazione contabile e della relazione allegata e riscontrata la congruità degli stessi con quanto proposto ed approvato in fase di richiesta del contributo;

RITENUTO, pertanto di procedere all'erogazione del contributo concesso pari ad € 10.000,00 in favore dell'Associazione Pro Loco Marano Principato;

TENUTO CONTO che esistono si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di approvare l'allegato rendiconto, prodotto dall'Associazione Pro Loco di «Marano Principato» con sede in Marano Principato – via Annunziata – C.F. 98053600783 relativo allo svolgimento della manifestazione «Un Insieme di voci per una Nuova Solidarietà» svoltasi in sostituzione della manifestazione «In piazza la notte di Natale per ricordare antiche tradizioni» di analogo contenuto e significato, dell'importo di € 12.559,38;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento per € 10.000,00, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 2360 del 2 agosto 2003 assunto con D.G.R. n. 591 del 4 agosto 2003 a carico del capitolo 2233211;

— di liquidare l'importo di € 10.000,00 a mezzo Assegno non trasferibile intestato ad Associazione Pro Loco «Marano Principato» con quietanza del legale Rappresentante Antonio Giuseppe Tenuta nato a Marano Principato (CS) il 14 ottobre 1959 – C.F. TNTNNG59R14E915D.

Catanzaro, lì 17 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9337 del 17 giugno 2004

Iniziativa promozionale a carattere divulgativo culturale del comparto agro-forestale – Acquisto spazi promozionali manifestazione «Calabria Festival Vinitaly» – Associazione Crotone Spettacolo – Liquidazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Forestazione al dott. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della Regione recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 118 del 3 marzo 2004 con la quale si è proceduto ad assumere l'impegno di spesa di € 1.000.000,00 a carico del Capitolo 2233211 del Bilancio regionale 04 – Impegno n. 195 dell'1 marzo 2004 – da destinare al finanziamento di iniziative promozionali a carattere divulgativo – culturali interessanti il comparto agro-forestale;

VISTO il proprio decreto n. 6054 del 12 maggio 2004 con il quale è stata approvata, per € 4.800,00, l'offerta di spazi promozionali formulata dall'Associazione Crotone Spettacolo, all'interno della manifestazione «Calabria Festival Vinitaly»;

CHE il citato decreto n. 20516 ha subordinato l'erogazione della somma alla presentazione, da parte del beneficiario, di relativa fattura o altra idonea documentazione fiscale;

EVIDENZIATO che l'acquisto in argomento, oggetto di specifica offerta prodotta in data 13 aprile 2004 ed acquisita al protocollo dell'Assessorato al n. 3239 del 26 aprile 2004, è stata commissionata con lettera d'ordine n. 3239 del 4 maggio 2004;

ACCERTATO che la sponsorizzazione è regolarmente avvenuta e che l'Associazione Crotone Spettacolo, nel trasmettere con nota del 25 maggio 2004, assunta al prot. del dipartimento 11 con il n. 4160 dell'8 giugno 2004, la documentazione di seguito elencata:

— relazione attività svolta;

— fattura n. 6 del 25 maggio 2004;

— certificazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;

— fotocopia pagina «Gazzetta del Sud»;

ha richiesto il pagamento di quanto dovuto;

RITENUTO, pertanto di procedere all'erogazione della somma spettante pari ad € 4.800,00 in favore dell'Associazione Crotone Spettacolo;

TENUTO CONTO che si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 45 della L.R. n. 8/2002;

SU proposta del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

La narrativa, che qui di seguito si intende integralmente trascritta, è parte integrante del presente decreto;

— di autorizzare la Ragioneria Generale a procedere all'emissione del mandato di pagamento per € 4.800,00, in favore dell'Associazione Crotone Spettacolo – via F. Cilea, 1 – Crotone – P. I.V.A. 02018560793, facendo gravare la spesa sull'impegno n. 195 dell'1 marzo 2004 assunto con D.G.R. n. 118/2004 a carico del capitolo 2233211;

— di accreditare la somma suddetta a mezzo bonifico c.c. n. 20/000/151028/62 aperto presso la Banca Carime di Crotone, ABI 03067, CAB 22200.

Catanzaro, lì 17 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9339 del 17 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzi Bonifica Raggruppati di Catanzaro – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more dell'approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, si può rapportare alla somma di € 19.560.773,72, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 3.912.155,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzi di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, una anticipazione di fondi di € 3.912.155,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzi di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, dell'importo di € 3.912.155,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte a favore del Consorzio di Bonifica Raggruppati di Catanzaro, ammontano ad € 14.996.594,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 17 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9341 del 17 giugno 2004

Creazione e realizzazione software per la gestione dei decreti del Dipartimento Foreste, Forestazione, Protezione Civile e Pari Opportunità – Saldo fattura.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione e Protezione Civile al dr. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante «separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il proprio decreto n. 15519 del 17/12/2003 con il quale è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla società The Brainwork s.r.l. per:

- elaborazione software di base
- assistenza tecnica SW
- aggiornamenti software
- formazione personale addetto alla gestione
- helpdesk

per l'importo complessivo di € 10.670,00 IVA compresa;

CONSIDERATO che la sopracitata spesa di € 10.670,00 è stata fatta gravare sul capitolo 2233202 del Bilancio regionale 2003, impegno n. 4797 del 26/11/2003 assunto con D.D.G. n. 17353 del 26/11/2003;

CONSIDERATO che la The Brainwork s.r.l. ha presentato fattura n. 67 del 22/4/2004 assunta al protocollo di questo dipartimento al n. 3143 del 22/4/2004 per l'importo complessivo di € 10.670,00 e relativamente al saldo contrattuale per i lavori eseguiti ed approvati con predetto D.D.G. n. 15519 del 17/12/2003;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione della fattura di che trattasi dell'importo di € 10.670,00 I.V.A. compresa alla The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799;

VERIFICATA la disponibilità di € 10.670,00 sul capitolo 2233202 del Bilancio Regionale 2003 impegno n. 4797 del 26/11/2003 assunto con D.D.G. n. 17353 del 26/11/2003;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per quanto specificato in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto.

— di liquidare, a saldo, la fattura n. 67 del 22/4/2004 assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 3143 del 22/4/2004 per l'importo complessivo di € 10.670,00 alla The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799 per:

- elaborazione software di base
- assistenza tecnica SW
- aggiornamenti software
- formazione personale addetto alla gestione
- helpdesk

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799;

— di imputare la spesa di € 10.670,00 sul capitolo 2233202 del Bilancio Regionale 2003, impegno n. 4797 del 26/11/2003 assunto con D.D.G. n. 17353 del 26/11/2003.

Catanzaro, lì 17 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9343 del 17 giugno 2004

Informatizzazione progetti concernenti lavori di forestazione – Liquidazione canoni di manutenzione/aggiornamento 4°, 5° e 6° bimestre 2003 – Saldo fattura.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione e Protezione Civile al dr. Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente della G.R. recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTO il proprio decreto n. 4406 del 9/4/2003 con il quale è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla società The Brainwork s.r.l. per:

- elaborazione software
- installazione software
- formazione progettisti
- formazione istruttori
- licenza d'uso n. 120
- servizio di manutenzione e sviluppo di ulteriori funzionalità

per l'importo complessivo di € 74.499,99 I.V.A. compresa;

VISTO il proprio decreto n. 11989 del 27/8/2003 con il quale è stata fatta gravare la sopracitata spesa di € 74.499,99 sul capitolo 2233211 U.P.B. 3.2.04.05.09 del Bilancio Regionale 2003 impegno n. 2677 del 4/8/2003 assunto con D.D.G. n. 11196 del 5/8/2003;

CONSIDERATO che la The Brainwork s.r.l. ha presentato fattura n. 68 del 26/4/2004 assunta al protocollo di questo dipartimento al n. 3240 del 26/4/2004 per l'importo complessivo di € 5.400,00 e relativamente a:

- canone manutenzione/aggiornamento software 4° bimestre periodo dal 25/10/2003 al 24/12/2003;
- canone manutenzione/aggiornamento software 5° bimestre periodo dal 25/12/2003 al 24/2/2004;
- canone manutenzione/aggiornamento software 6° bimestre periodo dal 25/2/2002 al 24/4/2004;

RITENUTO dover procedere alla liquidazione della fattura di che trattasi dell'importo di € 5.400,00 alla The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799;

VERIFICATA la disponibilità di € 5.400,00 sul capitolo 2233211 U.P.B. 3.2.04.05.09 del Bilancio Regionale 2003 impegno n. 2677 del 4/8/2003 assunto con D.D.G. n. 11196 del 5/8/2003;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per quanto specificato in premessa che qui di seguito si intende integralmente riportato e trascritto.

— di liquidare, a saldo, la fattura n. 68 del 26/4/2004 assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 3240 del 26/4/2004 per l'importo complessivo di € 5.400,00 alla The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799 per:

— canone manutenzione/aggiornamento software 4° bimestre periodo dal 25/10/2003 al 24/12/2003;

— canone manutenzione/aggiornamento software 5° bimestre periodo dal 25/12/2003 al 24/2/2004;

— canone manutenzione/aggiornamento software 6° bimestre periodo dal 25/2/2002 al 24/4/2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere il relativo mandato di pagamento a favore della The Brainwork s.r.l. con sede in Catanzaro alla via De Filippis n. 48 rappresentata dal dr. Fortunato Lodari p. I.V.A. 02035670799;

— di imputare la spesa di € 5.400,00 sul capitolo 2233211 U.P.B. 3.2.04.05.09 del Bilancio Regionale 2003, impegno n. 2677 del 4/8/2003 assunto con D.D.G. n. 11196 del 5/8/2003.

Catanzaro, lì 17 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9505 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Area dello Stretto – 4ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, si può rapportare alla somma di € 9.527.887,45, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.905.577,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, una anticipazione di fondi di € 1.905.577,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, dell'importo di € 1.905.577,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Area dello Stretto, ammontano ad € 7.304.712,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9506 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria – Acconto 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi, all'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, si può rapportare alla somma di € 125.554.167,44 assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% circa pari ad € 20.296.038,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore dell'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, una anticipazione di fondi di € 20.296.038,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore dell'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, dell'importo di € 20.296.038,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte all'A.FO.R. Azienda Forestale della Regione Calabria, ammontano ad € 91.443.399,00 della somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Nuovo Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9508 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Zillastro – R.C. – 4ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Zillastro R.C., si può rapportare alla somma di € 1.816.460,51, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 363.292,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Zillastro – R.C. una anticipazione di fondi di € 363.292,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di

Bonifica Zillastro – R.C., dell'importo di € 363.292,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Zillastro R.C., ammontano ad € 1.392.619,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9510 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Pollino – Mormanno – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono indivi-

duate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, si può rapportare alla somma di € 8.252.041,80, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.650.408,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica del Pollino Mormanno, una anticipazione di fondi di € 1.650.408,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, dell'importo di € 1.650.408,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica del Pollino – Mormanno, ammontano ad € 6.304.564,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9514 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Poro Mesima, si può rapportare alla somma di € 6.683.472,92, nella misura del 20% pari ad € 1.336.695,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia, una anticipazione di fondi di € 1.336.695,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Poro Mesima – Vibo Valentia, dell'importo di € 1.336.695,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Poro Mesima, ammontano ad € 5.123.997,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9519 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio di Sibari – Valle del Crati – Cosenza – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. - Azienda Forestale della Regione Calabria - con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati, si può rapportare alla somma di € 9.259.598,91, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.851.920,00;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 1021 del 16/12/2003, con la quale viene rinnovato l'incarico al Commissario Straordinario dott. Antonio Giummo;

VISTA la deliberazione n. 16 del 15/3/2004 del Consorzio di Bonifica Piana di Sibari e della Valle del Crati che autorizza questo Dipartimento ad accreditare i fondi sul c/c bancario n. 151343/06 - ABI 3067/CAB 4599;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 - Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 - U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati, una anticipazione di fondi di €

1.851.920,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 - Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore del Commissario Straordinario dott. Antonio Giummo sul c/c Bancario n. 000151343/06 - ABI 3067/CAB 4599, c/o Banca Carime - Agenzia n. 4 di Catanzaro;

— di imputare la somma di € 1.851.920,00 sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 - Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 - U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Sibari e della Valle del Crati ammontano ad € 7.390.326,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9523 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale - Intervento n. 1 - Piano Attuativo 2004 - Consorzio Bonifica del Ferro e dello Sparviero - Trebisacce - 4ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste - Forestazione - Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero si può rapportare alla somma di € 4.935.194,90, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 987.039,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, una anticipazione di fondi di € 987.039,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, dell'importo di € 987.039,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica del Ferro e dello Sparviero – Trebisacce, ammontano ad € 3.799.556,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9527 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica del Lao – Scalea – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Lao Scalea, si può rapportare alla somma di € 11.671.062,45, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 2.334.212,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Lao – Scalea, una anticipazione di fondi di € 2.334.212,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Lao – Scalea, dell'importo di € 2.334.212,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio del Lao Scalea, ammontano a € 8.947.813,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9532 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M. – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., si può rapportare alla somma di € 7.342.318,99, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.468.464,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., una anticipazione di fondi di € 1.468.464,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonio M., dell'importo di € 1.468.464,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio Bonifica Versante Calabro Jonio M., ammontano ad € 5.629.112,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9536 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Caulonia – 4ª anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento degli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Caulonia R.C., si può rapportare alla somma di € 5.784.658,58, assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 1.156.932,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 49.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Caulonia una anticipazione di fondi di € 1.156.932,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio di Bonifica Caulonia, dell'importo di € 1.156.932,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica Caulonia R.C., ammontano ad € 4.434.906,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9539 del 21 giugno 2004

Programma Triennale 2002-2005 per l'attività di Forestazione e la gestione del patrimonio forestale – Intervento n. 1 – Piano Attuativo 2004 – Consorzio Bonifica Rosarno – 4^a anticipazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale n. 7 del 13 maggio 1996 recante «norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza regionale» ed in particolare:

a) l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

VISTA la D.G.R. n. 928 dell'11/10/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Foreste – Forestazione – Protezione Civile al dottore Rosario Calvano;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999 recante «adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. 7/96 e dal D.lgs. 29/93 e successive integrazioni e modificazioni»;

VISTO il decreto n. 354 del 24 giugno 1999 del Presidente recante «separazione dell'attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

CONSIDERATO che con delibera della Giunta regionale n. 256 del 26/4/2004 è stato reiterato il Programma Regionale per le attività di forestazione e la gestione del patrimonio forestale indisponibile della regione Calabria per gli anni 2003-2005;

VISTO l'art. 6 della L.R. 20/92 che prescrive che i piani annuali di attuazione sono elaborati dall'A.FO.R. sulla base del Programma di cui all'art. 5 della L.R. 20/92;

CHE con delibera della Giunta regionale n. 651 del 26/8/2003 è stato approvato il Piano Attuativo 2004, già approvato dall'A.FO.R. – Azienda Forestale della Regione Calabria – con delibera del C.d.A. n. 463 del 31/7/2003;

CHE con delibera della G.R. n. 173 del 30/3/2004 sono state approvate modifiche e integrazioni al Piano Attuativo 2004;

CHE nel Piano Attuativo 2004 sono comprese le schede progettuali per ciascuno degli Enti Attuatori nelle quali sono individuate le tipologie degli interventi, le loro quantità ed i relativi costi, gli oneri finanziari previsti con esplicita suddivisione tra i costi per la manodopera e quelli relativi agli acquisti di materiali e noli;

CHE le erogazioni delle anticipazioni di fondi agli Enti attuatori deve avvenire nel rispetto delle norme dell'art. 37/bis comma 8, della Legge regionale 22/9/1998, n. 10;

CHE nelle more di approvazione dei singoli progetti esecutivi e della stipula della relativa convenzione, si è ravvisata la necessità di procedere ad una quarta anticipazione di fondi agli Enti Attuatori del programma di forestazione, per consentire il pagamento dei salari agli operai idraulico-forestali;

CHE l'erogazione dei fondi al Consorzio di Bonifica Rosarno R.C., si può rapportare alla somma di € 1.740.527,12 assegnata per l'anno 2004, nella misura del 20% pari ad € 348.105,00;

VERIFICATA la disponibilità esistente a carico dell'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

VISTO l'art. 45 comma b della L.R. 8/20, si attesta che si sono realizzate le condizioni sopra citate;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni specificate in premessa che formano parte integrante del presente atto, ritenendosi in questa parte riportate e trascritte.

— di liquidare, in favore del Consorzio di Bonifica Rosarno, una anticipazione di fondi di € 348.105,00 in conto alle somme assegnate per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004 – Intervento n. 1;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del mandato di pagamento a favore del Consorzio Bonifica Rosarno, dell'importo di € 348.105,00 da imputare sull'impegno di spesa n. 41 del 23/1/2004 – Capitolo 2233202 del Bilancio 2004 – U.P.B. n. 3.2.04.05.09 assunto con decreto del D.G. n. 563 del 23/1/2004;

— di dare atto che complessivamente con il presente decreto le anticipazioni fatte al Consorzio di Bonifica di Rosarno R.C., ammontano a € 1.334.402,00 sulla somma prevista per l'esecuzione degli interventi riguardanti il Piano Attuativo 2004;

— il presente Decreto sarà pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dr. Rosario Calvano

DECRETO n. 9905 del 25 giugno 2004

Fondo regionale di protezione Civile – Impegno – Impegno di spesa – (Legge 23/12/2000 n. 388, art. 138).

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE:

— che la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome ha approvato il piano di riparto del Fondo Regionale di Protezione Civile istituito dall'art. 138, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) con assegnazione alla Regione Calabria della somma di € 8.974.260,21 per l'annualità 2003;

VISTO il piano di riparto delle suddette risorse finanziarie, trasmesso con nota n. 4793 del 21/10/03, al Dipartimento della Protezione Civile, al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e alla Regione Abruzzo, Regione capofila, contenente un dettagliato piano di utilizzo, così articolato

a) interventi urgenti a seguito di calamità di tipo b) di cui all'art. 2 della legge n. 225/92 per complessivi € 2.000.000,00;

b) potenziamento del sistema di Volontariato Regionale per complessivi € 600.000,00;

c) potenziamento del sistema della Protezione Civile Regionale per complessivi € 3.849.260,21;

d) studi e ricerche per complessivi € 525.000,00;

e) altri progetti regionali per complessivi € 2.000.000;

PRESO ATTO che le suddette somme, per complessivi € 8.974.260,21, sono state inserite nel bilancio regionale per l'anno 2004 al cap. 71010202, UPB 7.1.01.02 «interventi urgenti di protezione civile»;

RITENUTO di dovere impegnare la suddetta somma di € 8.974.260,21 per le finalità indicate nel sopra citato piano di utilizzo;

VISTI:

- i Regolamenti CEE 1260/1999 e 1685/2000;
- l'art. 28 della legge reg. n. 7/96;
- la D.G.R. n. 2661/1999;
- il D.P.G.R. n. 354/99 e n. 206/2000;
- l'art. 43 della legge reg. n. 8/02;
- i decreti n. 928 e n. 1014 rispettivamente dell'11/10/02 e del 4/11/02 di nomina del Dirigente Generale del Dipartimento Foreste e Forestazione e di nomina del Dirigente Generale della Protezione Civile;

SU proposta del Dirigente del Settore;

DECRETA

- la premessa è parte integrante del presente decreto;
- di impegnare, per le motivazioni sopra esposte, la somma complessiva di € 8.974.260,21 assegnata alla Regione Calabria, per l'anno 2003, in attuazione del piano di riparto predisposto dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome in attuazione dell'art. 138, comma 16, della Legge 23/12/2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) di istituzione del Fondo Regionale di Protezione Civile, di cui al cap. 71010202, UPB 7.1.01.02 «Interventi urgenti di protezione civile» del bilancio regionale 2004;
- di autorizzare la Ragioneria Regionale all'assunzione del relativo impegno di spesa.

Catanzaro, lì 25 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Rosario Calvano

DECRETO n. 9906 del 25 giugno 2004

Assistenza tecnica alla progettazione di un'Operazione Quadro Regionale sullo sviluppo sostenibile nelle montagne del Mediterraneo.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;
- VISTI gli artt. 28 e 30 della L.R. n. 7/96;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 354 del 24/6/1999;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 206 del 15/12/2000;
- VISTA la D.G.R. n. 1014 del 4/11/2002;
- PREMESSO:

CHE la Regione Calabria è la Regione con la più vasta superficie forestale (39% circa);

CHE la Regione Calabria, in occasione dell'anno internazionale della montagna, ha attivato una serie di manifestazioni a carattere nazionale e transnazionale alle quali hanno partecipato anche Paesi terzi dell'area magrebina, la FAO, il Consiglio d'Europa ed Organismi ed associazioni che si occupano delle problematiche connesse alla gestione delle risorse ambientali e forestali della macroregione del Mediterraneo;

VISTA la nota MDMP/1061 del 22 aprile 2004 con la quale il «Centre International pour l'Environnement Alpin» (ICALPE), con l'apporto scientifico del Centro Studi PAN, propone un'Operazione Quadro Regionale (O.Q.R.) da proporre a finanziamento nell'ambito del Programma Interreg III C della quale la Regione Calabria sarà capofila;

EVIDENZIATA l'importanza rivestita da tale progetto per la Regione Calabria anche in considerazione del fatto che il partenariato transnazionale coinvolge un ampio gruppo di Regioni rappresentanti diversi Paesi del bacino del Mediterraneo (Calabria, Liguria e Basilicata per l'Italia, Tessaglia e Macedonia Ovest per la Grecia, Corsica per la Francia e per i Paesi Terzi la Regione di Marrakech – Marocco, il Souk Ahras in Algeria, la Regione di Vlora in Albania, l'Anatolia per la Turchia, Vratsa per la Bulgaria);

CONSIDERATO che per la costruzione dell'Operazione Quadro Regionale è richiesta alla Regione capofila l'anticipazione di una somma pari ad € 20.000,00 necessaria per la costruzione del partenariato locale, nazionale e transnazionale e per tutti i contatti con il Segretario del Programma Interreg III C che ha sede a Valencia – Spagna, nonché l'apporto di esperti del settore;

PRESO ATTO che la somma suddetta è eliggibile utilmente a spesa nell'ambito del Progetto di che trattasi, per cui si tratta, al momento, di un'anticipazione;

EVIDENZIATO altresì che l'azione di che trattasi rientra tra quelle previste dal Piano triennale forestazione, nonché dal Piano annuale per il 2004;

RITENUTO, pertanto, di procedere al relativo impegno di spesa ed alla contestuale erogazione in favore dell'ICALPE;

DATO ATTO che sussistono i presupposti di cui agli artt. 43 e 45 della L.R. 8/02;

SU PROPOSTA del Dirigente del Settore n. 48.

DECRETA

Per le motivazioni indicate nella premessa che precede e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

— di procedere all'impegno della somma di € 20.000,00 sul capitolo 2233211 del bilancio regionale 2004;

— di autorizzare la Ragioneria Generale della Regione all'emissione del relativo mandato di pagamento in favore dell'ICALPE, con sede in Riventosa (Francia) – P. I.V.A. FR07348057209 – coordinate bancarie: Crédit Agricole de la Corse – Corte – Cod. Etab. (codice banca) 12006, cod. Guichet (codice sportello) 00040, n. di conto 401341480010, Clé (chiave) RIB 40.

Catanzaro, lì 25 giugno 2004

Dr. Rosario Calvano

Dipartimento
CULTURA – ISTRUZIONE
E BENI CULTURALI

DECRETO n. 10490 del 6 luglio 2004

Programma di valorizzazione dei Bronzi di Riace – Indizione gara per stampa materiale pubblicitario.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 8 del 26/6/03 (legge finanziaria) che all'art. 12, comma 8, prevede lo stanziamento di € 500.000 per la realizzazione di un programma di rilevanza nazionale incentrato sulla valorizzazione dei Bronzi di Riace;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 670 del 26/8/2003 ad oggetto: «L.R. 8/03 Programma di valorizzazione dei Bronzi di Riace. Atto di indirizzo»;

VISTO il decreto dirigenziale n. 14980 del 20/10/03 con il quale, in ottemperanza alla citata deliberazione, è stato costituito il gruppo di lavoro per la realizzazione del programma sulla diffusione della conoscenza e sulla valorizzazione dei Bronzi di Riace;

VISTA la deliberazione di G.R. n. 1125 del 29/12/03 con la quale è stato approvato il «Programma di rilevanza nazionale per la conoscenza e valorizzazione dei Bronzi di Riace»;

VISTO il decreto n. 10140 del 29/6/2004 con il quale è stato approvato il programma delle iniziative per l'area spettacolare che prevede una serie di rappresentazioni teatrali da tenersi nei siti di interesse archeologico della regione;

CONSIDERATO la necessità di provvedere alla produzione del materiale pubblicitario e divulgativo delle manifestazioni, tramite la stampa di manifesti, locandine, inviti e catalogo della manifestazione;

RITENUTO opportuno procedere all'indizione di una gara per trattativa privata per l'edizione e stampa del materiale pubblicitario suddetto;

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, per come modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la delibera di Giunta regionale n. 767 del 13 ottobre 2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Pubblica Istruzione, Cultura, Beni Culturali, Università, Ricerca Scientifica e Tecnologica, Informazione al Dr. Gaetano Princi»;

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per le motivazioni di cui alla premessa che qui si intendono tutte confermate e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Decreto Dirigenziale,

DI PROCEDERE all'indizione di una gara ufficiosa per trattativa privata per l'edizione e stampa del materiale pubblicitario

e divulgativo del programma di iniziative per l'area spettacolare che prevede una serie di rappresentazioni teatrali da tenersi nei siti di interesse archeologico della regione, invitando un numero di almeno tre ditte;

DI FAR GRAVARE gli oneri, previsti in € 10.000 (diecimila) IVA inclusa, sull'impegno n. 5208 del 4/12/03 assunto per il complessivo importo di € 500.000,00 sul capitolo 52010109/2003 con decreto n. 18376 del 9/12/03.

Catanzaro, li 6 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10491 del 6 luglio 2004

Nomina componenti Commissione di Valutazione n. 20 borse per frequenza a master.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con D.D.G. n. 5900 dell'11/5/2004, è stato approvato il Bando di concorso e relativo regolamento per n. 20 (venti) borse per la frequenza a Master da fruire presso le Università italiane o estere, o istituti di Alta Formazione o Enti privati, per l'annualità 2003/2004;

CHE il suddetto bando è stato pubblicato sul B.U.R.C. n. 9 al supplemento straordinario n. 8 del 27/5/2004;

CHE l'art. 5 del Regolamento annesso al bando stabilisce che la composizione della Commissione di valutazione delle domande pervenute si compone di:

- un Dirigente del settore 35, che la presiede;
- due esperti esterni all'Amministrazione, di cui uno docente univesitario;
- un dipendente regionale almeno di categoria C, con funzione di segretario.

CONSIDERATO di dover avvalersi di persone che nel proprio campo professionale svolgono attività attinenti la materia relativa al diritto allo studio universitario ed alla valutazione di curricula didattici;

RITENUTO di avvalersi dell'attività del Prof. Giampiero Givigliano, Docente universitario presso l'UNICAL di Cosenza, e di quella del Dott. Cosimo Tassone, Direttore dell'ARDIS di Catanzaro;

RITENUTO altresì di designare la Dott.ssa Sonia Tallarico, Dirigente del Settore 35, in qualità di Presidente, e la Sig. Lucia Lotito, dipendente regionale, categoria C, con funzione di Segretaria;

DATO ATTO che, nell'eventualità di assenze dei suddetti commissari, nonché del dipendente regionale, il Dirigente Generale, con proprio atto provvederà ad una nuova nomina;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico i Dirigente Generale del Dipartimento n. 10 al Dott. Gaetano Princi»;

VISTA la L.R. n. 7 del 13/5/1996;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21/6/1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore, alla stregua dell'istruttoria della struttura interessata e corredata dalla dichiarazione di regolarità e legittimità resa dallo stesso Dirigente

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano per intero di:

1. nominare la Commissione di valutazione per l'assegnazione di n. 20 borse per la frequenza a master di cui al Bando di concorso ed annesso regolamento, pubblicato sul BURC n. 9, supplemento straordinario n. 9 del 27/5/2004, nelle persone di:

- Dott.ssa Sonia Tallarico (Presidente);
- Prof. Giampiero Givigliano (esperto);
- Dott. Cosimo Tassone (esperto);
- Sig. Lucia Lotito (Segretaria).

2. notificare il presente provvedimento agli interessati;

3. inviare n. 4 copie del presente decreto alla Segreteria generale della Giunta regionale, copia all'Assessore alla P.I. e copia al BURC per la relativa pubblicazione.

Catanzaro, lì 6 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10493 del 6 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553/03. Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria. Liquidazione somme alla Publifast Srl, alla Publikompass Spa e alla Mediatag Srl per un importo complessivo di € 4.200,00.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 che prevede, tra l'altro, l'organizzazione di una Conferenza Regionale per la Promozione culturale;

VISTO il decreto n. 4378 del 16 aprile 2004 ad oggetto «Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria»;

DATO ATTO che, giorno 3 aprile 2004, si è svolta a San Pietro Lametino la Seconda Conferenza Regionale sui Beni e la Promozione Culturale in Calabria, un'iniziativa che, tesa a qualificare le politiche regionali nel settore, si è rivelata importante ai fini della conoscenza, della valorizzazione e definizione della politica culturale dell'Assessorato ai Beni culturali;

CHE, al fine di garantire una più ampia diffusione della manifestazione, si era provveduto alla pubblicazione, su una pagina dei tre quotidiani a maggiore diffusione nella regione, di un avviso pubblico di grosso rilievo relativo alla stessa;

CHE per il raggiungimento di tale scopo, con il precitato decreto n. 4378/04 era stato previsto di riconoscere, rispettivamente, alla Publifast srl la somma di € 1.000,00 IVA esclusa, alla Publikompass Spa la somma di € 2.000,00 IVA inclusa e alla Mediatag srl la somma di € 1.000,00 IVA inclusa;

CONSIDERATO che gli avvisi sono stati regolarmente pubblicati e che i creditori di cui sopra hanno presentato regolare richiesta di liquidazione per un ammontare complessivo di € 4.200,00;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che, quindi, si sono verificate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7;

VISTA la L.R. n. 8/02;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali e Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi»;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

DI LIQUIDARE alla Publifast con sede in Castrolibero – C.F. 02468820788 – la somma complessiva di € 1.200,00, alla Publikompass Spa, filiale di Messina, C.F. 00847070158 – la somma complessiva di € 2.000,00 e alla Mediatag Srl con sede in Catanzaro, P.I. 01904270798 – la somma complessiva di € 1.000,00;

DI CHIEDERE alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento, per un totale complessivo di € 4.200,00, gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 2716 del 5/8/03, assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/03;

DI AUTORIZZARE il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 6 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10495 del 6 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul capitolo 3132101 della somma di € 2.000,00 a favore dell'Ass. Musicale «Città di Bagnara» di Bagnara Calabria (RC).

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale»;

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 ad oggetto: «L.R. 16/85. Piano 2003 – Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza» con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, impegno n. 2716 del 5/8/2003;

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/2003»;

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive;

CONSIDERATO che l'Associazione Musicale «Città di Bagnara» di Bagnara Calabria (RC) ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare di € 2.000,00;

PRESO ATTO che trattasi di beneficiario a cui deve essere operata la trattenuta del 4%;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che, quindi, si sono verificate le condizioni per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2003);

VISTO l'impegno n. 2716 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per il Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare all'Associazione Musicale «Città di Bagnara» di Bagnara Calabria (RC) la somma di € 2.000,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101 del B.R. 2004, impegno n. 2716 del 5/8/03 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 6 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10594 del 7 luglio 2004

Approvazione Convenzione ISAS e impegno di spesa anno 2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che nel bilancio anno 2004 al capitolo 3313106 è previsto un fondo in favore dell'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale (ISAS) di Cosenza, che garantisce, sin dal 1970, con continuità, servizi di orientamento a tutte le Scuole della provincia di Cosenza;

CONSIDERATO che l'ISAS ha presentato per l'anno 2004 un programma di attività vasto e articolato;

RITENUTO opportuno determinare con apposita convenzione i contenuti programmatici e le modalità di utilizzo del fondo regionale;

RILEVATO che nel bilancio regionale anno 2004, al capitolo 3313106, è previsto un contributo di € 110.000,00 a favore dell'I.S.A.S. di Cosenza, come contributo per le spese di funzionamento e per le attività;

VISTA la legge regionale n. 7 del 23/7/2003;

VISTO l'art. 44 e 45 della L.R. 8/2002;

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento di incarico al Dr. Gaetano Princi di Dirigente Generale del Dipartimento n. 10;

VISTA la D.G.R. n. 2661 del 21 giugno 1999;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTO il D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;

SU conforme proposta del responsabile di Settore, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento amministrativo e corredata dalla dichiarazione di regolarità dell'atto resa dallo stesso Dirigente;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano e si approvano interamente di:

1. approvare lo schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Calabria e l'I.S.A.S. di Cosenza, allegato «A» al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;

2. destinare in favore dell'ISAS di Cosenza un contributo di € 110.000,00;

3. autorizzare la liquidazione in favore dell'ISAS di Cosenza della somma di € 55.000,00, come prima anticipazione pari al 50% del contributo previsto al capitolo 3313106 del bilancio 2004, dopo la registrazione della convenzione di cui al precedente punto 1 e dopo la presentazione di una polizza fidejussoria pari al 50% dell'importo totale;

4. richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento, mediante accredito sul c.c.b. n. 51176717 c/o Banca Carime – Cosenza ABI 03067 CAB 16302 – C.F. n. 01163570789;

5. liquidare il saldo, pari al rimanente 50% dopo la presentazione della relazione intermedia di attività e del rendiconto della prima anticipazione, secondo le modalità previste nella convenzione di cui al precedente punto 1;

6. far fronte agli oneri conseguenti all'attuazione del presente atto ammontanti ad € 110.000,00, con imputazione della spesa sul capitolo 3313106 del bilancio regionale anno 2004;

7. di pubblicare il presente provvedimento sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, li 7 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO N. 10
PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – BENI CULTURALI
DIRITTO ALLO STUDIO – UNIVERSITÀ
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
INFORMAZIONE
CONVENZIONE

L'anno 2004, il giorno
del mese di
si sono costituiti in Catanzaro:

DA UNA PARTE

La Regione Calabria – Via Massara n. 2 – 88100 Catanzaro. P.I./C.F. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale Dott. Gaetano Princi nato a Rosali di Reggio Calabria il 14/11/1947 e domiciliato per la carica in Catanzaro, presso la sede del Dipartimento – via G. Alberti, 4;

DALL'ALTRA

L'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale (I.S.A.S.) di Cosenza, nella persona del legale rappresentante Monsignor Augusto Lauro, nato a Tarvisio (Udine) il 29/11/1923, domiciliato per la carica in Cosenza in Piazza Europa, 14, codice fiscale 01163570789

PREMESSO

Che l'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale (I.S.A.S.) di Cosenza, che ormai da molti anni garantisce, con continuità, servizi di orientamento a tutte le scuole della Provincia di Cosenza, ha presentato, anche per l'anno 2004 un programma di attività che prevede, tra l'altro, la realizzazione di un articolato servizio di Orientamento scolastico e professionale nelle Scuole Medie dell'Obbligo e nel Biennio delle Scuole Medie Superiori, con l'obiettivo, considerato l'aumento del contributo regionale, di far assumere ad un numero sempre maggiore di scuole il concetto di orientamento nell'accezione di «Orientamento longitudinale», che accompagni l'alunno della prima media, almeno, sino all'uscita del sistema formativo. A tal fine saranno arricchite le pubblicazioni che l'ISAS realizza per gli alunni e saranno rielaborati i sussidi didattici per gli insegnanti. Il programma, prevede, inoltre:

— la realizzazione di un Seminario di studi sull'Orientamento, con la realizzazione di almeno un minicorso sperimentale articolato in sei incontri pomeridiani, rivolto a 15/20 docenti con funzione obiettivo in Orientamento;

— la settimana dell'Orientamento, iniziativa, per la prima volta, estesa anche alle scuole secondarie superiori, che si realizza con l'intento di proporre un momento forte di sintesi e di riflessione nel momento in cui il ragazzo si deve cimentare con i problemi posti dalla scelta che deve effettuare;

— iniziative nell'ambito della formazione degli adulti e degli anziani.

Il Servizio di Orientamento scolastico e professionale nelle Scuole sarà così articolato:

a) realizzazione di sussidi operativi, con materiale informatico (Cd interattivo) da distribuire ad alunni di alcune scuole-campione, sin dal loro ingresso nella scuola Materna per monitorare le abilità e competenze acquisite e individuare gli interventi successivi più opportuni, adeguando il linguaggio ai nuovi codici di cui si servono quotidianamente i ragazzi;

b) costruzione di una modularità trasversale sull'orientamento con proposta di modelli operativi per una più reale consapevolezza dei ragazzi nel processo di orientamento e favorire una concreta interdisciplinarietà didattica;

— Sportello sull'orientamento per il coinvolgimento dei genitori, non solo per attività di consulenza e informazione ma, soprattutto, quale momento di accompagnamento nell'attività di monitoraggio iniziale, in itinere e finale così da rendere più stretto ed efficace il rapporto scuola, genitori e alunni;

— servizio di consulenza presso la sede dell'Istituto ed incontri per classi nelle scuole;

— servizio di consulenza gratuita presso la sede dell'Istituto per casi individuali di disagio psicologico per gli studenti di vari ordini e gradi di istruzione, bisognosi di particolari approfondimenti;

— realizzazioni di sedute di gruppo di studenti (10/15 unità), presso la sede dell'ISAS, su richiesta delle Scuole, da realizzarsi anche nelle ore pomeridiane;

— incontri di formazione con gli insegnanti.

CONSIDERATO

Che nel Bilancio regionale anno 2004 al capitolo 3313106, è previsto un contributo di € 110.000,00 a favore dell'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza (I.S.A.S.), come contributo per le spese di funzionamento e per l'attività;

TUTTO ciò premesso e considerato, tra le parti, come sopra costituite, si conviene con la presente convenzione, redatta in quattro originali, di cui una per ciascuna delle parti contraenti, una per l'Ufficio Contratti della Regione e una per la registrazione all'Ufficio del Registro, da usare a tutti gli effetti di legge, quanto segue:

Art. 1

L'I.S.A.S. di Cosenza si impegna ad eseguire il programma di attività per l'anno 2004, così come presentato al Settore 35 del Dipartimento n. 10 ed integrato con le specificità che lo stesso Dipartimento ha proposto:

— seminario provinciale di studio sull'orientamento e realizzazione di almeno un minicorso sperimentale articolato in sei incontri pomeridiani;

— settimana dell'Orientamento, iniziativa, per la prima volta estesa anche alle scuole secondarie superiori, che si realizza con

l'intento di proporre un momento forte di sintesi e di riflessione nel momento in cui il ragazzo si deve cimentare con i problemi posti dalla scelta che deve effettuare;

— servizio di Orientamento scolastico e professionale nelle Scuole:

a) realizzazione di sussidi operativi, con materiale informatico (Cd interattivo) da distribuire ad alunni di alcune scuole-campione, sin dal loro ingresso nella scuola Materna per monitorare le abilità e competenze acquisite ed individuare gli interventi successivi più opportuni, adeguando il linguaggio ai nuovi codici di cui si servono quotidianamente i ragazzi;

b) costruzione di una modularità trasversale sull'orientamento con proposta di modelli operativi per una più reale consapevolezza dei ragazzi nel processo di orientamento e favorire una concreta interdisciplinarietà didattica;

— Sportello sull'orientamento per il coinvolgimento dei genitori, non solo per attività di consulenza e informazione ma, soprattutto, quale momento di accompagnamento nell'attività di monitoraggio iniziale, in itinere e finale così da rendere più stretto ed efficace il rapporto scuola, genitori e alunni;

— servizio di consulenza presso la sede dell'Istituto ed incontri per classi nelle scuole;

— servizio di consulenza gratuita presso la sede dell'Istituto per casi individuali di disagio psicologico per gli studenti di vari ordini e gradi di istruzione, bisognosi di particolari approfondimenti;

— realizzazioni di sedute di gruppo di studenti (10/15 unità), presso la sede dell'ISAS, su richiesta delle Scuole, da realizzarsi anche nelle ore pomeridiane;

— incontri di formazione con gli insegnanti.

Art. 2

Il coordinamento scientifico delle attività realizzate con il sostegno finanziario regionale è svolto dal Prof. Piero Fantozzi, ordinario di Sociologia presso l'Università della Calabria.

Art. 3

Spetta all'I.S.A.S. di Cosenza:

1. la gestione del contributo regionale e l'autorizzazione alla liquidazione delle spese relative ai diversi punti del programma;

2. inserire il rappresentante regionale, nominato, quale delegato del Dirigente Generale dal Dipartimento dell'Assessorato Regionale, nella persona della Dr.ssa Cammalleri Graziella, nel Consiglio di Amministrazione e nel comitato scientifico. La Dr.ssa Cammalleri resta in carica fino alla nomina di un nuovo delegato.

Art. 4

L'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza può stabilire di avvalersi della collaborazione di terzi, di cui riconosce la validità e la professionalità necessarie per la realizzazione dei contenuti degli incarichi affidati.

Sono rendicontabili le prestazioni professionali di terzi, specificatamente dirette alla realizzazione del programma, regolate da appositi contratti che dovranno evidenziare l'oggetto della prestazione, i tempi e le modalità di esecuzione ed i termini di pagamento.

Art. 5

L'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza, prima di dare corso all'attuazione del programma di attività, dovrà presentare al Dipartimento n. 10, Settore n. 35, una dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni, a favore della Regione Calabria, per il personale a qualunque titolo utilizzato nello svolgimento dell'attività.

Art. 6

L'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza, prima di dare corso all'attuazione del programma di attività, dovrà presentare al Dipartimento n. 10, Settore n. 35, una dichiarazione delle Scuole con le quali ha collaborato e continua a collaborare, in cui si evidenzia l'efficacia degli interventi realizzati dall'I.S.A.S. stesso.

Art. 7

Le piccole spese generali (cancelleria, postali, quelle relative alle bollette della luce e del telefono, quelle sostenute per la pulizia ed il riscaldamento dei locali e relative a piccoli interventi di manutenzione ordinaria) saranno contenute entro l'importo massimo del 10% del contributo concesso. Tale percentuale potrà essere aumentata, per esigenze motivate fino alla misura massima del 15%.

Art. 8

Per l'acquisto e/o la sostituzione di attrezzature didattiche necessarie allo svolgimento delle attività proprie dell'I.S.A.S. (lavagna luminosa portatile, kit proiettore multimediale, sostituzione di n. 6 computer dell'aula del Corso di Informatica dell'UNITER) e per la partecipazione a corsi o stage di formazione e di aggiornamento da parte di docenti e formatori impegnati nelle attività dell'I.S.A.S. le spese, da rendicontare analiticamente, dovranno complessivamente essere contenute entro il limite massimo del 15% del contributo concesso.

Art. 9

Le spese generali e di funzionamento che comprendono le spese per la direzione, la segreteria, il fitto locali, il pagamento delle imposte, gli abbonamenti per la biblioteca, le spese per l'assicurazione contro gli infortuni, a favore della Regione Calabria, per il personale a qualunque titolo utilizzato nello svolgimento delle attività e per la polizza fidejussoria, devono essere rendicontate al 100%.

Art. 10

La partecipazione finanziaria della Regione è determinata nella misura massima di € 110.000,00, quale contributo per le spese di funzionamento e per l'attività, come previsto al capitolo 3313106 del bilancio anno 2004. L'erogazione del contributo avverrà nel modo seguente:

— una prima anticipazione, pari al 50% dell'importo totale, dopo la registrazione della presente convenzione, previa presentazione di una fideiussione, pari al 50% dell'importo totale e di una relazione in cui si argomentano le attività che l'I.S.A.S. intende realizzare;

— il rimanente 50% dopo la presentazione della relazione intermedia di attività e del rendiconto della prima anticipazione, con relativa documentazione di spesa, che deve consistere in atti contabili, presentati in doppia copia autenticata (fatture, ricevute ed altri titoli previsti nella normativa fiscale). (L'ISAS è autorizzato a realizzare una parte delle attività previste nel programma anche nel primo trimestre dell'anno 2004 sempre che le somme previste per tali attività risultino impegnate nell'anno 2003).

Entro il 30/4/2005 l'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza dovrà presentare la rendicontazione del secondo 50% del contributo, con la documentazione di spesa, che deve consistere in atti contabili, presentati in doppia copia autenticata (fatture, ricevute ed altri titoli previsti nella normativa fiscale) e con una relazione che illustri l'efficacia e l'efficienza dell'intervento, le scuole coinvolte, i docenti e le discipline, gli argomenti trattati, i risultati certificati, le ricadute dell'intervento in termini di migliore qualità del sistema scolastico. In mancanza di questo non si provvederà ad alcuna anticipazione nell'esercizio finanziario successivo a quello di riferimento, anche se la legge finanziaria del 2004 della Regione dovesse prevedere l'erogazione del contributo di che trattasi.

Art. 11

I documenti di spesa, in regola con la normativa fiscale, relativi alle prestazioni degli operatori, degli esperti o dei docenti dovranno riportare il nominativo della persona, l'indicazione della prestazione o intervento, il luogo, la data e la durata della stessa, accompagnati dall'atto di nomina motivato.

Art. 12

Le spese di registrazione del presente atto sono a carico dell'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza e gravano sul contributo assegnato per la realizzazione del programma.

Art. 13

Per quanto non previsto nella presente convenzione, le parti dichiarano di voler fare riferimento alla legislazione vigente e stabiliscono che, per qualsiasi controversia che possa derivare, il Foro competente è quello di Catanzaro.

Art. 14

In nessun caso la presente convenzione può essere considerata tale da costituire un rapporto di associazione di qualsivoglia natura tra le parti e in nessun caso la Regione Calabria potrà essere ritenuta responsabile delle Obbligazioni assunte dall'Istituto di Servizio e Assistenza Sociale di Cosenza, nei confronti di terzi, anche ove tali obbligazioni derivassero dall'attuazione della presente convenzione.

*Per L'Istituto di Servizio
e Assistenza Sociale di Cosenza
Il Legale rappresentante*
Monsignor Augusto Lauro

*Per la Regione Calabria
Il Dirigente Generale*
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10595 del 7 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 – Misura 2.1 Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale – Comune di Cariati (capofila) – «Aree archeologiche» € 650.000,00 -- Erogazione secondo acconto.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Complemento di Programmazione del P.O.R. Calabria 2000/2006, adottato con D.G.R. n. 735 del 2/8/01 pubblicato sul B.U.R.C. n. 96 del 14/9/01;

VISTA la delibera n. 579/2001 con la quale la Giunta regionale ha indetto una Manifestazione di interesse per l'elaborazione del PIS settoriale Beni Culturali;

VISTA la delibera n. 295 del 15/4/2002 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta P.I.S. settoriale Beni Culturali;

VISTA la D.G.R. n. 857 del 24/9/02 ad oggetto «POR Calabria Asse 2 Beni Culturali – Progetti specifici Misura 2.1 e Misura 2.2» che approva i progetti specifici nell'ambito della Misura 2.1 – azione 2.1.a e azione 2.1.b – e Misura 2.2 – azione 2.2.a – indicati nell'elenco «Allegato A» alla stessa delibera;

CONSIDERATO che nel suddetto elenco «Allegato A» alla DGR 857/02, nella categoria «Parchi archeologici» al numero 1 «Itinerario Magno Greco» risulta incluso il Comune di Cariati (Capofila) per l'intervento di «Area archeologica Tomba Brettia di Cariati e area archeologica Prozia di Terravecchia» finanziato per l'importo di € 650.000,00;

VISTA la delibera di G.R. n. 389 del 20/5/03 con la quale è stato approvato lo schema tipo di atto di concessione da utilizzare in relazione all'Asse II Misura 2.1 per gli interventi previsti dalla delibera G.R. n. 857/02 laddove i beneficiari finali sono soggetti pubblici o soggetti di diritto pubblico;

VISTO il decreto del D.G. n. 9857 del 15/7/2003 con il quale in favore del Comune di Cariati (Capofila) per l'intervento «Area archeologica Tomba Brettia di Cariati e area archeologica Prozia di Terravecchia» è stata, tra l'altro impegnata la somma di € 650.000,00 sul capitolo 3411201 anno 2003 impegno n. 2143 del 14/7/2003;

CONSIDERATO che con nota n. 9894 del 9/6/2004 il Responsabile del Procedimento trasmette la documentazione (1° SAL, 1° certificato di pagamento e fattura per competenze tecniche) al fine del 2° acconto pari ad € 50.269,00;

TENUTO CONTO che l'art. 13 della concessione prevede che gli ulteriori acconti saranno erogati a seguito di presentazione di stati di avanzamento/certificati di pagamento;

CHE, per come evidenziato, tale documentazione è stata acquisita agli atti;

VISTA la L.R. n. 8/2002 art. 45;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. 8/2002);

VISTA la legge regionale n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi»;

SU conforme proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalle strutture interessate, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

— di liquidare al Comune di Cariati (Capofila), ai sensi dell'art. 13 della concessione POR Calabria 2000/2006 – Misura

2.1 – Interventi di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale «Area archeologica Tomba Brettia di Cariati e area archeologica Prozia di Terravecchia» la somma di € 50.269,00 quale 2° acconto;

— di fare gravare la relativa spesa di € 50.269,00 sul capitolo 3411201 del bilancio regionale anno 2003 impegno n. 2143 del 14/7/2003 che presenta la necessaria disponibilità, giusto proprio decreto n. 9857 del 15/7/2003.

Catanzaro, lì 7 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10643 dell'8 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali Misura 2.3 Azione B) – Esiti bando di gara di cui alla D.G.R. 1074/02. Approvazione elenco definitivo dei soggetti esclusi ed elenco definitivo dei soggetti finanziabili.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO:

— che con decisione CEE n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000 è stato approvato il P.O.R. 2000-2006 della Regione Calabria pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27/10/2000, volume I e II e che nel B.U.R.C. n. 96 del 14/9/2001 è stato pubblicato il Complemento di Programmazione dello stesso P.O.R. così come definito dal Comitato di Sorveglianza;

— che il Complemento di Programmazione del P.O.R. prevede la Misura 2.3 all'interno dell'Asse II Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali;

— che la Misura 2.3, prevede le seguenti tre azioni: Azione 2.3.a) Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b) Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione 2.3.c) Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale;

— che gli interventi previsti dalla Misura possono essere attivati previa emanazione di bando pubblico tale da disciplinare le modalità di accesso agli aiuti previsti;

— che con D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27/12/2002 Supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 è stato approvato il relativo bando;

— che lo stesso bando, nella previsione delle diverse tipologie di progetti ammissibili, assegna alle singole azioni previste le risorse a fianco di ciascuno indicate:

- Azione 2.3 a) € 5.807.000,00;
- Azione 2.3 b) € 4.356.000,00;
- Azione 2.3 c) € 4.356.000,00.

— che sono state prodotte, da parte dei soggetti interessati, le istanze di partecipazione al bando sopra citato;

— che con D.D.G. n. 7754 del 10/6/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare, selezionare e valutare le istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità nonché per l'attribuzione del punteggio utile per la formazione delle graduatorie;

— che si è ritenuto di approvare separatamente, per ciascuna tipologia di azione ammissibile all'interno della Misura 2.3, gli esiti del bando relativo nonché, con ulteriore decreto, approvare l'elenco delle istanze ritenute escluse perché pervenute fuori termine.

RILEVATO CHE con decreto n. 2250 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29/3/2004 supplemento straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 sono stati approvati gli esiti provvisori del bando sopraccitato relativamente all'Azione b) della misura 2.3 assegnando 30 gg., decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione, da parte dei soggetti interessati, di eventuali ricorsi e controdeduzioni;

DATO ATTO CHE, entro il termine stabilito sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati sia in relazione alla avvenuta esclusione dalla graduatoria delle iniziative ritenute ammissibili, sia in relazione al punteggio attribuito, nonché, anche oltre il termine stabilito, sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimenti;

RICHIAMATO il D.D.G. n. 5898 dell'11/5/04 avente ad oggetto: «D.D.G. n. 7754 del 10/6/03. Integrazioni»;

RILEVATO che, la citata commissione, riunitasi in data 31 maggio 2004, ha assunto le proprie decisioni sulle osservazioni pervenute nei termini;

TENUTO CONTO altresì, in ottemperanza al principio di trasparenza amministrativa, delle osservazioni pervenute oltre il termine stabilito e delle richieste di chiarimenti pervenute;

RITENUTO, sulla scorta delle risultanze ottenute a seguito dell'esame delle osservazioni prodotte, di dover procedere a modifica ed integrazione del D.D.G. n. 2250 dell'11 marzo 2004, sia per la modifica del punteggio precedentemente assegnato a ditte già presenti nelle graduatorie provvedendo nel contempo ad approvare la graduatoria finale, nonché a sanare eventuali errori materiali;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTA la D.G.R. del 21/6/1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni»;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Pubblica Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi;

VISTO il parere, ex art. 34 reg. (CE) n. 1260/99 ed ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di regolarità amministrativa del dirigente settore beni culturali;

VISTO il parere, ex art. 34 reg. (CE) n. 1260/99 ed ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di coerenza programmatica e rispetto dei regolamenti e decisioni comunitari del dirigente generale dipartimento cultura, istruzione, beni culturali, università e ricerca scientifica;

VISTO il parere, ex art. 34 reg. (CE) n. 1260/99 ed ex art. 37 bis comma 3 L.R. 7/2001 di regolarità contabile del dirigente settore ragioneria generale;

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore competente, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso Dirigente Responsabile;

DECRETA

Con le motivazioni di cui alla premessa che sono qui da intendersi integralmente riportate:

DI APPROVARE l'elenco definitivo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale allegato n. 1, delle istanze ritenute inammissibili al finanziamento relativamente all'Azione b) della misura 2.3 del POR Calabria e di cui al bando pubblicato sul B.U.R.C. del 27/12/2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 con le relative motivazioni formulate a seguito delle risultanze della competente commissione di valutazione;

DI APPROVARE la graduatoria definitiva, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale quale allegato n. 2, delle istanze ritenute ammissibili al finanziamento relativamente all'Azione b) della misura 2.3 del POR Calabria e di cui al bando pubblicato sul B.U.R.C. del 27/12/2002 supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 con il relativo punteggio attribuito a ciascun progetto, formulata a seguito delle risultanze della competente commissione di valutazione;

DI STABILIRE che le iniziative verranno finanziate, secondo l'ordine progressivo della graduatoria approvata, e per la quota di spesa pubblica programmata, e cioè fino alla concorrenza di € 4.356.000,00, con i fondi e fino alla concorrenza all'uso destinati con la D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27/12/2002 Supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 per le annualità 2000/2003;

DI IMPEGNARE pertanto, quale onere del presente provvedimento, la somma di € 4.356.000,00 sul capitolo n. 3411202 del bilancio regionale 2004;

DI STABILIRE:

— che l'amministrazione provvederà a seguito della presa d'atto di accettazione del finanziamento ammissibile da parte dei beneficiari finali, alla stipula delle convenzioni stabilendone le condizioni, le modalità di realizzazione e di rendiconto degli interventi sulla base della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile e secondo quanto previsto dal complemento di programmazione della misura 2.3;

— che, in caso di rinuncia o revoca la graduatoria è soggetta a scorrimento fino alla concorrenza della somma impegnata col presente atto. Nello scorrimento della graduatoria, a parità di punteggio, l'ordine delle iniziative da finanziare verrà stabilito con successivo provvedimento del dirigente;

— che il finanziamento, relativamente all'azione b), a valere sul progetto rimodulato presentato all'atto della stipula della convenzione, deve intendersi concesso per tutti gli assegnatari nella misura massima prevista pari al 60%.

DI DISPORRE che il presente decreto e i relativi allegati siano integralmente pubblicati sul BUR della Regione Calabria.

Catanzaro, li 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

MISURA 2.3.B ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO										
N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR.	PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	NOTE	
1	147/b	PADRE GIUSEPPE MIRABELLI	sistemaz mater, riordino inventariaz, catalogaz, Patr bibliot	DIPIGNANO	CS	2643	25-feb-03	€ 280.000,00	la doc. inc. doc. 3,6,7, non consente la valutazione	
2	97	GENTIS RICERCHE STUDI TURISMI s.a.s.	il patrimonio culturale della Calabria sul web	COSENZA	CS	2578	24-feb-03	€ 99.000,00	manca iscrizione registro imprese CONFERMATO	
3	101	"OBBIETTIVO NATURA & AMBIENTE"	Promozione di servizi bibliotecari	ROSARNO	RC	2582	24-feb-03	€ 98.430,00	manca iscrizioni registro imprese CONFERMATO	
4	145/b	FONDAZIONE BRITANIA-ONLUS	C.S.M. centro sinapsi mediterranee	CATANZARO	CZ	2635	24-feb-03	€ 100.000,00	non conforme attività non prevista dal bando	
5	14/b	ASSOCIAZIONE AMICI DI SAN NICOLA ARCELLA ONLUS	Centro di eccellenza	SAN NICOLA ARCELLA	CS	2191	18-feb-03	€ 100.000,00	non CONFORME immobile di proprietà pubblica	

MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
1	211	Centro Studi sul Barocco in Calabria	itinerari del barocco in Calabria iniziati per la valorizzazione e gest. patrimoniali e priv. reg.le	TROPEA	VV	25-feb-03	€ 99.960,00	99.960,00	63
2	37	SOC. COOP. A.r.l. "POLLINO"	"domus ecclesiastica studiorum" servizio di gest. e fruiz. beni librari e archivistici	CASSANO ALLO IONIO	CS	24-feb-03	€ 70.800,00	70.800,00	60
3	233	CINETECA DELLA CALABRIA	Valorizz. patrimoniale e documentaristico della cineteca della Calabria	CATANZARO	CZ	25-feb-03	€ 100.000,00	90.000,00	59
4	22	FONDAZIONE NOSSIDE	per una locride migliore	LOCRI	RC	21-feb-03	€ 65.530,00	63.530,00	58
5	60	PROMEDIA SOC. CONSORTILE a.r.l.	ampliamenti e potenziamento della rete delle mediateche provinciali	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 90.000,00	58
6	1	AVR S.r.l.	Sybaris web portal	CASTROLIBERO	CS	31-gen-03	€ 99.900,00	95.000,00	57
7	89	"ARTEMIS s.r.l."	"Daidalos" editoria specializzata per i beni culturali della Calabria	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.000,00	99.000,00	56
8	116/B	ORIOLO BORGHI ALBERGO S.p.a	Rec. Rest. Valorizz. Gest. Patrim. Cult. Paesagg. Priv. di Int. Pubbl.	ORIOLO	CS	24-feb-03	€ 98.430,00	95.000,00	55
9	66	FONDAZIONE "Piccolo Museo S. Paolo"	piccolo museo S. Paolo	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 100.000,00	54
10	13	ISMEZ - ONLUS	patrimonio culturale calabro: realizz. cd rom promozionale	AMANTEA	CS	17-feb-03	€ 100.000,00	45.000,00	53
11	67	MARSICO FRANCO	centro servizi multimediali	AMANTEA	CS	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 80.000,00	53

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
12	4	"IL BORGO ONLUS" Presso SCALZO Maria	Fruiz beni culturali comune di Scigliano	CATANZARO	CZ	11-feb-03	€ 90.000,00	€ 90.000,00	52
13	20/b	COSTA BRUZIA s.r.l.	cons, rest, castello del principe e valorizz e fruiz dello stesso	SANGINETO	CS	21-feb-03	€ 100.000,00	€ 90.000,00	52
14	46/b	Daniela LENTO - Manuela LENTO	natura, storia ed arte tra i mari d'oriente e d'occidente	AMATO	CZ	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 80.000,00	52
15	90	Elena SALVATORELLI EDITORE	Calabria in musica: servizi innovativi per la valorizzazione della cultura musicale calabrese	ROMA	RM	24-feb-03	€ 99.000,00	70.000,00	52
16	92	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALTROSUD	Centro docum e informaz sulla musica popolare calabrese per un archivio sonoro regionale	DELLA SILA - CAMIGLIATE LLO	CS	24-feb-03	€ 99.000,00	99.000,00	52
17	108/b	Diocesi San Marco Argentano - SCALEA	dall'hardware al software: valorizz integrata beni cult ecclesiastici	SAN MARCO ARGENTANO	CS	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 100.000,00	52
18	260	CERERE s.r.l.	valorizz. e servizi innovativi per fruiz. Amb. Castello Scilla	REGGIO CALABRIA	RC	25-feb-03	€ 99.960,00	99.960,00	52
19	28	LA LIBERA ONLUS GRUPPO ARCHEOLOGICO DEL POLLINO	fruiz beni paesagg ambientali calabresi	CATANZARO	CZ	21-feb-03	€ 69.900,00	69.900,00	51
20	75	GRUPPO ARCHEOLOGICO DEL POLLINO	arte e cultura nel pollino	CASTROVILLARI	CS	24-feb-03	€ 67.650,00	67.650,00	51
21	77	EBLUNET S.r.l.	Centro culturale polifunzionale	COSENZA	CS	24-feb-03	€ 94.200,00	70.000,00	51
22	103	NATURALISTICI DEL POLLINO IL NIBBIO	La natura nel borgo	MORANO CALABRO	CS	24-feb-03	€ 99.000,00	90.000,00	51
23	106	MUSICA Dell'Avv. FERRARA Giuseppina Maria &	realizz di impresa cult operante nel campo della didattica e della spettacolistica musicale	PAOLA	CS	24-feb-03	€ 60.000,00	60.000,00	51

MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO	
24	105/b	TERME CARONTE "Amici per la salute" S.p.a	Valorizzazione Terme Caronte	LAMEZIA TERME	CZ	2586	24-feb-03	€ 100.000,00	95.000,00	50
25	76	BASHKIM KULTUROR ARBERESH	"Skanderbeg" un percorso tra i beni cult del popolo Arberesh	SPEZZANO ALBANESE	CS	2557	24-feb-03	€ 99.000,00	€ 95.000,00	50
26	287	PLANETSTORE MARTINO Federico	Banca dati beni culturali della Calabria porta sud-occid parco naz pollino	CATANZARO	CZ	2794	25-feb-03	€ 96.000,00	50.000,00	50
27	96	TEMESA SOC. COOP. A.r.l.	centro serv per la promoz e valor tur siti arch di montagna	SAN SOSTI	CS	2577	24-feb-03	€ 60.000,00	60.000,00	49
28	102	"FO.E.M.A. GROUP FORMAZIONE E MANAGEMENT"	Tradizioni e cultura a Taurianova	GIOIA TAURO	RC	2583	24-feb-03	€ 93.000,00	85.000,00	49
29	109	PUBBLISYSTEMS s.a.s.	La cultura viaggia in treno	CATANZARO	CZ	2592	24-feb-03	€ 94.138,00	94.138,00	49
30	94	CULTURALE PERLA DEL TIRRENO	il museo virtuale della riviera dei cedri	BELVEDERE MARITTIMO	CS	2575	24-feb-03	€ 99.000,00	90.000,00	48
31	98	TARGET EURO s.n.c	promozione multimediale dei beni librari	ROMA	RM	2579	24-feb-03	€ 99.000,00	70.000,00	48
32	252	ARTEMIS S.r.l	servizi per la valorizz e fruiz del castello di RC	REGGIO CALABRIA	RC	2758	25-feb-03	€ 100.000,00	100.000,00	47
33	26	MEDIA 2 S.a.s. di Lorena Fabiano & C.	nuove idee per la cultura	CATANZARO	CZ	2477	21-feb-03	€ 99.200,00	99.200,00	46
34	44	ASSOCIAZIONE CULTURALE "Centro Culturale Cinematografico"	caro vecchio cinema	CATANZARO	CZ	2511	24-feb-03	€ 95.309,00	95.309,00	46

MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
35	139	ASSOCIAZIONE LA GINESTRA COOP.VA CULTURALE	"percorsi" iniziativa editoriale per la promozione dei beni culturali	BADOLATO	CZ	24-feb-03	€ 99.000,00	85.000,00	46
36	288	NUOVA IPOTESI	parco culturale della magna grecia	CATANZARO	CZ	25-feb-03	€ 99.900,00	99.900,00	46
37	289	RICERCA BENI CULTURALI "Co.R.Be.C." a r.l.	Ampliamento Attrezzature sviluppo attività della CO.R.BE.C.	PLATACI	CS	13-feb-03	€ 87.000,00	67.000,00	45
38	69	PROMO TOUR	i magnifici cinque	AMANTEA	CS	24-feb-03	€ 100.000,00	€ 90.000,00	45
39	36	Carmelo CUPPARI	Fenice	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 94.500,00	56.700,00	45
40	100	ASSOCIAZIONE EUCLIDE	"Brogljo di Trebisacce" un museo per approfondire gli studi e le conoscenze	CORIGLIANO CALABRO	CS	24-feb-03	€ 93.000,00	€ 90.000,00	45
41	111	ASSOCIAZIONE CULTURALE VOCATIONAL	Centro provinciale servizi integrati alla cultura	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.840,00	50.000,00	45
42	127	CORAB a.r.l.	edizione guida turistica "la villa romana di palazzi di casignana"	GIOIOSA IONICA	RC	24-feb-03	€ 24.000,00	24.000,00	45
43	138	DISTUDI DELLA PIETA' POPOLARE DON	"PUNGITOPPO" Arte, cultura e politica	BOVA MARINA	RC	24-feb-03	€ 99.000,00	95.000,00	45
44	35	LARUFFA EDITORE S.r.l.	egavi in fiore - conosciamo Pentidattilo	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 62.400,00	10.000,00	44
45	42	AGENZIA EDITORIALE FALZEA	Methodos - ricerche tecnologiche e serv editoriali per i beni culturali	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.600,00	69.600,00	44
46	113	CULTURALE "LANTERNA MAGICA"	magna grecia in calabria arte, archeologia, testimonianze	CATANZARO	CZ	24-feb-03	€ 42.000,00	42.000,00	44

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
47	129	ASSOCIAZIONE CULTURALE ASTAKI	val. area Grecanica della prov. di RC	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.360,00	99.360,00	44
48	18	CULTURALE "PINAKES ONLUS"	mostra itinerante del brigantaggio calabrese	CATANZARO	CZ	19-feb-03	€ 80.400,00	60.000,00	43
49	95	CULTURALE "A.M. INTERNATIONAL"	Arte contemporanea	BIVONGI	RC	24-feb-03	€ 90.000,00	70.000,00	43
50	175	ASSOCIAZIONE CULTURALE "CITTANUOVA"	valorizz del museo civico di storia naturale	CITTANOVA	RC	25-feb-03	€ 94.975,00	94.975,00	43
51	177	NOVAMUSA ARCAL SCAL	servizi aggiuntivi del parco archeologico scolacium	MESSINA	ME	25-feb-03	€ 100.000,00	100.000,00	43
52	159	COOP SERENO MILLENNIO S.C.A.R.L.	Sost alle iniz/ve impren per la valorizz del patr cult pubbl e priv regionale	SQUILLACE	CZ	25-feb-03	€ 4.776,00	4.776,00	42
53	68	ACCADEMIA DEGLI ARRISCHIATI	Tarife	AMANTEA	CS	24-feb-03	€ 100.000,00	70.000,00	41
54	255	CERERE S.R.L.	polo di rilevamento e catalog. beni culturali	REGGIO CALABRIA	RC	25-feb-03	€ 99.960,00		27
55	151/b	EFFECI IMMOBILIARE	Rec, ritun, valorizz, promoz, fruiz Castello Federiciano di Roseto Capo Spulico	AMENDOLAR A	CS	25-feb-03	€ 99.888,00	€ 90.000,00	35
56	157/b	Amministrazione Comunale	Rec. e rest. Complesso monumentale "S.Maria della Roccella"	BORGIA	CZ	25-feb-03	€ 100.000,00	€ 100.000,00	34
57	141/b	COOPERATIVA TELESELLING a r.l.	Riqualficazione del borgo sito in Largo Prigioni	CATANZARO	CZ	24-feb-03	€ 52.800,00	40.000,00	33
58	222	INTERNATIONAL SERVICES CENTER s.n.c.	BTC Calabria: borsa turismo culturale calabrese	REGGIO CALABRIA	RM	25-feb-03	€ 100.000,00		32

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
59	132/b	GEATUR s.r.l.	rec grande albergo parco delle fate - Vill Mancuso, Taverna	CATANZARO	CZ	24-feb-03	€ 18.900,00		31
60	256/b	Adolfo Massimo COLLICE	rec rest valorizz e gest patr archit e artistico palazzo Collice	COSENZA	CS	25-feb-03	€ 100.000,00		25
61	269	BRETTION Multimedia	atlante audiovisivo dei beni cult. in Calabria	TIRIOLO	CZ	25-feb-03	€ 30.746,00		30
62	72	ASSOCIAZIONE "PAIDEA"	Realizz. libro cdrom sito web percorsi culturali area vibonese	VIBO VALENTIA	VV	24-feb-03	€ 99.000,00		29
63	130	ASSOCIAZIONE CULTURALE "IL GINNASIUM"	studio per la composizione e la promozione del museo diffuso	SCIGLIANO	CS	24-feb-03	€ 18.900,00		28
64	131	CULTURALE "OPERA SVILUPPO	fruiz e valorizz beni culturali del crotonese	CIRO' MARINA	KR	24-feb-03	€ 99.000,00		30
65	114	CIVILTA' MEDITERRANEA-ONLUS	Iniziativa imprendit per la valorizz econom dei beni culturali della prov di Reggio Calabria	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.600,00		30
66	115	IMIS S.r.l.	alla scoperta della Calabria	CATANZARO	CZ	24-feb-03	€ 60.000,00		30
67	70	SUPERIORE DI STUDI TURISTICI - ISEST	realizz del museo fotografico Rodolfo Fauci	REGGIO CALABRIA	RC	24-feb-03	€ 99.000,00		30
68	3/b	MICCIULLI Filippo	Fruiz di antico casale Creaz via d'accesso arce ristoro uff inform visita ponte romano	SCIGLIANO	CS	11-feb-03	€ 57.600,00		30
69	190/b	Amm.ne Comunale	rec di antico frantoio e del palazzo parisi per museo civiltà contadina	TERRAVECCHIA	CS	25-feb-03	€ 79.920,00		30
70	201	Associazione "TRALE RIGHE"	studio di itinerario dei beni cult del versante jonico catanzarese	CATANZARO	CZ	25-feb-03	€ 40.200,00		30

MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

ALLEGATO 2

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR.	PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
71	216	ASSOCIAZIONE "MAGGIO CROTONESE"	La gestione del parco e del museo di Capo Colonna	CROSTONE	KR	2718	25-feb-03	€ 60.000,00		30
72	296	REGGIO CALABRIA-BOVA COOP. APSIAS-COOP. GRAFICHE ABRAMO DIV. EDIT.	progetto per la gest integrata archivio storico dioc, bibl e museo dioc arcidioc RC-Bova	REGGIO CALABRIA	RC	2808	25-feb-03	€ 90.000,00		30
73	142	AMMUNE COMUNALE	la calabria bizantina	CATANZARO	CZ	2632	24-feb-03	€ 72.000,00		29
74	189/b	AMMUNE COMUNALE	centro docum.ne sul centro storico di Cariati nell'antico frantoio	CARIATI	CS	2688	25-feb-03	€ 84.000,00		28
75	264	DEDALO S.C.R.L.	serv integr per il rec, valorizz, fruiz dell'archivio storico città di Catanzaro	CATANZARO	CZ	2770	25-feb-03	€ 100.000,00		28
76	121	KALEIDON DI Roberto ARILLOTTA	una nuova ottica imprenditoriale a servizio della cultura	REGGIO CALABRIA	RC	2605	24-feb-03	€ 99.600,00		26
77	170	CLUB "C.A.V.E.S.A." COMUNE	progetto museo auto d'epoca	CITTANOVA	RC	2666	25-feb-03	€ 88.920,00		26
78	192	Associazione Turistica Pro Loco Vibo Marina	valorizz tonnara di bivona	VIBO MARINA	VV	2692	25-feb-03	€ 42.000,00		26
79	193	AMMUNE PROV.LE	L'archivio di Francia	VIBO VALENTIA	VV	2750	25-feb-03	€ 78.720,00		26
80	166	COOP. SERVICE SCARL.	centro servizi culturali della locride	LOCRI	RC	2662	25-feb-03	€ 100.000,00		29
81	93	IIRITI EDITORE DI IIRITI Bruno Marna Vergine e Martire" Diocesi di Oppido Mam.-Palmi	la Calabria raccontata ai ragazzi	REGGIO CALABRIA	RC	2574	24-feb-03	€ 99.000,00		25
82	171	OPPIDO MAM.-PALMI	Progetto di un museo divulgativo di arte sacra	POLISTENA	RC	2667	25-feb-03	€ 69.120,00		24

MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR.	PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
		RISORGIMENTALI		SAN						
83	232/b	" DOMENICO MAURO"	realizzazione centro studi sul risorgimento	DEMETRIO CORONE	CS	2735	25-feb-03	€ 99.420,00		23
84	258	TAURO PRINT di MANAGO' Vincenzo	ricerca svil e pubblicaz itinerario diocesani di gerace	GIOIA TAURO	RC	2764	25-feb-03	€ 91.200,00		23
85	259	ASSOCIAZIONE DONNE & CULTURA	"on the road" la cultura calabrese a spasso per l'europa	REGGIO CALABRIA	RC	2732	25-feb-03	€ 95.560,80		22
86	41	PRO-LOCO	prom. e val. beni cult. Attraverso installaz. Pannelli pubblicit.	SOVERATO	CZ	2504	24-feb-03	€ 100.000,00		20
87	126/b	SGRO' D. Lucia- SGRO' Carmela- SGRO' Irene	Rec. Rifunionalzz. valorizz. di una parte palazzo Sgrò	PALMI	RC	2614	24-feb-03	€ 38.843,28		20
88	153/b	COMUNE	Palazzetto di S. Zaccaria sede allest. esposiz. maestri ceramisti	BISIGNANO	CS	2649	25-feb-03	€ 99.823,80		20
89	240	Serv. Tur. di Stefano CALABRO' & C. s.a.s.	realizz strum di valorizz del patrim cult della prov di RC a fini turistici - fata morgana	REGGIO CALABRIA	RC	2746	25-feb-03	€ 100.000,00		20
90	241	Mediterranea di Design Soc. Consortile a.r.l.	valorizz centro storico di gerace allrav realizz sist inform multimed integr relat patr stor artist	REGGIO CALABRIA	RC	2747	25-feb-03	€ 91.500,00		20
91	243	TECHNOS di F. CALABRO'	az imprend.li di ricerca sperim e realizz di un atlante multimed dei beni cult di RC	REGGIO CALABRIA	RC	2749	25-feb-03	€ 100.000,00		20
92	257	ASSOCIAZIONE CULTURALE CALIXI	Fruiz beni culturali della locride	REGGIO CALABRIA	RC	2763	25-feb-03	€ 91.200,00		20
93	265	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA	Valorizz risorse culturali e ambientali dell'area dello stretto: progetto di un ecomuseo	REGGIO CALABRIA	RC	2771	25-feb-03	€ 100.000,00		20
94	186	Centro Studi COLOCRISSI	pinacoteca di arte moderna di Sambatello	SAMBATELLO	RC	2685	25-feb-03	€ 59.995,81		19

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR.	PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
95	187	CAMBARERI Santo	riqualif e valorizz del belvedere	BAGNARA CALABRA	RC	2720	25-feb-03	€ 99.960,00		19
96	228	IDEA s.r.l.	"Viaggio nella cultura calabrese" - Sportello informativo itinerante	REGGIO CALABRIA	RC	2730	25-feb-03	€ 99.122,40		19
97	229	STILE D'EPOCA s.r.l.	una settimana alla corte di alfonso d'aragona feudatario di bova	REGGIO CALABRIA	RC	2731	25-feb-03	€ 99.000,00		19
98	155	ASSOCIAZIONE SATURNIA	istituzione centro d'incontro e-ducare completamente museo del legno	REGGIO CALABRIA	RC	2651	25-feb-03	€ 73.750,04		18
99	250/b	COMUNE		GIOIOSA IONICA	RC	2756	25-feb-03	€ 99.999,60		18
100	152/b	COMUNE	bottega artigiana del maestro paldino ceramista di bisignano	BISIGNANO	CS	2648	25-feb-03	€ 99.823,80		17
101	203	O.N.L.U.S. "Il Nuovo Fata Morgana"	biblioteca calabrese cartacea e multimediale "luigi aliquo lenzi"	REGGIO CALABRIA	RC	2705	25-feb-03	€ 60.000,00		17
102	6	AUTOLINEE GENCO Carmela e Figli s.r.l.	Le strade del turismo culturale in Calabria	VIBO VALENTIA	VV	2079	14-feb-03	€ 100.000,00		17
103	262	ATELIER DU FAUX SEMBLANT di Piero Di Giuseppe	Multiart ricerche e divulgazione multimediale arti, costumi, riti, tradizioni	PRAIA A MARE	CS	2768	25-feb-03	€ 47.374,00		17
104	174/b	COMUNE	rec convento frati domenicani della collezione dei pastori seicenteschi e degli organi	CAULONIA	RC	2670	25-feb-03	€ 104.400,00		0
105	15	Circolo AICS "Sfumature"	informatore culturale	REGGIO CALA	RC	2231	18-feb-03	€ 23.220,00		0
106	136/b	CEII CALABRIA Sepa	PIS - interv per creaz, svil, innovaz imprese operanti nel settore beni culturali	CATANZARO	CZ	2624	24-feb-03	€ 99.600,00		0

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR.	PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO
107	178	COMUNE	realizz di una casa della cultura	DIAMANTE	CS	2675	25-feb-03	€ 84.000,00		0
108	179	Giuseppe ROMEO	valorizz e cons collezione g. romeo	TAURIANOVA	RC	2678	25-feb-03	€ 79.920,00		0
109	180	ATI Villa De Leo e sviluppo	riqualif e valorizz di villa de leo	BAGNARA CALABRA	RC	2721	25-feb-03	€ 160.690,80		0
110	191	Ordine degli Architetti di Catanzaro	Arcland	CATANZARO	CZ	2691	25-feb-03	€ 96.000,00		0
111	112	BIBLIOTECARIO TERRITORIALE VIBONESE	CULTUR@NDO	VIBO VALENTIA	VV	2595	24-feb-03	€ 99.000,00		0
112	30	A.R.P.A.	museo multimed sui beni demo antropologici immateriali calabresi	CATANZARO	CZ	2484	24-feb-03	€ 29.700,00		0
113	73	INTERNATIONAL UNIVERSITY CENTRE EDUCATIVO	LIBROTECA (libri e manoscritti della Calabria)	ROMA	RM	2554	24-feb-03	€ 99.000,00		0
114	78	SCOUT "Madonna di Loreto"	"con ostinato rigore" progetto per il quartiere sbarre	REGGIO CALABRIA	RC	2559	24-feb-03	€ 99.000,00		0
115	259/b	MUSEO DEGLI STRUMENTI MUSICALI	valor museo strum mus attrav realizz sist inf multimed stor e car strum mus e form mastri liutai	REGGIO CALABRIA	RC	2765	25-feb-03	€ 41.040,00		0
116	261	IIRITI EDITORE	polo rilevamento e catalogazione beni cult	REGGIO CALABRIA	RC	2767	25-feb-03	€ 99.960,00		0
117	266	PARROCCHIA S. Maria Assunta	buona lettura	ROSE	CS	2772	25-feb-03	€ 18.600,00		0
118	267	ITALIANO FEMMINILE Cons.	Riordino archivio prov/le del C.I.F.	ROSE	CS	2773	25-feb-03	€ 22.800,00		0

ALLEGATO 2 MIS. 2.3.B GRADUATORIA PROGETTI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N. ORDINE	N. IDENTIFICATIVO	ENTE RICHIEDENTE	TITOLO DEL PROGETTO	LOCALITA'	PR. PROT.	DATA	FIN. RICHIESTO	CONTRIBUTO CONCEDEBILE	PUNTEGGIO
119	286/b	COMUNE CENTRO STUDI DI FILATELIA NUMISMATICA E FONDAZIONE Mimmo Rotella	museo, biblioteca comunale del palazzo Cefaly museo regionale delle comunicazioni e dei servizi postali - Biblioteca regionale specializzata in filatelia, numismatica e Rotella's house	CORTALE	CZ	2774	€ 18.600,00		0
120	272	FRATI MINORI CAPUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE "PANTAREI" FO COOP. SOC. GETTINI DI VITALBA	la biblioteca in rete ristruttur. Locali attuali e adiacenti della biblioteca e gestione della stessa conoscesi i luoghi della tua regione I nessi (la storia, l'arte, la bellezza)	RENDE	CS	2778	€ 60.000,00		0
121	280	CLUB IMPRENDI CULTURA 2003		CATANZARO	CZ	2786	€ 100.000,00		0
122	286	FRATI MINORI CAPUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE "PANTAREI" FO COOP. SOC. GETTINI DI VITALBA		CASTROVILLARI	CS	2793	€ 83.000,00		0
123	291/b	FRATI MINORI CAPUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE "PANTAREI" FO COOP. SOC. GETTINI DI VITALBA		COSENZA	CS	2803	€ 189.000,00		0
124	297	FRATI MINORI CAPUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE "PANTAREI" FO COOP. SOC. GETTINI DI VITALBA		PIZZO	VV	2812	€ 29.160,00		0
125	298/b	FRATI MINORI CAPUCCINI ASSOCIAZIONE CULTURALE "PANTAREI" FO COOP. SOC. GETTINI DI VITALBA		CROTONE	KR	2821	€ 27.990,00		0

DECRETO n. 10649 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Attività 2003. Liquidazione della somma di € 1.200,00 all'Ass. Banda Musicale «Città di Catanzaro» di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 del B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70»;

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto: «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza»;

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002»;

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive;

CONSIDERATO che l'Associazione Banda Musicale «Città di Catanzaro» con sede in Catanzaro, C.F. 97028950794 ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2003, per un ammontare complessivo di € 1.200,00;

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/02;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002);

VISTA la Legge regionale 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi»;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvando:

di liquidare all'Associazione Banda Musicale «Città di Catanzaro» con sede in Catanzaro, C.F. 97028950794, la somma di € 1.200,00, comprensiva delle ritenute di legge – Irpef 4%;

di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 5787 del 5/12/02, assunto con D.D.G. n. 16578/02;

di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10651 dell'8 luglio 2004

Formazione Short-list per eventi. Adempimenti.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 2884 del 23 marzo 2004 ad oggetto «Avviso per la formazione di un elenco (short list) di persone giuridiche che valorizzino e veicolino la cultura e la società calabrese nelle manifestazioni culturali regionali, nazionali ed internazionali»;

PREMESSO che con il decreto di cui sopra è stata indetta una manifestazione di interesse per la formazione di una short list cui attingere in occasione di manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali in grado di diffondere e valorizzare la cultura e la società calabrese ed è stato contestualmente approvato il relativo avviso allegato allo stesso decreto quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO

CHE, l'art. 5 dell'Avviso «Modalità di presentazione delle istanze» fissava al trentesimo giorno della pubblicazione dello stesso sul BURC il termine ultimo di presentazione delle istanze da parte dei soggetti interessati;

CHE decreto e relativo avviso sono stati pubblicati sul BURC del 20 aprile 2004 e che entro i termini prefissati sono pervenute le richieste di partecipazione avanzate dai soggetti interessati;

ATTESO che occorre procedere alla nomina di una Commissione per l'istruttoria delle istanze nonché per la verifica della sussistenza dei requisiti formali;

RITENUTO, quindi, opportuno procedere alla costituzione della Commissione di cui sopra chiamando a farne parte i componenti di seguito specificati con accanto a ciascuno precisata la qualifica rivestita:

— Arch. Domenicantonio Schiava, Dirigente del Settore Beni Culturali, Presidente;

— Dott.ssa Annamaria Scerbo, Dirigente del Servizio 143 – Promozione Culturale;

— Prof.ssa Claudia Pulice, Presidente della Consulta Regionale per l'attività di Promozione Culturale;

Le funzioni di Segretario saranno espletate dal Dott. Giacinto Gaetano funzionario dell'Assessorato.

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/99;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/1/03 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali e Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa di legittimità dell'atto resa dagli stessi

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole

di costituire la Commissione preposta alla valutazione delle istanze avanzate dai soggetti interessati a partecipare alla manifestazione d'interesse indetta per la formazione di una short list cui attingere in occasione di manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali in grado di diffondere e valorizzare la cultura e la società calabrese;

di stabilire che la stessa è così costituita:

— Arch. Domenicantonio Schiava, Dirigente del Settore Beni Culturali, Presidente;

— Dott.ssa Annamaria Scerbo, Dirigente del Servizio 143 – Promozione Culturale;

— Prof.ssa Claudia Pulice, Presidente della Consulta Regionale per l'attività di Promozione Culturale;

CHE le funzioni di Segretario saranno espletate dal Dott. Giacinto Gaetano funzionario dell'Assessorato;

di dare atto che al Presidente della Consulta Regionale per l'attività di Promozione Culturale sarà corrisposto il trattamento economico previsto per i componenti della stessa per ogni giornata di presenza alle riunioni, gravando l'onere sui fondi della L.R. 16/85, capitolo 3132101 del B.R. 2004.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

DECRETO n. 10654 dell'8 luglio 2004

P.O.R. Calabria 2000/2006 Asse II Risorse Culturali Misura 2.3 – Esiti bando di gara di cui alla D.G.R. 1074/02. Approvazione elenco definitivo dei soggetti esclusi.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO:

— che con decisione CEE n. C(2000) 2345 dell'8/8/2000 è stato approvato il P.O.R. 2000-2006 della Regione Calabria pubblicato sul B.U.R.C. n. 98 del 27/10/2000, volume I e II e che nel B.U.R.C. n. 96 del 14/9/2001 è stato pubblicato il Complemento di Programmazione dello stesso P.O.R. così come definito dal Comitato di Sorveglianza;

— che il Complemento di Programmazione del P.O.R. prevede la Misura 2.3 all'interno dell'Asse II Risorse Culturali finalizzata allo Sviluppo delle iniziative imprenditoriali nel settore Beni Culturali;

— che nella Misura 2.3, quanto alla tipologia dei progetti, sono previste n. 3 azioni: Azione 2.3.a) Recupero, restauro, valorizzazione e gestione del patrimonio architettonico e paesaggistico culturale privato di interesse pubblico; Azione 2.3.b) Sostegno delle iniziative imprenditoriali per la valorizzazione e la gestione del patrimonio pubblico e privato regionale; Azione

2.3.c) Sostegno delle iniziative imprenditoriali nel settore del restauro, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale regionale;

— che gli interventi previsti dalla Misura possono essere attivati previa emanazione di bando pubblico tale da disciplinare le modalità di accesso agli aiuti previsti;

— che con D.G.R. n. 1048 del 13/11/2002 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 1074 del 25 novembre 2002 pubblicata sul B.U.R.C. del 27/12/2002 Supplemento straordinario n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 è stato approvato il relativo bando;

— che sono state prodotte, da parte dei soggetti interessati, le istanze di partecipazione al bando sopra citato;

— che con D.D.G. n. 7754 del 10/6/2003 è stata nominata la Commissione incaricata di esaminare, selezionare e valutare le istanze pervenute ai fini dell'ammissibilità nonché per l'attribuzione del punteggio utile per la formazione delle graduatorie;

RITENUTO di approvare separatamente, per ciascuna tipologia di azione ammissibile all'interno della Misura 2.3, gli esiti del bando relativo nonché, con il presente decreto, approvare l'elenco delle istanze ritenute escluse perché pervenute fuori termine;

RILEVATO che, con decreto n. 2248 dell'11 marzo 2004 pubblicato sul B.U.R.C. del 29/3/2004 supplemento straordinario n. 9 al B.U.R.C. n. 5 del 16 marzo 2004 è stato approvato l'elenco dei soggetti esclusi dai finanziamenti per presentazione dell'istanza oltre i termini stabiliti dal bando sopraccitato assegnando 30 gg., decorrenti dalla pubblicazione dello stesso decreto per la presentazione di eventuali ricorsi e controdeduzioni all'elenco in questione da parte dei soggetti interessati;

DATO ATTO CHE, entro il termine stabilito, non sono pervenute osservazioni al decreto sopraccitato;

VISTA la L.R. 7/96;

VISTA la D.G.R. del 21/6/1999 n. 2661 «Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e successive modifiche ed integrazioni»;

VISTO il D.P.G.R. n. 767 del 14/10/2003 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Cultura – Pubblica Istruzione – Beni Culturali – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi;

SU CONFORME proposta del Dirigente del Settore competente, nonché dell'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dallo stesso;

DECRETA

Con le motivazioni di cui alla premessa che sono qui da intendersi integralmente riportate:

DI APPROVARE l'elenco definitivo, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, quale allegato n. 1, dei soggetti esclusi dai finanziamenti relativi alla misura 2.3 del POR Calabria di cui al bando pubblicato sul BURC del 27/12/2002 suppl. straord. n. 2 al n. 23 del 16/12/2002 con la specifica motivazione: istanza formulata oltre il termine stabilito, elenco formulato a seguito delle risultanze della commissione di valutazione nominata con DDG n. 7754 del 10/6/03;

DI DARE ATTO che col presente decreto non si assumono impegni di spesa.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

Domande pervenute fuori termine

Allegato 1

N. Progetto	Mittente					
1	L'Eco S.r.l.	Via Calabria, 16	Cosenza	CS	2826	26-feb-03
2	Comune		S. Fili	CS	2827	26-feb-03
3	Arcidiocesi Rossano-Cariati	Largo Duomo	Rossano	CS	2838	26-feb-03
4	Parrocchia Maria SS. Annunziata	Via Ettaro s.n.c.	Brancaleone	RC	2850	26-feb-03
5	Sac. Leone Stelitano-Parrocchia Maria SS. Immacolata	Via Nazionale	Galati di Brancaleone	RC	2851	26-feb-03
6	Comune		Staletti	CZ	2852	26-feb-03
7	Vazzana Angelo	Via S.tr. Giuffrè I, 32	Reggio Calabria	RC	2855	26-feb-03
8	Brutia Tourist s.r.l.	Via Santelli, 26	Cerisano	CS	2902	26-feb-03
9	Architetto Sgromo Maria Concetta	Via Clemenza, 20	Curinga	CZ	2929	26-feb-03
10	Associazione «Leonardo Margiotta Zema»	Via Prunella Media, 3 presso Istituto Addolorata	Prunella		2956	27-feb-03
11	Comune		Paterno Calabro	CS	2957	27-feb-03
12	Comune		Trenta	CS	2958	27-feb-03
13	Città di Catanzaro		Catanzaro	CZ	3036	28-feb-03

N. Progetto	Mittente					
14	Santuario Diocesano «Santa Maria del Castello»		Castrovillari	CS	3037	28-feb-03
15	Arcidiocesi di Catanzaro-Squillace «Basilica della SS. Immacolata»		Catanzaro	CZ	3194	03-mar-03
16	Confraternita Maria SS. di Costantinopoli	P.zza Italia	Campana		3211	04-mar-03
17	Parrocchia SS. Redentore	Via Mazzini, 1	Marina di Palizzi		3212	04-mar-03
18	Compagnia dei Mediterranei	Via Rione Oliveto, 15	Bagnara Calabria	RC	3213	04-mar-03
19	Comune		Ciminà		3214	04-mar-03
20	Comune		Staletti	CZ	3221	04-mar-03
21	Comune		Staletti	CZ	3222	04-mar-03
22	Comune	Via Mazzini, 66	Longobucco	CS	3238	04-mar-03
23	Comune		San Gregorio d'Ippona		3318	05-mar-03
24	Comune		Ciminà		3319	05-mar-03

DECRETO n. 10657 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85. Piano annuale 2001. Attività 2002. D.G.R. n. 1164/2001. Reimpegno sul capitolo 7003101, B.R. 2004, della somma di € 6.713,94.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale»;

VISTO il decreto n. 13746 dell'11/12/2001 ad oggetto «L.R. 16/85 – Piano annuale 2001. Impegno sul capitolo 3132101 B.R. 2001 della somma di L. 4.146.320.000»;

VISTA la D.G.R. n. 1164 del 27/12/2002 ad oggetto: «L.R. 16/85 -- Piano annuale 2001 – Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza»;

VISTA la D.G.R. n. 192 del 5/3/2002 con la quale la Giunta regionale ha reso esecutiva la D.G.R. n. 1164/2001 per silenzio assenso;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per Dipartimento «Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi;

CONSIDERATO che non sono stati liquidati perché non reclamati o carenti nella documentazione gli interventi spettanti ai creditori riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto per un ammontare complessivo di € 6.713,94 e che la somma di cui sopra è caduta in perenzione amministrativa, per cui deve essere riprodotta sul capitolo 7003101 del B.R. 2004;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002);

VISTO l'impegno n. 10957 del 7/12/2001;

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7;

VISTA la L.R. n. 8/2002, art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di richiamare i residui perenti agli effetti amministrativi, in premessa indicati, per la parte non pagata e reclamata dagli aventi titolo per l'importo complessivo di € 6.713,94;

— di reimpegnare la somma di € 6.713,94 sul capitolo 7003101 del B.R. 2004, ex impegno n. 10957 del 7/12/2001, B.R. 2001;

— di liquidare le somme spettanti ai beneficiari di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul capitolo 7003101 del B.R. 2004;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

L.R. 16/85 – Piano 2001 – Attività 2002.

N.	Località	Destinatario	Importo contribuito €	Codice beneficiario
1	Monasterace	Amm.ne Comunale	3.098,74	18212
2	S. Cristina d'Aspromonte	Amm.ne Comunale	3.615,20	11900
		TOTALE	6.713,94	

DECRETO n. 10679 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85. D.G.R. n. 553 del 4/8/2003. Piano 2003. Liquidazione sul capitolo 3132101 della somma di € 4.000,00.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. 16/85 «Norme per interventi in materia di Promozione Culturale»;

VISTA la D.G.R. n. 553 del 4/8/2003 ad oggetto: «L.R. 16/85. Piano 2003. Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza» con la quale, tra l'altro, è stata impegnata la somma di € 1.990.000,00 sul capitolo 3132101 del B.R. 2003, impegno n. 2716 del 5/8/2003;

VISTA la D.G.R. n. 853 del 28/10/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano 2003 – Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 553 del 4/8/2003»;

RILEVATO che il piano 2003 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. 553/03 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione, la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive;

CONSIDERATO che i creditori, riportati nell'elenco (All. A), parte integrante e sostanziale del presente decreto, hanno presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per attività culturali 2003 per un ammontare complessivo di € 4.000,00;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto dei creditori e che, quindi, si sono verificate le condizioni per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2003);

VISTO l'impegno n. 2716 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

VISTA la L.R. 13/5/96, n. 7;

VISTA la L.R. 8/2002, art. 45;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la D.G.R. n. 767 del 14/10/2003 ad oggetto: Conferimento incarico di Dirigente Generale per il Dipartimento «Cultura, Istruzione, Beni Culturali, Università e Ricerca Scientifica» al Dott. Gaetano Princi;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Servizio e del Settore competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi Dirigenti;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

— di liquidare ai beneficiari di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto, la somma complessiva di € 4.000,00;

— di richiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101 del B.R. 2004, impegno n. 2716 del 5/8/03 assunto con D.G.R. n. 553 del 4/8/2003;

— di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

L.R. 16/85 – Piano 2003 – Attività 2003.

N.	Località	Destinatario	Importo contribuito €	Codice fiscale P.IVA
1	Reggio Calabria	Associazione Febea	2.000,00	P.I. 92035990800
2	Riace	Città Futura	2.000,00	P.I. 90010440804
		TOTALE	4.000,00	

DECRETO n. 10680 dell'8 luglio 2004

L.R. 16/85 – D.G.R. n. 1279/02 – Piano 2002 – Attività 2003. Liquidazione della somma di € 1.400,00 all'Ass. Green Stone di Platania (CZ).

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il D.D.G. n. 16578 del 5/12/2002 ad oggetto «L.R. 16/85 Piano annuale 2002. Impegno sul capitolo 3132101 del B.R. 2002 della somma di € 1.549.370,70»;

VISTA la D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002 ad oggetto: «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Proposta al Consiglio regionale per i provvedimenti di competenza»;

VISTA la D.G.R. n. 219 dell'11/3/2003 ad oggetto «L.R. 16/85. Piano annuale 2002 – Attività 2003. Presa d'atto silenzio assenso D.G.R. n. 1279 del 27/12/2002»;

RILEVATO che il piano annuale 2002 di cui alla L.R. 16/85, per le attività da svolgersi nel corso dell'anno 2003, è distinto in contributi cosiddetti ordinari, analiticamente riportati quali allegati alla già richiamata D.G.R. n. 1279/02 e interventi da destinare ad attività ed eventi diretti della Regione la cui individuazione è lasciata a determinazioni successive;

CONSIDERATO che l'Associazione Green Stone di Platania (CZ), C.F. 92010720792 ha presentato regolare richiesta di liquidazione delle spettanze per l'attività culturale 2003, per un ammontare complessivo di € 1.400,00;

VISTO l'impegno n. 5787 del 5/12/02;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione delle spese (art. 45 L.R. 8/2002);

VISTA la Legge regionale 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTA la delibera di G.R. n. 767 del 14/10/2003 «Conferimento incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Istruzione – Beni Culturali – Università – Ricerca Scientifica al Dott. Gaetano Princi»;

SU CONFORME PROPOSTA del Dirigente del Settore e del Servizio competenti, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla struttura interessata nonché dall'espressa dichiarazione di legittimità dell'atto resa dagli stessi;

DECRETA

Per le motivazioni indicate in premessa che si richiamano per intero approvandole:

di liquidare all'Associazione Green Stone di Platania (CZ), C.F. 92010720792, la somma di € 1.400,00;

di chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento gravando l'onere sul capitolo 3132101, impegno n. 5787 del 5/12/02, assunto con D.D.G. n. 16578/02;

di autorizzare il Servizio 143 ad eseguire il presente decreto.

Catanzaro, lì 8 luglio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Princi

Dipartimento
SANITÀ

DECRETO n. 4131 del 13 aprile 2004

Cambio ragione sociale numeri di riconoscimento comunitari da «Iozzo Mario Srl» in «Iozzo Srl» con sede in C.da Piano Serra, nel Comune di Chiaravalle (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Iozzo Vincenzo, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento «Iozzo Srl», con sede in C.da Piano Serra, del Comune di Chiaravalle C.le (CZ), è tendente ad ottenere il cambio di ragione sociale dalla ditta «Iozzo Mario Srl» in «Iozzo Srl» per gli stabilimenti: Laboratorio Sezionamento CEE carni rosse n. riconoscimento 1093/S – Laboratorio Sezionamento CEE carni bianche n. riconoscimento 0648/S – Laboratorio preparazione prodotti a base carni n. riconoscimento CEE 1093/P;

VISTO il Decreto legislativo n. 286 del 18/4/94;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 19 dell'8/8/94;

VISTO il D.P.R. n. 495 del 10/12/97;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 3 del 9/3/98;

VISTO il D.P.R. n. 309/98;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO l'Atto notarile stipulato in data 3/4/03 e registrato a Soverato in data 7/4/03;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità degli stabilimenti e relativo parere favorevole sulla rispondenza degli impianti ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (effettuato in data 3/9/03 prot. n. 1527/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— il cambio di ragione sociale dalla ditta «Iozzo Mario Srl» in «Iozzo Srl», con sede in C.da Piano Serra, nel Comune di Chiaravalle C.le (CZ), riconfermando agli stabilimenti i seguenti numeri di riconoscimento:

Laboratorio CEE di Sezionamento Carni Rosse 1093/S;

Laboratorio CEE di Sezionamento Carni Bianche 0648/S;

Laboratorio CEE di Preparazione prodotti a base di carne 1093/P;

Resta inteso che, uno dei riconoscimenti, dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi del D.P.R. 309/98;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 13 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Decreto legislativo n. 286 del 18/4/94;

Circolare Ministeriale n. 19 dell'8/8/94;

D.P.R. n. 495 del 10/12/97;

Circolare Ministeriale n. 3 del 9/3/98;

D.P.R. n. 309/98;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Cambio ragione sociale numeri di riconoscimento comunitari da «Iozzo Mario Srl» in «Iozzo Srl» con sede in C.da Piano Serra, nel Comune di Chiaravalle C.le (CZ).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (Rif. sopralluogo del 3/9/03 prot. n. 1527/svb).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore Veterinario
Dott. G. Piraino

DECRETO n. 4135 del 13 aprile 2004

Cambio ragione sociale da «Ditta Ussia Salvatore» in «Ditta US-Ussia» di Lattari Maria con sede in Via Nazionale, 75 nel Comune di Guardavalle (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dalla Sig.ra Lattari Maria, in qualità di titolare dello stabilimento «US-Ussia», con sede in Via Nazionale, 75, del Comune di Guardavalle (CZ), è tendente ad ottenere il cambio di ragione sociale dalla ditta «Ussia Salvatore» in «US-Ussia» per lo stabilimento salumificio già riconosciuto con il numero CEE 9-2443/L, per la produzione e preparazione di prodotti a base di carne, avente struttura e capacità non industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO l'Atto notarile n. rep. 41875 stipulato in data 28/7/03 e registrato a Soverato in data 30/7/03;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità degli stabilimenti e relativo parere favorevole sulla rispondenza degli impianti ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (effettuato in data 20/10/03 prot. n. 1839/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— il cambio di ragione sociale alla ditta «Ussia Salvatore» in «US-Ussia», di Lattari Maria, con sede in Via Nazionale, 75 nel Comune di Guardavalle (CZ), riconfermando al laboratorio CEE a capacità non industriale il numero provvisorio di riconoscimento 9-2442/L per la produzione e preparazione di prodotti a base di carne.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi del D.lgs. n. 537 del 30/12/92;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, li 13 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del D.P.R. 537/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (trasmesso in data 20/10/03 prot. 1839/SVB);

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Cambio ragione sociale da «Ditta Ussia Salvatore» in «Ditta US-Ussia» di Lattari Maria con sede in Via Nazionale, 75 nel Comune di Guardavalle (CZ).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4539 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Foti-Salumificio di Calabria Sas», con sede in Via Stinò, nel Comune di Montebello Jonico (RC).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Foti Domenico, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento «Foti-Salumificio di Calabria Sas» con sede in Via Stinò, 6, nel Comune di Montebello Jonico (RC) è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; laboratorio per la lavorazione di prodotti a base di carne, avente struttura e capacità industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, (effettuato in data 17/2/04 prot. n. 303/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Foti-Salumificio di Calabria Sas» legale rappresentante Sig. Foti Domenico, con sede in Via Stinò, 6 nel Comune di Montebello Jonico (RC), laboratorio avente struttura e capacità industriale il numero provvisorio di riconoscimento 1930/L per la preparazione di prodotti di salumeria crudi.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92, n. 537;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore

Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Foti-Salumificio di Calabria Sas», con sede in Via Stinò, nel Comune di Montebello Jonico (RC).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, (effettuato in data 17/2/04 prot. 303/SVB).

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4543 del 21 aprile 2004

Revoca/Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Sila I.L.C.A. Srl» con sede in Via Papa Giovanni XXIII nel Comune di Castrolibero (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dalla Sig.ra Mungo Cecchina, in qualità di Amministratore Unico dello stabilimento «Salumificio Sila I.L.C.A. Srl», con sede in Via Papa Giovanni XXIII, Comune di Castrovillari (CS), è diretta ad ottenere il nuovo numero di riconoscimento del laboratorio di sezionamento carni rosse e del deposito frigorifero, già riconosciuti con n. CEE 1970/S e 1970/F, aventi struttura e capacità industriale;

CONSIDERATO che i riconoscimenti CEE, di cui sopra, già attribuiti dovranno essere revocati per avvenuto furto dei timbri, occorrente per la bollatura delle carni;

VISTO che sono state già apportate le modifiche sulla banca dati anagrafe Ministeriale Stabilimenti di produzione;

VISTA la denuncia presentata alla Stazione dei Carabinieri di Castrolibero;

VISTA la richiesta di revoca/Assegnazione dei nuovi numeri di riconoscimento dello Stabilimento, trasmessa dal Responsabile del Servizio Veterinario Area B dell'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza, in data 16/2/04 prot. 188;

VISTO il Decreto legislativo n. 286 del 18/4/94;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di revocare alla Ditta «Salumificio Sila I.L.C.A. Srl», con sede in Via Papa Giovanni XXIII, nel Comune di Castrolibero (CS):

— numero di riconoscimento provvisorio CEE 1970/S, per il laboratorio di sezionamento carni rosse;

— numero di riconoscimento provvisorio CEE 1970/F, per il deposito frigorifero;

— di assegnare alla ditta «Salumificio Sila I.L.C.A. Srl», con sede in Via Papa Giovanni XXIII, nel Comune di Castrolibero (CS) il:

— numero di riconoscimento provvisorio 2802/S, per il laboratorio di sezionamento carni rosse, ed il

— numero di riconoscimento provvisorio 2802/F, per il deposito frigorifero.

Resta inteso che tali riconoscimenti provvisori dovranno successivamente essere convalidati o revocati a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità ai sensi del D.Lgs. n. 286 del 18/4/94.

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

D.Lgs. 18/4/94, n. 286;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

CONSIDERATO che i riconoscimenti CEE, di cui sopra, già attribuiti dovranno essere revocati per avvenuto furto dei timbri, occorrente per la bollatura delle carni;

VISTO che sono state già apportate le modifiche sulla banca dati anagrafe Ministeriale Stabilimenti di produzione;

VISTA la denuncia presentata alla Stazione dei Carabinieri di Castrolibero;

VISTA la richiesta di revoca/Assegnazione dei nuovi numeri di riconoscimento dello Stabilimento, trasmessa dal Responsabile del Servizio Veterinario Area B dell'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza, in data 16/2/04 prot. 188;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Revoca/Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Sila I.L.C.A. Srl» con sede in Via Papa Giovanni XXIII, 174 nel Comune di Castrolibero (CS).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4544 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Bressi Carni Srl», con sede in loc. Giracolo/Melindus, nel comune di Badolato (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Bressi Massimo, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento «Bressi Carni Srl» con sede in località Giracolo/Melindus, nel Comune di Badolato (CZ) è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; laboratorio per la lavorazione di prodotti a base di carne, avente struttura e capacità industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il D.P.R. 309/98;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/2/99;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro, (trasmesso in data 5/3/04 prot. n. 473/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Bressi Carni Srl», rappresentante legale Sig. Bressi Massimo, con sede in località Giracolo/Melindus, nel Comune di Badolato (CZ), laboratorio avente struttura e capacità industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 1926/L per la preparazione di prodotti a base di carne – salsiccia fresca.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92, n. 537;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

D.P.R. 309/98;

Circolare Ministeriale n. 2 dell'8/2/99;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Bressi Carni Srl» con sede in loc. Giracolo/Melindus, nel Comune di Badolato (CZ).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (trasmesso in data 5/3/04 prot. n. 473/SVB).

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4546 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «A.P.Z.» con sede in C.da Sciroppio/Barco, nel Comune di Rocca di Neto (KR).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Barretta Francesco, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento «A.P.Z.» con sede in C.da Sciroppio/Barco, nel Comune di Rocca di Neto (KR) è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; laboratorio per la lavorazione di prodotti a base di carne, avente struttura e capacità industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 5 di Crotone, (trasmesso in data 27/2/04 prot. n. 290/SV-B);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «A.P.Z.», rappresentante legale Sig. Barretta Francesco, con sede in C.da Sciroppio/Barco, nel Comune di Rocca di Neto (KR), laboratorio avente struttura e capacità industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 1927/L per la preparazione di prodotti di salumeria crudi.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92, n. 537;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «A.P.Z.» con sede in C.da Sciroppio/Barco, nel Comune di Rocca di Neto (KR).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4548 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «SETECO Srl», con sede in Località Serramonda Zona Industriale nel Comune di Marcellinara (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Leone Pasquale, in qualità di amministratore unico della ditta «SETECO Srl», con sede in località Serramonda Zona Industriale, nel Comune di Marcellinara (CZ), è tendente ad ottenere l'adeguamento e l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità per l'impianto di compostaggio, avente struttura e capacità industriale, che provvede alla degradazione biologica di prodotti di origine animale, trasformati in condizioni aerobiche in concime organico, appartenenti alla categoria 3, relative alle tipologie:

— 18.1 – Ossa, residui di pulitura delle ossa, corna e unghie, penne e piume, residui carnei, sangue, residui di pesce, crisalidi. Codici CER (02 02 02) (02 02 03);

— 18.2 – Scarti, peluria e pilucchi di lana e altre fibre di origine animale, rifilature e scarti di pelo. Codici CER (04 02 22) (04 02 21) (04 01 01);

VISTO il Regolamento CEE n. 1774/2002;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 925 del 17/11/03;

VISTO il D.L.vo n. 508/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (prot. n. 1071/SVC del 16/3/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono ripetuti e confermati:

— di assegnare alla ditta «SETECO Srl», amministratore unico Sig. Leone Pasquale, con sede in località Serramonda, Zona Industriale, nel Comune di Marcellinara (CZ), il numero provvisorio di riconoscimento CEE 324/AC, per l'impianto di compostaggio, avente struttura e capacità industriale, che provvede alla degradazione biologica di prodotti di origine animale, trasformati in condizioni aerobiche in concime organico, appartenenti alla categoria 3, relative alle tipologie:

— 18.1 – Ossa, residui di pulitura delle ossa, corna e unghie, penne e piume, residui carnei, sangue, residui di pesce, crisalidi. Codici CER (02 02 02) (02 02 03);

— 18.2 – Scarti, peluria e pilucchi di lana e altre fibre di origine animale, rifilature e scarti di pelo. Codici CER (04 02 22) (04 02 21) (04 01 01);

Resta inteso che tali riconoscimenti provvisori dovranno ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi del Reg. CEE n. 1774/2002;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Regolamento CEE n. 1774/2002;

Delibera di Giunta regionale n. 925 del 17/11/03;

D.L.vo n. 508/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «SETECO Srl», con sede in Località Serramonda, Zona Industriale, nel Comune di Marcellinara (CZ).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro, (prot. n. 1071/SVC del 16/3/04).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4549 del 21 aprile 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Marvelli Angela» con sede in C.da Guardiola, nel Comune di Careri (RC).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dalla Sig.ra Marvelli Angela, in qualità di amministratore dello stabilimento «Marvelli Angela» con sede in C.da Guardiola, nel Comune di Natile di Careri (RC) è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; laboratorio per la lavorazione di prodotti a base di carne, avente struttura e non capacità industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri (RC), (trasmesso in data 10/2/04 prot. n. 153/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Marvelli Angela», con sede in C.da Guardiola, nel Comune di Natile di Careri (RC), laboratorio avente struttura e capacità non industriale il numero provvisorio di riconoscimento 9-3370/L per la preparazione di prodotti di salumeria crudi.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92, n. 537;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Marvelli Angela» con sede in C.da Guardiola, nel Comune di Careri (RC).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4550 del 21 aprile 2004

Cambio ragione sociale da Ditta «Corvino Pietro» in «Sapori Mediterranei di Corvino Gaetano» con sede in Via Montegrappa, nel Comune di Trebisacce (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Corvino Gaetano, in qualità di titolare della ditta «Sapori Mediterranei», con sede in Via Montegrappa, 9 nel Comune di Trebisacce (CS), e tendente ad ottenere il cambio di ragione sociale della ditta «Corvino Pietro» con sede in Via Montegrappa, 9 nel Comune di Trebisacce, in «Sapori Mediterranei» di Corvino Gaetano, per il laboratorio e deposito frigorifero di prodotti ittici freschi e congelati, tipologia 4;

VISTO l'art.7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopraluogo prot. n. 466 del 9/1/03);

VISTO il contratto di fitto stipulato fra le parti in data 15/12/02 e registrato a Castrovillari in data 23/12/02;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— il cambio di ragione sociale dalla ditta «Corvino Pietro», con sede in Via Montegrappa, 9, nel Comune di Trebisacce (CS), in «Sapori Mediterranei» di Corvino Gaetano, per il laboratorio e deposito frigorifero di prodotti ittici freschi e congelati, tipologia 4 riconfermando il numero di riconoscimento CEE 1310;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Cambio ragione sociale da Ditta «Corvino Pietro» in «Sapori Mediterranei di Corvino Gaetano» con sede in Via Montegrappa, nel Comune di Trebisacce (CS).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. sopralluogo prot. n. 466 del 9/1/03).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 4929 del 27 aprile 2004

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero CEE. Ditta «Scalise Michele» sita in località Ferro del Comune di Serrastretta (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha preso atto dell'istanza presentata dal Sig. Scalise Michele, legale rappresentante della ditta «Scalise Michele», con sede nel Comune di Serrastretta (CZ) Località Ferro, 5, è diretta ad ottenere il numero di riconoscimento CEE per uno stabilimento di produzione e trasformazione di prodotti a base di latte a capacità limitata;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme (CZ) (effettuato in data 16/2/2004);

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

VISTA la nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità e la legittimità dell'atto medesimo;

SU PROPOSTA del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

— di assegnare alla Ditta «Scalise Michele», con sede in località Ferro, 5 del Comune di Serrastretta (CZ), stabilimento per la trasformazione e produzione di prodotti a base di latte, il numero di riconoscimento C.E.E. n. 18/164 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

Nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero CEE Ditta «Scalise Michele» sita in località Ferro del Comune di Serrastretta (CZ).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme (CZ) (effettuato in data 16/2/2004).

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 5792 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Morena Francesco», con sede in C.da S. Angelo, 2 nel Comune di San Roberto (RC).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Morena Francesco, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento «Morena Francesco» con sede in C.da S. Angelo, 2, nel Comune di San Roberto (RC) è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; laboratorio per la lavorazione di prodotti a base di carne, avente struttura e capacità non industriale;

VISTO l'art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, (effettuato in data 20/4/04 prot. n. 121/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Morena Francesco» legale rappresentante Sig. Morena Francesco, con sede in C.da S. Angelo, 2, nel Comune di San Roberto (RC), laboratorio avente struttura e capacità non industriale il numero provvisorio di riconoscimento 9-3383/L per la preparazione di prodotti di salumeria crudi.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92, n. 537;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Morena Francesco», con sede in C.da S. Angelo, 2 nel Comune di San Roberto (RC).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 11 di Reggio Calabria, (effettuato in data 20/4/04 prot. 121/SVB).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 5799 del 7 maggio 2004

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Calabria Carni Srl», con sede in C.da Ferraino nel Comune di Lamezia Terme (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Serrao Silvio, in qualità di legale rappresentante dello stabilimento di macellazione, con annessi laboratorio di sezionamento e deposito frigorifero «Calabria Carni Srl», con sede in C.da Ferraino, del Comune di Lamezia Terme (CZ), è tendente ad ottenere l'assegnazione dei numeri di riconoscimento provvisori di idoneità per l'impianto di macellazione, per il laboratorio di sezionamento e deposito frigorifero carni rosse, aventi struttura e capacità industriale;

VISTO l'art. 13 del Decreto legislativo n. 286 del 18/4/94;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme, (effettuato in data 12/3/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Calabria Carni Srl», legale rappresentante Sig. Serrao Silvio, con sede in C.da Ferraino, nel Comune di Lamezia Terme (CZ), per il macello di carni rosse avente struttura e capacità industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2806/M

— per il laboratorio di sezionamento carni rosse avente struttura e capacità industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2806/S

per il deposito frigorifero di carni rosse avente struttura e capacità industriale il

numero provvisorio di riconoscimento 2806/F.

Resta inteso che tali riconoscimenti provvisori dovranno ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 18/4/1994, n. 286;

il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 13, del D.Lgs. 18/4/94, n. 286;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Calabria Carni Srl», con sede in C.da Ferraino nel Comune di Lamezia Terme (CZ).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 6 di Lamezia Terme (CZ), (effettuato in data 12/3/04).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 5801 del 7 maggio 2004

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Bovin Sud Srl», con sede in C.da Dragoni Inferiore nel Comune di Grotteria (RC).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Agostino Domenico,

in qualità di amministratore unico dello stabilimento «Bovin Sud Srl», con sede in C.da Dragoni Inferiore, del Comune di Grotteria (RC), è tendente ad ottenere l'assegnazione dei numeri di riconoscimento provvisori di idoneità per l'impianto di frigorifero carni rosse e carni bianche, aventi struttura e capacità non industriale;

VISTI gli artt. 3 e 13 del Decreto Legislativo n. 286 del 18/4/94;

VISTI gli artt. 3 e 7 del D.P.R. 495/97;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri (RC), (effettuato in data 30/3/04 prot. n. 325/SVB);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Bovin Sud Srl», Amministratore Unico Sig. Agostino Domenico, con sede in C.da Dragoni Inferiore, nel Comune di Grotteria (RC), per il Deposito frigorifero carni rosse avente struttura e capacità non industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2807/F

— per il deposito frigorifero carni bianche avente struttura e capacità non industriale il numero provvisorio di riconoscimento CEE 0-1041/F

— Resta inteso che tali riconoscimenti provvisori dovranno ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi del D.Lgs. 18/4/94, n. 286 e del D.P.R. 495/97;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Artt. 3 e 13, del D.Lgs. 18/4/94, n. 286;

Artt. 3 e 7 D.P.R. 495/97;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numeri di riconoscimento comunitari provvisori di idoneità ditta «Bovin Sud Srl», con sede in C.da Dragoni Inferiore nel Comune di Grotteria (RC).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 9 di Locri (RC) (effettuato in data 30/3/04 prot. n. 325/SVB).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 5803 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «I.R.P.A. Srl», con sede in C.da S. Irene-Zona Industriale, nel Comune di Rossano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Caccuri Guido Pasqualino, in qualità di rappresentante legale della ditta «I.R.P.A. Srl», con sede in C.da S. Irene, Zona Industriale, nel Comune di Rossano (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del centro di spedizione di molluschi bivalvi;

VISTO l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 530 del 30/12/92;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS), (Rif. prot. n. 2026/SVB del 6/8/2003);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «I.R.P.A. Srl» legale rappresentante Sig. Caccuri Guido Pasqualino, con sede in C.da S. Irene, Zona Industriale, nel Comune di Rossano (CS), Centro di spedizione molluschi bivalvi, il numero provvisorio di riconoscimento 559/CSM.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 530;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 6 del Decreto Legislativo n. 530 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «I.R.P.A. Srl», con sede in C.da S. Irene-Zona Industriale, nel Comune di Rossano (CS).

Visto il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 2026/SV del 6/8/03).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 5805 del 7 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Menotti Srl», con sede in Via Roma, 2 nel Comune di Colosimi (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Caligiuri Emilio, in qualità di Amministratore Unico della ditta «Salumificio Menotti Srl», con sede in Via Roma, 2 nel Comune di Colosimi (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE; per il laboratorio di preparazione di carni macinate, salsiccia fresca avente struttura e capacità industriale;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 30/12/92 n. 537;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 3/8/98, n. 309;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza (Rif. Prot. 221 del 18/2/2004);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Salumificio Menotti Srl», amministratore Unico Sig. Caligiuri Emilio, con sede in Via Roma, 2 nel Comune di Colosimi (CS) il numero provvisorio di riconoscimento CEE 1804/LP per il laboratorio di preparazione di carni macinate, salsiccia fresca.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi del Decreto legislativo n. 537/92 e del DPR n. 309/98.

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 8 del Decreto Legislativo n. 537 del 30/12/92;

Art. 8 del D.P.R. 309/98;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Salumificio Menotti Srl», con sede in Via Roma, 2 nel Comune di Colosimi (CS).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6773 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Giomar Calabria» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 5, nel Comune di Corigliano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dalla Sig.ra Giustino Immacolata Cristina, in qualità di rappresentante legale della ditta «Giomar Calabria» di Giustino Immacolata Cristina, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 5, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92 e successive modifiche;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 23 del 15/11/95;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. prot. n. 24856 del 7/4/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Giomar Calabria» di Giustino Immacolata Cristina, legale rappresentante Sig.ra Giustino Immacolata Cristina, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 5, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2, il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2742.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Giomar Calabria» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 5, nel Comune di Corigliano (CS).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 24856 del 7/4/04).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6775 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Zanfino Nicola» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 7, nel Comune di Corigliano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Zanfino Nicola, in qualità di rappresentante legale della ditta «Zanfino Nicola» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 7, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 23 del 15/11/95;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. prot. n. 24854 del 7/4/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Zanfino Nicola», legale rappresentante Sig. Zanfino Nicola, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 7, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2, il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2743.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Zanfino Nicola» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 7, nel Comune di Corigliano Calabro (CS).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 24854 del 7/4/04).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6776 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «World Fish a rl Picc. Coop. Ittica Corigliano» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 1, nel Comune di Corigliano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dalla Sig.ra Cozzetto Monica, in qualità di rappresentante legale della ditta «World Fish a rl Picc. Coop. Ittica Corigliano» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 1, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92 e successive modifiche;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 23 del 15/11/95;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. prot. n. 24849 del 7/4/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «World Fish a rl», Piccola Cooperativa Ittica Corigliano, legale rappresentante Sig.ra Cozzetto Monica, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 1, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), del deposito di prodotti ittici freschi e congelati – Tipologia 2, il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2739.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «World Fish a r.l. Coop. Ittica Corigliano» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 1, nel Comune di Corigliano (CS)

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 24849 del 7/4/04).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6777 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Jonica Pesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 3, nel Comune di Corigliano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Carelli Vincenzo, in qualità di rappresentante legale della ditta «Jonica Pesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 3, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del deposito di prodotti ittici freschi – Tipologia 2;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92 e successive modifiche;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 23 del 15/11/95;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. prot. n. 25774 del 13/4/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Jonica Pesca Srl», legale rappresentante Sig. Carelli Vincenzo, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 3, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), del deposito di prodotti ittici freschi – Tipologia 2, il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2740.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore

Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Jonica Pesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 3, nel Comune di Corigliano (CS).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 25774 del 13/4/04).

Il Responsabile del Procedimento

F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore

Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6778 del 20 maggio 2004

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Ittipesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 4, nel Comune di Corigliano (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato: che l'istanza presentata dal Sig. Chiaradia Giovanni

Battista, in qualità di rappresentante legale della ditta «Ittipesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 4, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), è tendente ad ottenere l'assegnazione del numero di riconoscimento provvisorio di idoneità CEE, del deposito di prodotti ittici freschi – Tipologia 2;

VISTO l'art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92 e successive modifiche;

VISTA la Circolare Ministeriale n. 23 del 15/11/95;

VISTO il Decreto Legislativo 112/98;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. prot. n. 24852 del 7/4/04);

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento,

DECRETA

— di assegnare alla ditta «Ittipesca Srl», legale rappresentante Sig. Chiaradia Giovanni Battista, con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 4, nel Comune di Corigliano Calabro (CS), del deposito di prodotti ittici freschi – Tipologia 2, il numero provvisorio di riconoscimento CEE 2741.

Resta inteso che tale riconoscimento provvisorio dovrà ricevere successiva convalida o revoca a conclusione della procedura di riconoscimento di idoneità prevista ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 531;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Art. 7 del Decreto Legislativo n. 531 del 30/12/92;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

Concessione numero di riconoscimento comunitario provvisorio di idoneità ditta «Ittipesca Srl» con sede in Località Schiavonea Porto-Mercato Ittico, Box n. 4, nel Comune di Corigliano (CS).

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 3 di Rossano (CS) (Rif. Sopralluogo prot. n. 24852 del 7/4/04).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6779 del 20 maggio 2004

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero di riconoscimento Comunitario ditta «Mazza Pietro» sita in località Arena del Comune di Cardinale (CZ).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha preso atto dell'istanza presentata dal Sig. Mazza Pietro, titolare della ditta «Mazza Pietro», con sede nel Comune di Cardinale (CZ) C.da Arena, è diretta ad ottenere il numero di riconoscimento CEE per uno stabilimento di produzione e trasformazione di prodotti a base di latte a capacità limitata;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (effettuato in data 11/2/2004);

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

VISTA la nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità e la legittimità dell'atto medesimo;

SU PROPOSTA del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

— di assegnare alla Ditta «Mazza Pietro», con sede in C.da Arena, del Comune di Cardinale (CZ), stabilimento per la trasformazione e produzione di prodotti a base di latte a capacità limitata, il numero di riconoscimento C.E.E. n. 18/165 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

Nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

D.P.R. 54/97 – Assegnazione numero di riconoscimento comunitario ditta «Mazza Pietro» sita in località Arena del Comune di Cardinale (CZ).

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 7 di Catanzaro (effettuato in data 11/2/2004).

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 6780 del 20 maggio 2004

D.P.R. 54/97 – Riconferma numero di riconoscimento Comunitario ditta «Agroalimentare Asso.La.C.» sita in C.da Ciparsia del Comune di Castrovillari (CS).

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

CONSIDERATO che il Servizio competente per l'istruttoria ha preso atto dell'istanza presentata dal Dott. Gaetano Nola, in qualità di legale rappresentante Ditta «Agroalimentare Asso.La.C.», Società Coop. arl, con sede nel Comune di Castrovillari (CS), in località Ciparsia, è diretta ad ottenere la riconferma del

numero di riconoscimento CEE 18/006, per lo stabilimento di produzione e trasformazione di prodotti a base di latte a capacità industriale;

VISTO il verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS) (effettuato in data 31/7/2003);

VISTO il D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

VISTA la nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della Legge regionale n. 19/2001 che attesta la regolarità e la legittimità dell'atto medesimo;

SU PROPOSTA del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto e nel documento istruttorio, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

— di riconfermare alla Ditta «Agroalimentare Asso.La.C.», con sede in Località Ciparsia, del Comune di Castrovillari (CS), stabilimento per la trasformazione e produzione di prodotti a base di latte a capacità industriale, il numero di riconoscimento C.E.E. n. 18/006 ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 54/97;

— il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 20 maggio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

D.P.R. 14 gennaio 1997, n. 54;

Nota del Ministero della Sanità n. 703/2464/2044 del 12 maggio 1997;

L.R. 13/5/1996, n. 7;

D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999.

Contenuto del provvedimento:

D.P.R. 54/97 – Riconferma numero di riconoscimento comunitario ditta «Agroalimentare Asso.La.C.» sita in C.da Ciparsia del Comune di Castrovillari (CS).

Il Responsabile del Procedimento

Verbale per l'accertamento dell'idoneità dello stabilimento e relativo parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai re-

quisiti igienico-sanitari, espresso dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari (CS) (effettuato in data 31/7/2003).

Per quanto esposto in premessa, si attesta la regolarità e la legittimità del procedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

DECRETO n. 10295 dell'1 luglio 2004

Autorizzazione alla Ditta SILFARM Srl alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il deposito sito in Spezzano Piccolo alla Via Guido Rossa, ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. n. 538/92.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con istanza prodotta in data 8/1/2004, agli atti con prot. n. 127 dell'8/1/2004, la ditta SilFarm S.r.l., con sede in Cosenza, ha richiesto l'autorizzazione regionale ad esercitare l'attività di distributore all'ingrosso di prodotti medicinali per uso umano ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 538/92 presso i locali siti in Via Guido Rossa Spezzano Piccolo (CS);

— che dal verbale di visita ispettiva ai locali, alle attrezzature, alle installazioni della Ditta SilFarm S.r.l. redatto dalla Commissione Farmaceutica dell'Azienda Sanitaria di Cosenza in data 10/5/2004 si rileva il parere favorevole ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 538/92 e del D.M. 6/7/1999 e di ogni altra disposizione di legge comunque vincolante;

— che il rappresentante legale della suddetta ditta ha dichiarato di essere in grado di operare nel rispetto del disposto dell'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 538/92 su tutto il territorio nazionale;

— che il rappresentante legale si è impegnato formalmente a rispettare gli ulteriori obblighi cui è tenuto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 538/92;

PRESO ATTO che la Dr.ssa Simona Russo, nata a Cosenza il 25/12/1976 ed ivi residente in Via Contrada Molara n. 4, ha dichiarato:

— di accettare l'incarico di Direttore Tecnico del deposito SilFarm Srl di Spezzano Piccolo a norma del D.Lgs. 538/92;

— di non aver subito condanne penali per truffa e per commercio di medicinali irregolari.

VISTO il D.Lgs. 538/92 con il quale è stata data attuazione alla direttiva CEE 92/95 relativa alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

VISTO il DM 6/7/1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

CONSIDERATO che l'art. 2 della DLgs 538/92 subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione regionale;

VISTI gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 538/92 che prevedono precisi obblighi per il titolare dell'autorizzazione;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto, attesa la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

— La Ditta SilFarm S.r.l. con sede legale in Cosenza, è autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, attraverso il proprio deposito sito in Via Guido Rossa Spezzano Piccolo, ai sensi degli artt. 2 e 10 del D.Lgs. 538/92;

— la responsabilità della direzione tecnica è affidata alla Dr.ssa Simona Russo nata a Cosenza il 25/12/1976, in possesso della Laurea in Farmacia e dell'iscrizione all'Albo professionale;

— l'attività di distribuzione all'ingrosso può essere svolta all'interno del territorio nazionale;

— è esclusa dalla seguente autorizzazione la detenzione e distribuzione all'ingrosso di sostanze psicotrope stupefacenti, veterinarie, gas medicinali e medicinali della catena del freddo;

— la presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.Lgs. n. 538/92, dal D.M. 6 luglio 1999 e da ogni disposizione legislativa vigente;

— qualunque modifica relativa alla ragione sociale, ai locali del magazzino, alla direzione tecnica, deve essere autorizzata.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 1 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Montilla

DECRETO n. 10296 dell'1 luglio 2004

Autorizzazione gestione provvisoria Dispensario farmaceutico stagionale di Montauro Scalo – Società «Farmacia Scopelliti di Scopelliti Francesco eredi s.n.c.».

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE con decreto del Medico provinciale di Catanzaro n. 2147 dell'11/7/1978 il Dr. Scopelliti Francesco, titolare della Farmacia del Comune di Montauro è stato autorizzato ad aprire e gestire un dispensario farmaceutico in Montauro Scalo per il periodo estivo;

PRESO ATTO:

CHE in data 7/4/2003 decedeva il Dr. Scopelliti Francesco;

CHE con decreto dirigenziale del Dipartimento Sanità del 6 maggio 2004 n. 5646, la società in nome collettivo «Farmacia Scopelliti di Scopelliti Francesco eredi s.n.c.» è stata autorizzata

alla gestione provvisoria della sede farmaceutica del Comune di Montauro per anni tre a partire dal 7/4/2003, data di decesso del titolare, sotto la direzione tecnica di un farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale;

VISTO il DMP di Catanzaro n. 2147 dell'11/7/1978;

VISTO il decreto del Dirigente del Dipartimento Sanità n. 5646 del 6 maggio 2004;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

SU proposta del Dirigente del Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

— di riconoscere alla Società «Farmacia Scopelliti di Scopelliti Francesco eredi s.n.c.» gestore provvisorio della sede farmaceutica del Comune di Montauro, anche la gestione provvisoria del dispensario stagionale di Montauro Scalo, autorizzato al Dr. Scopelliti Francesco con DMP di Catanzaro n. 2147 dell'11/7/1978, per i mesi di luglio ed agosto, limitatamente al periodo già determinato nel decreto autorizzativo del 6 maggio 2004 n. 5646 e precisamente per anni 3 a partire dal 7/4/2003, data di decesso del titolare, sotto la direzione di un farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 1 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Montilla

DECRETO n. 10455 del 5 luglio 2004

Autorizzazione gestione ereditaria della 1ª sede farmaceutica urbana del Comune di Crotona da parte degli eredi del Dott. Raffaello Conforti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che in data 19/5/2004 decedeva in Crotona, il Dott. Raffaello Conforti, farmacista titolare dell'omonima farmacia, 1ª sede urbana del Comune di Crotona giusto DMP di Catanzaro n. 432 del 14/3/1978;

— che da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà risulta che gli eredi legittimi del de cuius sono: Garito Rosa nata a Gagliato, il 4/9/1937 – coniuge, Conforti Giuseppe, nato a Catanzaro, il 17/9/1971 e Conforti Simona, nata a Catanzaro il 9/2/1977 – figli;

— che con istanza agli atti con prot. n. 11554 del 9/6/2004 i succitati eredi hanno richiesto l'autorizzazione alla gestione

provvisoria della farmacia in discorso per un periodo di anni 10, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 – della legge 8/11/1991, n. 362;

— che succitato art. 7 della legge n. 362/91 prevede che nel caso di decesso del farmacista titolare e proprietario della farmacia, i diritti degli eredi in ordine al trapasso della titolarità ed alla gestione provvisoria della stessa possono essere esercitati per un periodo di dieci anni, a condizione che entro un anno dalla data di decesso del titolare uno degli eredi si iscriva ad una facoltà di farmacia in qualità di studente presso un'Università;

PRESO ATTO che gli eredi Conforti Giuseppe e Conforti Simona risultano iscritti alla facoltà di Farmacia dell'Università degli studi di Catanzaro «Magna Grecia»;

CHE la Commissione Farmaceutica Provinciale di Crotona ha dato in merito a detta autorizzazione parere favorevole;

VISTO l'art. 7 della legge 8/11/1991, n. 362;

VISTI gli artt. 2 e 12 della L.R. n. 18/90;

VISTA la L.R. 13/5/1996, n. 7;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che si intendono integralmente riportati:

— di autorizzare gli eredi del Dott. Raffaello Conforti alla gestione provvisoria della farmacia – 1ª sede urbana – del Comune di Crotona per un periodo di anni 10 a decorrere dal 19/5/2004, data di decesso della titolare, sotto la direzione di un farmacista regolarmente iscritto all'Albo Professionale.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 5 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Montilla

DECRETO n. 10457 del 5 luglio 2004

Ditta Neofarma s.a.s. – Revoca autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano presso il deposito sito in Castiglione Cosentino – Via Ponte Crati 28.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO che il servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

— che con D.D.G. n. 12833 del 9 ottobre 2002 è stata autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano, ai sensi del D.Lgs. n. 538/92, la Ditta «Neofarma s.a.s.» presso il deposito sito in Via Ponte Crati, 28 – Castiglione Cosentino;

— che la Commissione Farmaceutica dell'Azienda Sanitaria n. 4 di Cosenza ha trasmesso in data 17/3/2003 il verbale riguardante il sopralluogo ispettivo effettuato presso il deposito il 19/2/03, dal quale si rileva che i locali risultavano chiusi e non funzionanti da tempo;

RITENUTO necessario procedere alla revoca dell'autorizzazione emessa nei confronti della Ditta «Neofarma s.a.s.», in quanto il deposito non risulta essere in attività;

PRESO ATTO che il Servizio competente, con nota prot. 13986 dell'11 settembre 2003, ha comunicato alla Ditta l'avvio del procedimento finalizzato alla revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali, ai sensi della Legge 241/90;

VISTO il D.Lgs. 538/92 con il quale è stata data attuazione alla direttiva CEE 92/95 relativa alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

VISTO il DM 6/7/1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

CONSIDERATO che l'art. 2 del D.Lgs. 538/92 subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di una autorizzazione regionale;

VISTI gli artt. 6 e 7 del D.Lgs. 538/92 che prevedono precisi obblighi per il titolare dell'autorizzazione;

SU proposta del Dirigente di Servizio che, viste le motivazioni espresse nell'atto, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DECRETA

Per quanto espresso in premessa che si intende integralmente riportato:

— di revocare il D.D.G. n. 12833 del 9 ottobre 2002 avente ad oggetto: «Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ai sensi del D.Lgs. 538/92 – Ditta Neofarma S.a.s. Via Ponte Crati 28 – Castiglione Cosentino»;

— di disporre la notifica del presente atto al Ministero della Salute e al Servizio Farmaceutico dell'Azienda Sanitaria di Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria nel suo testo integrale.

Catanzaro, lì 5 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Montilla

DECRETO n. 10476 del 5 luglio 2004

Anagrafe bovina – Rendicontazione periodo ottobre-dicembre 2003.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

PREMESSO che il Servizio competente per l'istruttoria ha accertato:

CHE la richiesta dell'Associazione Regionale Allevatori tendente ad ottenere il pagamento delle spese sostenute nel periodo ottobre-dicembre 2003 per un importo complessivo di € 34.001,69, è conforme alle spese sostenute e che le iniziative

realizzate sono conformi agli obiettivi e alle finalità prefigurate e di conseguenza si sono realizzate le condizioni stabilite dalla L.R. n. 8 del 4/2/2002, art. 45 comma a;

CHE si rende necessario procedere al pagamento delle spese sostenute nel periodo ottobre-dicembre 2003 dall'Associazione Regionale Allevatori, di cui alla nota n. 26 del 21/1/2004 per un importo di € 34.001,69;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Sanità n. 442 dell'1/12/1999, modificato ed integrato con Decreto n. 69 dell'8/2/2000, con il quale è stata autorizzata la stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale Sanità e l'Associazione Regionale Allevatori;

CHE la Ragioneria Generale ha imputato la spesa sul capitolo n. 4232121 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 4111 del 29/10/2003 assunto con decreto n. 15403 del 29 ottobre 2003;

ACQUISITA la dichiarazione di conformità, rilasciata dal Dirigente del Settore Veterinario Regionale, in relazione alla richiesta di liquidazione;

VISTA la Legge regionale del 13/5/1996 n. 7;

VISTO l'art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/6/1999;

TENUTO CONTO che sono stati acquisiti tutti i documenti che comprovano il diritto del creditore e che quindi si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa art. 43 e 45 L.R. 8/2002;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che attesta la regolarità tecnica e la legittimità dell'atto medesimo;

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della L.R. n. 19 del 2001 che, attesta la legittimità e la regolarità tecnica del presente provvedimento;

DECRETA

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati:

DI LIQUIDARE la somma complessiva di € 34.001,69 in favore dell'Associazione Regionale Allevatori per il periodo ottobre-dicembre 2003 in base alla rendicontazione presentata dalla stessa, per l'attività espletata, in relazione all'informatizzazione dell'anagrafe bovina, giusta convenzione stipulata tra la stessa ARA e l'Assessorato Regionale alla Sanità, giusto impegno di spesa n. 4111 del 29/10/2003 capitolo n. 4232121 del bilancio regionale anno 2004;

DI AUTORIZZARE il Settore 9, Ragioneria Regionale ad emettere mandato di pagamento per l'importo complessivo di € 34.001,69 a favore dell'Associazione Regionale Allevatori codice fiscale 80007530795 mediante accredito della somma, sul c/c n. 51/1865/24 CAB 04599 ABI 3067 presso CARIME sportello Regione Calabria;

DI TRASMETTERE copia originale del presente Decreto al Dipartimento della Segreteria Generale della Giunta regionale ed alla Ragioneria Generale della Regione Calabria;

DI AUTORIZZARE la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

Catanzaro, lì 5 luglio 2004

Il Dirigente del Settore
Piraino

Documento istruttorio:

Norme di riferimento:

Art. 7 del Decreto legislativo n. 531 del 30/12/1992;

Decreto legislativo 112/98;

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000;

Legge regionale n. 7 del 13/5/1996;

D.P.R. n. 354 del 24/6/1999;

Decreti Direzione Generale Dipartimento Sanità n. 442 dell'1/12/1999 modificato ed integrato con D.D.G. n. 69 dell'8/2/2000 con i quali è stata autorizzata la stipula della convenzione tra l'Assessorato Regionale Sanità e Associazione Regionale Allevatori per l'informatizzazione dell'anagrafe bovina.

Contenuto del provvedimento:

Collaudo e liquidazione delle spese sostenute dall'Associazione Regionale Allevatori nel periodo ottobre-dicembre 2003.

Vista la dichiarazione di conformità in relazione alla richiesta di liquidazione, si attesta la regolarità tecnica del provvedimento.

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Illeggibile

Per le motivazioni espresse nel presente documento istruttorio, si attesta la legittimità del provvedimento.

Il Dirigente del Settore
Dott. Giorgio Piraino

Dipartimento
POLITICHE DEL LAVORO

DECRETO n. 5840 del 10 maggio 2004

Delibera Giunta regionale n. 115 del 18/2/2003 «Utilizzazione lavoratori corsisti bacino Enel di Rossano in scadenza di sussidio di mobilità e CIGS in lavori di Pubblica Utilità presso il Comune di Rossano (CS). Liquidazione somme per sussidio dicembre 2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro;

CONSIDERATO che il Servizio competente ha accertato:

CHE con delibera G.R. n. 115 del 18 febbraio 2003 è stata disposta l'utilizzazione dei lavoratori corsisti bacino Enel di Rossano in scadenza di sussidio di mobilità e CIGS in lavori di pubblica utilità presso il Comune di Rossano (CS);

CHE in data 12 maggio 2003 il Dott. Orazio Longo, Sindaco pro-tempore del Comune di Rossano ha sottoscritto apposita convenzione di tipo «B» n. 8, con scadenza 30 giugno 2003 e allo stesso notificata in pari data;

CHE con nota n. 124/gab del 19/5/2003 il Sindaco di Rossano ha comunicato che i lavoratori di cui all'elenco allegato alla predetta convenzione sono stati regolarmente avviati in data 10 maggio 2003;

CHE in data 7 luglio 2003 il Dott. Orazio Longo, Sindaco pro-tempore del Comune di Rossano ha sottoscritto apposita convenzione di tipo «B» n. 11, con scadenza 31 dicembre 2003 e allo stesso notificata in pari data;

CHE per effetto della sopra citata convenzione i lavoratori sono stati utilizzati senza soluzione di continuità;

CHE con nota n. 22/gab del 4 febbraio 200 il Sindaco di Rossano ha trasmesso l'elenco nominativo, che diventa parte integrante del presente provvedimento, dei lavoratori utilizzati per il mese di dicembre 2003 con le ore di utilizzazione ed il sussidio da corrispondere;

CHE sulla base di quanto sopra si rende indispensabile procedere alla erogazione del sussidio maturato nel periodo di dicembre 2003;

RAVVISATA la necessità di dover corrispondere al Comune di Rossano la somma di € 43.457,12 finalizzata al sussidio dei corsisti ENEL per la mensilità di dicembre 2003 come da elenco allegato;

CHE per procedere alla liquidazione è necessario prelevare la relativa somma sull'impegno di spesa n. 1259 del 30 aprile 2004, assunto con Decreto Dirigenziale n. 5365 del 30 aprile 2004 sul capitolo n. 2323214 del bilancio 2004 per € 43.457,12;

CONSIDERATO che, con la stipula delle convenzioni e la comunicazione del Sindaco relativa alle presenze del mese di dicembre 2003, dei lavoratori di che trattasi, si sono realizzate le condizioni previste dalla lettera b), dell'art. 45 della Legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 e dell'art. 43 della medesima legge, per quanto riguarda l'impegno di spesa;

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001 che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e del documento istruttorio di cui sopra, attesta la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

DI chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione del mandato di pagamento a favore del Comune di Rossano e relativo alla liquidazione dei sussidi in favore dei corsisti ENEL per il periodo di dicembre 2003, come da elenchi allegati, prelevando la somma di € 43.457,12 sul capitolo n. 2323214 del Bilancio 2004, impegno n. 1259 del 30 aprile 2004;

DI autorizzare il Dirigente del Servizio competente agli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;

DI impegnare il Sindaco di Rossano a presentare formale rendiconto delle spese sostenute;

DI pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURC.

Catanzaro, lì 10 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

LAVORATORI L.P.U. CONVENZIONE PROT. N. 0008 - ALL./CONV. TIPO B - DGR N. 115/2003					
n.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita Codice Fiscale	TOTALE ORE DICEMBRE 03	TOTALE
1	Abenante	Raffaele	Rossano 30/10/1970 BNN RFL 70R30H579V	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
2	Abenante	Giuseppe	Rossano 23/08/1974 BNN GPP 74M23H579X	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
3	Aloe	Vincenzo	Rossano 07/03/1964 LAO VCN 64C07H579N	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
4	Attadia	Agostino	Rossano 28/10/1959 TTD GTN 59R28H579Q	0	0
5	Attadia	Agostino	Rossano 06/07/1968 TTD GTN 68L06H579H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
6	Attadia	Antonio	Rossano 13/03/1976 TTD NTN 75C13H579H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
7	Attadia	Luigi	Rossano 24/11/1970 TTD LGU 70S24H579S	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
8	Barone	Felice	Rossano 27/05/1954 BRN FLC 54E27H579L	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
9	Calabrò	Antonio	Crosia 25/05/1969 CLB NTN 69E25D184U	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
10	Calabrò	Francesco	Rossano 08/07/1944 CLB FNC 44L08H579X	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
11	Calarola	Luigi	Rossano 02/08/1973 CLR LGU 73M02H579F	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
12	Caminiti	Guglielmo	Roma 03/01/1972 CMN GLL 72A03H501B	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
13	Campana	Carmine	Rossano 23/02/1971 CPN CMN 71B23H579Y	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
14	Carnevale	Giovanni	Rossano 29/10/1976 CRN GNN 76R29H579B	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
15	Carrozza	Giuseppe	Rossano 07/03/1967 CRZ GPP 67C07H579F	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
16	Caruso	Natale	Rossano 09/10/1962 CRS NTL 62R09H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
17	Cavallo	Cesare	Rossano 19/02/1972 CVL CSR 72B19H579V	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
18	Ciancio	Francesco	Viggiannello 26/04/1955 CNC FNC 55D26L873G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
19	Corvino	Rocco Roberto	Rossano 15/07/1968 CRV RCR 68L15H579E	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
20	Crescente	Antonio Domenico	Viggiannello 21/11/1954 CRS NTN 54S21L873P	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
	Crispino	Santo Teodoro	Pescara 07/02/1973 CRS STT 73B07G482U	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
22	Cruceli	Giuseppe	Rossano 01/01/1970 CRC GPP 70A01H579N	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
23	Curia	Giovanni	Rossano 21/05/1963 CRU GNN 63E21H579Y	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
24	Curia	Raffaele	Rossano 28/02/1973 CRU RFL 73B28H579M	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
25	Curia	Pasquale	Rossano 01/05/1971 CRU PQL 71E01H579P	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
26	De Luca	Domenico	Rossano 10/08/1943 DLC DNC 43M10H579Y	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
27	De Luca	Mimmo	Longobucco 06/10/1965 DLC MMM 65R06E678X	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
28	De Natale	Alfredo	Rossano 11/11/1961 DNT LRD 61S11H579D	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
29	De Simone	Pasquale	Rossano 19/07/1945 DSM PQL 45L19H579H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36

LAVORATORI L.P.U. CONVENZIONE PROT. N. 0008 - ALL./CONV. TIPO B - DGR N. 115/2003					
n.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita Codice Fiscale	TOTALE ORE DICEMBRE 03	TOTALE
30	Domanico	Luca	Rossano 11/02/1989 DMN LCU 69B11H579S	0	0
31	Esposito	Aldo Salvatore	Rossano 03/11/1967 SPS LSL 67S03H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
32	Faustini	Carlo	Rossano 04/11/1966 FST CRL 66S04H579A	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
33	Faustini	Salvatore	Rossano 23/01/1969 FST SVT 69A23H579S	0	0
34	Federico	Antonio	Cropalati 17/11/1952 FDR NTN 52S17D180R	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
35	Federico	Giovanni	Rossano 29/11/1955 FDR GNN 55S29H579I	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
36	Forciniti	Giuseppe	Rossano 19/06/1954 FRC GPP 54H19H579H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
37	Formetta	Antonio	Rossano 14/08/1951 FRM NTN 51M14H579W	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
38	Gallina	Luigi	Rossano 20/06/1950 GLL LGU 50H20H579B	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
39	Gallo	Elio	Rossano 02/02/1973 GLL LEI 73B02H579B	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
40	Gallo	Nicola	Cosenza 18/05/1944 GLL NCL 44E18086Y	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
41	Godino	Demetrio	Vaccarizzo Alb. 24/01/1960 GDN DTR 60A24L524E	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
42	Golluscio	Gianni Luigi	Crosia 22/09/1971 GLL GNL 71P22D184L	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
43	Graziano	Bruno	Rossano 18/08/1963 GRZ BRN 63M18H579Z	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
44	Grillo	Gianluca	Roma 28/12/1974 GRL GLC 74T28H501W	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
45	Iacoi	Pasquale	Rossano 04/04/1947 CIA PQL 47D04H579W	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
46	La Pietra	Maurizio	Rossano 06/08/1971 LPT MRZ 71M06H579V	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
47	Lanciano	Salvatore	Castelluccio Inf. 13/04/1968 LNC SVT 68D13C198J	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
48	Madeo	Bruno Antonio	Stuttgart 18/05/1977 MDA BWN 77E18Z112K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
49	Madeo	Gerardo	Rossano 25/06/1970 MDA GRD 70H25H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
50	Marincola	Claudio	Ebingen 20/08/1974 MRN CLD 74M20Z112H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
51	Marincola	Giuseppe	Rossano 04/06/1956 MRN GPP 56H04H579Q	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
52	Marincola	Luigi	Rossano 04/10/1979 MRN LGU 79R04H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
53	Mascaro	Roberto	Rossano 11/08/1972 MSC RRT 72H11H579O	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
54	Misuraca	Pasquale	Rossano 05/07/1974 MSR PQL 74L05H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
55	Monaco	Egidio	Rossano 24/04/1968 MNC GDE 68D24H579M	0	0
56	Monaco	Giovanni Antonio	Rossano 30/04/1977 MNC GNN 77D30H579C	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
57	Morello	Salvatore	Rossano 10/12/1966 MRL SVT 66T10H579P	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
58	Nigro	Antonio	Rossano 12/03/1968 NGR NTN 68C12H579A	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36

LAVORATORI L.P.U. CONVENZIONE PROT. N. 0008 - ALL./CONV. TIPO B - DGR N. 115/2003					
n.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita Codice Fiscale	TOTALE ORE DICEMBRE 03	TOTALE
59	Novellis	Giovanni	Rossano 14/10/1967 NVL GNN 67R14H579Q	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
60	Nigro	Dedè	Gonessa 04/07/1967 NGR DDE 67L04Z110G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
61	Otranto	Vittoria Natalina	Paludi 23/12/1967 TRN VTR 67T23G298J	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
62	Pacenza	Fernando	Rossano 24/05/1971 PCN FNN 71E24H579T	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
63	Pacenza	Luigi Bartolomeo	Rossano 22/03/1968 PCN LBR 68C22H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
64	Paldino	Giuseppe	Salzghitter 02/01/1970 PLD GPP 70A02Z112V	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
65	Papparella	Stefano	Rossano 14/11/1969 PPP SFN 69S14H579D	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
66	Paranzella	Pasquale	Rossano 17/10/1969 PRN PQL 69R17H579O	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
67	Parise	Massimo	Rossano 09/08/1973 PRS MSM 73M09H579Z	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
68	Patrizio	Francesco	Rossano 02/10/1967 PTR FNC 67R02H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
69	Patrizio	Giovanni	Rossano 25/05/1955 PTR GNN 55E25H579D	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
70	Pepe	Cosimo	Rossano 16/05/1971 PPE CSM 71E16H579O	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
71	Perfetto	Nicola	Rossano 04/01/1958 PRF CNL 58A04H579L	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
72	Pignaiaro	Antonio	Rossano 08/11/1958 PGN NTN 58S08H579N	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
73	Pirillo	Emilio	Caloveto 23/09/1966 PRL MLE 66P23B426A	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
74	Pisano	Luigi	Rossano 04/09/1952 PSN LGU 52P04H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
75	Pisano	Roberto	Rossano 20/05/1974 PSN RRT 74E20H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
76	Promenzio	Giuseppe	Rossano 24/05/1960 PRM GPP 60E24H579P	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
77	Reda	Agostino	Rossano 11/03/1968 RDE GNT 68C11H579A	0	0
78	Reda	Francesco	Rossano 27/04/1972 RDE FNC 72D27H579K	0	0
79	Risuleo	Gennaro	Rossano 09/01/1970 RSL GNR 70A09H579E	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
80	Romano	Salvatore	Rossano 03/01/1968 RMN SVT 68A03H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
81	Ruffo	Giampiero	Rossano 12/07/1976 RFF GPR 75L12H579C	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
82	Ruffo	Vincenzo	Rossano 23/11/1970 RFF VCN 70S23H579V	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
83	Santoro	Franco	Rende 05/09/1988 SNT FNC 68P05H235D	0	0
84	Sapia	Giuseppe	Rossano 17/06/1968 SPA GPP 68H17H579C	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
85	Scarcella	Mario	Rossano 22/08/1960 SCR MRA 60M22H579A	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
86	Scigliano	Agostino	Rossano 15/10/1966 SCG GTN 66R15H579X	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36

LAVORATORI L.P.U. CONVENZIONE PROT. N. 0008 - ALL/CONV. TIPO B - DGR N. 115/2003					
n.	Cognome	Nome	Luogo e data di nascita Codice Fiscale	TOTALE ORE DICEMBRE 03	TOTALE
87	Scorza	Luigi	Rossano 20/09/1946 SCR LGU 46P20H579H	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
88	Scorza	Vincenzo	Rossano 16/09/1956 SCR VCN 56P16H579R	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
89	Sisca	Andrea	Rossano 12/01/1970 SSC NDR 70A12H579O	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
90	Sisca	Umberto	Rossano 25/03/1954 SSC MRT 54C25H579D	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
91	Sosti	Eugenio	Rossano 25/01/1969 SST GNE 69A25H579G	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
92	Spataro	Luigi	Rossano 15/11/1957 SPT LGU 57S15H579Z	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
93	Tagliaferro	Salvalore	Rossano 06/06/1966 TGL SVT 66H06H579Q	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
94	Tedesco	Giampiero	Rossano 10/10/1964 TDS GPR 64R10H579C	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
95	Tripodoro	Aldo	Rossano 29/02/1948 TRP LDA 48B29H579K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
96	Vito	Natale	Rossano 24/10/1963 VTI NTL 63R24H579P	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
97	Vulcano	Giovanni Antonio	Longobucco 02/01/1969 VLC GNN 69A02E678K	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
98	Zangaro	Carmine	Rossano 11/07/1950 ZNC CMN 50L11H579U	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
99	Zangaro	Gennaro	Rossano 18/01/1959 ZNG GNR 59A18H579D	80 ORE Euro 472,36	Euro 472,36
					TOTALE Euro 43.457,12

DECRETO n. 5842 del 10 maggio 2004

Delibera Giunta Regionale n. 1072 del 29/12/2003 e n. 142 del 23/3/04. Erogazione sussidio ai soggetti impegnati in lavori di pubblica utilità - Dipartimenti Regionali - Periodo dicembre 2003 e gennaio-febbraio 2004. Liquidazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro;

VISTE le delibere di Giunta regionale n. 761 del 30 settembre 2003 e n. 1072 del 29/12/2003 con le quali in attuazione della legge regionale n. 6/2003 e in particolare della L.R. n. 20/2003 viene prorogata la utilizzazione dei soggetti individuati dall'art. 2 della L.R. 20/2003, rispettivamente al 31 dicembre 2003 e 31 marzo 2004, anche presso i dipartimenti regionali;

RILEVATO che si rende necessario ed urgente procedere alla erogazione delle somme spettanti ai soggetti utilizzati in lavori di pubblica utilità anche presso i dipartimenti regionali, per il mese dicembre 2003, e gennaio-febbraio 2004, per prestazioni in attività di pubblica utilità;

ACCERTATO che l'importo complessivo di € 200.938,99 da corrispondere ai beneficiari, come da elenchi allegati pervenuti dai rispettivi dipartimenti che utilizzano i lavoratori di pubblica utilità è così ripartito per dipartimento:

Dipartimento Protezione Civile	€	46.935,40
Dipartimento Patrimonio	€	12.753,72
Dipartimento Ambiente	€	30.646,76

Dipartimento Beni culturali € 62.894,75

Dipartimento Forestazione € 47.708,36

CHE per poter procedere alla liquidazione è necessario prelevare la relativa somma sull'impegno di spesa n. 1183 del 26 aprile 2004, assunto con Decreto Dipartimentale n. 5297 del 30 aprile 2004, sull'U.P.B. 4.02.02.03 – Capitolo 2323214 del Bilancio 2004 per € 200.938,99;

CONSIDERATO che con la proroga delle convenzioni si sono realizzate le condizioni previste dalla lettera b), dell'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 e dall'art. 43 della medesima legge, per quanto riguarda l'impegno di spesa;

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001 che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e del documento istruttorio di cui sopra, attesta la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

DI chiedere alla Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore dei lavoratori di pubblica utilità in servizio presso i dipartimenti regionali di cui agli allegati elenchi, dei sussidi per il periodo dicembre 2003, gennaio e febbraio 2004, prelevando la relativa somma sull'impegno di spesa n. 1183 del 26 aprile 2004, assunto con Decreto Dipartimentale n. 5297 del 30 aprile 2004, sul U.P.B. 4.02.02.03 – Capitolo n. 2323214 del Bilancio 2004 per € 200.938,99;

DI autorizzare il Dirigente del Settore competente agli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;

DI pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURC.

Catanzaro, lì 10 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

**SUSSIDIO LAVORATORI EX LPU n° 048/CZ
PERIODO DALL' 01/12/2003 AL 29/02/2004**

**DIPARTIMENTO N°1
CATANZARO**

Codice beneficiario	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA O DOMICILIO*	CODICE FISCALE	IMPORTO DA CORRISPONDERE
75010	CALABRESE	Giorgio Andrea	06/06/1969	Via Crotone, 9 Catanzaro Lido (CZ)	CLBGGN69H06C352V	€472,36
75016	DOMINIANNI	Antonio	07/12/1969	Via Gimigliano, 80 - Catanzaro	DMNNTN69T07C352X	€472,36
75020	GRASSI	Nello	19/10/1967	* Via De Rada, 37 - Catanzaro	GRSNLL67R19C352N	€472,36
75017	IONA'	Antonio	09/02/1967	Via Giovanni XXIII, 1 -Soveria Simeri (CZ)	NICNTN67B09I875N	€472,36
				Totale parziale		€1.889,44

COSENZA

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA O DOMICILIO	CODICE FISCALE	IMPORTO DA CORRISPONDERE
75018	CODISPOTI Remo	05/03/1967	Via XXV Aprile II° Trav., 8 - Strongoli (KR)	CDSRME67C05I982L	€1417,08
75019	CUNDARI Paola	04/12/1965	Via Colombo, 22 - Rende (CS)	CNDPLA65T44H235P	€1417,08
75021	CUNDARI Vincenza	25/12/1965	Via R.Sanzio,15 - Rende (CS)	CNDVCN65T65D086O	€1417,08
75022	DE RANGO Giulia Amalia Maria	17/05/1968	Via B. Croce, 7 c.da Rusoli - Castrolibero (CS)	DRNGML68E57D086E	€1417,08
75024	FERRARO Domenico	19/09/1966	Via Panebianco, 227- Cosenza	FRRDNC68P19D086G	€1417,08
75025	GENCARELLI Bombina	22/11/1966	Via S. Giuliano, 36/bis - Luzzi (CS)	GNC8BN66S62D086O	€1417,08
75026	IANTORNO Massimo	19/05/1971	Via Popilia, 167 - Cosenza	NTRMSM71E19D086D	€1417,08
75027	MUGLIA Agostino	10/12/1967	Via Popilia IX° Strada, 86 - Cosenza	MGLGTN67T10D086W	€1417,08
75028	NICOLETTI Lucia	13/12/1968	Via G. Rossa, 14 - S. Stefano di Rogliano (CS)	NCLLCU68T53C437M	€1417,08
	STEFANO Massimiliano	16/11/1968	Via Vivarini, 2-87040- Zumpano - (CS)	STFMSM68S16D086C	€ 944,72
			Totale parziale		€13.698,44

VIBO VALENTIA

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA O DOMICILIO	CODICE FISCALE	IMPORTO DA CORRISPONDERE
75029	COMITO Filomena	21/03/1969	Via E. Paparò I° trav., 10 - Vibo Valentia	CMTFMN69C61F537K	€1417,08
75030	LO GATTO Fortunata	01/05/1968	Via Basiliani, 5 - Vibo Valentia	LGTFTN68E41F537A	€1417,08
75032	MAZZOTTA Nicola	25/10/1968	Via Galluppi, 28 - S. Costantino Calabro - (VV)	MZZNCL68R25H807A	€1417,08
			Totale parziale		€4.251,24

REGGIO CALABRIA

COGNOME	NOME	DATA NASCITA	RESIDENZA O DOMICILIO	CODICE FISCALE	IMPORTO DA CORRISPONDERE
DE BENEDETTO	Domenica	28/02/1953	Via Eremo Botte, 48 -Reggio Calabria-	DBNDNC53B68H224N	€1588,84
CALAFIORE	Demetrio	29/12/1973	Via Cardinale Portanova, 122 - Reggio Calabria	CLFDTR73T29H224N	€1417,08
PRISCOGLIO	Maria Angela	01/05/1970	Via S. Caterina trav. Lagana', 1B Reggio Calabria	PRSMNG70E41H224T	€1417,08
RICCIO	Alberto	19/12/1966	Via Pio XI, 124/m - Reggio Calabria	RCCLRT66T19H224D	€1417,08
			Totale parziale		€ 5.840,08

CROTONONE		RESIDENZA O DOMICILIO		CODICE FISCALE	IMPORTO DA CORRISPONDERE
COGNOME	NOME	DATA NASCITA			
75037	AGGIORNO Francesco	20/08/1966	Via S. Elia, 38 - Cirò Superiore (KR)	GGRFNC66M20C725C	€1417,08
75038	ARABIA Sergio	21/09/1966	Via Colla Soprana, 10 - Savelli (KR)	RBASRG66P21I468G	€1417,08
75039	ASTERITI Francesco	06/09/1972	Via V. Alfieri, 40 - Isola Capo Rizzuto (KR)	STRFNC72P06C352S	€1417,08
75040	CANDELISE Simone	13/5/1974	Via Taverna, 4 - Cirò Marina (KR)	CNDSMN74E13D122S	€1417,08
75041	CASELLA Dogano	10/03/1972	Via Sotto Casale 85 - Strongoli (KR)	CSLDGN72C10I982W	€1417,08
75042	FRANCO Salvatore	30/08/1970	Trav. M. Nicoletta Pal. Campagna Trav. Cavaliere, 80 - (KR)	FRNSVT70M30D122Q	€1417,08
75043	GAGLIARDI Eugenio	10/10/1971	Corso Garibaldi - Crucoli Torretta (KR)	GGLGNE71R10D122P	€1417,08
75044	GENTILE Maria Teresa	10/09/1974	Via Libertà, 105 - Cirò Marina (KR)	GNTMTR74P50D122V	€1417,08
75044	GUERRINI Carmelo	25/11/1966	Via Cutro, 423 - Crotonone	GRRFML66S25D122Z	€1417,08
75044	LONETTI Angelo	12/12/1972	Via Risorgimento 34 - Torre Melissa (KR)	LNTNGL72T12C352Y	€1417,08
75046	LORIA Pasquale	20/12/1970	Via delle Terme - Caccuri (KR)	LROPQL70T20B319Y	€1417,08
75047	LUCIA* Francesco	14/07/1975	Via Madonna delle Catene - S. M. Marchesato (KR)	LCUFNC75L14D122R	*
75048	LUCIA Teresina	13/05/1970	Via Nazionale - San Mauro Marchesato (KR)	LCUTSN70E53I026A	€1417,08
75049	MANICO Patrizia	05/05/1971	Via Kennedy 63 - Cutro (KR)	MNCPRZ71E45C352R	€1417,08
75049	MOLLO Serena Pina	08/04/1970	Via Capo Alice - Cirò Marina (KR)	MLLSNP70D48G795W	€1417,08
75050	MUNGO Liberata	24/08/1967	Via delle Province - Isola Capo Rizzuto (KR)	MNGLRT67M64C352C	€1417,08
Totale parziale					€21.256,20
TOTALE					€ 46.935,40

* = Sospensione dal 01/12/2003 al 29/02/2004.

DIPARTIMENTO BILANCIO E FINANZE

Compenso Lavoratori L.P.U. Periodo Dicembre 2003/ Febbraio 2004

Cognome	Nome	Data/nascita	Residenza	Codice fiscale	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Tot.Complessivo
Aloi	Annunziata	25/07/66	R.C. Via Milano 40	LAO NNZ 66L 65H 224K	472,36	472,36	472,36	1417,08
Ceccacci	Massimo	28/11/71	Giulia T. Via Don Orione, 2	CCC MSM 71S 28F 537H	472,36	472,36	472,36	1417,08
Collura	Domenico	31/01/68	Palmi Via Serre, 20	CLL DNC 68A 31G 288G	472,36	472,36	472,36	1417,08
Costantino	Giovanbattista	15/02/71	Parapodio Via Umberto I°, 13	CST GMB 71B 15L 673E	472,36	472,36	472,36	1417,08
Gerace	Gianni	05/09/75	Cittanova Via Athens, 39	GRC GNN 75M 05Z 133I	472,36	472,36	472,36	1417,08
Lentini	Romualdo	19/06/72	Cinquetrondi Via Galluppi, 15	LNT RLD 72H 19L 063I	472,36	472,36	472,36	1417,08
Mustica	Carmelo	30/06/67	Molochio Via Largo Borgo, 11	MST CML 67H 30F 301G	472,36	472,36	472,36	1417,08
Nasso	Domenico	30/10/74	Polistena Via Catena, 50	NSS DNC 74R 30E 041N	472,36	472,36	472,36	1417,08
Rao	Salvatore	05/07/75	Cinquetrondi Via Marimola, 23	RAO SVT 75L 05L 063A	472,36	472,36	472,36	1417,08
Utano	Antonina	22/09/68	R.C. Loc. Straorino Via Serro Vico A. 44	TNU NTN 68M 62H 224C	0	0	0	0,00
					4.251,24	4.251,24	4.251,24	12.753,72

DIPARTIMENTO 10 PROSPETTO SUSSIDIO LAVORATORI LPU 054/CZ - 052/CZ
PERIODO DICEMBRE 2003
allegato a nota ns. prot. n. 3751 del 30/03/04

N°	COGNOME E NOME	NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	SUSSIDIO DICEMBRE 2003
1	Angilletta Immacolata	05/12/1968	NGLMCL68T45D976C	c.da Marcinà 119/A-Grotteria-	472,36
2	Barbuscio Maria Rosaria	11/07/1968	BRBMRS68L51D086I	via Puccini 33-Castrolibero-	472,36
3	Belsito Maria Antonella	06/03/1966	BLSMNT66C46A055C	P.zza Matteotti 6-Acri-	472,36
4	Brandi Immacolata	15/04/1966	BRNMCL68D55H224G	Crocevia 30 Pellaro di R.C	472,36
5	Brescia Franca	18/01/1967	BRSFNC67A59C362S	VIA Fornari 20 -Belcasro-	472,36
6	Broso Maria Immacolata	24/04/1968	BRSMMM68D64D364L	via Provinciale 112-Carla di Drapla-	472,36
7	Campilongo Giovanna	18/08/1969	CMPGNN69M58H579R	via Rupe S. Giovanni 58-Rossano	472,36
8	Carnovale Maria Rita	26/03/1969	CRNMRT69C66F537N	via Omero 36-Vibo Valentia-	472,36
9	Castiglione Lucia	18/06/1968	CSTLCU68H58I895E	via F.Cassiani-Spezzano A-	413,32
10	Catalano Pasqualina	16/05/1973	CTLPQL73E55H224C	via Borrace Crocevia 1-Reggio C.	472,36
11	Chiarella Sandra	10/10/1968	CHRSDR68R50C352O	via Minerva 5.Vibo Valentia-	472,36
12	Chisari Emilia*	18/05/1966	CHSMRS66E58C351A	via Gebbiona 142 -Reggio C.	377,88
13	Condito Salvatore*	26/10/1971	CNDSVT71R26Z133U	via Ranzo Vecchio, 2 - Staetti	0,00
14	Cordus Maria	30/10/1968	CRDMRA68R43D239N	loc.Poggio Pudano-Crotone-	472,36
15	Corigliano Tiziana	17/06/1972	CRGTZN72E57D122W	Via De Goti, 5 - Crotone	472,36
16	Cuffari Angelo	16/05/1969	CFFNGL69E16C352A	via Orti, 22 - Catanzaro	472,36
17	Cugliari Fortunato	18/08/1975	CGLFTN75H16F537K	via Magazzino -Stefanaconi-	472,36
18	Dattola Caterina	11/06/1969	DTTCRN69H51H224C	via Livari superiore 42 scala A - Reggio C	472,36
19	De Masi Maria Teresa	24/05/1966	DMSMTR66E64C352I	viale Crotone tr.7n.8-Catanzaro- via G. Di Vittorio 17 89841	472,36
20	De Vita Fiorenzo	03/02/1967	DVTFNZ67B03H516B	ROMBIOLO (VV)	472,36
21	Gallelli Rosa Maria	26/08/1966	GLLRMR66M58I872Z	via Spasari 27 -Badolato-	472,36
22	Gravino Maria	07/03/1969	GRVMRA69C47C352B	via Conti Fallucc -Catanzaro-	472,36
23	Greco Giovanni	07/01/1967	GRCGNN67A07D086N	via degli Stadi 22F-Cosenza	442,84
24	Guarasci Giuseppe	01/03/1972	GRSGPP72C01H579K	Via Acqua di Valle, 10-87067 Rossano(CS)	472,36
25	Guarasci Immacolata	24/07/1974	GRSMCL74L64D086J	villaggio S.Chiera -Rossano -	472,36
26	Guerriera Paolo	09/06/1970	GRRPLA70H09D122U	via IV Novembre 20 -Crotone-	472,36
27	Iriti Fortunata*	26/04/1967	RIIFTN67D66B099I	Via Fondo Limaca 5-Bova M	472,36
28	LaRosa Sabina	29/08/1969	LRSSBN69M69L673R	via Risorgimento 14-Taurianova-	472,36
29	Letizia Danila	15/11/1968	LTZGNL66S55C352W	via G.Alberti 2-Catanzaro-	472,36
30	Lorenzet Katuscia	26/12/1969	LRNKSC69T66D086V	via Garibaidi 24-S.PietroGuarano-	472,36
31	Mandalari Orietta	17/06/1971	MNDRTT71H57C954A	Via Duca D'Acosta - Condofuri-	472,36
32	Marino Cinzia	18/12/1965	MRNCRZ65T58C352X	via M.Pistoia 105 Catanzaro	472,36
33	Morandi Gaetano	08/03/1976	MRNGTN76C08D122P	via Galluppi 22 -Crotone-	472,36
34	Murano MariaElena	30/07/1967	MRNMLN67L70D086P	via Dei Mille 13 -Cosenza-	472,36
35	Palazzo Annarita	13/05/1968	FLZNRT68E53C352K	via Metaonto -Catanzaro-	472,36
36	Paolino Angela	27/11/1973	PLNNGL73S67F913G	via Cipro 2 Rossano	472,36
37	Prostano Giuditta	22/03/1972	PRSGTT72C62F537O	I tr. Carmine -Briatico-	472,36
38	Sarnà Anna	20/06/1969	SMANNA69H60I286K	via Aldo Moro 8-S.Andrea Jonio	472,36
39	Sciocchitano Giovanna	10/11/1965	SCCGNN65S50C352L	via Pantano-Davoli M.	472,36
40	Secreti AnnaMaria	25/04/1972	SCRNMR72D65Z133U	via Pietragrande,98-87055 S. Giovanni in Fiore-	472,36
41	Sodaro Maura	29/05/1966	SDRMLS66E69I639F	Via Quattro Novembre,14-Soriano C.	472,36
42	Spatolisano Giovanna	24/10/1966	SPTGNN66R64F537G	Corso Umberto, 85 - Mileto	472,36
43	Talarico Patrizia	05/02/1966	TLRPRZ66B45D086Q	via Verdi 82, 87036 Rende (CS)	466,46
44	Tilelli Gina	09/11/1965	TLLGNI65S49I982G	via Rosario 13 -Strongoli-	472,36
45	Zaccone Daniela*	23/12/1968	ZCCDNL68T63E060V	via A.Migliaccio 123 Girifalco	472,36
TOTALE					20594,91

* Conditto Salvatore: in servizio presso questo Ente dal 28/12/2003

* Chisari Emilia: astensione obbligatoria fino al 25/12/2003 e allattamento fino al 25/09/2004

* Iriti Fortunata: allattamento fino al 12/05/2004

* Zaccone Daniela: allattamento fino al 16/08/2004

DIPARTIMENTO 10 PROSPETTO SUSSIDIO LAVORATORI LPU 064/CZ - 052/CZ
PERIODO GENNAIO 2004
allegato a nota ns. prot. n. 3751 del 30/03/04

N°	COGNOME E NOME	NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	SUSSIDIO GENNAIO 2004
1	Angilletta Immacolata	05/12/1988	NGLMCL66T45D976C	c.da Marcina 119/A-Grotteria-	472,36
2	Barbuscio Maria Rosaria	11/07/1955	BRBMR866L51D086I	via Puccini 33-Castrolibero-	472,36
3	Balsito Maria Antonella	05/03/1966	BLSMNT66C45A055C	P.zza Matteotti 8-Acri-	472,36
4	Brandi Immacolata	15/04/1968	BRNMCL68D55H224G	Crocevia 30 Pellaro di R.C	472,36
5	Brescia Franca	15/01/1967	BRSFNC67A58C352S	VIA Fornari 20 -Belcasro-	472,36
6	Broso Maria Immacolata	24/04/1968	BRSMNM68D64D364L	via Provinciale 112-Caria di Drapia-	472,36
7	Campiongo Giovanna	18/08/1969	CMPGNN69M55H579R	via Rupe S. Giovanni 56-Rossano	472,36
8	Carnovale Maria Rita*	26/03/1969	CRNMRT69C66F537N	via Omero 36-Vibo Valentia-	377,89
9	Castiglione Lucia	18/08/1968	CSTLCU68H58I895E	via F. Cassiani-Spezzano A-	472,36
10	Catalano Pasqualina	16/05/1973	CTLPQL73E58H224C	via Borrace Crocevia 1-Reggio C.	472,36
11	Chiarella Sandra	10/10/1968	CHRSDR68R50C352O	via Minerva 5,Vibo Valentia-	472,36
12	Chisari Emilia*	18/05/1988	CHSMRS68E58C351A	via Gebbione 142 -Reggio C.	472,36
13	Condito Salvatore*	26/10/1971	CNDSVT71R26Z133U	via Renzo Vecchio, 2 - Staletti	472,36
14	Cordua Maria	30/10/1968	CRDMRA68R43D236N	loc.Poggio Pudano-Grotone-	472,36
15	Corigliano Tiziana	17/05/1972	CRGTZN72E57D122W	Via De Goti, 5 - Crotona	472,36
16	Cuffari Angelo	16/05/1969	CFFNGL69E16C352A	via Orti, 22 - Catanzaro	472,36
17	Cugliari Fortunato	16/05/1975	CGLFTN75H18F537K	via Magazzino -Stefanaconi-	472,36
18	Dattola Caterina	11/06/1969	DTTCRN69H51H224C	via Livari superiore 42 scala A - Reggio C.	472,36
19	De Masi Maria Teresa	24/05/1966	DMSMTR66E64C352I	viale Crotona tr.7n.6-Catanzaro- via G.Di Vittorio 17 89641	472,36
20	De Vita Fiorenzo	03/02/1967	DVTFNZ67B03H516B	ROMBIOLO (VV)	472,36
21	Gallelli Rosa Maria	26/08/1966	GLLRMR66M86I872Z	via Spasari 27 -Badolato-	472,36
22	Gravino Maria	07/03/1969	GRVMRA69C47C352B	via Conti Fallucc -Catanzaro-	472,36
23	Greco Giovanni	07/01/1967	GRCGNN67A07D086N	via degli Stadi 22F-Cosenza	472,36
24	Guarasci Giuseppe	01/03/1972	GRSGPP72C01H579K	Via Acqua di Valle, 10-87067 Rossano(CS)	472,36
25	Guarasci Immacolata	24/07/1974	GRSMCL74L64D086J	villaggio S. Chiara -Rossano -	472,36
26	Guerniera Paolo	09/08/1970	GRRPLA70H09D122U	via IV Novembre 20 -Crotona-	472,36
27	Iriti Fortunata*	28/04/1967	RIIFTN67D68B059I	Via Fondo Limaca 5-Bova M	472,36
28	LaRosa Sabina	29/06/1969	LRSSBN69M69L673R	via Risorgimento 14-Taurianova-	472,36
29	Letizia Danila	15/11/1966	LTZGNL68S55C352W	via G. Alberti 2-Catanzaro-	472,36
30	Lorenzet Katuscia	26/12/1969	LRNKSC69T66D086V	via Garibaldi 24-S.PietroGuarano-	472,36
31	Mandalari Orietta	17/05/1971	MNDRTT71H57C954A	Via Duca D'Aosta -.Condofuri-	472,36
32	Marino Cinzia	18/12/1965	MRNCNZ65T58C352X	via M.Pistoia 105 Catanzaro	472,36
33	Morandi Gaetano	08/03/1976	MRNGTN76C08D122P	via Gallupi 22 -Crotona-	472,36
34	Murano Maria Elena	30/07/1967	MRNMLN67L70D086P	via Dei Mille 13 -Cosenza-	466,46
35	Palazzo Annarita	13/05/1968	PLZNRT68E53C352K	via Metaponto -Catanzaro-	472,36
36	Paolino Angela	27/11/1973	PLNNGL73S67F913G	via Cipro 2 Rossano	472,36
37	Prostamo Giuditta	22/03/1972	PRSGTT72C62F537O	I tr. Carmine -Briatico-	472,36
38	Samà Anna	20/06/1969	SMANNA69H60I266K	via Aldo Moro 8-S. Andrea Jonio	472,36
39	Sciochifano Giovanna	10/11/1965	SCCGNN65S50C352L	via Pantano-Davoli M.	472,36
40	Secreti Anna Maria	25/04/1972	SCRNMR72D65Z133U	via Pietragrande,98-87055 S. Giovanni in Fiore-	472,36
41	Sodaro Maura	29/05/1966	SDRMLS66E69I639F	Via Quattro Novembre,14-Soriano C.	472,36
42	Spatolisano Giovanna	24/10/1966	SPTGNN68R64F537G	Corso Umberto, 85 - Mileto	472,36
43	Talarico Patrizia	05/02/1968	TLRPRZ68845D086Q	via Verdi 82, 87036 Rende (CS)	472,36
44	Tilelli Gina	09/11/1965	TLLGNI65S49I982G	via Rosario 13 -Strongoli-	472,36
45	Zaccone Daniela*	23/12/1968	ZCCDNL68T63E050V	via A.Migliaccio 123 Girifalco	472,36
TOTALE					21.155,83

* Conditto Salvatore: in servizio presso questo Ente dal 28/12/2003

* Chisari Emilia: astensione obbligatoria fino al 25/12/2003 e allattamento fino al 25/09/2004

* Carnovale Maria Rita : astensione obbligatoria dal 03/01/2004

* Iriti Fortunata: allattamento fino al 12/05/2004

* Zaccone Daniela: allattamento fino al 16/08/2004

DIPARTIMENTO 10 PROSPETTO SUSSIDIO LAVORATORI LPU 054/CZ - 052/CZ
PERIODO FEBBRAIO 2004
allegato a nota ns. prot. n. 3751 del 30/03/04

N°	COGNOME E NOME	NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	SUSSIDIO FEBBRAIO 2004
1	Angilletta Immacolata	05/12/1968	NGLMCL68T45D976C	c.da Marcinà 119/A-Grotteria-	472,36
2	Barbuscio Maria Rosaria	11/07/1968	BRBMRS68L51D086I	via Puccini 33-Castrolibero-	472,36
3	Beisito Marie Antonella	06/03/1966	BLSMNT66C46A055C	P.zza Matteotti 6-Acri-	472,36
4	Brandi Immacolata	15/04/1968	BRNMCL68D55H224G	Crocevia 30 Pellaro di R.C	472,36
5	Brescia Franca	18/01/1967	BRSFNC67A58C352S	VIA Fornari 20 -Belcasro-	472,36
6	Broso Maria Immacolata	24/04/1968	BRSMMM68D64D364L	via Provinciale 112-Caria di Drapia-	472,36
7	Campilongo Giovanna	18/08/1969	CMPGNN69M58H579R	via Rupe S. Giovanni 56-Rossano	472,36
8	Carnovale Maria Rita*	26/03/1969	CRNMRT69C66F537N	via Omero 36-Vibo Valentia-	377,89
9	Castiglione Lucia	18/06/1968	CSTLCU68H58I895E	via F.Cassiani-Spezzano A-	472,36
10	Catalano Pasquellina	16/05/1973	CTLPQL73E66H224C	via Borrace Crocevia 1-Reggio C.	463,50
11	Chiarella Sandra	10/10/1968	CHRSDR68R50C352C	via Minerva 5.Vibo Valentia-	472,36
12	Chisari Emilia*	18/05/1966	CHSMRS66E58C351A	via Gebbione 142 -Reggio C.	472,36
13	Condito Salvatore*	26/10/1971	CNDSVT71R26Z133U	via Renzo Vecchio, 2 - Staletti	472,36
14	Cordua Maria	30/10/1968	CRDMRA68R43D236N	loc.Poggio Pudano-Crotone-	472,36
15	Corigliano Tiziana	17/06/1972	CRGTZN72E57D122W	Via De Goti, 5 - Crotone	472,36
16	Cuffari Angelo	16/05/1969	CCFNGL69E16C352A	via Orti, 22 - Catanzaro	472,36
17	Cugliari Fortunato	16/06/1975	CGLFTN75H16F537K	via Magazzino -Stefanaconi-	472,36
18	Dattola Caterina	11/06/1969	DTTCRN69H51H224C	via Livari superiore 42 scala A - Reggio C	472,36
19	De Masi Maria Teresa	24/05/1968	DMSMTR68E64C352I	viale Crotone tr.7n.8-Catanzaro-	472,36
20	De Vita Fiorenzo	03/02/1967	DVTFNZ67B03H516B	via G.Di Vittorio 17 89841 ROMBIOLO (VV)	472,36
21	Gallelli Rosa Maria	26/08/1966	GLLRMR66M66I872Z	via Spasari 27 -Badolato-	472,36
22	Gravino Maria	07/03/1969	GRVMRA69C47C352B	via Conti Fallucc -Catanzaro-	472,36
23	Greco Giovanni	07/01/1967	GRCGNN67A07D086N	via degli Stadi 22F-Cosenza	472,36
24	Guarasci Giuseppe	01/03/1972	GRSGPP72C01H579K	Via Acqua di Valle, 10-87067 Rossano(CS)	472,36
25	Guarasci Immacolata	24/07/1974	GRSMCL74L64D086J	villaggio S.Chlara -Rossano -	472,36
26	Guerriera Paolo	09/06/1970	GRRPLA70H09D122U	via IV Novembre 20 -Crotone-	472,36
27	Iiriti Fortunata*	28/04/1967	RIIFTN67D68B099I	Via Fondo Limaca 5-Bova M	472,36
28	LaRosa Sabina	29/08/1969	LRSSBN69M69L673R	via Risorgimento 14-Taurianova-	472,36
29	Letizia Danila	15/11/1968	LTZGNL68S55C352W	via G.Alberti 2-Catanzaro-	472,36
30	Lorenzet Katusola	26/12/1969	LRNKSC69T66D086V	via Garibaldi 24-S.PietroGuarano-	472,36
31	Mandalari Orietta	17/08/1971	MNDRTT71H57C954A	Via Duca D'Acosta -Condofuri-	472,36
32	Marino Cinzia	18/12/1965	MRNCNZ65T58C352X	via M.Pistola 105 Catanzaro	472,36
33	Morendi Gaetano	08/03/1976	MRNGTN76C08D122P	via Galluppi 22 -Crotone-	472,36
34	Murano MariaElena	30/07/1967	MRNMLN67L70D086P	via Del Mille 13 -Cosenza-	472,36
35	Palazzo Annarita	13/05/1968	PLZNRT68E53C352K	via Metaponto -Catanzaro-	472,36
36	Paolino Angela	27/11/1973	PLNNGL73S67F913G	via Cipro 2 Rossano	472,36
37	Prostamo Giuditta	22/03/1972	PRSGTT72C62F537O	I tr.Carmine -Briatico-	472,36
38	Samà Anna	20/06/1969	SMANNA69H60I285K	via Aldo Moro 8-S.Andrea Ionio	472,36
38	Scicchitano Giovanna	10/11/1965	SCCGNN65S50C352L	via Pantano-Davoli M.	472,36
40	Secreti AnnaMaria	25/04/1972	SCRNMR72D65Z133U	via Pietragrande,98-87055 S.Giovanni in Ficre-	472,36
41	Sodaro Maura	29/05/1966	SDRMLS66E59I639F	Via Quattro Novembre,14-Soriano C.	472,36
42	Spatolisano Giovanna	24/10/1966	SPTGNN66R84F537G	Corso Umberto, 85 - Mileto	472,36
43	Talarico Patrizia	05/02/1966	TLRPRZ66B45D086Q	via Verdi 82, 87036 Rende (CS)	463,50
44	Tilelli Gina	09/11/1965	TLLGNI65S49I982G	via Rosario 13 -Strongoli-	472,36
45	Zaccone Daniela*	23/12/1968	ZCCDNL68T63E060V	via A.Migliaccio 123 Girifalco	472,36
TOTALE					21.144,01

*Chisari Emilia: astensione obbligatoria fino al 25/12/2003 e allattamento fino al 25/09/2004

* Carnovale Maria Rita : astensione obbligatoria dal 03/01/2004

* Iiriti Fortunata: allattamento fino al 12/05/2004

* Zaccone Daniela: allattamento fino al 16/08/2004

SUSSIDIO LAVORATORI EX L.P.U. N°049/CZ PERIODO - DICEMBRE 2003 DIPARTIMENTO N°8

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	DOMICILIO	C.A.P.	CITTA'	PROV	IMPORTO	GG.LL.
1	BELGIO	MARIA ANTONIA	25/08/70	BLG MNT 70M65 H224Y	Via Petrilina, 29	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
2	BITONTI	ANNA	30/07/67	BTN NNA 67L70 C352V	Via Stretto Antico, 4	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
3	CELESTE	FRANCESCA	27/08/66	CLS FNC 66M67 C352G	Via F. Paglia, 31	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
4	COLOSIMO	DARIA	27/08/69	CLSDRA69M67C352T	Via Giuseppe Schiavi, 9	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
5	CORIGLIANO	CARLO	05/07/67	CRG CRL 67L05 C352M	Via Vitale, 5	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
6	COSTA	PATRIZIA	14/07/66	CST PRZ 66L54 C352N	Via Teano, 13/b	89063	Catanzaro Lido	CZ	377,89	20*
7	DE CICCO	MAURIZIO FRANCO	12/10/66	DCC MZF 66R12H224I	Via Argine Destro Calopinace, 8/r	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
8	FARENZA	CINZIA	12/03/67	FRN CNZ 67C52 C352X	C/da Santa Domenica, 1/2	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
9	GARDI	FEDERICA	31/01/69	GRD FRC 69A71 C352B	P.zza Venezia, 1	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
10	GIGLIO	RAFFAELE	25/02/67	GGL RFL 67B25 B002G	C.so Matteotti, 14	89021	Borgia (CZ)	CZ	472,36	20
11	GRAMMATICO	FRANCESCA	08/11/73	GRMFNC73S48D423T	Contrada Principe - Via 8 Marzo	89060	Squillace (CZ)	CZ	377,89	20*
12	LEONE	ENRICO	02/12/68	LNENRC68T02C352G	Via Scalfaro, 23	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
13	MACRI	MONJA	11/01/69	MCR MNJ 69A51 C352O	Via Civitavecchia, 62	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
14	MANCUSO	ANNA/66	23/03/66	MNC NNA 66C63 C352X	Via A. Fares (ex via Molé), 65	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
15	MANCUSO	ANNA/69	17/01/69	MNC NNA 69A57 D086N	Via Bilotta, 17/A	87038	Rende (CS)	CS	472,36	20
16	MAUGERI	ANNA MARIA	18/11/67	MGR NMR 67S58 H224F	Via Dei Garibaldini I Tr, 3	89053	Catona (RC)	RC	472,36	20
17	MUGLIA	SONIA	04/05/66	MGL SNO 66E44 D086U	Via Muolo Piccolo, 12	87100	Cosenza	CS	472,36	20
18	MURGANO	LARA	07/09/69	MRGLRA69P47C352G	Via Luigi Siciliani, 12	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
19	PALAJA	ELISABETTA	15/11/68	PLA LBT 68S55 E050F	Via Olimpia, 6/bis	89060	Squillace (CZ)	CZ	393,75	20*
20	PULEO	ANTONELLA	02/07/66	PLU>NNL 66L42 C352X	Via G. Da Fiore, 59	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
21	SERGI	WALTER	30/01/71	SRG WTR 71A30 C352J	Trav. Barlaam da Seminara, 13	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
22	VITALE	IPPOLITA	03/07/67	VTL PLT 67L43 C352X	Via B. Croce, 1	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
									TOTALE	10.124,37

* = Astensione obbligatoria

SUSSIDIO LAVORATORI EX L.P.U. N°049/CZ PERIODO - GENNAIO 2004 DIPARTIMENTO N°5

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	DOMICILIO	C.A.P.	CITTA'	PROV	IMPORTO	GG.LL.
1	BELGIO	MARIA ANTONIA	25/08/70	BLG MNT 70M65 H224Y	Via Petrilina, 29	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
2	BITONTI	ANNA	30/07/67	BTN NNA 67L70 C352V	Via Stretto Antico, 4	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
3	CELESTE	FRANCESCA	27/08/66	CLS FNC 66M67 C352G	Via F. Paglia, 31	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
4	COLOSIMO	DARIA	27/08/69	CLSDRA69M67C352T	Via Giuseppe Schiavi, 9	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
5	CORIGLIANO	CARLO	05/07/67	CRG CRL 67L05 C352M	Via Vitale, 5	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
6	COSTA	PATRIZIA	14/07/66	CST PRZ 66L54 C352N	Via Teano, 13/b	89063	Catanzaro Lido	CZ	400,05	20*
7	DE CICCO	MAURIZIO FRANCO	12/10/66	DCC MZF 66R12H224I	Via Argine Destro Calopinace, 8/r	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
8	FARENZA	CINZIA	12/03/67	FRN CNZ 67C52 C352X	C/da Santa Domenica, 1/2	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
9	GARDI	FEDERICA	31/01/69	GRD FRC 69A71 C352B	P.zza Venezia, 1	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
10	GIGLIO	RAFFAELE	25/02/67	GGL RFL 67B25 B002G	C.so Matteotti, 14	89021	Borgia (CZ)	CZ	472,36	20
11	GRAMMATICO	FRANCESCA	08/11/73	GRMFNC73S48D423T	Contrada Principe - Via 8 Marzo	89060	Squillace (CZ)	CZ	377,89	20*
12	LEONE	ENRICO	02/12/68	LNENRC68T02C352G	Via Scalfaro, 23	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
13	MACRI	MONJA	11/01/69	MCR MNJ 69A51 C352O	Via Civitavecchia, 62	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
14	MANCUSO	ANNA/66	23/03/66	MNC NNA 66C63 C352X	Via A. Fares (ex via Molé), 65	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
15	MANCUSO	ANNA/69	17/01/69	MNC NNA 69A57 D086N	Via Bilotta, 17/A	87038	Rende (CS)	CS	472,36	20
16	MAUGERI	ANNA MARIA	18/11/67	MGR NMR 67S58 H224F	Via Dei Garibaldini I Tr, 3	89053	Catona (RC)	RC	472,36	20
17	MUGLIA	SONIA	04/05/66	MGL SNO 66E44 D086U	Via Muolo Piccolo, 12	87100	Cosenza	CS	472,36	20
18	MURGANO	LARA	07/09/69	MRGLRA69P47C352G	Via Luigi Siciliani, 12	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
19	PALAJA	ELISABETTA	15/11/68	PLA LBT 68S55 E050F	Via Olimpia, 6/bis	89060	Squillace (CZ)	CZ	472,36	20
20	PULEO	ANTONELLA	02/07/66	PLU>NNL 66L42 C352X	Via G. Da Fiore, 59	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
21	SERGI	WALTER	30/01/71	SRG WTR 71A30 C352J	Trav. Barlaam da Seminara, 13	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
22	VITALE	IPPOLITA	03/07/67	VTL PLT 67L43 C352X	Via B. Croce, 1	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
									TOTALE	10.224,94

* = Astensione obbligatoria

SUSSIDIO LAVORATORI EX L.P.U. N°049/CZ PERIODO - FEBBRAIO 2004 DIPARTIMENTO N°5

N.	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	CODICE FISCALE	DOMICILIO	C.A.P.	CITTA'	PROV	IMPORTO	GG.LL.
1	BELGIO	MARIA ANTONIA	25/08/70	BLG MNT 70M65 H224Y	Via Petrilina, 29	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
2	BITONTI	ANNA	30/07/67	BTN NNA 67L70 C352V	Via Stretto Antico, 4	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
3	CELESTE	FRANCESCA	27/08/66	CLS FNC 66M67 C352G	Via F. Paglia, 31	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
4	COLOSIMO	DARIA	27/08/69	CLSDRA69M67C352T	Via Giuseppe Schiavi, 9	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
5	CORIGLIANO	CARLO	05/07/67	CRG CRL 67L05 C352M	Via Vitale, 5	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
6	COSTA	PATRIZIA	14/07/66	CST PRZ 66L54 C352N	Via Teano, 13/b	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
7	DE CICCO	MAURIZIO FRANCO	12/10/66	DCC MZF 66R12H224I	Via Argine Destro Calopinace, 8/r	89100	Reggio Calabria	RC	472,36	20
8	FARENZA	CINZIA	12/03/67	FRN CNZ 67C52 C352X	C/da Santa Domenica, 1/2	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
9	GARDI	FEDERICA	31/01/69	GRD FRC 69A71 C352B	P.zza Venezia, 1	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
10	GIGLIO	RAFFAELE	25/02/67	GGL RFL 67B25 B002G	C.so Matteotti, 14	89021	Borgia (CZ)	CZ	472,36	20
11	GRAMMATICO	FRANCESCA	08/11/73	GRMFNC73S48D423T	Contrada Principe - Via 8 Marzo	89060	Squillace (CZ)	CZ	377,89	20*
12	LEONE	ENRICO	02/12/68	LNENRC68T02C352G	Via Scalfaro, 23	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
13	MACRI	MONJA	11/01/69	MCR MNJ 69A51 C352O	Via Civitavecchia, 62	89063	Catanzaro Lido	CZ	472,36	20
14	MANCUSO	ANNA/66	23/03/66	MNC NNA 66C63 C352X	Via A. Fares (ex via Molé), 65	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
15	MANCUSO	ANNA/69	17/01/69	MNC NNA 69A57 D086N	Via Bilotta, 17/A	87038	Rende (CS)	CS	472,36	20
16	MAUGERI	ANNA MARIA	18/11/67	MGR NMR 67S58 H224F	Via Dei Garibaldini I Tr, 3	89053	Catona (RC)	RC	472,36	20
17	MUGLIA	SONIA	04/05/66	MGL SNO 66E44 D086U	Via Muolo Piccolo, 12	87100	Cosenza	CS	472,36	20
18	MURGANO	LARA	07/09/69	MRGLRA69P47C352G	Via Luigi Siciliani, 12	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
19	PALAJA	ELISABETTA	15/11/68	PLA LBT 68S55 E050F	Via Olimpia, 6/bis	89060	Squillace (CZ)	CZ	472,36	20
20	PULEO	ANTONELLA	02/07/66	PLU>NNL 66L42 C352X	Via G. Da Fiore, 59	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
21	SERGI	WALTER	30/01/71	SRG WTR 71A30 C352J	Trav. Barlaam da Seminara, 13	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
22	VITALE	IPPOLITA	03/07/67	VTL PLT 67L43 C352X	Via B. Croce, 1	89100	Catanzaro	CZ	472,36	20
									TOTALE	10.297,46

* = Astensione obbligatoria

SUSSIDIO LAVORATORI EX L.P.U. 047/CZ - PERIODO DAL 1.12.2003 AL 29.02.2004 - DIPARTIMENTO N. 14 "FORESTAZIONE"

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	INDIRIZZO	IMPORTO
BELSITO	VALERIA	13/09/68	BLSVRR68P53A053Q	Via Matteotti - Acri (CS)	1.417,08
PIRRI	MICHELINA	13/08/66	PRRMHL66M53H565C	Via Saporita 37/A-Rose (CS)	1.417,08
MALETTA	DANILO	13/05/72	MLTDNL72E13D086K	Via Martiri di Tien - Rogliano	1.417,08
GRAZIANO	MARIA I.	01/01/66	GRZMMM66A41H579P	Via G. Casciaro c.da Donnanna-Rossano	1.417,08
MAGLIARELLI	FRANCO	22/08/72	MGLFNC72M22Z112A	Viale della Repubblica, 40 - Rossano	1.417,08
STELLA	DOMENICO	26/07/72	STLDNC72L26L219I	Via G. Masi, 2 - Mirto Crosia	1.417,08
QUARAGNA	ANTONIO	09/04/75	GRGNTN75D09I423H	Via Cozzo Dell'Orso, 9 - Castrovillari	1.417,08
GALLO	DIONISIO	05/01/67	GLLDNS67A05I982T	Via Diaz, 3 - Strongoli	1.417,08
ABENANTE	ROSARIO	07/10/77	BNNRRP67R07L492Y	Via Primavera, 4 Umbriatico	1.417,08
CALIZZI	CHIARINA	08/01/72	CLZCRN72A48I982R	Via Portella - Strongoli	1.417,08
SCARPELLO	FRANCESCA	07/02/70	SCRFNC70B47C726T	Via Forli, 11 - Cirò Marina	1.417,08
BOTTARO	MARIA A.LE	29/07/69	BITMDL69L69L219A	Via Sila,23 - Savelli	1.417,08
CORIGLIANO	ELISA	06/02/70	CRGLSE70B46D122G	Via Don Mizzon - Crotona	1.417,08
DI SOLE	ANNA	27/01/71	DSLNN71A67D122K	Via Migliarefio - Crotona	1.417,08
GRECO	ELISABETTA	29/05/72	GRCLB172E69D122C	Via F. Clica, 3 Coop.Benincasa Crotona	1.417,08
MUNGARI	ANGELA	26/06/66	MNGNQL68H66D122A	Via Capuccini, 49 - Crotona	1.417,08
VRENNA	LOREDANA	24/08/66	VRNLDN66M64D122M	Via Capuccini,39 - Crotona	1.417,08
PUGLIESE	LUCIA	18/01/73	PGLLC173A58D122A	Via G. Deledda, 2 Crotona	1.417,08
GALLO	FRANCESCA	12/02/74	GLLFNC74B52D122U	Via Tapanello- Rocca di Neto	1.417,08
GIGLIOTTI	LUIGI	07/02/76	GGLLQU76B07D122R	Via Laghi Silani, 147 - Cotronei	1.417,08
MANTOVANI	LUCIA	23/05/71	MNTLCU71E63F157S	Via Nazionale, 13 - Mesoraca	0,00
LORIA	RAFFAELE	01/11/76	LRORFL76S01D122O	Via Amedeo Voco, 3 - Cotronei	1.417,08
SCHIPANI	ROSINA	20/11/70	SCHRSN70S60F157G	Via G. Vittorio I - Mesoraca	1.417,08
CUBELLO	SANDRA	11/07/72	CBLSDR72L51E031K	Via Cavour, 5 - Gimigliano	1.417,08
MOSTRATISI	LEO	11/01/70	MSTLEO70A11G277I	Via XX Settembre n. 8 - Palizzi Sup.	1.417,08
MAZZONE	CARMINE	09/02/75	MZZCMN75B09D976G	Via Eutimo, 18 - Locri	1.417,08
CORDIANO	ELIO	21/12/72	CRDLEI72T21L063M	Via Magellano - Cinquefrondi	1.417,08
DE VIVO	SERGIO	26/02/70	DVVSGM70B26L063M	Via Amendolara, 21 - Gioia Tauro	1.417,08
LABATE	DOMENICO	27/06/68	LBDNDC68H27H224W	Via S. Pietro, 12 - Reggio Calabria	1.417,08
LAGANA'	ANTONINA	16/11/67	LONNNN67S56H224X	Via Marina Fondo Spina, 4 - Catone	1.417,08
LA TELLA	GIUSEPPE	07/06/67	LTLGPP67H07F112O	Via Enna, 15 - Reggio Calabria	1.417,08
NOVELLO	SABRINA	11/10/67	NVLSRN67S50H224R	Via Aldo Moro Traversa 84 Scala F - R.C	1.417,08
ZANGARI	MICHELE	23/07/76	ZNGMHL76L23L063W	Via Ettore Montale, 7 - Cinquefrondi	1.417,08
RICCERI	MARIA LETIZIA	28/10/70	RCCMLT70R68B202H	Via Caprera,n. 13/b - Catanzaro Lido	1.417,08
GARA	ANGELA	26/07/72	GRANGL72L66C352F	Viale Magna Grecia, 163/B - Catanzaro	944,72

Totale

47.708,36

DECRETO n. 7930 dell'1 giugno 2004

Impegno fondi anno 2004 L.R. n. 13/79 e successive modificazioni ed integrazioni.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro;

VISTA la legge regionale n. 8 del 16 marzo 2004 «Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2004 – legge finanziaria» che autorizza la spesa di € 500.000,00 con allocazione al capitolo 6129201 per le finalità di cui alla legge regionale 6 dicembre 1979 n. 13 «Adozioni provvedimenti diretti alla promozione e allo sviluppo della Cooperazione»;

VISTO il Decreto Presidente Regione n. 149 del 2 ottobre 2002 avente per oggetto «art. 32 bis L.R. n. 7/2001 – Decreto n. 75 del 12 giugno 2001. Nomina componenti Consulta Regionale della Cooperazione. Rettifica ed integrazioni»;

CONSIDERATO:

CHE la L.R. 13/79 prevede la concessione di contributi a favore degli organi regionali di rappresentanza, assistenza e tutela del Movimento Cooperativo operanti in Calabria ed aderenti alle Associazioni Nazionali giuridicamente riconosciute;

CHE la L.R. n. 7/01, all'art. 6, dispone il riparto dei contributi ed il relativo accredito del 50% a favore delle Organizzazioni regionali, per come proposte dalla Consulta Regionale;

CHE le Organizzazioni Cooperative hanno regolarmente presentato i programmi per l'anno 2004;

CHE in data 13 maggio 2004 la Consulta si è espressa positivamente sul riparto dei contributi anno 2004, per come riportato nell'allegato che diventa parte integrante e sostanziale del presente atto;

CHE la Consulta, all'unanimità, decide per l'anno 2004, la seguente ripartizione dei fondi:

Associazione Generale delle Coop.ve Italiane: 11,75%	€	58.750,00
Conf. Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Lega Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Unione Nazionale delle Coop.ve Italiane: 13,25%	€	66.250,00

CHE con la decisione della Consulta si sono realizzate le condizioni previste dalla lettera b), dell'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 e dall'art. 43 della medesima legge, per quanto riguarda l'impegno di spesa;

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001 che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e del documento istruttorio di cui sopra, attesta la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

DI prendere atto della decisione adottata dalla Consulta nella seduta del 13 maggio 2004, la quale si è espressa positivamente sui criteri di riparto dei contributi per l'anno 2004 per come si evince dall'allegato verbale che ne forma parte integrante;

DI stabilire la ripartizione dei fondi nel modo seguente:

Associazione Generale delle Coop.ve Italiane: 11,75%	€	58.750,00
Conf. Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Lega Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Unione Nazionale delle Coop.ve Italiane: 13,25%	€	66.250,00

DI impegnare la somma di € 500.000,00 sul Capitolo n. 6129101 U.P.B. 2.2.02.05.01 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità, per le finalità di cui alla L.R. 13 del 6 dicembre 1979;

DI dare atto che con successivo decreto si provvederà alla relativa liquidazione della 1ª rata per complessive € 250.000,00;

DI riservarsi ad avvenuta rendicontazione di erogare a saldo la restante somma;

DI pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURC.

Catanzaro, lì 1 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

RIUNIONE CONSULTA DELLA COOPERAZIONE
ANNO 2004
VERBALE N. 1 DEL 13 MAGGIO 2004

L'anno 2004 il giorno 13 del mese di maggio alle ore 15,00 presso i locali dell'Assessorato al Lavoro e Cooperazione, siti in Catanzaro Via Lucrezia della Valle, si è riunita la Consulta Regionale della Cooperazione, che ai sensi del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 149 del 2 ottobre 2002, allegato, risulta così costituita:

Presidente: On.le Dott. Antonino Mangialavori – Assessore Regionale Cooperazione;

Componenti:

per l'A.G.C.I.: Sig. Cosentino Amedeo;

per la Confcooperative-Calabria: Dott.ssa Stancato Katia;

per la Legacoop Calabria: Dott. Innocente Tommaso;

per l'U.N.C.I.: Rag. Iermito Vincenzo.

Per la Direzione regionale del lavoro e M.O.: Dott. Biagio Principato.

Esperti: Dott.ssa Marcello Domenica nata il 2/11/1946 – Via Accademie Vibonesi, II Trav. n. 10 – Vibo Valentia.

Dott. Naso Antonio nato il 23/6/1948 – Via Crocinivera – Vibo Valentia.

Per il Consiglio Regionale:

1) On.le Vincenzo Aiello

2) On.le Francesco Amendola

Presiede il Dott. Armando Pagliaro, Dirigente del Settore Cooperazione, regolarmente delegato dall'Assessore Regionale alla Cooperazione, funge da Segretario il Sig. Giuseppe Mancini.

Alle ore 15,30, oltre al Presidente, sono presenti:

L'On.le Francesco Amendola, Dott.ssa Marcello Domenica, Dott. Naso Antonio, Dott.ssa Stancato, Rag. Iermito, Dott. Innocenti.

Componenti assenti: Aiello, Principato, Cosentino.

Il Presidente constatata la presenza di n. 7 componenti su 10 aventi diritto ritiene, sentita la Consulta, valida la seduta ed avvia la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Progetti annualità 2004.

2. Varie ed eventuali.

Tanto premesso il Presidente dopo una breve introduzione e rimandando ad altra Consulta una discussione più di merito sulle questioni inerenti l'attività del Settore Cooperazione, riferisce che per l'anno 2004 nel capitolo di bilancio della Regione Calabria alla voce relativa alla legge 13/79 sono state previste € 500.000,00 (cinquecentomila); tale previsione risulta essere inferiore a quella prevista per il 2003.

Si prende atto nel contempo dei programmi presentati dalle Organizzazioni Cooperative i quali risultano sovradimensionati rispetto alle risorse finanziarie previste dal bilancio regionale per l'anno 2004.

I componenti la Consulta, all'unanimità decidono le condizioni di riparto secondo i seguenti parametri:

Associazione Generale delle Coop.ve Italiane: 11,75%	€	58.750,00
Conf. Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Lega Cooperative Calabria: 37,50%	€	187.500,00
Unione Nazionale delle Coop.ve Italiane: 13,25%	€	66.250,00

Alla luce di quanto sopra ed ai sensi del 2° comma dell'art. 6 della Legge 13 si dispone pertanto il pagamento della 1ª quota pari al 50% dell'anno 2004 delle cifre menzionate pari a:

— A.G.C.I. € 29.375,00

— Conf Cooperative € 93.750,00

— Lega Cooperative € 93.750,00

— U.N.C.I. € 33.125,00

Sul secondo punto all'ordine del giorno nessuno prende la parola, non avendo altro da discutere alle ore 18,00 il Presidente dichiara chiusa la riunione ed il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

I Componenti

Firme: Illeggibili

Il Presidente

F.to: Illeggibile

Il Segretario

F.to: Illeggibile

DECRETO n. 8388 del 7 giugno 2004

Legge Regionale n. 20 del 19 novembre 2003. Impegno fondi.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro;

VISTA la legge regionale n. 8 del 16 marzo 2004 «Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale 2004 – legge finanziaria» che autorizza la spesa di € 5.000.000,00 con allocazione all'U.P.B. 4.3.02.02.09 del capitolo 43020213 per le finalità di cui alla legge regionale 19 novembre 2003 n. 20 «Norme volte alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e di pubblica utilità» e successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO:

CHE la Giunta regionale, previo parere positivo della Commissione Consiliare competente, con proprio atto n. 291 del 3 maggio 2004 ha approvato l'avviso pubblico relativo alla individuazione dei datori di lavoro pubblici e privati interessati alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, ai sensi degli artt. 4 e 9 della L.R. 20/03;

CHE per la successiva approvazione da parte del Consiglio regionale del piano di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, si rende necessario impegnare le risorse all'uopo destinate dall'art. 7 della legge regionale 20/03;

CHE per le finalità di cui alla legge regionale 19 novembre 2003, n. 20 e per quanto prescritto dall'atto deliberativo, si rende necessario impegnare le risorse pari ad € 5.000.000,00;

CHE con l'approvazione dell'avviso pubblico destinato alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili e di pubblica utilità, da parte della Giunta regionale, si sono realizzate le condizioni previste dalla lettera b), dell'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 e dall'art. 43 della medesima legge, per quanto riguarda l'impegno di spesa;

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001 che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e del documento istruttorio di cui sopra, attesta la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

— di impegnare la somma di € 5.000.000,00 sull'U.P.B. 4.3.02.02.09 del capitolo n. 43020213 del Bilancio 2004, che presenta la necessaria disponibilità, per le finalità di cui alla L.R. n. 20 del 19 novembre 2003 e successive modificazioni ed integrazioni;

— di autorizzare il Dirigente del Settore competente agli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;

— di pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURC.

Catanzaro, lì 7 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

DECRETO n. 8696 del 10 giugno 2004

Delibera Giunta regionale n. 142 del 23/3/04. Impegno somme per i sussidi maturati dai soggetti utilizzati presso gli Enti firmatari nella convenzione di tipo «B» in attività di pubblica utilità per il mese di marzo e di aprile 2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 29/93 e successive modificazioni;

VISTA la L.R. n. 7 del 13 maggio 1996;

VISTI i decreti n. 354/99 e 206/2000 del Presidente della Regione recanti: «Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione»;

VISTA la D.G.R. n. 973/2002 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche del lavoro;

VISTA che la legge regionale n. 20 del 19 novembre 2003 (Norme volte alla stabilizzazione occupazionale dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e di pubblica utilità) fissa al 31 dicembre 2007, la data finale entro la quale dovrà essere attuata la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori dei bacini di cui all'art. 2 della medesima legge regionale;

VISTE le delibere di Giunta regionale n. 761 del 30 settembre 2003 e n. 1072 del 29/12/2003 e n. 142 del 23/3/2004, con le quali in attuazione delle leggi regionali n. 8/2003 e in particolare

della L.R. n. 20/2003, sono state prorogate, rispettivamente al 31 dicembre 2003, 31 marzo 2004 e 30 giugno 2004 le convenzioni per l'utilizzazione dei soggetti individuati dall'art. 2 della L.R. 20/2003;

CONSIDERATO che si rende necessario ed urgente procedere alla erogazione in favore degli Enti firmatari delle convenzioni che hanno deliberato la continuità lavorativa dei soggetti utilizzati alla data del 31 dicembre 2003 e fino al 3 giugno 2004, delle somme necessarie al pagamento dei sussidi relativi ai mesi di marzo e aprile 2004;

RILEVATO che l'importo complessivo di € 3.282.902,00, necessario per fare fronte a quanto sopra detto, è così ripartito:

Enti Provincia di Catanzaro	€	317.425,92
Enti Provincia di Cosenza	€	1.134.608,72
Enti Provincia di Crotone	€	347.656,96
Enti Provincia di Reggio Calabria	€	1.315.050,24
Enti Provincia di Vibo Valentia	€	168.160,16

CHE tale importo grava per € 3.114.741,84 sull'U.P.B. 4.02.02.03 – Capitolo n. 2323214 e per € 168.160,16 sull'U.P.B. 4.02.02.06 – Capitolo n. 43020205 del Bilancio 2004 che presentano la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che con la proroga delle convenzioni si sono realizzate le condizioni previste dalla lettera b), dell'art. 45 della legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002 e dall'art. 43 della medesima legge, per quanto riguarda l'impegno di spesa;

TANTO PREMESSO:

VISTO il documento istruttorio redatto dal responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 e seguenti della legge regionale 19/2001 che attesta la legittimità e la regolarità dell'atto medesimo;

SU proposta del Dirigente di Settore che, viste le motivazioni espresse nell'atto e del documento istruttorio di cui sopra, attesta la legittimità del presente provvedimento;

DECRETA

Per le motivazioni che qui si intendono integralmente riportate ed approvate:

DI impegnare la somma di € 3.114.741,84 sull'U.P.B. 4.02.02.03 – Capitolo n. 2323214 e la somma di € 168.160,16 sull'U.P.B. 4.02.02.06 – Capitolo n. 43020205 del Bilancio 2004, che presentano la necessaria disponibilità in favore degli Enti Utilizzatori di cui agli allegati elenchi, necessari alla corresponsione dei sussidi dei lavoratori di pubblica utilità, riferita ai mesi di marzo e aprile 2004;

DI autorizzare il Dirigente del Settore competente agli adempimenti conseguenti il presente provvedimento;

DI pubblicare il presente provvedimento integralmente sul BURC.

Catanzaro, lì 10 giugno 2004

Il Dirigente Generale
Dott. Aldo Lagonia

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	II° Erog mar-apr/2004 x Decreto
1	COMUNE DI	AMATO	CZ	€ 2.834,15
2	COMUNE DI	ARGUSTO	CZ	€ 8.502,48
3	COMUNE DI	CATANZARO	CZ	€ 80.301,20
4	COMUNE DI	CERVA	CZ	€ 8.502,48
5	COMUNE DI	CHIARAVALLE CENTRALE	CZ	€ 12.281,36
6	COMUNE DI	CONFLENTI	CZ	€ 1.889,44
7	COMUNE DI	CORTALE	CZ	€ 7.557,76
8	COMUNE DI	CROPANI	CZ	€ 1.889,44
9	COMUNE DI	CURINGA	CZ	€ 5.668,32
10	COMUNE DI	DAVOLI	CZ	€ 944,72
11	COMUNE DI	DECOLLATURA	CZ	€ 1.889,44
12	COMUNE DI	FALERNA	CZ	€ 5.668,32
13	COMUNE DI	FEROLETO ANTICO	CZ	€ 14.170,80
14	COMUNE DI	GIMIGLIANO	CZ	€ 5.668,32
15	COMUNE DI	JACURSO	CZ	€ 3.778,88
16	COMUNE DI	MARCELLINARA	CZ	€ 3.778,88
17	COMUNE DI	MARTIRANO	CZ	€ 5.668,32
18	COMUNE DI	MONTEPAONE	CZ	€ 3.778,88
19	COMUNE DI	MOTTA SANTA LUCIA	CZ	€ 944,72
20	COMUNE DI	NOGERA TERINESE	CZ	€ 6.613,04
21	COMUNE DI	PENTONE	CZ	€ 4.723,60
22	COMUNE DI	PIANOPOLI	CZ	€ 3.778,88
23	COMUNE DI	SAN FLORO	CZ	€ 5.668,32
24	COMUNE DI	SAN MANGO D' AQUINO	CZ	€ 18.894,40
25	COMUNE DI	SAN PIETRO A MAIDA	CZ	€ 5.668,32
26	COMUNE DI	SAN PIETRO APOSTOLO	CZ	€ 944,72
27	COMUNE DI	SERRASTRETTA	CZ	€ 6.613,04
28	COMUNE DI	SERSALE	CZ	€ 1.889,44
29	COMUNE DI	SETTINGIANO	CZ	€ 6.613,04
30	COMUNE DI	SIMERI CRICHI	CZ	€ 9.447,20
31	COMUNE DI	SOVERATO	CZ	€ 17.004,96
32	COMUNE DI	SOVERIA MANNELLI	CZ	€ 21.728,56
33	COMUNE DI	SOVERIA SIMERI	CZ	€ 6.613,04
34	COMUNE DI	STALETTI'	CZ	€ 9.447,20
35	COMUNE DI	TIRIOLO	CZ	€ 8.502,48
36	COMUNE DI	ZAGARISE	CZ	€ 7.557,76
TOTALE				€ 317.425,92

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	II° Erog mar-apr/2004 x Decreto
1	COMUNE DI	ACRI	CS	€ 30.231,04
2	COMUNE DI	AIELLO CALABRO	CS	€ 4.723,60
3	COMUNE DI	ALTILIA	CS	€ 4.723,60
4	COMUNE DI	ALDOMONTE	CS	€ 25.507,44
5	COMUNE DI	AMENDOLARA	CS	€ 17.004,96
6	COMUNE DI	BELMONTE CALABRO	CS	€ 9.447,20
7	COMUNE DI	BELVEDERE MARITTIMO	CS	€ 43.457,12
8	COMUNE DI	BISIGNANO	CS	€ 8.502,48
9	COMUNE DI	BOCCHIGLIERO	CS	€ 10.391,92
10	COMUNE DI	BUONVICINO	CS	€ 5.668,32
11	COMUNE DI	CALOPEZZATI	CS	€ 6.613,04
12	COMUNE DI	CALOVETO	CS	€ 3.778,88
13	COMUNE DI	CAMPANA	CS	€ 10.391,92
14	COMUNE DI	CARTATI	CS	€ 11.336,64
15	COMUNE DI	CAROLEI	CS	€ 5.668,32
16	COMUNE DI	CASOLE BRUZIO	CS	€ 944,72
17	COMUNE DI	CASSANO ALLO JONIO	CS	€ 37.788,80
18	COMUNE DI	CASTIGLIONE COSENTINO	CS	€ 6.613,04
19	COMUNE DI	CASTROLIBERO	CS	€ 10.391,92
20	COMUNE DI	CASTROVILLARI	CS	€ 22.673,28
21	COMUNE DI	CELICO	CS	€ 5.668,32
22	COMUNE DI	CERCHIARA DI CALABRIA	CS	€ 944,72
23	COMUNE DI	CERISANO	CS	€ 10.391,92
24	COMUNE DI	CETRARO	CS	€ 11.336,64
25	COMUNE DI	CROPALATI	CS	€ 7.557,76
26	COMUNE DI	CROSIA	CS	€ 10.391,92
27	COMUNE DI	FALCONARA ALBANESE	CS	€ 944,72
28	COMUNE DI	FIRMO	CS	€ 17.004,96
29	COMUNE DI	FLUMEFREDDO BRUZIO	CS	€ 944,72
30	COMUNE DI	FRANCAVILLA MARITTIMA	CS	€ 15.115,52
31	COMUNE DI	FRASCINETO	CS	€ 2.834,16
32	COMUNE DI	GRISOLIA	CS	€ 10.391,92
33	COMUNE DI	LAGO	CS	€ 6.613,04
34	COMUNE DI	LATNO BORGO	CS	€ 5.668,32
35	COMUNE DI	LAPPANO	CS	€ 2.834,16
36	COMUNE DI	LUZZI	CS	€ 9.447,20
37	COMUNE DI	MALTO	CS	€ 7.557,76
38	COMUNE DI	MANDATORICCIO	CS	€ 6.613,04
39	COMUNE DI	MANGONE	CS	€ 944,72
40	COMUNE DI	MARANO MARCHESATO	CS	€ 9.447,20
41	COMUNE DI	MARZI	CS	€ 944,72
42	COMUNE DI	MENDICINO	CS	€ 944,72
43	COMUNE DI	MONGRASSANO	CS	€ 2.834,16
44	COMUNE DI	MONTALTO UFFUGO	CS	€ 4.723,60
45	COMUNE DI	MONTEGIORDANO	CS	€ 7.557,76
46	COMUNE DI	MOTTAFOLLONE	CS	€ 12.281,36
47	COMUNE DI	ORIOLO	CS	€ 7.557,76
48	COMUNE DI	ORSOMARSO	CS	€ 2.834,16
49	COMUNE DI	PALUDI	CS	€ 5.668,32
50	COMUNE DI	PANETTIERI	CS	€ 944,72
51	COMUNE DI	PAOLA	CS	€ 10.391,92
52	COMUNE DI	PAPASIDERO	CS	€ 6.613,04

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	Il Erog mar-apr/2004 x Decreto
53	COMUNE DI	PARENTI	CS	€ 10.391,92
54	COMUNE DI	PATERNO CALABRO	CS	€ 6.613,04
55	COMUNE DI	PEDACE	CS	€ 944,72
56	COMUNE DI	PEDIVIGLIANO	CS	€ 2.834,16
57	COMUNE DI	PIETRAFITTA	CS	€ 4.723,60
58	COMUNE DI	PLATACI	CS	€ 18.894,40
59	COMUNE DI	RENDE	CS	€ 28.341,60
60	COMUNE DI	ROCCA IMPERIALE	CS	€ 4.723,60
61	COMUNE DI	ROGGIANO GRAVINA	CS	€ 12.281,36
62	COMUNE DI	ROGLIANO	CS	€ 17.949,68
63	COMUNE DI	ROSE	CS	€ 9.447,20
64	COMUNE DI	ROSETO CAPO SPULICO	CS	€ 5.668,32
65	COMUNE DI	ROSSANO	CS	€ 33.065,20
66	COMUNE DI	ROTA GRECA	CS	€ 9.447,20
67	COMUNE DI	ROVITO	CS	€ 12.281,36
68	COMUNE DI	SAN BASILE	CS	€ 7.557,76
69	COMUNE DI	SAN BENEDETTO ULLANO	CS	€ 944,72
70	COMUNE DI	SAN DEMETRIO CORONE	CS	€ 10.391,92
71	COMUNE DI	SAN DONATO NINEA	CS	€ 3.778,88
72	COMUNE DI	SAN FILI	CS	€ 12.281,36
73	COMUNE DI	SAN GIORGIO ALBANESE	CS	€ 5.668,32
74	COMUNE DI	SAN GIOVANNI IN FIORE	CS	€ 34.954,64
75	COMUNE DI	SAN LUCIDO	CS	€ 34.954,64
76	COMUNE DI	SAN MARCO ARGENTANO	CS	€ 15.115,52
77	COMUNE DI	SAN MARTINO DI FINITA	CS	€ 1.889,44
78	COMUNE DI	SAN SOSTI	CS	€ 10.391,92
79	COMUNE DI	SAN VINCENZO LA COSTA	CS	€ 10.391,92
80	COMUNE DI	SANGINETO	CS	€ 11.336,64
81	COMUNE DI	SANTA CATERINA ALBANESE	CS	€ 4.723,60
82	COMUNE DI	SANTA MARIA DEL CEDRO	CS	€ 5.668,32
83	COMUNE DI	SARACENA	CS	€ 6.613,04
84	COMUNE DI	SCALA COELI	CS	€ 4.723,60
85	COMUNE DI	SERRA PEDACE	CS	€ 1.889,44
86	COMUNE DI	SPEZZANO ALBANESE	CS	€ 9.447,20
87	COMUNE DI	SPEZZANO DELLA SILA	CS	€ 34.954,64
88	COMUNE DI	SPEZZANO PICCOLO	CS	€ 3.778,88
89	COMUNE DI	TORANO CASTELLO	CS	€ 26.452,16
90	COMUNE DI	TREBISACCE	CS	€ 15.115,52
91	COMUNE DI	VERBICARO	CS	€ 9.447,20
92	COMUNITA' MONTANA "SILA GRECA COSENTINA"	ROSSANO	CS	€ 24.562,72
93	COMUNITA' MONTANA "ALTO JONIO"	TREBISACCE	CS	€ 25.507,44
94	COOPERATIVA SOCIALE "SOLIDALE" a.r.l.	ORIOLO	CS	€ 4.723,60
95	COMUNITA' MONTANA "SERRE COSENTINE"	MENDICINO	CS	€ 25.507,44
96	CONSORZIO C.I.S.A.	CERZETO	CS	€ 15.115,52
97	COMUNITA' MONTANA "SAVUTO"	ROGLIANO	CS	€ 37.788,80
98	COMUNITA' MONTANA "POLLINO"	CASTROVILLARI	CS	€ 21.728,56
99	COMUNITA' MONTANA "MEDIO TIRRENO E POLLINO"	PAOLA	CS	€ 19.839,12
100	COMUNITA' MONTANA "DESTRA CRATTI"	ACRI	CS	€ 17.949,66
TOTALE				€ 1.134.608,72

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	II° Erog mar-apr/2004 x Decreto
1	COMUNE DI	BELVEDERE DI SPINELLO	KR	€ 4.723,60
2	COMUNE DI	CARFIZZI	KR	€ 17.004,96
3	COMUNE DI	CIRO'	KR	€ 24.562,72
4	COMUNE DI	CIRO' MARTINA	KR	€ 20.783,84
5	COMUNE DI	CROTONE	KR	€ 25.507,44
6	COMUNE DI	CRUGOLI	KR	€ 13.226,08
7	COMUNE DI	CUTRO	KR	€ 26.452,15
8	COMUNE DI	ISOLA CAPO RIZZUTO	KR	€ 10.391,82
9	COMUNE DI	MELISSA	KR	€ 8.502,48
10	COMUNE DI	PALLAGORIO	KR	€ 13.226,08
11	COMUNE DI	PETILIA POLICASTRO	KR	€ 7.557,76
12	COMUNE DI	ROCCA DI NETO	KR	€ 9.447,20
13	COMUNE DI	ROCCABERNARDA	KR	€ 10.391,92
14	COMUNE DI	SAN MAURO MARCHESATO	KR	€ 3.778,88
15	COMUNE DI	SANTA SEVERINA	KR	€ 15.115,52
16	COMUNE DI	SAVELLI	KR	€ 10.391,92
17	COMUNE DI	SCANDALE	KR	€ 6.613,04
18	COMUNE DI	VERZINO	KR	€ 4.723,60
19	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	CROTONE	KR	€ 54.793,76
20	COMUNITA' MONTANA ALTO CROTONESE E MARCHESATO	PERTICARO DI UMBRIATICO	KR	€ 23.618,00
21	ASL N° 5	CROTONE	KR	€ 36.844,08
TOTALE				€ 347.656,96

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	IP Erog mar-apr/2004 x Decreto
1	COMUNE DI	AGNANA CALABRA	RC	€ 5.613,04
2	COMUNE DI	ARDORE	RC	€ 28.341,60
3	COMUNE DI	BAGALADI	RC	€ 944,72
4	COMUNE DI	BENESTARE	RC	€ 5.668,32
5	COMUNE DI	BIANCO	RC	€ 18.894,40
6	COMUNE DI	BIVONGI	RC	€ 8.502,48
7	COMUNE DI	BOVA	RC	€ 3.778,88
8	COMUNE DI	BOVA MARINA	RC	€ 6.613,04
9	COMUNE DI	BOVALINO	RC	€ 18.894,40
10	COMUNE DI	BRANCALEONE	RC	€ 4.723,60
11	COMUNE DI	CAMINI	RC	€ 4.723,60
12	COMUNE DI	CANOLO	RC	€ 5.668,32
13	COMUNE DI	CARAFFA DEL BIANCO	RC	€ 10.391,92
14	COMUNE DI	CARDETO	RC	€ 3.778,88
15	COMUNE DI	CARERI	RC	€ 12.281,36
16	COMUNE DI	CASIGNANA	RC	€ 8.502,48
17	COMUNE DI	CAULONIA	RC	€ 33.065,20
18	COMUNE DI	CIMINA'	RC	€ 3.778,88
19	COMUNE DI	CINQUEFRONDI	RC	€ 7.557,76
20	COMUNE DI	CITTANOVA	RC	€ 14.170,80
21	COMUNE DI	CONDOFURI	RC	€ 5.613,04
22	COMUNE DI	DELIANUOVA	RC	€ 10.391,92
23	COMUNE DI	GALATRO	RC	€ 12.281,36
24	COMUNE DI	GERACE	RC	€ 11.336,64
25	COMUNE DI	GIOTA TAURO	RC	€ 0.502,40
26	COMUNE DI	GIOIOSA JONICA	RC	€ 23.618,00
27	COMUNE DI	LAUREANA DI BORRELLO	RC	€ 4.723,60
28	COMUNE DI	LOCRI	RC	€ 42.512,40
29	COMUNE DI	MAMMOLA	RC	€ 13.226,08
30	COMUNE DI	MARINA GIOIOSA JONICA	RC	€ 25.507,44
31	COMUNE DI	MAROPATI	RC	€ 2.834,16
32	COMUNE DI	MARTONE	RC	€ 19.639,12
33	COMUNE DI	MELICUCCA'	RC	€ 3.778,88
34	COMUNE DI	MELICUCCO	RC	€ 3.778,88
35	COMUNE DI	MELITO PORTO SALVO	RC	€ 13.226,08
36	COMUNE DI	MONASTERACE	RC	€ 28.452,16
37	COMUNE DI	MONTEBELLO JONICO	RC	€ 13.226,08
38	COMUNE DI	MOTTA SAN GIOVANNI	RC	€ 6.613,04
39	COMUNE DI	OPPIDO MAMERTINA	RC	€ 16.060,24
40	COMUNE DI	PALMI	RC	€ 2.834,16
41	COMUNE DI	PAZZANO	RC	€ 7.557,76
42	COMUNE DI	PLACANICA	RC	€ 2.834,16
43	COMUNE DI	POLISTENA	RC	€ 27.396,88
44	COMUNE DI	PORTISGLIOLA	RC	€ 2.834,16
45	COMUNE DI	REGGIO CALABRIA	RC	€ 194.612,32
46	COMUNE DI	RIACE	RC	€ 9.447,20
47	COMUNE DI	RIZZIGONI	RC	€ 3.778,88
48	COMUNE DI	ROCCAFORTE DEL GRECO	RC	€ 4.723,60
49	COMUNE DI	ROCCILLA JONICA	RC	€ 33.065,20
50	COMUNE DI	ROSARNO	RC	€ 17.949,68
51	COMUNE DI	SAMO	RC	€ 12.281,36
52	COMUNE DI	SAN FERDINANDO	RC	€ 2.834,16

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	II° Erog mar-apr/2004 x Decreto
53	COMUNE DI	SAN GIORGIO MORGETO	RC	€ 11.335,64
54	COMUNE DI	SAN GIOVANNI DI GERACE	RC	€ 7.557,76
55	COMUNE DI	SAN LUCA	RC	€ 5.668,32
56	COMUNE DI	SAN PIETRO DI CARIDA'	RC	€ 944,72
57	COMUNE DI	SANTA CRISTINA D'ASPROMONTE	RC	€ 944,72
58	COMUNE DI	SANT'AGATA DEL BIANCO	RC	€ 12.281,36
59	COMUNE DI	SANT'ALESSIO D'ASPROMONTE	RC	€ 17.949,68
60	COMUNE DI	SANT'EUFEMIA IN ASPROMONTE	RC	€ 22.673,28
61	COMUNE DI	SANT'ILARIO BELLO JONIO	RC	€ 944,72
62	COMUNE DI	SANTO STEFANO IN ASPROMONTE	RC	€ 944,72
63	COMUNE DI	SCIDO	RC	€ 3.778,88
64	COMUNE DI	SCILLA	RC	€ 16.060,24
65	COMUNE DI	SEMINARA	RC	€ 2.834,16
66	COMUNE DI	SERRATA	RC	€ 7.557,76
67	COMUNE DI	SIDERNO	RC	€ 27.396,88
68	COMUNE DI	STATTI	RC	€ 17.949,68
69	COMUNE DI	STIGNANO	RC	€ 7.557,76
70	COMUNE DI	STILO	RC	€ 14.170,80
71	COMUNE DI	TAURIANOVA	RC	€ 30.231,04
72	COMUNE DI	VILLA SAN GIOVANNI	RC	€ 29.286,32
73	PARCO NAZIONALE DELL'ASPROMONTE	GAMBARIE DI S. STEFANO IN ASPROMONTE	RC	€ 14.170,80
74	COMUNITA' MONTANA "ASPROMONTE ORIENTALE"	BOVALINO MARINA	RC	€ 20.783,84
75	COOPERATIVA SOCIALE "LA NOSTRA VALLE"	CONDOPURI MARINA	RC	€ 11.336,64
76	COMUNITA' MONTANA "VERSANTE TIRRENICO"	DELIANUOVA	RC	€ 72.743,44
77	COOPERATIVA SUD SERVICE s.r.l.	REGGIO CALABRIA	RC	€ 80.301,20
78	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE	REGGIO CALABRIA	RC	€ 84.080,08
TOTALE				€ 1.315.050,24

N° PROG	ENTE	COMUNE	PROV	II° Erog mar-apr/2004 x Decreto
1	COMUNE DI	BROGNATURO	VV	€ 9.447,20
2	COMUNE DI	CAPISTRANO	VV	€ 2.834,16
3	COMUNE DI	FABRIZIA	VV	€ 5.668,32
4	COMUNE DI	MONGIANA	VV	€ 5.668,32
5	COMUNE DI	NARDODIPACE	VV	€ 11.336,64
6	COMUNE DI	ROMBIOLO	VV	€ 2.834,16
7	COMUNE DI	SAN CALOGERO	VV	€ 10.391,92
8	COMUNE DI	SAN NICOLA DA CRISSA	VV	€ 7.557,76
9	COMUNE DI	SERRA SAN BRUNO	VV	€ 43.467,12
10	COMUNE DI	STIBARTO	VV	€ 2.834,16
11	COMUNE DI	SPADOLA	VV	€ 5.668,32
12	COMUNE DI	TROPEA	VV	€ 13.226,08
13	COMUNE DI	VALLELONGA	VV	€ 4.723,60
14	COMUNE DI	ZUNGRI	VV	€ 4.723,60
15	COMUNITA' MONTANA "SERRE CALABRESI"	SERRA SAN BRUNO	VV	€ 25.507,44
16	COMUNITA' MONTANA "ALTO MESIMA"	SORTANO CALABRO	VV	€ 12.281,36
TOTALE				€ 168.160,16

AVVOCATURA REGIONALE

DECRETO n. 3874 del 7 aprile 2004

Avvocatura regionale – Art. 50 legge regionale 8/2002 – Attribuzione budgets operativi sedi di Catanzaro e Reggio Calabria – Capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) – Anno 2004 – Disposizioni operative per la sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 30/3/2004 con cui è stato attribuito ai sensi dell'art. 50 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, al Dirigente della sede di Reggio Calabria dell'Avvocatura regionale, avv. Benito Spanti, un budget operativo dell'importo di € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84, a gravare sull'impegno di spesa n. 334 del 9/3/04 – capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) della U.P.B. 1.2.04.04 – anno 2004, giusto proprio precedente decreto n. 2413 del 15/3/04 per far fronte alle spese vive inerenti l'attività legale di rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente regionale, quali l'acquisto di valori bollati, il versamento di contributi unificati di iscrizione a ruolo i diritti di notifica, la registrazione di atti giudiziari, le spese di fotocopiatura atti depositati presso le varie cancellerie e tutte le altre imposte, tasse, diritti e spese varie di giustizia ritenute necessarie per una efficace e rapida attività defensionale;

RITENUTO pertanto, opportuno disporre, ai sensi della vigente normativa sulla gestione contabile dei fondi accreditati un'apertura di credito pari ad € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84), c/o la Tesoreria regionale – Agenzia centrale di Reggio Calabria;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 6648 del 19/5/2003, con cui è stato confermato l'incarico di addetto contabile della Sezione di Reggio Calabria dell'Avvocatura regionale al dipendente sig. Giuseppe Barillà, matricola n. 55270;

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, avente ad oggetto «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione contabile dei fondi accreditati a funzionari delegati (deliberazione del Consiglio regionale 19/1/1982 n. 196);

DECRETA

1) di disporre, a seguito dell'attribuzione di budget operativo da parte della Giunta Regionale con delibera n. 161 del 30/

3/2004, un'apertura di credito per la somma di € 25.822,84 (venticinquemilaottocentoventidue/84) a gravare sull'impegno di spesa n. 334 del 9/3/04 – capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) della U.P.B. 1.2.04.04 – anno 2004, presso la Tesoreria della Regione Calabria, intestata al funzionario delegato e dirigente della Sezione di Reggio Calabria di questa Avvocatura avv. Benito Spanti, matricola n. 783850;

2) di confermare l'incarico di addetto contabile della Sezione di Reggio Calabria dell'Avvocatura regionale al dipendente sig. Giuseppe Barillà, matricola n. 55270;

3) di autorizzare per le spese che necessitano di liquidità immediata, l'avv. Benito Spanti al prelievo di contante entro il limite del 50% dell'importo impegnato e accreditato sulla posizione aperta presso la Tesoreria Regionale;

4) di trasmettere il presente decreto al Settore Ragioneria Generale (Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione e sviluppo economico) per l'emissione del relativo ordine di accreditamento presso la Tesoreria Regionale nonché al Servizio Sistema Informatico (Dipartimento Obiettivi Strategici) per l'attivazione della procedura informatica di contabilità dei funzionari delegati.

Catanzaro, lì 7 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 3875 del 7 aprile 2004

Avvocatura regionale – Art. 50 legge regionale 8/2002 – Attribuzione budgets operativi sedi di Catanzaro e Reggio Calabria – Capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) – Anno 2004 – Disposizioni operative per la sede di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 161 del 30/3/2004 con cui è stato attribuito ai sensi dell'art. 50 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, al Dirigente Vicario di questa Avvocatura, avv. Ilario Musuraca, un budget operativo dell'importo di € 50.000,00 (cinquantamila/00), a gravare sull'impegno di spesa n. 334 del 9/3/04 – capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) della U.P.B. 1.2.04.04 – anno 2004, giusto proprio precedente decreto n. 2413 del 15/3/04 per far fronte alle spese vive inerenti l'attività legale di rappresentanza e difesa degli interessi dell'Ente regionale, quali l'acquisto di valori bollati, il versamento di contributi unificati di iscrizione a ruolo i diritti di notifica, la registrazione di atti giudiziari, le spese di fotocopiatura atti depositati presso le varie cancellerie e tutte le altre imposte, tasse, diritti e spese varie di giustizia ritenute necessarie per una efficace e rapida attività defensionale;

RITENUTO pertanto, opportuno disporre, ai sensi della vigente normativa sulla gestione contabile dei fondi accreditati un'apertura di credito pari ad € 50.000,00 (cinquantamila/00), c/o la Tesoreria regionale – Agenzia di Catanzaro;

RICHIAMATO il proprio precedente decreto n. 7438 del 3/6/2003, con cui è stato confermato l'incarico di addetto contabile di questa Avvocatura al dipendente sig. Giuseppe Bruni, matricola n. 93370;

VISTA la legge regionale n. 8 del 4 febbraio 2002, avente ad oggetto «Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria»;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO il Regolamento per la disciplina della gestione contabile dei fondi accreditati a funzionari delegati (deliberazione del Consiglio regionale 19/1/1982 n. 196;

DECRETA

1) di disporre a seguito dell'attribuzione di budget operativo da parte della Giunta Regionale con delibera n. 161 del 30/3/2004, un'apertura di credito per la somma di € 50.000,00 (cinquantamila/00) a gravare sull'impegno di spesa n. 334 del 9/3/04 – capitolo 1011103 (1.2.04.04.03) della U.P.B. 1.2.04.04 – anno 2004, presso la Tesoreria della Regione Calabria, intestata al funzionario delegato e Dirigente Vicario di questa Avvocatura avv. Ilario Musuraca;

2) di confermare l'incarico di addetto contabile di questa Avvocatura al dipendente sig. Giuseppe Bruni, matricola n. 93370;

3) di autorizzare per le spese che necessitano di liquidità immediata, l'avv. Ilario Musuraca al prelievo di contante entro il limite del 50% dell'importo impegnato e accreditato sulla posizione aperta presso la Tesoreria Regionale;

4) di trasmettere il presente decreto al Settore Ragioneria Generale (Dipartimento Bilancio Finanze, Programmazione e sviluppo economico) per l'emissione del relativo ordine di accreditamento presso la Tesoreria Regionale nonché al Servizio Sistema Informatico (Dipartimento Obiettivi Strategici) per l'attivazione della procedura informatica di contabilità dei funzionari delegati.

Catanzaro, lì 7 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4350 del 15 aprile 2004

CT n. 3698/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Cunto Gilda Giuditta c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 1° dicembre 2003, Cunto Gilda Giuditta, rappresentata e difesa dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/4/01, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. al pagamento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/4/01 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE l'udienza per la comparizione delle parti è fissata per il 13/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Cunto Gilda Giuditta contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Nicola Gaetano, in Paola alla via San Rocco n. 2, al quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4352 del 15 aprile 2004

CT n. 3699/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Rita Lagioia c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 1° dicembre 2003, Rita Lagioia, rappresentata e difesa dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/12/01, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. al pagamento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/12/01 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il fissando la comparizione delle parti per l'udienza del 13/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Rita Lagioia contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Nicola Gaetano, in Paola alla via San Rocco n. 2, al quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4353 del 15 aprile 2004

CT n. 281/04 – Tribunale di Crotone, Sezione lavoro – Reclamo ex art. 669 terdecies c.p.c.: Regione Calabria c/Cristodaro Maria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso ex art. 700 c.p.c., notificato in data 3 febbraio 2004, la sig.ra Cristodaro Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Silvano Cavarretta, chiedeva ai sensi dell'art. 700 c.p.c. che l'On.le Tribunale di Crotone, dichiarasse la sussistenza del diritto della ricorrente ad essere avviata al lavoro, ai sensi della legge n. 113/85, presso gli uffici della Regione Calabria – Servizio Provinciale Agricoltura, con sede in Crotone; con condanna dell'Ente Regione al pagamento di € 20.000,00, con pronuncia generica e riserva di autonoma azione da esperirsi nelle competenti sedi giudiziarie;

CHE con ordinanza del 18/3/2004, notificata, ma non al procuratore costituito nel domicilio eletto, in data 26 marzo 2004, il G.L. presso il Tribunale di Crotone accoglieva il ricorso e per l'effetto dichiarava il diritto della ricorrente all'assunzione presso la Regione Calabria, Servizio Provinciale Agricoltura, con sede in loc. «San Giorgio», di Crotone;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti in relazione sia all'inconsistenza delle condizioni per l'espletamento del procedimento d'urgenza ex art. 700 c.p.c. (fumus boni iuris e periculum in mora), sia alla necessità di evidenziare la regolarità del comportamento dell'Amministrazione in relazione alla richiesta di controparte; e che pertanto si appa-

lesa la necessità di proporre reclamo avverso l'ordinanza de qua, per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di proporre reclamo avverso l'ordinanza meglio specificata in premessa, nel procedimento cautelare proposto davanti al Tribunale di Crotona – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Cristodaro Maria contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario, l'avv. Natale De Meco, con studio in Crotona alla via Torino n. 63.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4354 del 15 aprile 2004

CT n. 3697/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Burbo Fortunata c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 1° dicembre 2003, Burbo Fortunata, rappresentata e difesa dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/1/00, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. al pagamento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/1/00 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE l'udienza per la comparizione delle parti è fissata per il 13/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Burbo Fortunata contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Nicola Gaetano, in Paola alla via San Rocco n. 2, al quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4355 del 15 aprile 2004

CT n. 908/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Marrazzo Nella c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 29/3/2004, Nella

Marrazzo, rappresentata e difesa dall'avv. Carlo Bellisario, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile al 100% con diritto al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento, in via subordinata accertare e dichiarare il diritto al riconoscimento del chiesto beneficio col grado minimo del 74%;

— condannare la Regione Calabria alla concessione del chiesto beneficio e al pagamento dei ratei pregressi con interessi legali;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il fissando la comparizione delle parti per l'udienza del 6/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Nella Marrazzo contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Antonella Perrotta, in Paola alla via Giacontesi n. 1, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4357 del 15 aprile 2004

CT n. 846/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Rametta Fabrizio c/Regione Calabria e altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 22/3/2004, Fabrizio Rametta, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Politano, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accertare e dichiarare che il ricorrente ha diritto alle indennità previste dalla L. 210/92;

— condannare il Ministero della Sanità alla liquidazione della relativa indennità, con condanna di spese, competenze ed onorari di lite;

CHE all'udienza del 21/7/2003 su istanza di parte il giudice disponeva l'integrazione del contraddittorio nei confronti della Regione Calabria, fissando l'udienza di comparizione per il 26/4/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Fabrizio Rametta contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Antonella Perrotta, con studio in Paola (CS) alla via Giacontesi n. 1, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4358 del 15 aprile 2004

CT n. 88/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Colotta Domenico c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/1/2004, Colotta Domenico, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, ha adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento dell'indennità di accompagnamento a decorrere dall'1/4/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. al pagamento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/4/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa oltre interesse legale e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 12/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Colotta Domenico contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Maria Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania, 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4359 del 15 aprile 2004

CT n. 205/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Forte Angelo c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 26/1/2004, Forte Angelo, rappresentato e difeso dagli avv.ti Bisignani e Manfredi, ha adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— ordinare all'INPS e alla Regione Calabria l'esibizione di tutta la documentazione amministrativa relativa alla controversia;

— condannare gli enti convenuti al pagamento del chiesto beneficio e dei ratei maturati e maturandi dalla data di maturazione sino al soddisfo oltre interessi legali;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 7/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Forte Angelo contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Maria Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania, 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4360 del 15 aprile 2004

CT n. 2403/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Sisto Rosetta c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato l'11/7/2003, Sisto Rosetta, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Leonetti ha adito il Tribunale civile di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento del chiesto beneficio fin dalla data di presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza la Regione Calabria, il Ministero della Economia e delle Finanze e l'INPS in persona dei rispettivi l.r.p.t. al pagamento delle relative indennità benefici economici spettanti come per legge dal dì del dovuto oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 18/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la ne-

cessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Sisto Rosetta contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, in Corigliano Scalo (CS) alla via Don L. Milani n. 25 (c/o dott. Mario Iannini), alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4363 del 15 aprile 2004

CT n. 768/2004 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Sciascia Carmelo c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/3/2004, Sciascia Carmelo, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Godino ha adito il Tribunale Civile di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere la domanda e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento dell'invalidità civile con decorrenza come per legge;

— condannare i convenuti al pagamento dei ratei maturati e maturandi come per legge oltre accessori con condannare infine gli enti resistenti alle spese, competenze ed onorari di lite con distrazione;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Sciascia Carmelo contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, in Corigliano Scalo (CS) alla via Don L. Milani n. 25 (c/o dott. Mario Iannini), alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4365 del 15 aprile 2004

CT n. 2017/2003 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza – Curia Angelina c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 6/6/2003, Curia Angelina, rappresentato e difeso dall'avv. Luciano Toretti ha adito il Tribunale civile di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— dichiarare il diritto dell'istante ad ottenere sui ratei di pensione di invalidità la rivalutazione monetaria e gli interessi legali;

— condannare infine gli enti resistenti al pagamento di tali somme con decorrenza come per legge;

— con condanna alle spese, competenze ed onorari di lite con distrazione;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per l'11/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Rossano – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Curia Angelina contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, in Corigliano Scalo (CS) alla via Don L. Milani n. 25 (c/o dott. Mario Iannini), alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4366 del 15 aprile 2004

CT n. 735/2000 – Corte d'Appello di Catanzaro – Appello avverso sentenza del Tribunale di Catanzaro n. 1481/2003 – Helena Laboratoires Italia S.p.A. c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di proporre appello avverso la sentenza n. 1481/03 e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con sentenza n. 1481/2003, la prima sezione del Tribunale di Catanzaro ha rigettato l'opposizione a de-

creto ingiuntivo n. 262 del 2000 proposta dalla Regione Calabria nei confronti della «Helena Laboratoires Italia S.p.A., con compensazione di spese di lite;

CHE la Regione Calabria ha interesse a proporre appello avverso la suindicata sentenza atteso che la stessa dichiara infondata l'eccezione di difetto di legittimazione passiva della Regione Calabria con riferimento ai debiti della soppressa USL n. 28 di Locri;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di proporre appello avverso la sentenza n. 1481/2003 del Tribunale di Catanzaro emessa e depositata in data 11/12/2003, non notificata, nella causa civile iscritta al n. 264/99 r.g.;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4367 del 15 aprile 2004

CT n. 608/04 – Giudice di Pace di Catanzaro – Ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale proposto da Marino Pietro c/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale, notificato in data 1 marzo 2004 l'avv. Pietro Marino, rappresentato e difeso da se medesimo, ha convenuto in giudizio, dinanzi al Giudice di Pace di Catanzaro, la Regione Calabria e l'E.T.R. S.p.A., al fine di vedere dichiarata l'illegittimità della cartella esattoriale, meglio specificata in atti, con cui viene contestato al ricorrente il mancato pagamento della tassa automobilistica, come in atti; con vittoria di spese e competenze di giudizio;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate, stante altresì il difetto di giurisdizione del giudice adito; e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale;

EVIDENZIATO quindi l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di Catanzaro, per resistere alle pretese dell'avv. Pietro Marino contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4368 del 15 aprile 2004

CT n. 758/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Riente Gilda c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 23/12/03, Riente Gilda con l'avv. Raffaella Mazzotta, ha proposto ricorso al Tribunale di Paola contro Regione Calabria e Ministero della Sanità, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'indennizzo ex legge 210/92;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Riente Gilda, contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'avv. Antonella Perrotta del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4369 del 15 aprile 2004

CT n. 757/04 – Tribunale di Paola – Giudice del lavoro – Ricorso proposto da Brigante Teresa c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato il 15/4/04, Brigante Teresa con l'avv. Raffaella Mazzotta, ha proposto ricorso al Tribunale di Paola contro Regione Calabria e Ministero della Sanità, affinché l'adito Tribunale, condannasse i convenuti al pagamento dell'assegno vitalizio reversibile per 15 anni ex legge 210/92;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – sez. lavoro, per resistere alle pretese di Brigante Teresa, contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'avv. Antonella Perrotta del Foro di Paola.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4371 del 15 aprile 2004

CT n. 901/04 – Ricorso al TAR Catanzaro – Società Bilotta Antonio a r.l. c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 29/3/04 la Società Bilotta Antonio a r.l. ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, e nei confronti della Ditta A. Foderaro Autoservizi e della Romano Autolinee Regionali S.p.A., impugnando l'autorizzazione preventiva alla concessione ed acquisizione di ramo d'azienda della Ditta Foderaro, ed ogni altro provvedimento presupposto e consequenziale a quello impugnato e proponendo, altresì, domanda cautelare;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che, pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente (Dipartimento Trasporti) con l'adozione dei provvedimenti oggetto del ricorso sopra specificato;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i suddetti provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 96 n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, instaurato davanti al TAR – Catanzaro, per resistere alle pretese della Società Bilotta Antonio a r.l. ed al ricorso dalla stessa proposto;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria, all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 15 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4476 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Nino Gimigliano – Relative al giudizio promosso da Credifarma S.p.A. c/Regione Calabria – Integrazione – Tribunale di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE questa Avvocatura per i giudizi Credifarma S.p.A. c/Regione Calabria ha liquidato la somma di € 91.857,50 con decreto n. 5173 del 18/4/2003, in favore dell'Avvocato Nino Gimigliano per competenze professionali;

CHE l'avvocato Gimigliano ha contestato la liquidazione di cui sopra, chiedendo la rivisitazione della stessa;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il parere espresso in data 8/3/2004 di integrazione;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione l'ulteriore liquidazione della somma di € 27.125,76 comprensiva di IVA e C.P.A. a saldo di quanto dovuto;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Nino Gimigliano nato a Catanzaro il 3/3/1923, ed ivi residente in via S. Paternostro n. 10 – C.F. GMGNNI23C03C352S, la complessiva somma di € 27.125,92 di cui: € 20.147,00 per onorari, € 2.014,70 per 10% per rimborso spese generali, € 4.520,99 per I.V.A. ed € 443,23 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4482 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Giuseppe Fonte – Relative al procedimento penale a carico di Romano Domenico Antonio ed altri – Tribunale di Rossano.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento penale dinanzi al Tribunale di Rossano, a carico di Romano Domenico Antonio ed altri, con delibera n. 739 del 31/10/2000;

PREMESSO che con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione, all'avvocato Giuseppe Fonte, con studio in Catanzaro via Milano, 15 bis;

CHE l'avvocato Fonte ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 3/2/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 12.325,58 comprensiva di IVA e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Giuseppe Fonte nato a Catanzaro il 27/3/1966, C.F. FNTGPP66C27C352Y, la complessiva somma di € 12.325,58 di cui: € 9.154,47 per onorari, € 915,45 per 10% per rimborso spese generali, € 2.054,26 per I.V.A. ed € 201,40 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4483 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberta Finati – Relative al giudizio promosso da Forestieri Gino ed altri c/Regione Calabria – Tribunale di Lagonegro – Giudice del Lavoro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Giudice del Lavoro di Lagonegro promosso contro la stessa da Forestieri Gino, Surace Carmine, Bruno Luigi, Laino Felice, Napolitano Francesco, Nicolaio Raffaele, Rinaldi Bernardino, Cauteruccio Salvatore, Cascelli Biagio, con decreto n. 959 dell'11/10/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione, all'avvocato Roberta Finati, con studio in Potenza, Vico Scalea, 10;

CHE l'avvocato Finati ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 3/2/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 5.394,30 comprensiva di I.V.A. e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Roberta Finati nata a Napoli il 29/3/1966, C.F. FNTRRT66C69F839D, la complessiva somma di € 5.394,30 di cui: € 3.716,60 per onorari, € 371,66 per 10% per rimborso spese generali, € 390,26 per spese, € 834,01 per I.V.A. ed € 81,77 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4484 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberta Finati – Relative al giudizio promosso da Nicolaio Raffaele ed altri c/Regione Calabria – Tribunale di Lagonegro – Giudice del Lavoro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Giudice del Lavoro di Lagonegro promosso contro la stessa da: Nicolaio Raffaele, Napoletano Francesco, Laino Felice, Surace Carmine, Bruno Luigi, Forestieri Gino, Rinaldi Bernardino, Ielpo Pietro, Cascelli Biagio, Oliva Bruno, Cauteruccio Salvatore, con decreto n. 1367 del 15/12/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione, all'avvocato Roberta Finati, con studio in Potenza, Vico Scalea, 10;

CHE l'avvocato Finati ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 3/2/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 12.536,99 comprensiva di I.V.A. e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Roberta Finati nata a Napoli il 29/3/1966, C.F. FNTRRT66C69F839D, la complessiva somma di € 12.536,99 di cui: € 9.058,82 per onorari, € 905,88 per 10% per rimborso spese generali, € 340,20 per spese, € 2.032,80 per I.V.A. ed € 199,29 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4485 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dei sigg.ri Adele Ortore, Filippo Ciccarelli, Stefano Ciccarelli e Claudio Ciccarelli quali eredi del defunto avvocato Franco Ciccarelli, – Relative al giudizio Regione Calabria c/Ass. Energy F.I.A.P. – Corte d'Appello di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di proporre appello dinanzi alla Corte d'Appello di Catanzaro, contro Energy F.I.A.P., con decreto n. 866 del 4/10/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Franco Ciccarelli con studio in Catanzaro via Vercillo, 1;

CHE l'avvocato Ciccarelli ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il parere espresso in data 6/2/2003;

CHE a seguito decesso dell'avvocato Franco Ciccarelli, la liquidazione delle competenze pari ad € 4.840,20 è da effettuare in favore degli eredi;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare ai sigg.ri:

— Adele Ortore nata a Catanzaro il 2/7/1951 – C.F. RTRDLA51L42C352K la somma di € 1.613,40;

— Filippo Ciccarelli nato a Catanzaro il 28/2/1978 – C.F. CCCFPP78B28C352W la somma di € 1.075,60;

— Stefano Ciccarelli nato a Catanzaro il 28/8/1979 – C.F. CCCSFN79M28C352K la somma di € 1.075,60;

— Claudio Ciccarelli nato a Catanzaro il 2/9/1985 – C.F. CCCCLD85P02C352U la somma di Euro 1.075,60;

— tutti residente in Catanzaro in via dei Gladioli, 3 quali eredi del defunto avvocato Franco Ciccarelli;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4486 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Vittorio Angelo Montoro – Relative al giudizio promosso da Pettinato Vincenza c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro, promosso contro la stessa da Pettinato Vincenza, con decreto n. 815 6/9/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Vittorio Angelo Montoro, con studio in Catanzaro via G. Iannoni, 43;

CHE l'avvocato Montoro ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 17/11/2003;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 3.999,78 comprensiva di I.V.A. e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Vittorio Angelo Montoro nato a Catanzaro il 3/12/1970, C.F. MNTVTR70T03C352Y, la complessiva somma di € 3.999,78 di cui € 2.580,24 per onorari, € 351,04 per diritti, € 293,13 per 10% per rimborso spese generali, € 5,16 per spese imponibili, € 46,79 per spese, € 658,83 per I.V.A. ed € 64,59 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4487 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Daniela Maurelli – Relative al giudizio promosso da Tancredi Raffaele c/Regione Calabria – Suprema Corte di Cassazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi alla Suprema Corte di Cassazione, promosso contro la stessa da Tancredi Raffaele con decreto n. 318 dell'1/2/2001;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Daniela Maurelli, con studio in Roma, via Lungotevere di Mellini, 10;

CHE l'avvocato Maurelli ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 26/2/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 2.448,00 comprensiva di I.V.A. e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Daniela Maurelli, nata a Castrovillari l'1/1/1959, C.F. MRLDLN59A41C349Q, la somma complessiva di € 2.448,00 di cui: € 2.000,00 per onorari, € 408,00 per I.V.A. ed € 40,00 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4488 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Fabio Tallarico – Relative al giudizio promosso da Maida Francesco c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro, promosso contro la stessa da Maida Francesco, con decreto n. 754 del 3/8/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Fabio Tallarico, con studio in Catanzaro alla via A. Turco, 27/A;

CHE l'avvocato Tallarico ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 19/1/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 2.020,69 comprensiva di I.V.A. e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Fabio Tallarico, nato a Catanzaro il 16/6/1965, C.F. TLLFBA65H16C352C, la complessiva somma di € 2.020,69 di cui: € 1.055,13 per onorari, € 427,50 per diritti, € 148,26 per 10% per rimborso spese generali, € 20,00 per spese imponibili, € 336,78 per I.V.A. ed € 33,02 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4490 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Alba Bianca Mazzotta – Relative al giudizio promosso da Greco Francesco c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro, promosso contro la stessa da Greco Francesco, con decreto n. 13668 del 24/10/2002;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Alba Bianca Mazzotta, con studio in Cosenza, via degli Stadi, 68/F;

CHE l'avvocato Mazzotta ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 10/3/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 5.204,98 comprensiva di I.V.A. e C.P.A. per la fase cautelare;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Alba Bianca Mazzotta nata a Montalto Uffugo il 5/12/1960, C.F. MZZLBN60T45F416K, la complessiva somma di € 5.204,98 di cui: € 3.802,72 per onorari e per diritti, € 380,27 per 10% per rimborso spese generali, € 85,00 per spese, € 853,33 per I.V.A. ed € 83,66 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4491 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Roberto Cappelli – Relative al giudizio promosso dal comune di Platania c/Regione Calabria – Tribunale di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al Tribunale di Catanzaro, proposto contro la stessa dal Comune di Platania, con delibera n. 1061 del 17/3/98;

CHE con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione all'avvocato Roberto Cappelli con studio in Lamezia Terme via Carducci, 55;

CHE l'avvocato Roberto Cappelli ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 17/3/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 9.244,36 comprensiva di I.V.A. e C.P.A. e decurtata della somma di € 774,69 quale acconto già corrisposto;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Roberto Cappelli nato a Nicastro il 2/6/1966, C.F. CPPRRT66H02F888F, la complessiva somma di € 9.244,36 di cui: € 6.562,55 per onorari, € 733,72 per 10% per rimborso spese generali, € 313,72 per spese € 1.488,44 per I.V.A. ed € 145,93 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4492 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Antonio Tassoni – Relative al giudizio promosso da A.S.L. n. 8 di Vibo Valentia c/Regione Calabria – TAR di Catanzaro.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di resistere nel giudizio dinanzi al TAR di Catanzaro promosso contro la stessa da A.S.L. n. 8 di Vibo Valentia, con decreto n. 795 del 29/8/2000;

PREMESSO che con il medesimo decreto è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione, all'avvocato Antonio Tassoni, con studio in Catanzaro via E. Borelli, 6;

CHE l'avvocato Antonio Tassoni ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria nei due gradi di giudizio;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 15/3/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 7.480,03 comprensiva di IVA e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTI gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Antonio Tassoni nato a Catanzaro il 15/10/1942, C.F. TSSNTN42R15C352G, la complessiva somma di € 7.480,03 di cui: € 4.956,23 per onorario, € 529,37 per diritti, € 548,56 per 10% per rimborso spese generali, € 76,98 per spese imponibili, € 1.246,67 per I.V.A. ed € 122,22 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, lì 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4493 del 20 aprile 2004

Liquidazione competenze professionali in favore dell'avvocato Giuseppe Fonte – Relative al procedimento penale a carico di Romano Domenico Antonio + 1 – Tribunale di Rossano.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE la Regione Calabria ha deciso di costituirsi parte civile nel procedimento penale dinanzi al Tribunale di Rossano, a carico di Romano Domenico Antonio e Felicetti Francesco, con delibera n. 748 del 31/10/2000;

PREMESSO che con la medesima delibera è stata affidata la rappresentanza e la difesa della Regione, all'avvocato Giuseppe Fonte, con studio in Catanzaro via Milano, 15 bis;

CHE l'avvocato Fonte ha inviato per la liquidazione la parcella delle spese e delle competenze, per l'attività professionale svolta in favore della Regione Calabria;

CONSIDERATO che il riconoscimento del compenso in questione è stato sottoposto alla valutazione del Settore legale in linea con la lett. «C» punto 10 della direttiva della Giunta Regionale n. 481/98;

VISTO il predetto parere espresso in data 3/2/2004;

RITENUTO di dover riconoscere al professionista in questione la liquidazione della somma di € 12.325,58 comprensiva di IVA e C.P.A.;

VISTO il prospetto dei conteggi elaborati dal preposto dipendente;

VISTO l'art. 30 della L.R. n. 7/96 relativo alle competenze del Dirigente Generale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO gli artt. 43 e 45 della Legge Regionale n. 8 del 4/2/2002.

DECRETA

— liquidare all'avvocato Giuseppe Fonte nato a Catanzaro il 27/3/1966, C.F. FNTGPP66C27C352Y, la complessiva somma di € 12.325,58 di cui: € 9.154,47 per onorari, € 915,45 per 10% per rimborso spese generali, € 2.054,26 per I.V.A. ed € 201,40 per C.P.A.;

— che la suddetta somma presenta disponibilità sul capitolo 1011103 del bilancio regionale 2004, giusto impegno di spesa n. 334 del 9/3/2004;

— invitare il Direttore di Ragioneria ad emettere il relativo mandato di pagamento, previa ritenuta d'acconto, all'avvocato medesimo.

Catanzaro, li 20 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4599 del 21 aprile 2004

CT n. 3704/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Patamia Antonino c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 1/12/2003 con il quale il sig. Patamia Antonino, rappresentato e difeso dall'avv. Carmen Borgese, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Patamia Antonino;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, li 21 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4602 del 21 aprile 2004

CT n. 190/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Giofrè Antonino c/Ministero dell’Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l’atto pervenuto alla sede centrale dell’Avvocatura regionale in data 23/1/2004 con il quale il sig. Giofrè Antonino, rappresentato e difeso dall’avv. Rosa Borgese Costantino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell’Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all’invalidità civile e all’indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all’Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all’uopo l’incarico di rappresentanza e difesa dell’Ente all’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l’art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l’Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell’Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Giofrè Antonino;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell’Avvocatura regionale per l’espletamento degli adempimenti preordinati all’esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4603 del 21 aprile 2004

CT n. 3703/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Crea Carmela c/Ministero dell’Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l’atto pervenuto alla sede centrale dell’Avvocatura regionale in data 1/12/2003 con il quale la sig.ra Crea Carmela, rappresentata e difesa dall’avv. Carmen Borgese, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell’Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all’indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all’Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all’uopo l’incarico di rappresentanza e difesa dell’Ente all’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l’art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l’Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell’Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Crea Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l’avv. Angela Marafioti dell’Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell’Avvocatura regionale per l’espletamento degli adempimenti preordinati all’esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4606 del 21 aprile 2004

CT n. 440/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Franchetti Anna ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/2/2004 con il quale le sigg.re Franchetti Anna in proprio e n.q. di genitore, Comandè Daniela, Comandè Concetta, Comandè Angela e Comandè Simona, n.q. di eredi del sig. Comandè Giovanni rappresentate e difese dall'avv. Sabina Pizzuto, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto al pagamento dei ratei maturati della pensione di inabilità dalla data di presentazione della domanda fino alla data del decesso del sig. Comandè Giovanni;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese delle sigg.re Franchetti Anna, in proprio e n.q. di genitore, Comandè Daniela, Comandè Concetta, Comandè Angela e Comandè Simona n.q. di eredi del sig. Comandè Giovanni;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4608 del 21 aprile 2004

CT n. 3720/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Varapodio Isabella ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 1/12/2003 con il quale i sigg.ri Varapodio Isabella, Sgarlata Antonio, Sgarlata Carmelo, Sgarlata Flavia, Sgarlata Marianna, Sgarlata Daniela e Sgarlata Domenico, n.q. di eredi del sig. Sgarlata Francesco, rappresentati e difesi dall'avv. Carmen Borgese, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto del sig. Sgarlata Francesco, all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese dei sigg.ri Varapodio Isa-

bella, Sgarlata Antonio, Sgarlata Carmelo, Sgarlata Flavia, Sgarlata Marianna, Sgarlata Daniela e Sgarlata Domenico, n.q. di eredi del sig. Sgarlata Francesco;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 21 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4666 del 22 aprile 2004

Delibera G.R. n. 1164 del 17 dicembre 2002 – Compensi professionali – Corresponsione saldo terzo trimestre 2003.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI l'articolo 27 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato con l'accordo del 14 settembre 2000 per il personale del comparto delle regioni e delle autonomie locali, il quale prevede che «Gli enti provvisti di Avvocatura costituita secondo i rispettivi ordinamenti disciplinano la corresponsione dei compensi professionali dovuti a seguito di sentenza favorevole all'ente, secondo i principi di cui al regio decreto legge 27 novembre 1933, n. 1578», nonché l'articolo 37 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro stipulato con l'Accordo del 14 settembre 2000 per il personale dirigenziale del medesimo comparto, di analogo tenore;

VISTO il Regolamento di attuazione di cui all'articolo 3, comma 2, della legge regionale 10 ottobre 2002, n. 39, adottato dalla Giunta Regionale con Delibera n. 1005 del 4 novembre 2002 ed approvato in via definitiva con Delibera n. 1164 del 17 dicembre 2002 (di seguito «Regolamento»);

VISTO, in particolare, l'articolo 5 del Regolamento il quale prevede che:

— con decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale sono determinati per ogni trimestre, gli importi delle somme da corrispondere ai sensi del Regolamento stesso a titolo di compensi professionali;

— con lo stesso decreto il Dirigente dell'Avvocatura regionale provvede, inoltre, alla ripartizione, tra gli avvocati specificati nel citato art. 5, dei compensi professionali relativi al trimestre di riferimento;

— con decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale, si dispone, altresì, il pagamento in favore degli stessi avvocati delle somme relative ai compensi professionali risultanti dalla suddetta ripartizione;

VISTI, inoltre:

— il proprio decreto n. 3796 del 31/3/2003, con cui sono state impartite, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Regolamento, le direttive contenenti i criteri tariffari per la redazione delle notule di quantificazione degli onorari e dei diritti che compongono i compensi professionali;

— il proprio decreto n. 4862 del 16/4/2003, con cui sono state emanate le ulteriori norme applicative di dettaglio ed inoltre sono stati determinati, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, le caratteristiche ed i modelli dei prospetti componenti il resoconto, di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento stesso, da allegare ad ogni singolo decreto di ripartizione trimestrale dei compensi professionali;

— le notule e le note redatte dagli avvocati incaricati e vistate dal Dirigente dell'Avvocatura regionale, ai sensi dei decreti sopra specificati, nel terzo trimestre 2003, che saranno custodite in originale in allegato al presente decreto;

— il proprio precedente decreto n. 14957 del 17/10/2003, con il quale è stata approvata la ripartizione dei compensi professionali relativi al terzo trimestre 2003 e, in considerazione della non sufficiente disponibilità di fondi, è stata disposta la corresponsione di un acconto proporzionale alla disponibilità di risorse finanziarie, demandando ad un momento successivo il pagamento delle differenze residue;

CONSIDERATO che, successivamente, è stato approvato il bilancio della Regione Calabria e, pertanto, è sopravvenuta la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie alla corresponsione del suddetto saldo;

RITENUTO di dover disporre, con il presente atto, il pagamento del saldo relativo ai compensi professionali per il terzo trimestre 2003;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTO l'art. 43 della L.R. 4 febbraio 2002, n. 8;

ACCERTATO che si sono realizzate le condizioni stabilite per la liquidazione della spesa (art. 45 L.R. n. 8/2002);

DECRETA

1) la premessa forma parte integrante del presente decreto;

2) si richiama il Prospetto Mbis (riepiloghi – Riduzione proporzionale quote individuali) già allegato al proprio decreto n. 14957 del 17/10/2003, prospetto che comunque, viene nuovamente allegato al presente decreto, di cui forma parte integrante;

3) si dispone, pertanto, il pagamento – a saldo degli importi spettanti per il terzo trimestre 2003 – in favore di ciascuno degli avvocati indicati nell'allegato Mbis, delle somme come rispettivamente quantificate nel medesimo prospetto nella colonna relativa alla «Differenza Residua» delle quote individuali di compensi professionali da corrispondere in relazione a ciascuno degli avvocati suddetti;

4) sono, conseguentemente, assunti i seguenti impegni di spesa come risultante dal suddetto Prospetto Mbis:

a) a titolo di compensi professionali: € 114.610,28;

b) a titolo di ritenute ed oneri a carico dell'Ente ed IRAP: € 37.125,71 (pari al 32,393% di € 114.610,28).

La spesa complessiva impegnata in forza del presente decreto è, pertanto, così determinata € 151.735,99 (a+b) da imputare sul capitolo n. 12040404 (U.P.B. 1.2.04.04 – cod. 1.2.04.04.04) dello stato di previsione della spesa.

8) Ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del Regolamento, il presente Decreto di erogazione a saldo dei compensi professionali sarà trasmesso al Dipartimento del Personale unitamente all'allegato Mbis, affinché detto Dipartimento provveda agli adempimenti finalizzati al pagamento dei compensi professionali indicati (al lordo di oneri e ritenute a carico del lavoratore ed al netto di oneri ed IRAP a carico dell'Ente) nel predetto allegato Mbis nella colonna relativa alla «Differenza Residua» delle quote individuali di compensi professionali da corrispondere a saldo, con le modalità ed i tempi previsti nella succitata disposizione del Regolamento.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4670 del 22 aprile 2004

CT n. 402/2004 – Giudice di Pace di Vibo Valentia – Atto di citazione proposto dal sig. Barbieri Basilio c/Regione Calabria, nonché ETR S.p.A. – Determinazione di costituzione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione notificato in data 12 febbraio 2004, il sig. Barbieri Basilio rappresentato e difeso dagli avv.ti Francesca Fuscà e Gaetano Mazzarella, adiva il Giudice di Pace di Vibo Valentia per chiedere che fosse dichiarata la «prescrizione della tassa auto 1997», giusta relativa cartella di pagamento notificata dall'ETR S.p.A.;

CONSIDERATO che appare sussistere il difetto di giurisdizione del Giudice adito, e che, comunque argomentazioni addotte appaiono infondate in fatto e diritto, e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese di parte attrice ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a sostenere la liceità degli atti emanati dall'Ente;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7 del 13/5/1996, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, della L.R. n. 31 del 7 agosto 2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Giudice di Pace di Vibo Valentia, per resistere alle pretese del sig. Barbieri Basilio nei confronti della Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria all'avv. Sandro Boccucci dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4671 del 22 aprile 2004

CT n. 621/2004 – Tribunale di Catanzaro – Bordino avv. Bernardo c/Regione Calabria – Determinazione di proposizione di opposizione a decreto ingiuntivo – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE il tribunale di Catanzaro con decreto ingiuntivo n. 46/2004, emesso su ricorso di Bordino avv. Bernardo, notificato in data 2/3/2004, ha ingiunto alla Regione Calabria di pagare la somma di € 97.829,08 per asseriti crediti a titolo di competenze professionali;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno del ricorso per ingiunzione non appaiono fondate e che pertanto si appalesa l'interesse dell'Amministrazione (Avvocatura regionale) a proporre opposizione al Decreto ingiuntivo per resistere alla pretesa della controparte;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la proposizione, da parte della Regione Calabria di opposizione al decreto ingiuntivo di cui in premessa, emesso dal Tribunale di Catanzaro, per resistere alle pretese del ricorrente Bordino avv. Bernardo contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4673 del 22 aprile 2004

CT n. 899/2004 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro – Ricorso proposto dal Comune di Celico c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 29 marzo 2004, l'Amministrazione Comunale di Celico rappresentata e difesa dagli avv.ti Giovanni Spataro e Alfredo Ripoli, adiva il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro, per chiedere l'annullamento, previa la sospensione cautelare del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica n. 20644 del 30/12/2003, della deliberazione della Giunta regionale n. 1031 del 16/12/2003, di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Celico e del Nuovo Regolamento Edilizio, nonché del parere reso dalla Commissione Urbanistica Regionale nella seduta del 17/9/2003;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, ad un primo esame della vicenda sembrano infondate in fatto e diritto, e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese di parte ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a sostenere in giudizio la legittimità dei provvedimenti impugnati;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7 del 13/5/1996, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, della L.R. n. 31 del 7 agosto 2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese dell'Amministrazione Comunale di Celico nei confronti della Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria all'avv. Sandro Boccucci dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4674 del 22 aprile 2004

CT n. 2889/03 – Ricorso avanti il Tribunale di CS – Caputi Pietro ed altri/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina difensore (Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 15/9/2003, i sigg.ri Caputi Pietro, Carbone Eugenio, Farina Andrea, Greco F. Mario, Monaco Italo Francesco, Salerno Antonio, Vincenzo, Vulcano Pasquale, Cuscino Renaldo Antonio, Falbo Gennaro, Morelli Michele, eredi Presta Vincenzo, rappresentati e difesi come in atti hanno convenuto in giudizio l'ASL 4 Cosenza e la Regione per ottenere diverso inquadramento;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese dei ricorrenti ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, L.R. 7/8/02 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/03, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa per resistere alle pretese dei ricorrenti contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Giuseppe Naimo dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e domiciliatario l'avv. Carmelo Bozzo con studio in Cosenza, Piazza Fera, 50.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4676 del 22 aprile 2004

CT n. 2434/03 – Ricorso avanti il Tribunale di CS – Zingone Adriana/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina difensore (Personale) – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 15/7/2003, la sig.ra Zingone Adriana, rappresentata e difesa come in atti ha convenuto in giudizio la Regione per ottenere diverso inquadramento;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, L.R. 7/8/02 n. 31, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/03, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa per resistere alle pretese della ricorrente contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Giuseppe Naimo dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e domiciliatario l'avv. Carmelo Bozzo con studio in Cosenza, Piazza Fera, 50.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4677 del 22 aprile 2004

CT n. 213/03 – Corte d'Appello di Catanzaro – Appello della Regione Calabria avverso la sentenza n. 653/04 Reg. Sent., resa dal Tribunale civile di Cosenza nei confronti di Riccioppo Luigina c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di proporre appello e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con sentenza, n. 653/04 Reg. Sent., il Tribunale Civile di Cosenza – Sez. Lavoro – ha accolto il ricorso proposto dalla sig.ra Riccioppo Luigina c/Regione Calabria, dichiarando l'illegittimità del D.D.G. Dipartimento Personale n. 1472/2001 e del D.D.G. n. 14885/2001, quest'ultimo nella parte in cui esclude la ricorrente dalla graduatoria del concorso per 63 posti di Dirigente della Regione Calabria, per l'effetto, condannando l'Ente Regione all'inquadramento della Riccioppo quale Dirigente, con condanna alle spese di lite;

CHE la Regione Calabria ha interesse a proporre appello avverso la predetta sentenza, in quanto le argomentazioni ivi addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità resistere alle pretese degli originari opposti ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di proporre appello avverso la sentenza n. 653/04 Reg. Sent., resa dal tribunale civile di Cosenza – Sez. lavoro;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4678 del 22 aprile 2004

CT n. 481/04 – Giudice di Pace di Petilia Policastro – Ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale proposto da Matarise Francesco c/Regione Calabria + 1 – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Bilancio) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso in opposizione avverso cartella esattoriale, notificato in data 18 febbraio 2004 il sig. Matarise Francesco, rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Lioi, ha convenuto in giudizio, dinanzi al giudice di Pace di Petilia Policastro, la Regione Calabria e l'E.T.R. S.p.A. al fine di vedere dichiarata l'illegittimità della cartella esattoriale, meglio specificata in atti con cui viene contestato al ricorrente il mancato pagamento della tassa automobilistica, come in atti; con vittoria di spese e competenze di giudizio;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate, stante altresì il difetto di giurisdizione del giudice adito, e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO quindi l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa proposto davanti al Giudice di Pace di Petilia Policastro, per resistere alle pretese del sig. Matarise Francesco contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Fabio Rizzuti, con studio in Petilia Policastro alla via Campizzi n. 42.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4679 del 22 aprile 2004

CT n. 2389/02 – Tribunale di Cosenza – Atto di pignoramento – Spadafora Pasquale c/Regione Calabria (Dipartimento Agricoltura) – Determinazione di costituzione in giudizio e proposizione di opposizione all'esecuzione – Nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di pignoramento presso terzi il sig. Spadafora Pasquale ha citato la Regione Calabria a comparire dinanzi al Tribunale di Cosenza al fine di ottenere il pagamento di somme a titolo di risarcimento danni per uccisione di animali di sua proprietà ad opera di lupi;

PREMESSO CHE le somme pretese sono state arbitrariamente duplicate;

CONSIDERATO che tale atto di pignoramento è illegittimo e che, pertanto, è necessario proporre opposizione all'esecuzione avverso il medesimo;

EVIDENZIATO pertanto l'interesse dell'Amministrazione regionale a resistere alle pretese del creditore procedente e, a tal fine, a proporre opposizione per i motivi sopra richiamati e per gli ulteriori profili di illegittimità che dovessero ravvisarsi;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi dinanzi al Tribunale di Cosenza, e di proporre opposizione all'esecuzione avverso il pignoramento azionato dal sig. Spadafora Pasquale contro la Regione Calabria, chiedendone, altresì, la sospensione;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale, nonché delegato della stessa e suo domiciliatario l'avv. Marcello Spizzirri del Foro di Cosenza.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4680 del 22 aprile 2004

CT n. 900/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Centro Ippoturistico Briglie d'Oro c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 29 marzo 2004 il Centro Ippoturistico Briglie d'Oro, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Camera, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva del decreto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Centro Ippoturistico Briglie D'Oro contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4681 del 22 aprile 2004

CT n. 951/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Barillaro Elisabetta c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 30 marzo 2004 Barillaro Elisabetta, rappresentata e difesa dall'avv. Raimondo

Scuteri, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva del decreto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Barillaro Elisabetta contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4682 del 22 aprile 2004

CT n. 3343/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Siciliano Giuseppe c/Comune di Caulonia e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/10/2003 con il quale il sig. Siciliano Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Alberto Panuccio, ha proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro il Comune di Caulonia e la Regione Calabria, al fine di ottenere, limitatamente alle parti oggetto dell'impugnazione, l'annullamento:

— della delibera del CC di Caulonia n. 5 del 25/2/2000 con la quale è stato adottato il PRG;

— della delibera del CC di Caulonia n. 40 del 29/7/2002 avente ad oggetto «esame delle osservazioni al PRG con annesso regolamento edilizio», nonché di ogni altro atto presupposto e consequenziale;

— del decreto della Regione Calabria n. 7157 del 28/5/2003 di approvazione del PRG;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dal sig. Siciliano Giuseppe;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4683 del 22 aprile 2004

CT n. 890/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Bellacità c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 25 marzo 2004 Bellacità, associazione culturale, rappresentata e difesa dall'avv. Carla Piro, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annul-

lamento, previa sospensiva della deliberazione di G.R. n. 549/2003 e del decreto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Bellacità contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4684 del 22 aprile 2004

CT n. 950/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Tommasini Rosaria c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 30 marzo 2004 Tommasini Rosaria, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Bombardieri, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva del decreto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Tommasini Rosaria contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4685 del 22 aprile 2004

CT n. 891/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Mingrone Alberto c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 25 marzo 2004 Mingrone Alberto, rappresentato e difeso dall'avv. Anna Perretta, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva del decreto del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Mingrone Alberto contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4686 del 22 aprile 2004

CT n. 2991/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Cozzupoli Antonia + 1 c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria nei confronti del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica del Comune di Melito Porto Salvo (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore -- Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/9/2003 con il quale i sigg.ri Cozzupoli Antonia e Giovannella Giuseppe Roberto, rappresentati e difesi dall'avv. Antonino Squillaci, hanno proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro Regione Calabria, Comune di Melito Porto Salvo e il Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica del Comune di Melito Porto Salvo, al fine di ottenere, l'annullamento: del decreto n. 6030 dell'8/5/2003 nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguenziale, nella parte in cui prevede la destinazione di parte del terreno di proprietà dei ricorrenti, come zona AS2, eliminando il relativo vincolo conseguente alla edificabilità e per l'effetto classificarlo come zona B4;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dai sigg.ri Cozzupoli Antonia e Giovannella Giuseppe Roberto;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4687 del 22 aprile 2004

CT n. 977/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Borselli Anna Maria c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Settore Demanio) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 2 aprile 2004 Borselli Anna Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Santo Manes, ha proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva della ingiunzione di sgombero n. 2/2004 emessa dal dirigente del Servizio Demanio 7/2002 pubblicata sul BUR del 12 febbraio 2003;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Martucci Alfonso contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4688 del 22 aprile 2004

CT n. 898/2004 – Ricorso al TAR – Catanzaro – Guglielmo Giorgio e Giovanni c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Ambiente) – Conferimento incarico all'avv. Antonella Coscarella.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 29 marzo 2004 Guglielmo Giorgio e Giovanni, rappresentati e difesi dall'avv. Ileana Pileggi, hanno proposto ricorso al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria, affinché l'adito Tribunale dichiarasse l'annullamento, previa sospensiva della deliberazione di G.R. n. 549/2003 e del decreto del Dipartimento Ambiente della regione Calabria n. 233/2004;

CONSIDERATO che si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7/96, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7/8/2002 n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR di Catanzaro, per resistere alle pretese di Guglielmo Giorgio e Giovanni contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonella Coscarella dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4689 del 22 aprile 2004

CT n. 2992/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Spinella Domenico ed altri c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/9/2003 con il quale i sigg.ri Spinella Domenico, Latella Giovanna, Gurnale Giovanni, Romeo Teresa, Tedesco Giovanni, Zema Francesca, D'Amico Antonino, Messineo Giuseppe, Neri Maria e Versaci Mario, rappresentati e difesi dall'avv. Domenico Patera, hanno proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro Regione Calabria e il Comune di Melito Porto Salvo, al fine di ottenere, l'annullamento e/o la modifica del «Piano Regolatore Generale del Comune di Melito Porto Salvo, nella parte in cui le aree dei ricorrenti sono state qualificate «aree AS7 Parchi Tematici della Natura», nonché di ogni altro atto connesso, collegato, presupposto, precedente e consequenziale, comprese, ove occorra, le deliberazioni adottate dal Comune di Melito Porto Salvo e dalla Regione Calabria»;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al

ricorso promosso dai sigg.ri Spinella Domenico, Latella Giovanna, Gurnale Giovanni, Romeo Teresa, Tedesco Giovanni, Zema Francesca, D'Amico Antonino, Messineo Giuseppe, Neri Maria e Versaci Mario;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4690 del 22 aprile 2004

CT n. 2612/03 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Marrari Rosario c/Comune di Melito Porto Salvo e Regione Calabria (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 31/7/2003 con il quale il sig. Marrari Rosario, rappresentato e difeso dall'avv. Antonino Aloï, ha proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro il Comune di Melito Porto Salvo e la Regione Calabria, al fine di ottenere, l'annullamento del decreto n. 6030 dell'8/5/2003 con il quale è stato approvato il Piano Regolatore Generale del Comune di Melito Porto Salvo, nella parte in cui prevede la costruzione di una strada in località Pallica, con ogni conseguente attuazione;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dal sig. Marrari Rosario;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4700 del 22 aprile 2004

CT n. 122/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Crifò Giuliano + 1 c/Comune di Condofuri e Regione Calabria e nei confronti del Responsabile del Servizio Urbanistica e del Commissario ad acta (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 19/1/2004 con il quale i sigg.ri Crifò prof. Giuliano e Crifò prof. Carlo, rappresentati e difesi dall'avv. Paolo Federico, hanno proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro la Regione Calabria, il Comune di Condofuri, il Responsabile del Servizio Urbanistica dello stesso Comune e del Commissario ad acta al fine di ottenere l'annullamento, previa sospensiva:

— della delibera del Commissario ad acta n. 2 del 20/11/2003, d'adozione del PRG del Comune di Condofuri, nonché di ogni altro atto ad esso presupposto, connesso e consequenziale;

— del «diniego di permesso di costruire da parte del Responsabile del Servizio Urbanistica del Comune di Condofuri del 16/12/2003, prot. n. 0308646/A, nonché di ogni altro atto ad esso presupposto, connesso e consequenziale;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dai sigg.ri Crifò prof. Giuliano e Crifò prof. Carlo;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4702 del 22 aprile 2004

CT n. 278/04 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Sezione di Reggio Calabria – Ricorso – Larosa Domenico c/Comune di Condofuri e Regione Calabria e nei confronti del Commissario ad acta (Dipartimento Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 2/2/2004 con il quale il prof. Domenico Larosa, in proprio e n.q. di responsabile del Movimento Difesa Ambiente (MDA), rappresentato e difeso dall'avv. Mario Zema, ha proposto ricorso al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, contro Regione Calabria, Comune di Condofuri e nei confronti del Commissario ad acta al fine di ottenere l'annullamento, previo provvedimento cautelare:

a) della deliberazione del Commissario ad acta n. 2 del 20 novembre 2003, avente ad oggetto «Adozione Piano Regolatore Generale»;

b) del decreto di nomina del Commissario ad Acta n. 11679 dell'11 agosto 2003 adottato dal Dirigente Generale della Regione Calabria;

c) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o consequenziale, nonché immediatamente lesivo;

RILEVATO che i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono «prima facie» infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avvocato Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al TAR della Calabria – Sezione di Reggio Calabria, per resistere al ricorso promosso dal prof. Domenico Larosa;

2) di nominare a tal fine procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 22 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4791 del 23 aprile 2004

CT n. 1056/2000 – Regione Calabria c/avv. Romano Gentile – Impugnazione alla corte d'appello avverso la sentenza n. 26/2004 emessa dal Tribunale di Catanzaro – Nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Domenico Gullo.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE, con ricorso del 2/5/03, la Regione proponeva opposizione, anche per violazione dell'art. 14 del D.L. n. 669/96, avverso la procedura esecutiva intentata, in data 28 aprile 2003, da sig. avv. Romano Gentile, contro la Regione Calabria (e nei confronti di Banca Carime – tesoriere) con atto, ex art. 543 c.p.c. in forza del quale sono state pignorate somme sino alla concorrenza di € 145.000,00 in forza di atto di precetto dell'1/7.04.2002, per l'importo di € 136.554,91 e D.I. n. 430/00 del Tribunale di Catanzaro;

CHE il Tribunale di Catanzaro, con sentenza n. 26/2004, disponeva il rigetto dell'opposizione e la condanna alle spese legali;

CONSIDERATO che la sentenza de qua appare censurabile e che, pertanto, si appalesa la necessità di proporre appello ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione Regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a proporre impugnazione, davanti alla Corte d'Appello di Catanzaro, avverso la sentenza de qua;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7 del 13/5/1996, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, della l.r. n. 31 del 7 agosto 2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, di proporre appello avverso la sentenza n. 28/04 del Tribunale di Catanzaro;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria all'avv. Domenico Gullo dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4793 del 23 aprile 2004

CT n. 999/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Proposto da Demasi Michele e Demasi Antonino c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 5 aprile 2004, i sigg.ri Demasi Michele e Demasi Antonino, rappresentati e difesi dall'avv. Giuseppe Spadafora, hanno proposto ricorso dinanzi al TAR della Calabria di Catanzaro, contro l'A.S.L. n. 5 di Crotone e nei confronti della Regione Calabria, per ottenere l'annullamento previa sospensiva, del Bando di Concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico di Odontoiatria per il Dipartimento Macro Area Assistenziale Distrettuale dell'A.S.L. n. 5 di Crotone;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate in fatto e in diritto che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese dei sigg. Demasi Michele e Demasi Antonino contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4794 del 23 aprile 2004

CT n. 209/04 – Tribunale di Catanzaro – Paradiso Costruzioni s.r.l. c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 26/1/2004 la Paradiso Costruzioni s.r.l. ha citato la Regione Calabria dinanzi al Tribunale di Catanzaro chiedendo la condanna dell'Ente al pagamento della somma di € 1.711.472,14, oltre accessori, a titolo risarcimento danni per asserita lesione del supposto diritto a percepire i finanziamenti di cui al P.O.R. Calabria 2000/2006 – Asse IV – Misura 4.4 – Azione 4.4.b – Tipologia 4.4.b.1.;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Attività Produttive) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale di Catanzaro, per resistere alle pretese dell'attore Paradiso Costruzioni s.r.l. contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4795 del 23 aprile 2004

CT n. 373/2004 – Tribunale di Catanzaro – Brosio Nicola & F.lli s.n.c. c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 10/2/04 la Brosio Nicola & F.lli s.n.c. ha citato la Regione Calabria dinanzi al Tribunale di Catanzaro chiedendo la condanna dell'Ente al pagamento della somma che sarà determinata, oltre accessori, a titolo di contributo per l'asserito svolgimento di servizio di autotrasporto pubblico locale;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Trasporti) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale di Catanzaro, per resistere alle pretese dell'attore Brosio Nicola & F.lli s.n.c. contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4796 del 23 aprile 2004

CT n. 949/04 – Ricorso al TAR Catanzaro – Arabia Maurizio c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 30/10/2004 l'avv. Maurizio Arabia ha proposto ricorso, in proprio, al TAR di Catanzaro, contro la Regione Calabria impugnando le Delibere G.R. n. 890 del 31/10/2004 e n. 87 del 4/2/2003, il Decreto del Dirigente dell'Avvocatura Regionale assunto in data 29/1/2004 n. prot. 396, iscritto nel R.D.D.R.C., in data 3/2/2004 al n. 875, nonché la procura generale alle liti per Notar Gianluca Perrella da Catanzaro del 14/5/2002, n. 45311 rep. e n. 5427 racc., ed ogni altro provvedimento presupposto e consequenziale a quelli impugnati;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente (Avvocatura regionale) con l'adozione dei provvedimenti oggetto del ricorso sopra specificato;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i suddetti provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, instaurato davanti al TAR – Catanzaro, per resistere ricorso proposto dall'avv. Maurizio Arabia;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4797 del 23 aprile 2004

CT n. 3222/2003 – Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – Gigliotti Pasqualino c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso dell'11/9/03, notificato in data 13/10/03, Gigliotti Pasqualino ha convenuto dinanzi al Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – la Regione Calabria chiedendo il riconoscimento dell'asserito diritto a differenze retributive in forza di un supposto diritto all'inquadramento in una qualifica superiore;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Personale) a costituirsi nel giudizio per resistere alla pretesa della controparte;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale di Catanzaro, Sez. lavoro, per resistere alle pretese del ricorrente Gigliotti Pasqualino contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4798 del 23 aprile 2004

CT n. 3221/2003 – Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – Vetrò Bruno c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio – Assegnazione incarico di difensore all'avv. Mariano Calogero dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso dell'11/9/03, notificato in data 13/10/03, Vetrò Bruno ha convenuto dinanzi al Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro – la Regione Calabria chiedendo il riconoscimento dell'asserito diritto a differenze retributive in forza di un supposto diritto all'inquadramento in una qualifica superiore;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto si appalesa l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Personale) a costituirsi nel giudizio per resistere alla pretesa della controparte;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 7 agosto 2002, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale di Catanzaro, Sez. lavoro, per resistere alle pretese del ricorrente Vetrò Bruno contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico quale difensore della Regione Calabria all'avv. Mariano Calogero, dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4820 del 23 aprile 2004

CT n. 647/04 – Tribunale di Reggio Calabria – D.I. 68/04 – Comi Francesco c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto ingiuntivo n. 68/04 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria in data 2/2/2004 e pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale il 4/3/2004 con il quale è stata attribuita all'avv. Francesco Comi nella qualità di procuratore e difensore di sé medesimo la somma di € 6.426,15 oltre interessi legali e spese di giudizio, quale onorario professionale nella vertenza della dipendente Benincasa Alessandra c/CIAPI;

RITENUTO che emerge l'opportunità di: «proporre opposizione al decreto ingiuntivo che, quantomeno con riguardo al quantum richiesto si appalesa infondato»;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di proporre formale opposizione avverso il suindicato decreto ingiuntivo n. 68/04 emesso dal Tribunale di Reggio Calabria in favore dell'avv. Francesco Comi;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione decentrata di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4821 del 23 aprile 2004

CT n. 928/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Legato Filomena c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/2004 con il quale la sig.ra Legato Filomena, rappresentata e difesa dall'avv. Carmen Borgese, ha proposto ricorso al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di: ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Legato Filomena;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4822 del 23 aprile 2004

CT n. 2005/92 – Tribunale Civile di Reggio Calabria G.E. – Atto di pignoramento presso terzi – Sent. n. 162/03 del Tribunale di Reggio Calabria – Spagnuolo Francesca c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione all'esecuzione nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 22/3/04 con il quale la sig.ra Spagnuolo Francesca, rappresentata e difesa dall'avv. Rosaria Agnello, in forza della sentenza n. 162/03 del Tribunale di Reggio Calabria, ha proceduto a pignoramento fino alla concorrenza di € 23.000,00, delle somme di pertinenza della Regione Calabria e giacenti presso l'Ente Poste Italiane, sede di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che appare opportuno opporsi all'esecuzione per violazione dell'art. 159 del D.Lgs. 267/00 in quanto il pignoramento è stato effettuato presso l'EPI che non è Tesoriere della Regione Calabria;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione all'esecuzione, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare l'opposizione all'esecuzione di cui all'atto di pignoramento formulato dalla sig.ra Spagnuolo Francesca contro la Regione Calabria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4824 del 23 aprile 2004

CT nn. 1406/90-1412/90-1413/90-1414/90-1433/90 – Tribunale di Cosenza G.E. – Atto di pignoramento presso terzi – Sentenza n. 544/03 – Tribunale di Reggio Calabria – Delfino Vincenzo c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione all'esecuzione nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 26/3/04 con il quale il sig. Delfino Vincenzo, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Reda, congiuntamente o separatamente agli avv.ti Alberto e Giuseppe Panuccio, in forza della sentenza n. 544/03 del Tribunale di Reggio Calabria, ha proceduto a pignoramento fino alla concorrenza di € 4.100.000,00, delle somme di pertinenza della Regione Calabria e giacenti presso la banca Carime, gestore del Servizio di Tesoreria dell'Ente;

CONSIDERATO che appare opportuno opporsi all'esecuzione in quanto il creditore ha errato nel calcolo degli interessi e rivalutazione monetaria;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione all'esecuzione, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare l'opposizione all'esecuzione dinnanzi al Tribunale di Cosenza – G.E. di cui all'atto di pignoramento formulato dal sig. Dalfino Vincenzo contro la Regione Calabria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4825 del 23 aprile 2004

CT n. 886/04 – Tribunale di Cremona – D.I. 155/04 – Cremonafiere S.p.A. c/Regione Calabria – Determinazione di opposizione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il decreto ingiuntivo n. 155/04 emesso dal Tribunale di Cremona in data 11/3/04 e pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale il 25/3/04 con il quale è stata attribuita alla Cremonafiere S.p.A. con sede legale in Cremona in persona del suo legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avv. Enrica Bocchi Magnoli la somma di € 11.398,41 oltre interessi maturati e maturandi e spese di giudizio, per locazioni spazi espositivi, servizi ed arredi forniti in occasione della 56ª fiera internazionale del Bovino da latte;

RITENUTO che emerge l'opportunità di: «proporre opposizione al decreto ingiuntivo perché si appalesa infondato in fatto e diritto»;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale opposizione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo, all'uopo, l'incarico di rappresentanza e difesa dell'ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di proporre formale opposizione avverso il suindicato decreto ingiuntivo n. 155/04 emesso dal Tribunale di Cremona in favore della Cremonafiere S.p.A.;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4826 del 23 aprile 2004

CT n. 989/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Garreffa Achille c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione prov. del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 5/4/2004 con il quale il sig. Garreffa Achille, n.q. di curatore della sig.ra D'Agostino Grazia, rappresentato e difeso dall'avv. Borgese Costantino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, Direzione Prov. del Tesoro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento della sig.ra D'Agostino Grazia;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Garreffa Achille, n.q. di curatore della sig.ra D'Agostino Grazia;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 23 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4928 del 27 aprile 2004

CT n. 579/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Cosentino Domenica contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 27/2/2004 con il quale la sig.ra Cosentino Domenica, rappresentata e difesa dagli avv.ti Marco e Anna Gloria Palamara, ha proposto ricorso al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Cosentino Domenica;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Scarfò Annarosa;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4931 del 27 aprile 2004

CT n. 2325/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Scarfò Annarosa contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 2/7/03 con il quale la sig.ra Scarfò Annarosa, rappresentata e difesa dall'avv. Gabriella Lupis, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETO n. 4934 del 27 aprile 2004

CT n. 2571/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Zappia Pasqualina contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 28/7/03 con il quale la sig.ra Zappia Pasqualina, rappresentata e difesa dall'avv. Roberta Autelitano, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Zappia Pasqualina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese del sig. Pulitanò Giovanni;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4936 del 27 aprile 2004

CT n. 2572/03 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig. Pulitanò Giovanni contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 28/7/2003 con il quale il sig. Pulitanò Giovanni, rappresentato e difeso dall'avv. Roberta Autelitano, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETO n. 4962 del 27 aprile 2004

CT n. 2710/89 – Corte di Appello di Reggio Calabria – Ricorso – Comisso Antonio n.q. di titolare della ditta «Calcestruzzi e Inerti Impresa Costruzioni» c/Regione Calabria – Determinazione di surroga dell'avv. Benito Spanti con l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con precedente decreto n. 4772 del 24/5/2001 è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente nella causa Comisso Antonio n.q. di titolare della ditta «Calcestruzzi e Inerti Impresa Costruzioni» contro la Regione Calabria all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

CONSIDERATO che per esigenze organizzative interne si ritiene opportuno surrogare il predetto avvocato con l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di surrogare l'avv. Benito Spanti già incaricato della difesa dell'Ente nella causa Comisso Antonio n.q. di titolare della ditta «Calcestruzzi e Inerti Impresa Costruzioni» contro Regione Calabria con l'avv. Iolanda Mauro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, conferendogli formale incarico di rappresentanza e difesa della Regione Calabria;

2) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4964 del 27 aprile 2004

CT n. 942/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Le Rose Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/2004 con il quale la sig.ra Le Rose Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Floriana Vigliarolo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'assegno di invalidità;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Le Rose Maria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4972 del 27 aprile 2004

CT n. 819/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Casaburi Alessandro c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 18/3/2004 con il quale il sig. Casaburi Alessandro, rappresentato e difeso dall'avv. Rocco Familiari, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità quale cieco civile;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Casaburi Alessandro;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4974 del 27 aprile 2004

CT n. 527/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Lopresti Mario c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 24/2/2004 con il quale il sig. Lopresti Mario, n.q. di erede della sig.ra Marando Natalina, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Cristina Caracciolo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto alla liquidazione degli interessi maturati sulla somma già percepita a titolo di indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Lopresti Mario, n.q. di erede della sig.ra Marando Natalina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4976 del 27 aprile 2004

CT n. 2886/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Squillace Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 15/9/2003 con il quale la sig.ra Squillace Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Rosanna Femia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Squillace Caterina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4977 del 27 aprile 2004

CT n. 3879/03 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Smeraldo Antonino c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 15/12/2003 con il quale il sig. Smeraldo Antonino, n.q. di genitore del minore, rappresentato e difeso dall'avv. Emanuela Coppola, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto del minore, all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Smeraldo Antonino, n.q. di genitore del minore;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4981 del 27 aprile 2004

CT n. 234/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Pisano Giuseppa c/Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 28/1/2004 con il quale la sig.ra Pisano Giuseppa, n.q. di erede del sig. Rustico Antonino, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Callea, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi – Sezione lavoro, contro la Regione Calabria, al fine di ottenere il riconoscimento del diritto alla liquidazione una tantum previsto dalla legge 210/92, per aver contratto il virus dell'epatite a seguito di trasfusioni;

RILEVATO che è necessario costituirsi in giudizio per eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza in fatto e diritto della pretesa avversaria;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi – Sezione lavoro, per resistere al ricorso della sig.ra Pisano Giuseppa, n.q. di erede del sig. Rustico Antonino;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4982 del 27 aprile 2004

CT n. 491/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Russo Rosa ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/2/2004 con il quale i sigg.ri Russo Rosa, Ruffo Maria, Ruffo Giuseppe, Ruffo Carmela, Ruffo Francesco e Ruffo Angela, n.q. di eredi del sig. Ruffo Antonino, rappresentati e difesi dall'avv. Pasquale Pellegrino, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto, del sig. Ruffo Antonino, all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese dei sigg.ri Russo Rosa, Ruffo Maria, Ruffo Giuseppe, Ruffo Carmela, Ruffo Francesco e Ruffo Angela, n.q. di eredi del sig. Ruffo Antonino;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4984 del 27 aprile 2004

CT n. 356/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Amoroso Maria Carmela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/2/2004 con il quale la sig.ra Amoroso Maria Carmela, rappresentata e difesa dall'avv. Michele Filippo Italiano, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Amoroso Maria Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4986 del 27 aprile 2004

CT n. 492/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Mammone Domenica c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/2/2004 con il quale la sig.ra Mammone Domenica, rappresentata e difesa dall'avv. Carmen Borgese, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Mammone Domenica;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4988 del 27 aprile 2004

CT n. 439/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Condello Annunziata c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/2/2004 con il quale la sig.ra Condello Annunziata, rappresentata e difesa dall'avv. Sabina Pizzuto, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Condello Annunziata;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4989 del 27 aprile 2004

CT n. 680/04 – Giudice di Pace di Santa Severina – Atto di citazione proposto da Pulerà Salvatore c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Agricoltura) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione, notificato in data 8 marzo 2004, il sig. Pulerà Salvatore, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenzo Rosa, ha convenuto in giudizio, dinanzi al giudice di Pace di Santa Severina la Regione Calabria +1 per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

1) voglia l'Ill.mo Giudice di Pace adito, contrariis reiectis, dichiarare la responsabilità della provincia di Crotone, congiuntamente alla Regione Calabria, nella causazione del danno occorso alle colture del sig. Pulerà;

2) per l'effetto, condannare gli Enti convenuti in solido a risarcire i danni subiti che ammontano ad € 1.802,43;

3) il tutto con vittoria di spese e competenze di giudizio, con attribuzione diretta al sottoscritto procuratore antistatario ex art. 93 c.p.c.;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate, e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa proposto davanti al Giudice di Pace di Santa Severina, per resistere alle pretese del sig. Pulerà Salvatore contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Fabio Rizzuti, con studio in Mesoraca alla Campizzi n. 42.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4990 del 27 aprile 2004

CT n. 384/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Raco Anna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica periferica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 11/2/2004 con il quale la sig.ra Raco Anna, rappresentata e difesa dall'avv. Giulio Ceravolo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica periferica di verifica e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Raco Anna;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4992 del 27 aprile 2004

CT n. 490/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Piromalli Domenico c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/2/2004 con il quale il sig. Piromalli Domenico, rappresentato e difeso dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Piromalli Domenico;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4994 del 27 aprile 2004

CT n. 888/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Coppola Giuseppe c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale il sig. Coppola Giuseppe, rappresentato e difeso dall'avv. Irene Calogero, ha proposto ricorso al tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Coppola Giuseppe;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4995 del 27 aprile 2004

CT n. 200/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Nardi Guido c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 26/1/2004 con il quale il sig. Nardi Guido, rappresentato e difeso dall'avv. Annamaria Tropiano, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Nardi Guido;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 4998 del 27 aprile 2004

CT n. 355/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Principato Salvatore c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/2/2004 con il quale il sig. Principato Salvatore, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Alvaro, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Principato Salvatore;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5000 del 27 aprile 2004

CT n. 42/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Verteramo Angela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 12/1/2004 con il quale la sig.ra Verteramo Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Annamaria Tropiano, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Verteramo Angela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5001 del 27 aprile 2004

CT n. 243/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Magnoli Antonio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 29/1/2004 con il quale il sig. Magnoli Antonio, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità civile con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Magnoli Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5002 del 27 aprile 2004

CT n. 800/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Lomonaco Virgilio c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 17/3/2004 con il quale il sig. Lomonaco Virgilio, rappresentato e difeso dall'avv. Giuseppe Spadaro, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Lomonaco Virgilio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5003 del 27 aprile 2004

CT n. 842/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Polimeni Angelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 22/3/2004 con il quale il sig. Polimeni Angelo, rappresentato e difeso dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Polimeni Angelo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5007 del 27 aprile 2004

CT n. 749/2004 – Tribunale Civile di Catanzaro – Decreto Ingiuntivo notificato dall'arch. Saverio Putortì nei confronti della Regione Calabria – Determinazione di proposizione opposizione e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Sandro Boccucci.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con decreto ingiuntivo n. 118 emesso dal Tribunale Civile di Catanzaro in data 27 febbraio 2004 e notificato il successivo 12 marzo, l'arch. Saverio Putortì, rappresentato e difeso dall'avv. Vincenza D'Amico, ingiungeva alla Regione Calabria di pagare in suo favore la somma di € 10.329,14 oltre a € 581,04 a titolo di spese e competenze per il giudizio monitorio, per compensi professionali dovuti per l'attività professionale di consulenza ed assistenza di tipo «classica» presso le strutture operative del sistema regionale di Formazione Professionale e del Lavoro;

CONSIDERATO che l'ingiunzione così disposta appare essere stata emessa al di fuori delle ipotesi previste dalla legge e che, comunque, la argomentazioni addotte appaiono infondate in fatto e diritto, e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese di parte attrice ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a sostenere la liceità del comportamento dell'Ente;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7 del 13/5/1996, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, c. 1, della L.R. n. 31 del 7 agosto 2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, di proporre opposizione al decreto ingiuntivo n. 118 emesso in favore dell'Arch. Saverio Putortì dal Tribunale Civile di Catanzaro in data 27 febbraio 2004 e notificato il successivo 12 marzo;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria all'avv. Sandro Boccucci dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5008 del 27 aprile 2004

CT n. 698, 699, 700, 701, 697 e 696/01 – Giudice di Pace di Savelli – Atti di citazione proposti da Pugliese Francesco (ct. 698/01), Pugliese Francesco (699/01), Loria Rocco (700/01), Rao Agostino Ivano (701/01), Guarascio Francesco (697/01) e Levato Giuseppe (696/01) c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna – Integrazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atti di citazione, i sigg. Pugliese Francesco (ct. 698/01), Pugliese Francesco (699/01), Loria Rocco (700/01), Rao Agostino Ivano (701/01), Guarascio Francesco (697/01) e Levato Giuseppe (696/01), rappresentati e difesi dall'avv. Tommaso Stillitano, hanno convenuto in giudizio, dinanzi al giudice di Pace di Savelli, la Regione Calabria per ivi sentire accogliere le conclusioni per come indicate in atti;

CHE con decreto del Dirigente dell'Avvocatura n. 4535 del 21/5/2001, si provvedeva a conferire l'incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, il quale si costituiva regolarmente in entrambi i giudizi;

CONSIDERATO per mero errore materiale, nel decreto del Dirigente dell'Avvocatura è stato omesso di indicare un procura-

tore domiciliario e delegato dell'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, al fine di sostituire il titolare della causa in caso di suo impedimento dovuto a contemporanei impegni professionali in altre sedi;

CHE il Procuratore domiciliario e delegato è stato comunque indicato, nel corpo dell'atto di costituzione e risposta, oltre che nella procura a margine del medesimo, nella figura dell'avv. Fabio Rizzuti;

RITENUTO pertanto opportuno indicare l'avv. Fabio Rizzuti quale procuratore domiciliario e delegato dell'avv. Massimiliano Manna nel giudizio de quo;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di confermare integralmente il contenuto del Decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 4535 del 21/5/2001, relativo al giudizio promosso dal sig. Macchione Giovanni c/Regione Calabria;

— di confermare la nomina – quale procuratore e difensore della Regione Calabria – dell'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, con nomina, a parziale rettifica del Decreto sopra indicato, dell'avv. Fabio Rizzuti, con studio in Mesoraca alla via Campizzi n. 42, quale procuratore domiciliario e delegato.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5009 del 27 aprile 2004

CT n. 736/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Ariani Cesira c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 12 marzo 2004, la sig.ra Ariani Cesira, rappresentata e difesa dall'avv. Rita De Aloe, ha proposto ricorso dinanzi al TAR Calabria – Catanzaro, contro la Regione Calabria + altri, per ottenere:

1. l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione del Commissario straordinario 20/1/2004, n. 45 avente ad oggetto: «conferma esclusione candidati all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa U.O. medicina legale di Cosenza del Dipartimento di Prevenzione»;

2. la declaratoria di inefficacia e l'annullamento di tutti gli atti presupposti, conseguenti o connessi alla predetta deliberazione, comunque lesivi delle posizioni giuridiche della ricorrente;

3. la declaratoria di illegittimità delle «modalità di presentazione della domanda» di cui all'avviso, per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'A.S.L. n. 4 di Cosenza, pubblicato sulla G.U. 1/3/2004 4^a Serie Speciali, nelle parti lesive dei diritti della ricorrente;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio sin dall'udienza che verrà fissata per la discussione sull'istanza cautelare, per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese della sig.ra Ariani Cesira contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5010 del 27 aprile 2004

CT n. 738/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Mauro Raffaele c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 12 marzo 2004,

il sig. Mauro Raffaele, rappresentato e difeso dall'avv. Rita De Aloe, ha proposto ricorso dinanzi al TAR Calabria – Catanzaro, contro la Regione Calabria + altri, per ottenere:

1. l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione del Commissario straordinario 20/1/2004, n. 44 avente ad oggetto: «conferma esclusione candidati all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa U.O. ospedalità del Dipartimento erogazione servizi sanitari diretti ed indiretti»;

2. la declaratoria di inefficacia e l'annullamento di tutti gli atti presupposti, conseguenti o connessi alla predetta deliberazione, comunque lesivi delle posizioni giuridiche della ricorrente;

3. la declaratoria di illegittimità delle «modalità di presentazione della domanda» di cui all'avviso, per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'A.S.L. n. 4 di Cosenza, pubblicato sulla G.U. 1/3/2004 4^a Serie Speciali, nelle parti lesive dei diritti della ricorrente;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio sin dall'udienza che verrà fissata per la discussione sull'istanza cautelare, per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese della sig.ra Mauro Raffaele contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, li 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5011 del 27 aprile 2004

CT n. 735/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Ariani Cesira c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 12 marzo 2004, la sig.ra Ariani Cesira, rappresentata e difesa dall'avv. Rita De Aloe, ha proposto ricorso dinanzi al TAR Calabria – Catanzaro, contro la Regione Calabria + altri, per ottenere:

1. l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione del Commissario straordinario 20/1/2004, n. 44 avente ad oggetto: «conferma esclusione candidati all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa U.O. ospedalità del Dipartimento erogazione servizi sanitari diretti ed indiretti»;

2. la declaratoria di inefficacia e l'annullamento di tutti gli atti presupposti, conseguenti o connessi alla predetta deliberazione, comunque lesivi delle posizioni giuridiche della ricorrente;

3. la declaratoria di illegittimità delle «modalità di presentazione della domanda» di cui all'avviso, per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'A.S.L. n. 4 di Cosenza, pubblicato sulla G.U. 1/3/2004 4^a Serie Speciali, nelle parti lesive dei diritti della ricorrente;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio sin dall'udienza che verrà fissata per la discussione sull'istanza cautelare, per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese della sig.ra Ariani Cesira contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5012 del 27 aprile 2004

CT n. 737/04 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Mauro Raffaele c/Regione Calabria + 2 (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 12 marzo 2004, il sig. Mauro Raffaele, rappresentato e difeso dall'avv. Rita De Aloe, ha proposto ricorso dinanzi al TAR Calabria – Catanzaro, contro la Regione Calabria + altri, per ottenere:

1. l'annullamento, previa sospensiva, della deliberazione del Commissario straordinario 20/1/2004, n. 45 avente ad oggetto: «conferma esclusione candidati all'avviso pubblico per il conferimento di incarico quinquennale di struttura complessa U.O. medicina legale di Cosenza del Dipartimento di Prevenzione»;

2. la declaratoria di inefficacia e l'annullamento di tutti gli atti presupposti, conseguenti o connessi alla predetta deliberazione, comunque lesivi delle posizioni giuridiche della ricorrente;

3. la declaratoria di illegittimità delle «modalità di presentazione della domanda» di cui all'avviso, per il conferimento degli incarichi dirigenziali presso l'A.S.L. n. 4 di Cosenza, pubblicato sulla G.U. 1/3/2004 4^a Serie Speciali, nelle parti lesive dei diritti della ricorrente;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio sin dall'udienza che verrà fissata per la discussione sull'istanza cautelare, per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002, n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere alle pretese del sig. Mauro Raffaele contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5094 del 27 aprile 2004

CT n. 62/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Cotroneo Giovanna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 12/1/2004 con il quale la sig.ra Cotroneo Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Emanuela Coppola, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Cotroneo Giovanna;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5095 del 27 aprile 2004

CT n. 643/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Patamia Pasqualina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 4/3/2004 con il quale la sig.ra Patamia Pasqualina, rappresentata e difesa dall'avv. Rosalba Gioffrè, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Patamia Pasqualina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5096 del 27 aprile 2004

CT n. 988/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Rigoli Carmela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 5/4/2004 con il quale la sig.ra Rigoli Carmela, rappresentata e difesa dall'avv. Giuseppe Nania, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Rigoli Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5097 del 27 aprile 2004

CT n. 996/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Papisidero Carmela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, commissione medica periferica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 5/4/2004 con il quale la sig.ra Papisidero Carmela, rappresentata e difesa dagli avv.ti Domenica Scriva e Antonio Quaranta, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione Medica periferica di verifica e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto alla corresponsione dell'assegno mensile d'invaldità;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Papisidero Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5098 del 27 aprile 2004

CT n. 844/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Frisina Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica di verifica e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 22/3/2004 con il quale la sig.ra Frisina Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Ileana De Nuccio, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Commissione medica di verifica e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Frisina Caterina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5099 del 27 aprile 2004

CT n. 378/04 – Tribunale Civile di Reggio Calabria – Sezione lavoro – Ricorso – Richichi Angela c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 11/2/2004 con il quale la sig.ra Richichi Angela, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Mortelliti, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto a percepire la pensione di vecchiaia anticipata;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Calabria, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Richichi Angela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5100 del 27 aprile 2004

CT n. 448/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Racco Iolanda c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/2/2004 con il quale la sig.ra Racco Iolanda, rappresentata e difesa dall'avv. Rosanna Femia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto a percepire l'indennità di accompagnamento sin dal 28/12/1993;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Racco Iolanda;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5101 del 27 aprile 2004

CT n. 528/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Marrapodi Antonia c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 24/2/2004 con il quale la sig.ra Marrapodi Antonia, rappresentata e difesa dall'avv. Antonino Sculli, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Marrapodi Antonia;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5102 del 27 aprile 2004

CT n. 3503/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Stilo Giovanna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 11/11/2003 con il quale la sig.ra Stilo Giovanna, rappresentata e difesa dall'avv. Mariarita Stilo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Stilo Giovanna;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5103 del 27 aprile 2004

CT n. 650/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Tropeano Anna c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 4/3/2004 con il quale la sig.ra Tropeano Anna, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Carnuccio, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Tropeano Anna;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Dario Borruto dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5104 del 27 aprile 2004

CT n. 2575/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Rossi Giovanni c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 28/7/2003 con il quale il sig. Rossi Giovanni, rappresentato e difeso dall'avv. Roberta Autelitano, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Rossi Giovanni;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5105 del 27 aprile 2004

CT n. 2888/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Sgambelluri Carmelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 15/9/2003 con il quale il sig. Sgambelluri Carmelo, rappresentato e difeso dall'avv. Rosanna Femia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Sgambelluri Carmelo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5106 del 27 aprile 2004

CT n. 1793/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Agostino Attilio c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 15/9/2003 con il quale il sig. Agostino Attilio, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Macrì, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Agostino Attilio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5107 del 27 aprile 2004

CT n. 1794/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Dagoberti Carmela c/INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 19/5/2003 con il quale la sig.ra Dagoberti Carmela, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Macri, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Dagoberti Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5108 del 27 aprile 2004

CT n. 3062/03 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Sainato Caterina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 29/9/2003 con il quale la sig.ra Sainato Caterina, rappresentata e difesa dall'avv. Rosanna Femia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Sainato Caterina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Pascale Teresa;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5109 del 27 aprile 2004

CT n. 450/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pascale Teresa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/2/2004 con il quale la sig.ra Pascale Teresa, rappresentata e difesa dall'avv. Tullio Catalani, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETO n. 5110 del 27 aprile 2004

CT n. 885/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Napoli Antonia c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale la sig.ra Napoli Antonia, rappresentata e difesa dal dott. Sebastiano Pipicella, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Napoli Antonia;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Linarello Maria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5111 del 27 aprile 2004

CT n. 884/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Linarello Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale la sig.ra Linarello Maria, rappresentata e difesa dal dott. Sebastiano Picicella, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETO n. 5112 del 27 aprile 2004

CT n. 883/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pizzati Paolo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale il sig. Pizzati Paolo, rappresentato e difeso dall'avv. Antonio Alvaro, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Pizzati Paolo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5113 del 27 aprile 2004

CT n. 3424/2003 – Atto di opposizione avverso il decreto di affrancazione di fondo enfiteutico emesso in favore dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio – Azione di revindica da proporsi nei confronti dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio in relazione ai terreni siti in Brognaturo (VV), appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione – Integrazione del decreto n. 3315/2003 – Conferimento di delega e domiciliata esterna all'avv. Olga Durante del Foro di Vibo Valentia.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che con decreto n. 3315/2003 è stato disposto di proporre, previo tentativo di conciliazione avanti all'I.P.A. competente, atto di opposizione avverso il decreto di affrancazione di fondo enfiteutico emesso in favore dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio, azione di revindica da proporsi nei confronti dei sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio in relazione ai terreni siti in Brognaturo (VV), appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione individuati al fol. 6 particella 96 e fol. 10 particelle 34 e 35;

RITENUTO che si appalesa l'opportunità di integrare il predetto decreto con la domiciliata presso un avvocato del Foro di Vibo Valentia, al quale conferire la delega per le attività da svolgere presso il Tribunale adito;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con cui è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, in materia di regolamentazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di eleggere domicilio nei procedimenti da proporre contro i sigg.ri Tassone Vincenzo e Tassone Gregorio, presso l'avv. Olga Durante del Foro di Vibo di Valentia, alla quale potranno essere delegate le attività processuali procuratorie da compiersi presso il Tribunale adito.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5114 del 27 aprile 2004

CT n. 963/2004 – Ricorso per provvedimento d'urgenza avanti al Tribunale di Catanzaro in funzione di Giudice del Lavoro, promosso da dott. Antonio Miceli – Determinazione di costituirsi in giudizio e nominare l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che il dott. Antonio Miceli ha proposto avanti al Tribunale di Catanzaro ricorso ex art. 700 c.p.c. «per l'annullamento, previa sospensione della delibera di G.R. n. 616/2003 e di ogni altro atto presupposto, prodromico e consequenziale, ivi compreso l'accordo per i medici pediatri di libera scelta»;

RITENUTO che si appalesa l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contrastare la domanda;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con cui è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, in materia di regolamentazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

Per i motivi sopra evidenziati, di costituirsi in giudizio nel procedimento promosso dal dott. Antonio Miceli avanti al Tribunale di Catanzaro in funzione di Giudice del lavoro e di resistere alla domanda;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, nel predetto procedimento l'avv. Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5115 del 27 aprile 2004

CT n. 512/04 – Capo dello Stato – ricorso straordinario Liotti Cataldo c/Regione Calabria (Dipartimento LL.PP. ed acque) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il ricorso notificato alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/2/2004 con il quale il sig. Liotti Cataldo, n.q. di legale rappresentante della soc. «Agricola due torri» srl, ha proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, contro la Regione Calabria al fine di ottenere l'annullamento;

— del decreto n. 165 del 30 luglio 2003 a firma del responsabile arch. Ottavio Amaro;

— del decreto n. 2469 del 30 luglio 2003 del Dirigente Generale del Dipartimento Lavori Pubblici ed acque;

— di ogni altro atto prodromico e conseguente;

RILEVATO che emerge l'opportunità di costituirsi in giudizio in quanto i motivi di fatto e di diritto esposti a sostegno del ricorso appaiono, prima facie, infondati;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Capo dello Stato, per resistere al ricorso promosso dal sig. Liotti Cataldo, n.q. di legale rappresentante della Soc. «Agricola due torri» srl;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, con elezione di domicilio in Roma alla via Lungotevere Mellini, 10 presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5116 del 27 aprile 2004

CT nn. 2467, 2468/02 – Ricorsi al Consiglio di Stato – Agostinacchio Gaetano e Rugna Maria Carmela/Regione Calabria ed altri (Urbanistica) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppe Naimo, con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atti notificati il 13/4/2004 sono state impugnate le sentenze nn. 3449/03 e 3450/03, con le quali il TAR di CZ ha respinto i ricorsi proposti dai sigg.ri Gaetano Agostinacchio e Maria Carmela Rugna contro la Regione Calabria ed altri;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte nell'appello non appaiono fondate e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi in giudizio per resistere alle pretese dell'appellante ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTI gli artt. 10 e 28 della L.R. n. 7/96, con i quali vengono stabilite le competenze dell'Avvocatura regionale e del suo Dirigente;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 c.1, L.R. 7/8/02, n. 31, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/03, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, di costituirsi nei giudizi di appello al Consiglio di Stato sopra indicati, per resistere alle pretese degli appellanti contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppe Naimo, nonché quale suo delegato e procuratore domiciliatario l'avv. Daniela Maurelli, con studio in Roma, Lungotevere dei Mellini, 10.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5117 del 27 aprile 2004

CT n. 1120/2004 – Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro – Impugnazione deliberazione del Consiglio Comunale di Celico n. 6 del 15/1/2004 di «presa d'atto tacita approvazione variante al Piano Regolatore Generale per decorrenza dei termini» – Determinazione di proposizione ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro e nomina di difensore – Conferimento incarico all'avv.to Sandro Boccucci.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 29 marzo 2004, l'Amministrazione Comunale di Celico, rappresentata e difesa dagli avv.ti Giovanni Spataro e Alfredo Ripoli, adiva il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria – Catanzaro, per chiedere l'annullamento, previa la sospensione cautelare del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Urbanistica n. 20644 del 30/12/2003, della deliberazione della Giunta regionale n. 1031 del 16/12/2003, di approvazione della Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Celico e del Nuovo Regolamento Edilizio, nonché del parere reso dalla Commissione Urbanistica Regionale nella seduta del 17/9/2003;

CHE nel detto ricorso si riferiva che il Comune di Celico con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 15/1/2004, aveva preso atto dell'avvenuta tacita approvazione della variante in questione per decorrenza dei termini, ai sensi della L.R. n. 16/94;

CHE secondo le informazioni ricevute dal Dipartimento Urbanistica con nota n. 997 del 7/4/04, la stessa deliberazione non è mai stata comunicata agli organi regionali;

CONSIDERATO che, pertanto, sussiste la necessità di proporre impugnazione avverso la citata deliberazione comunale, sia perché illegittima e sia per evitare eventuali situazioni pregiudizievoli nella connessa difesa delle ragioni dell'ente nel richiamato giudizio instaurato dal Comune di Celico;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione ad ottenere l'annullamento, previa la sospensione cautelare, della deliberazione di presa d'atto adottata dal Consiglio comunale di Celico;

VISTO l'art. 10 della L.R. n. 7 del 13/5/1996, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 c.1 della L.R. n. 31, del 7 agosto 2002, in materia di regolamentazione delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, di adire il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria di Catanzaro per impugnare la deliberazione del Consiglio Comunale di Celico n. 6 del 15/1/2004 («Presa d'atto tacita approvazione variante al Piano Regolatore Generale per decorrenza dei termini»), chiedendo il suo

annullamento previa la (eventuale) sospensione cautelare, e/o anche per proporre eventuali motivi aggiunti ovvero i provvedimenti allo stato non conosciuti ovvero emanati successivamente, che si dovessero rivelarsi lesivi della posizione giuridica della Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale procuratore e difensore della Regione Calabria, all'avv. Sandro Boccucci dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 27 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5121 del 28 aprile 2004

CT n. 975/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Spadaro Cosimo Giovanni c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 2/4/2004 con il quale il sig. Spadaro Cosimo Giovanni, rappresentato e difeso dall'avv. Antonino Lacopo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Spadaro Cosimo Giovanni;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5184 del 28 aprile 2004

CT n. 702/01 – Giudice di Pace di Santa Severina – Atto di citazione proposto da Macchione Giovanni c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna – Integrazione.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione, il sig. Macchione Giovanni, rappresentato e difeso dall'avv. Rosa Maria Romano, ha convenuto in giudizio, dinanzi al giudice di Pace di Santa Severina la Regione Calabria, per ivi sentire accogliere le conclusioni, per come indicate in atti;

CHE con decreto del Dirigente dell'Avvocatura n. 4536 del 21/5/2001, si provvedeva a conferire l'incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, il quale si costituiva regolarmente in entrambi i giudizi;

CONSIDERATO che per mero errore materiale, nel decreto del Dirigente dell'Avvocatura è stato omesso di indicare un procuratore domiciliario e delegato dell'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, al fine di sostituire il titolare della causa in caso di suo impedimento dovuto a contemporanei impegni professionali in altre sedi;

CHE il Procuratore domiciliario e delegato è stato comunque indicato nel corpo dell'atto di costituzione e risposta oltre che nella procura a margine del medesimo, nella figura dell'avv. Fabio Rizzuti;

RITENUTO pertanto opportuno indicare l'avv. Fabio Rizzuti quale procuratore domiciliario e delegato dell'avv. Massimiliano Manna nel giudizio de quo;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di confermare integralmente il contenuto del Decreto del Dirigente dell'Avvocatura regionale n. 4536 del 21/5/2001, relativo al giudizio promosso dal sig. Macchione Giovanni c/Regione Calabria;

— di confermare la nomina – quale procuratore e difensore della Regione Calabria – dell'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, con nomina, a parziale rettifica del decreto sopra indicato, dell'avv. Fabio Rizzuti, con studio in Mesoraca alla via Campizzi n. 42, quale procuratore domiciliario e delegato.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5185 del 28 aprile 2004

CT n. 182/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Magisano Angela, Magisano Vincenzina, Maiolo Maria Caterina in qualità di eredi di Magisano Antonio c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 22/1/2004, i sig.ri Magisano Angela, Magisano Vincenzina, Maiolo Maria Caterina in qualità di eredi di Magisano Antonio, convenivano in giudizio la Regione Calabria, in persona del suo Presidente p.t., ed altri dinanzi al Tribunale di Catanzaro, sez. lavoro al fine di ottenere i ratei maturati e non riscossi dell'indennità di accompagnamento spettante al de cuius Magisano Antonio;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che, pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese di controparte ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO, quindi, sotto tale profilo, l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Servizi Sociali) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1, della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro, sez. lavoro per resistere alle pretese sig.ri Magisano Angela, Magisano Vincenzina, Maiolo Maria Caterina in qualità di eredi Magisano Antonio contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria, all'avv. Dianora De Nobili dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5186 del 28 aprile 2004

CT n. 177/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Calabretta Antonio c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 22/1/2004, il sig. Calabretta Antonio, conveniva in giudizio la Regione Calabria, in persona del suo Presidente p.t., ed altri dinanzi al Tribunale di Catanzaro, sez. lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del proprio stato di invalidità civile con diritto alle relative prestazioni assistenziali e la conseguente condanna delle Amministrazioni convenute al pagamento di tali provvidenze economiche;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che, pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese di controparte ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO, quindi, sotto tale profilo, l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Servizi Sociali) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1, della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro, sez. lavoro per resistere alle pretese del sig. Calabretta Antonio contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria, all'avv. Dianora De Nobili dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5187 del 28 aprile 2004

CT n. 183/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Posca Maria Antonietta c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 22/1/2004, la sig.ra Posca Maria Antonietta, conveniva in giudizio la Regione Calabria, in persona del suo Presidente p.t., ed altri dinanzi al Tribunale di Catanzaro, sez. lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del proprio stato di invalidità civile con diritto alle relative prestazioni assistenziali e la conseguente condanna delle Amministrazioni convenute al pagamento di tali provvidenze economiche;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che, pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese di controparte ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO, quindi, sotto tale profilo, l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Servizi Sociali) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1, della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale

civile di Catanzaro, sez. lavoro per resistere alle pretese della sig.ra Posca Maria Antonietta contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria, all'avv. Dianora De Nobili dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5188 del 28 aprile 2004

CT n. 173/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro – Sez. lavoro – Pennisi Vincenzo c/Regione Calabria ed altri – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Dianora de Nobili dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato in data 22/1/2004, il sig. Pennisi Vincenzo, conveniva in giudizio la Regione Calabria, in persona del suo Presidente p.t., ed altri dinanzi al Tribunale di Catanzaro, sez. lavoro al fine di ottenere il riconoscimento del proprio stato di invalidità civile con diritto alle relative prestazioni assistenziali e la conseguente condanna delle Amministrazioni convenute al pagamento di tali provvidenze economiche;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono fondate e che, pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese di controparte ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO, quindi, sotto tale profilo, l'interesse dell'Amministrazione (Dipartimento Servizi Sociali) a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 7/96 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 comma 1, della L.R. n. 31/2002, in materia di regolamentazione delle Strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati la costituzione della Regione Calabria nel giudizio di cui in premessa, dinanzi al Tribunale civile di Catanzaro, sez. lavoro per resistere alle pretese del sig. Pennisi Vincenzo contro la Regione Calabria;

— di assegnare, a tal fine, incarico professionale quale difensore della Regione Calabria, all'avv. Dianora De Nobili dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5189 del 28 aprile 2004

CT n. 1036/2004 – Ricorso al TAR Calabria – Catanzaro – Medoro Lapenna c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 8/4/2004, Medoro Lapenna, rappresentato e difeso dagli avv.ti Mario Alberto Ruffo e Donatella Montesano, ha proposto ricorso al TAR Catanzaro contro la Regione Calabria, in persona del Presidente della Giunta Regionale in carica, avverso il silenzio rifiuto relativo all'atto stragiudiziale di diffida e messa in mora 11 febbraio 2004 con il quale si intimava di provvedere alla nomina del responsabile del procedimento affinché provvedesse alla liquidazione dell'indennità dovuta;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte a sostegno del ricorso non appaiono convincenti ravvisandosi censure di inammissibilità e di infondatezza e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese della ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al TAR Calabria – Catanzaro, per resistere al ricorso proposto da Medoro Lapenna contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5190 del 28 aprile 2004

CT n. 439/1995 – Tribunale di Cosenza – Opposizione a decreto ingiuntivo – Casa di Cura Misasi srl c/Regione Calabria – Nomina nuovo difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE pende dinanzi al Tribunale di Cosenza – Sezione Stralcio – dott. Regasto giudizio di opposizione a d.i. n. 14/95 proposto dalla Regione Calabria con atto di opposizione del 20/2/1995;

CHE il precedente difensore della Regione Calabria avv. Gallo non fa più parte dell'Avvocatura Regionale per cui appare necessario nominare in sua sostituzione un nuovo difensore al fine di assicurare la difesa della Regione Calabria;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a rimanere in giudizio;

CHE la prossima è fissata per giorno 26/4/2004;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza nel giudizio di opposizione a d.i. n. 14/95 proposto dalla Regione Calabria con atto di opposizione del 20/2/1995;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5191 del 28 aprile 2004

CT n. 802/2004 – Atto di citazione dinanzi al Giudice di Pace di Acri – Fabio Occhiuzzo c/Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto di citazione ex art. 106 c.p.c. notificato il 17/3/2004, Fabio Occhiuzzo, rappresentato e difeso dagli avv.ti Aureliano Chiodo Salvo e Alessandro De Salvo ha citato in giudizio dinanzi al Giudice di Pace di Acri la Regione Calabria, in persona del l.r.p.t., per sentirla condannare al risarcimento dei danni subiti dall'autovettura di sua proprietà a seguito del sinistro occorsogli in data 23/11/2003, con condanna alle spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il fissando la comparizione delle parti per l'udienza del 18/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa per difetto di legittimazione passiva e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Giudice di Pace di Acri per resistere alle pretese di Fabio Occhiuzzo contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Andrea Barone, in Bisignano (CS) alla via Mastro D'Alfio n. 14, al quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5193 del 28 aprile 2004

CT n. 1599/91 – Consiglio di Stato Roma – Ricorso in appello sent. n. 2627/03 – Tavernese Pasquale c/Regione Calabria + altri – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore (Dipartimento Sanità) – Conferimento incarico all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 2/4/2004 con il quale il dott. Tavernese Pasquale, rappresentato e difeso dall'avv. Prof. Tommaso Marvasi, ha proposto appello dinnanzi al Consiglio di Stato contro Regione Calabria, Comitato Regionale di Controllo sugli atti delle Province e delle U.S.L., A.S.L. di Locri e Regione Calabria quale successore ex legge della USL 28, al fine di ottenere la riforma della sentenza n. 2627/03 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria e l'annullamento del provvedimento del CO.RE.CO, impugnato in primo grado, con ogni conseguenza di legge anche in ordine alle spese, competenze ed onorari dei due gradi del giudizio;

RITENUTO che emerge l'opportunità di costituirsi in giudizio poiché la sentenza di primo grado appare congruamente motivata e condivisibile, e di resistere, tra l'altro, alla pretesa azionata nei confronti della Regione anche sulla qualità di ente successore delle disciolte USSL;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, con elezione di domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli via Lungotevere dei Mellini, n. 10 Roma;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) per i motivi sopra evidenziati, di costituirsi in appello, dinnanzi al Consiglio di Stato, per resistere al ricorso sopra emarginato proposto dal dott. Tavernese Pasquale;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Benito Spanti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria, eleggendo domicilio in Roma presso lo studio dell'avv. Daniela Maurelli, via Lungotevere dei Mellini, n. 10;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 28 aprile 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5747 del 7 maggio 2004

CT n. 983/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione di Sidero – Ricorso – Pellegrino Mario ed altri c/Ministero della Salute e Regione Calabria (Dipartimento Sanità) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 5/4/2004 con il quale i sigg.ri Pellegrino Mario, Pellegrino Maria e Pellegrino Domenico, n.q. di eredi della sig.ra Audino Rosa, rappresentati e difesi dagli avv.ti Giovanni Gerace e Maria Cecilia Gerace, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Locri – Sezione lavoro, contro il Ministero della Salute e la Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto al pagamento, in favore dei ricorrenti n.q. delle somme dovute, a titolo di indennizzo ex L. n. 210/92, oltre interessi e rivalutazione del credito fino al saldo, per aver contratto, la sig.ra Audino Rosa, il virus dell'epatite C in seguito ad emotrasfusioni;

RILEVATO che è necessario costituirsi in giudizio per eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi – Sezione lavoro, per resistere al ricorso dei sigg.ri Pellegrino Mario, Pellegrino Maria e Pellegrino Domenico, n.q. di eredi della sig.ra Audino Rosa;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5750 del 7 maggio 2004

CT n. 1007/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Meduri Consuelo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale la sig.ra Meduri Consuelo, rappresentata e difesa dall'avv. Patrizia Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Meduri Consuelo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5754 del 7 maggio 2004

CT n. 1008/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Leocane Salvatore c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale il sig. Leocane Salvatore, rappresentato e difeso dall'avv. Maria Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Leocane Salvatore;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5759 del 7 maggio 2004

CT n. 1009/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Ursino Maria Teresa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale la sig.ra Ursino Maria Teresa, rappresentata e difesa dall'avv. Maria Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Ursino Maria Teresa;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5768 del 7 maggio 2004

CT n. 1040/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Tallariti Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 2000» citandola per l'udienza del 6/7/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Tallariti Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5802 del 7 maggio 2004

CT n. 1048/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Tallariti Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Tallariti Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5804 del 7 maggio 2004

CT n. 1050/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Tallariti Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Tallariti Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Tallariti Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5807 del 7 maggio 2004

CT n. 1041/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Iofrida Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Iofrida Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Iofrida Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5809 del 7 maggio 2004

CT n. 1049/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Iofrida Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Iofrida Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Iofrida Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5811 del 7 maggio 2004

CT n. 1042/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Marzano Michele nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Marzano Michele avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Marzano Michele;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 7 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 5997 del 12 maggio 2004

CT n. 1047/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Marzano Michele nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Marzano Michele avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi

della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Marzano Michele;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6000 del 12 maggio 2004

CT n. 1046/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Piteri Domenico nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Piteri Domenico avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Piteri Domenico;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6005 del 12 maggio 2004

CT n. 1051/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Piteri Domenico nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Piteri Domenico

avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Piteri Domenico;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6012 del 12 maggio 2004

CT n. 1044/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Romeo Francesco nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rap-

presentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Romeo Francesco avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Romeo Francesco;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6013 del 12 maggio 2004

CT n. 1052/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Romeo Francesco nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica

Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Romeo Francesco avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Romeo Francesco;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6015 del 12 maggio 2004

CT n. 1043/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Micò Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica

Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Micò Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1999» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Micò Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6018 del 12 maggio 2004

CT n. 1045/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Atto di citazione per chiamata in garanzia – Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale c/Micò Antonio nonché Regione Calabria (Dipartimento Forestazione) – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il Consorzio di Bonifica

Versante Calabro Jonico Meridionale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avv. Umberto Ferrato, ha chiesto al Giudice del Tribunale di Locri, l'autorizzazione a chiamare in garanzia la Regione Calabria per esserne manlevato – nel procedimento contro Micò Antonio avente ad oggetto «pagamento di tutti gli importi dovuti per le varie festività ricadenti nel corso dell'anno 1998» citandola per l'udienza dell'11/5/2004;

RILEVATO che occorre eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione e l'infondatezza del ricorso;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di costituirsi nel suindicato giudizio pendente davanti al Giudice del Tribunale di Locri, per resistere alle pretese del Consorzio di Bonifica Versante Calabro Jonico Meridionale nel procedimento contro Micò Antonio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Lucio Romualdo dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6026 del 12 maggio 2004

CT n. 1006/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Velardi Sergio c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale il sig. Velardi Sergio, rap-

presentato e difeso dall'avv. Maria Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Velardi Sergio;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6029 del 13 maggio 2004

CT n. 1059/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Bruzzese Rocco c/Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 9/4/2004 con il quale il sig. Bruzzese Rocco, rap-

presentato e difeso dall'avv. Elisabetta Santo, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile e all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Bruzzese Rocco;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6033 del 12 maggio 2004

CT n. 1005/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Panetta Davide c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale il sig. Panetta Davide, rap-

presentato e difeso dall'avv. Maria Costa, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Panetta Davide;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6038 del 12 maggio 2004

CT n. 1004/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Portaro Alfredo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 6/4/2004 con il quale il sig. Portaro Alfredo, rap-

presentato e difeso dagli avv.ti Maria Carmela Mirarchi e Rocco Femia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Portaro Alfredo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6044 del 12 maggio 2004

CT n. 879/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Minutello Pasqualina c/Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale la sig.ra Minutello Pasqua-

lina, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Carnuccio, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Minutello Pasqualina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6047 del 12 maggio 2004

CT n. 876/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Pasqualino Rosa c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale la sig.ra Pasqualino Rosa,

rappresentata e difesa dall'avv. Lucia Cardia, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Pasqualino Rosa;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Michele Rausei dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6053 del 12 maggio 2004

CT n. 854/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Delfino Lucia Carmela c/Direzione Prov. del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/3/2004 con il quale la sig.ra Delfino Lucia

Carmela, rappresentata e difesa dall'avv. Irene Ielo, ha proposto ricorso al Tribunale Civile di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, contro Direzione Prov. Del Tesoro, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Delfino Lucia Carmela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6060 del 12 maggio 2004

CT n. 835/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Polimeno Maria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 19/3/2004 con il quale la sig.ra Polimeno Maria,

rappresentata e difesa dall'avv. Alessandro Alecci, ha proposto ricorso al Tribunale di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Polimeno Maria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6062 del 12 maggio 2004

CT n. 860/04 – Tribunale Civile di Reggio Cal. – Sezione lavoro – Ricorso – Tripodi Vincenza c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 25/3/2004 con il quale la sig.ra Tripodi Vincenza,

rappresentata e difesa dall'avv. Rosa Maceri, ha proposto ricorso al Tribunale Civile di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Reggio Cal., in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Tripodi Vincenza;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Maria Elena Mancuso dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6065 del 12 maggio 2004

CT n. 958/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Galluzzo Domenico ed altri c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 31/3/2004 con il quale i sigg.ri Galluzzo Dome-

nico, Agostino Maria Caterina e Galluzzo Maria, n.q. di eredi del sig. Galluzzo Giuseppe Nicodemo, rappresentati e difesi dall'avv. Rosaria Maria Daqua, hanno proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto, del sig. Galluzzo Giuseppe Nicodemo, all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese dei sigg.ri Galluzzo Domenico, Agostino Maria Caterina e Galluzzo Maria, n.q. di eredi del sig. Galluzzo Giuseppe Nicodemo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6071 del 12 maggio 2004

CT n. 959/04 – Tribunale Civile di Locri – Sezione lavoro – Ricorso – Raschellà Angela c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 31/3/2004 con il quale la sig.ra Raschellà Angela,

rappresentata e difesa dall'avv. Maria Carmela Mirarchi, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Locri, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Raschellà Angela;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Antonio Ferraro dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6074 del 12 maggio 2004

CT n. 244/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Gagliostro Antonina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS, Prefettura di Reggio Calabria e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 29/1/2004 con il quale la sig.ra Gagliostro Anto-

nina, rappresentata e difesa dall'avv. Elio Cannizzaro, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Gagliostro Antonina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6075 del 12 maggio 2004

CT n. 909/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Pisano Brunina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 29/3/2004 con il quale la sig.ra Pisano Brunina,

rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Pisano Brunina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6078 del 12 maggio 2004

CT n. 640/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Di Gregorio Vito c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 4/3/2004 con il quale il sig. Di Gregorio Vito,

rappresentato e difeso dall'avv. Mariateresa Laccisani, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto alla pensione d'invalidità civile;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. Di Gregorio Vito;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6093 del 12 maggio 2004

CT n. 669/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – De Maio Renzo c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 8/3/2004 con il quale il sig. De Maio Renzo, rap-

presentato e difeso dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese del sig. De Maio Renzo;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6095 del 12 maggio 2004

CT n. 3848/03 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Gerace Elisabetta c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 12/12/2003 con il quale la sig.ra Gerace Elisa-

betta, rappresentata e difesa dall'avv. Carmen Borgese, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Gerace Elisabetta;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6109 del 12 maggio 2004

CT n. 442/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Verbini Giovanna Sabatina c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/2/2004 con il quale la sig.ra Verbini Giovanna

Sabatina, rappresentata e difesa dall'avv. Carmine Sprizzi, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Verbini Giovanna Sabatina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6110 del 12 maggio 2004

CT n. 670/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Cimellaro Rosaria c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 8/3/2004 con il quale la sig.ra Cimellaro Rosaria,

rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento della propria invalidità con diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Cimellaro Rosaria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6112 del 12 maggio 2004

CT n. 641/04 – Tribunale Civile di Palmi – Sezione lavoro – Ricorso – Graziani Domenica c/Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 4/3/2004 con il quale la sig.ra Graziani Dome-

nica, rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Pellegrino, ha proposto ricorso al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, contro Ministero dell'Economia e delle Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento del diritto all'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale civile di Palmi, in funzione di Giudice del lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Graziani Domenica;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Angela Marafioti dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 12 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6174 del 13 maggio 2004

CT n. 940/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Lucibello Francesca c/Ministero dell'Interno, Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/04 con il quale la sig.ra Lucibello Francesca,

rappresentata e difesa dall'avv. Maddalena Dattilo, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Lucibello Francesca;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6176 del 13 maggio 2004

CT n. 937/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig. Leobono Cosimo Ilario c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/2004 con il quale il sig. Leobono Cosimo

Ilario, rappresentato e difeso dall'avv. Domenico Macrì, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese del sig. Leobono Cosimo Ilario;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione Decentrata di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6178 del 13 maggio 2004

CT n. 1023/04 – Tribunale di Reggio Calabria – Ricorso – Sig.ra Iannò Caterina c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 7/4/2004 con il quale la sig.ra Iannò Caterina,

rappresentata e difesa dall'avv. Gerarda Pistoni Galluppi, ha proposto ricorso al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'assegno di invalidità civile con decorrenza dalla data della revoca delle relative provvidenze economiche, con interessi legali su ogni rateo fino al soddisfo e rivalutazione monetaria;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Reggio Calabria – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Iannò Caterina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6183 del 13 maggio 2004

CT n. 851/04 – Tribunale di Vibo V. – Ricorso – Sig. Cimadoro Ciro Domenico c/Ministero della Sanità e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 23/3/2004 con il quale il sig. Cimadoro Ciro Do-

menico, rappresentato e difeso dall'avv. Pietro Voci, ha proposto ricorso al Tribunale di Vibo Valentia – Sezione lavoro – contro Ministero della Sanità e Regione Calabria al fine di vedersi riconoscere l'indennizzo previsto dagli artt. 1 e 2 della legge 210/92 con decorrenza di legge oltre interessi legali e rivalutazione monetaria;

RITENUTO che emerge l'opportunità di: «costituirsi in giudizio al fine di eccepire il difetto di legittimazione passiva della Regione Calabria»;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Olga Durante – v. Marzano 11 – Vibo Valentia;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Vibo Valentia – Sezione lavoro, per resistere alle pretese del sig. Cimadoro Ciro Domenico;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Ferdinando Mazzacuva dell'Avvocatura regionale – con elezione di domicilio presso lo studio dell'avv. Olga Durante – v. Marzano 11 – Vibo Valentia;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6184 del 13 maggio 2004

CT n. 938/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Greco Maria c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/04 con il quale la sig.ra Greco Maria, rap-

presentata e difesa dall'avv. Domenico Macrì, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Greco Maria;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6186 del 13 maggio 2004

CT n. 785/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Arcorace Laurina c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/3/04 con il quale la sig.ra Arcorace Laurina,

rappresentata e difesa dall'avv. Maria Carmela Mirachi, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Arcorace Laurina;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6199 del 13 maggio 2004

CT n. 783/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig. Maiolo Domenico c/Ministero dell'Interno, Ministero del Tesoro, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 16/3/04 con il quale il sig. Maiolo Domenico,

rappresentato e difeso dall'avv. Rocco Femia e dall'avv. Maria Carmela Mirarchi, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero del Tesoro, Ministero dell'Interno, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda del ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese del sig. Maiolo Domenico;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione Decentrata di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6200 del 13 maggio 2004

CT n. 941/04 – Tribunale di Locri – Ricorso – Sig.ra Minnici Maria Cecilia c/Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria – Determinazione di costituzione in giudizio nonché nomina difensore – Conferimento incarico all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO l'atto pervenuto alla sede centrale dell'Avvocatura regionale in data 30/3/04 con il quale la sig.ra Minnici Maria Ce-

ilia, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Romeo, ha proposto ricorso al Tribunale di Locri – Sezione lavoro – contro Ministero dell'Economia e Finanze, INPS e Regione Calabria al fine di ottenere il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento;

RITENUTO che la domanda della ricorrente appare infondata, principalmente in ordine al profilo della legittimazione passiva non imputabile, alla stregua della vigente normativa e della giurisprudenza prevalente, in capo all'Ente regionale;

RITENUTO, pertanto, di dover disporre la tempestiva e rituale costituzione in giudizio, onde tutelare i diritti e gli interessi della Regione Calabria, conferendo all'uopo l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Ente all'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7 con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 890 del 31/10/2001;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Direttore;

DECRETA

1) di autorizzare la costituzione nel suindicato giudizio proposto davanti al Tribunale di Locri – Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Minnici Maria Cecilia;

2) di nominare, a tal fine, procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Fabio Postorino dell'Avvocatura regionale – Sezione di Reggio Calabria;

3) di dare mandato alla competente struttura dell'Avvocatura regionale per l'espletamento degli adempimenti preordinati all'esecuzione del presente decreto.

Catanzaro, lì 13 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6321 del 14 maggio 2004

CT n. 3319/03 – Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro – Ponso Gennarino c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso, notificato in data 21 ottobre 2003, il sig. Ponso Gennarino, rappresentato e difeso dagli avv.ti

Maria Andretta, Gaetano Coduti e Andrea Ponzo, chiede che l'ill.mo Tribunale civile di Cosenza, in funzione di giudice del lavoro,

1) accerti e dichiari che la ricorrente sia riconosciuta la qualifica funzionale superiore al IV livello con conseguente ricostruzione di carriera;

2) condanni l'Amministrazione convenuta al pagamento delle differenze retributive come per legge;

3) con vittoria di spese e competenze di lite;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, indipendentemente dalle eventuali eccezioni preliminari e/o pregiudiziali di rito, non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dei ricorrenti ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro, per resistere alle pretese del sig. Ponzo Gennarino c/Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, nonché, quale suo delegato e procuratore domiciliatario, l'avv. Maria Trifilio, con studio in Rende – Cosenza alla via Adige n. 1.

Catanzaro, lì 14 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6330 del 14 maggio 2004

CT n. 3036/03 – Tribunale di Catanzaro, Sezione lavoro – Ricorso proposto da Rotiroti Maria Teresa c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con atto notificato in data 26 settembre 2003, la sig.ra Rotiroti Maria Teresa, rappresentata e difesa dal-

l'avv. Giuseppe Pitaro, ha proposto ricorso davanti all'on.le Tribunale di Catanzaro – Sezione lavoro, al fine di:

1) ordinare alla Regione Calabria la restituzione di tutte le somme illegittimamente trattenute con nota n. 10306 del 17/4/2002, con cui si comunicava che il pagamento per la liquidazione della progressione economica orizzontale per l'anno 2000 era stato effettuato due volte;

2) condannare l'Ente Regione al risarcimento del danno subito e quantificato in € 5.000,00 o altra maggiore o minore somma anche in via equitativa;

3) con vittoria delle spese del giudizio;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese del ricorrente ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio in premessa, proposto davanti al Tribunale di Catanzaro, Sezione lavoro, per resistere alle pretese della sig.ra Rotiroti Maria Teresa contro la Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 14 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6403 del 17 maggio 2004

CT n. 567/2004 – Tribunale di Catanzaro – Atti di citazione del responsabile civile nel procedimento penale n. 6900/2000 r.g.n.r. e 4367/2001 R.G.I.P., a carico di Vitale Egidio + 9 – Integrazione del decreto dirigenziale n. 1019/2004.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con precedente decreto dirigenziale n. 1019/2004, è stata adottata la determinazione di costituirsi in

giudizio nel procedimento penale pendente avanti al Tribunale di Catanzaro con il n. 6900/2000 R.G.N.R. e 4367/2001 R.G.I.P., a carico di Vitale Egidio + 9, al fine di resistere alle domande proposte contro la Regione Calabria, quale responsabile civile, dalle parti civili costituite Antonio Gabriele, Giuseppe Guerriero, Scalise Annamaria, Scalise Ornella, Scalise Rosa, Scalise Pasqualina, Candiloro Giacomo e Guerra Carmela;

CONSIDERATO che sono stati notificati altri atti di citazione contenenti richieste di risarcimento del danno a carico della Regione, Quale responsabile civile, nell'interesse dei sigg.ri: Staglianò Antonia in Morelli, nata a Catanzaro il 13/6/25 – Morelli Massimo, nato a Catanzaro il 6/5/1963 – Morelli Roberto, nato a Catanzaro il 23/7/1957 – Candiloro Giacomo, sia in proprio sia quale «custode speciale» di Candiloro Stefano – Guerra Carmela – Boccalone Salvatore, nato a Catanzaro l'8/11/1941 – Boccalone Luciano, nato a Catanzaro il 6/9/52 – Boccalone Sergio, nato a S. Pietro Apostolo l'8/6/45 – Boccalone Guido, nato a Catanzaro il 26/9/46 – Boccalone Rita A., nata a Catanzaro il 5/12/55 – Boccalone Oreste, nato a Catanzaro il 15/2/50 – Fabiano Giovanni, nato a Catanzaro l'8/7/32 – Fabiano Giulia, nata a Catanzaro il 23/2/34 – Fabiano Petronilla, nata a Catanzaro il 17/11/25 – Fabiano Antonio, nato a Catanzaro l'1/6/30 – Fabiano Maria, nata a New York, USA il 14/10/1918 – Spagnolo Elisabetta, nata a Catanzaro il 3/1/1934 – Gabriele Maria, nata a Catanzaro il 18/2/57 – Gabriele Giuseppe, nato a Catanzaro il 28/6/1962 – Gabriele Vincenzo, nato a Catanzaro il 10/11/64 – Miriello Francesco, nato a Catanzaro il 31/7/85 – Miriello Simona, nata a Rho (MI) il 4/12/78 – Fera Giacomo, nato a Catanzaro il 24/5/1949 – Calì Vitaliano – Calì Saverio Valter – Calì Massimiliano – Calì Ivan – Calì Luca – Calì Luigi – Perri Elettra – Corè Antonio, nato Melito Porto Salvo (RC) il 9/1/1965 – Godino Rosa; – Trapasso Antonio; – Aversa Elisa, nata a Catanzaro il 31/3/56 – Russo Gaetano, nato a Catanzaro il 22/7/58 – Sansalone Rita, nata a Bianco (RC) il 7/5/54;

RITENUTA l'opportunità di costituirsi in giudizio al fine di contrastare anche le domande delle parti civili sopra elencate;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, comma 1 della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, in materia di regolamentazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati, a integrazione del decreto dirigenziale n. 1019/2004, di costituirsi in giudizio nel procedimento penale n. 6900/2000 r.g.n.r. e 4367/2001 R.G.I.P. a carico di Vitale Egidio + 9 e di resistere anche alle domande di tutte le sopra indicate parti civili costituite;

— di confermare la nomina degli avvocati Mariano Calogero, Enrico Ventrice dell'Avvocatura regionale.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6406 del 17 maggio 2004

CT n. 3771/03 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza – Emilia Bonanata c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 9/12/03, Emilia Bonanata, rappresentata e difesa dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, ha adito il Tribunale civile di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente è invalido civile con diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dall'1/11/02, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. al pagamento del chiesto beneficio a decorrere dall'1/11/2002 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE la prossima udienza è fissata per il 26/5/2004;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Paola – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Emilia Bonanata, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Antonella Perrotta, in Paola alla via Giaconesi n. 1, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6413 del 17 maggio 2004

CT n. 3304 e 3305/03 – Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro – Gallo Angelo e Strazzulli Francesco c/Regione Calabria (Dipartimento Personale) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore (Dipartimento Personale) – Conferimento incarico all'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale con delega e domiciliazione esterna.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con due separati ricorsi, entrambi notificati in data 20 ottobre 2003, i sigg.ri Gallo Angelo e Strazzulli Francesco, rappresentati e difesi dagli avv.ti Alessandra e Oreste Morcavallo, chiedono che l'ill.mo Tribunale civile di Cosenza, in funzione di giudice del lavoro,

1) accerti e dichiari l'illegittimità della deliberazione n. 765/02 dell'A.S.L. n. 4 di Cosenza e, per l'effetto, condanni il predetto Ente a riconoscere ai fini dell'anzianità di servizio i periodi di servizio prestati in qualità di medici convenzionati per la medicina generale dal 12/6/1980 al 15/9/1984, come pure dell'effettuato tirocinio ospedaliero dal 2/4/1979 al 7/10/1979;

2) con vittoria di spese e competenze di lite;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte, indipendentemente dalle eventuali eccezioni preliminari e/o pregiudiziali di rito, non appaiono fondate e che, pertanto, si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dei ricorrenti ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio anche al fine di difendere i propri provvedimenti amministrativi e non, emanati;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996, n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7, co. 1, della L.R. 2 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la delibera G.R. n. 87 del 4 febbraio 2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio in premessa, proposto davanti al Tribunale di Cosenza, Sezione lavoro, per resistere alle pretese dei sigg. Gallo Angelo e Strazzulli Francesco c/Regione Calabria;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria l'avv. Massimiliano Manna dell'Avvocatura regionale, nonché, quale suo delegato e procuratore domiciliatario, l'avv. Maria Trifilio, con studio in Rende – Cosenza alla via Adige n. 1.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6419 del 17 maggio 2004

CT n. 229/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Gaetano Italiano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 28/1/04, Gaetano Italiano, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandra Morcavallo, ha adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dalla data della presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dalla data di presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Gaetano Italiano, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6423 del 17 maggio 2004

CT n. 615/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Raffaele Bavasso c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 2/3/04, Raffaele Bavasso, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previden-

ziale a decorrere dall'1/11/02, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/11/02 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 10/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Raffaele Bavasso, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6427 del 17 maggio 2004

CT n. 613/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Franco Francesco Saverio c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 2/3/04, Franco Francesco Saverio, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dal 26/2/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dal 26/2/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 10/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Franco Francesco Saverio, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6430 del 17 maggio 2004

CT n. 619/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Livia Mercure c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 2/3/04, Livia Mercure, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dall'1/7/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/7/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 10/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Livia Mercure, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6432 del 17 maggio 2004

CT n. 620/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Leonardo Lizzano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 2/3/04, Leonardo Lizzano, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dal 23/10/97, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dal 23/10/97 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 10/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Leonardo Lizzano, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6435 del 17 maggio 2004

CT n. 84/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Mario Maritato c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/1/04, Mario Maritato, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previden-

ziale a decorrere dall'1/7/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/7/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Mario Maritato, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6437 del 17 maggio 2004

CT n. 85/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Salvatore Gialdino c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/1/04, Salvatore Gialdino, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dall'1/7/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/7/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Salvatore Gialdino, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6439 del 17 maggio 2004

CT n. 86/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Giuseppe Guttieri c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/1/04, Giuseppe Guttieri, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dall'1/11/97, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/11/97 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Giuseppe Guttieri, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6442 del 17 maggio 2004

CT n. 87/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Ida Alfano c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 15/1/04, Ida Alfano, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dall'1/2/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/2/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione re-

gionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Ida Alfano, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6443 del 17 maggio 2004

CT n. 616/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Diego Ferraro c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 2/3/2004, Diego Ferraro, rappresentato e difeso dagli avv.ti De Luca e Mirabelli, hanno adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previden-

ziale a decorrere dall'1/2/03, ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dall'1/2/03 ovvero dal primo giorno del mese successivo alla presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Diego Ferraro, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

DECRETO n. 6446 del 17 maggio 2004

CT n. 228/04 – Ricorso dinanzi al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza – Gennarino Gagliardi c/Regione Calabria e altri (Servizi Sociali) – Determinazione di costituzione in giudizio e nomina di un difensore – Conferimento incarico all'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO CHE con ricorso notificato il 28/1/04, Gennarino Gagliardi, rappresentato e difeso dall'avv. Alessandra Morcavallo, ha adito il Tribunale civile di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni:

— accogliere il ricorso e per l'effetto dichiarare che il ricorrente ha diritto al riconoscimento del chiesto beneficio previdenziale a decorrere dalla data della presentazione della domanda amministrativa;

— condannare di conseguenza l'INPS in persona del l.r.p.t. alla corresponsione pensione di invalidità a decorrere dalla data di presentazione della domanda amministrativa, oltre interessi legali e rivalutazione monetaria dall'obbligazione fino al saldo;

— condannare in solido le amministrazioni convenute al pagamento di spese, diritti ed onorari del giudizio con distrazione ex art. 93 c.p.c.;

CHE il giudice fissava l'udienza per la comparizione per il 4/6/04;

CONSIDERATO che le argomentazioni addotte non appaiono convincenti, stante la totale estraneità dell'amministrazione regionale ai fatti per cui è causa e che pertanto si appalesa la necessità di costituirsi nel giudizio per resistere alle pretese dell'attore ai fini della tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;

EVIDENZIATO l'interesse dell'Amministrazione a costituirsi nel giudizio;

VISTO l'art. 10 della L.R. 13 maggio 1996 n. 7, con il quale è stata istituita l'Avvocatura regionale;

VISTO il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 sulla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione;

VISTO l'art. 7 co. 1, della L.R. 7 agosto 2002 n. 31, con il quale è stata delegificata la materia della determinazione dell'ordinamento generale delle strutture regionali e delle relative attribuzioni;

VISTA la Delibera G.R. n. 87 del 4/2/2003, con la quale sono state disciplinate le attribuzioni dell'Avvocatura regionale e le competenze del suo Dirigente;

DECRETA

— per i motivi sopra evidenziati di costituirsi nel giudizio di cui in premessa, proposto davanti al Tribunale di Castrovillari – Sez. lavoro e previdenza, per resistere alle pretese di Gennarino Gagliardi, contro la Regione Calabria e altri;

— di nominare procuratore e difensore della Regione Calabria, l'avv. Giuseppina Maletta dell'Avvocatura regionale, nonché quale delegato del primo e domiciliatario l'avv. Maria Carmela Pupo, con studio in Lauropoli di Cassano (CS) alla via Catania n. 7, alla quale saranno riconosciuti come per legge, i diritti di procuratore per le prestazioni professionali eseguite.

Catanzaro, lì 17 maggio 2004

Il Dirigente Generale
Avv. Giovanni Montera

Vendita:

un fascicolo ordinario di Parti I e II: euro 0,77 (L. 1.500); arretrato: euro 1,55 (L. 3.000);
un fascicolo di supplemento straordinario:
prezzo di copertina in ragione di euro 0,77 (L. 1.500) ogni 32 pagine.
Un fascicolo di Parte III: euro 0,52 (L. 1.000); arretrato: euro 1,03 (L. 2.000).

Prezzi e condizioni di abbonamento:

Per le Parti I e II: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)
euro 36,15 (L. 70.000).
Per la Parte III: abbonamento annuale (dal 1° gennaio al 31 dicembre)
euro 18,08 (L. 35.000).

Condizioni di pagamento:

l'abbonamento deve essere fatto a mezzo di conto corrente postale n. 251884 intestato al «Bollettino Ufficiale della Regione Calabria» – 88100 Catanzaro, entro trenta giorni precedenti la sua decorrenza specificando sul retro del C/C medesimo, in modo chiaro, i dati del beneficiario dell'abbonamento – cognome e nome (o ragione sociale), indirizzo completo di CAP e Provincia – scritti a macchina o stampatello. **La fotocopia della ricevuta postale del versamento dell'importo dovuto per l'abbonamento deve essere inviata all'Amministrazione del BUR – Viale De Filippis, 98 – 88100 Catanzaro.** Per gli abbonamenti richiesti in data posteriore alla decorrenza non si garantisce l'invio dei fascicoli arretrati. I fascicoli disguidati saranno inviati solo se richiesti alla Direzione del Bollettino Ufficiale entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Le stesse modalità di pagamento devono essere osservate per le richieste di vendita di singoli fascicoli.

Editore:
REGIONE CALABRIA
AUT. TRIBUNALE CATANZARO
N. 31/1994

Direttore responsabile:
OLDANI MESORACA

Redattore:
FRANCESCO LE PERA

Stampa:
GRAFICHE ABRAMO S.p.A.
CATANZARO
